

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 37

12 - 18 SETTEMBRE 1965 L. 70

**ALLA RADIO
E ALLA TV
IL FESTIVAL
DELLA CANZONE
NAPOLETANA**



ABA CERCATO: SI PUO' FARE SORRIDENDO IL DIFFICILE MESTIERE DI MAMMA

Appare sui teleschermi dal 1959 e da allora ha esteso la sua attività, apparendo in numerose trasmissioni. Tuttavia è rimasta fedele alla TV senza lasciarsi tentare dal cinema. Felicamente sposata, ha due figlie: Giulia, di due anni e mezzo e Francesca, di dieci mesi. I suoi doveri di mamma sono resi più gravosi dagli impegni di lavoro ed anche lei, come tutti i telespettatori che hanno figli, segue con interesse le puntate del programma « Genitori... mestiere difficile ». Aba Cercato è del parere che quello dei genitori sia, è vero, un compito molto gravoso, ma che possa assicurare anche molte gioie. Soprattutto se lo si sa fare sorridendo, come lei appunto (Foto Bosio)

dal 12 al 18 settembre

12 - Domenica - Festa del SS. Nome di Maria vergine
Altri santi: S. Taziano e S. Valeriano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,40; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,25; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,20.

Pensiero del giorno. Chi è buono in famiglia, è anche buon cittadino. (Sofocle).

13 - Lunedì - S. Maurilio vescovo

Altri santi: S. Giuliano martire, S. Amato vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,38; a Roma sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,23; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,17.

Pensiero del giorno. Il bambino ci sembra piccolo, perché è molto lontano da noi; è buono in mano che di si avvicina, crediamo che cresca, finché lo vediamo alto com'è, cioè come noi, perché ci è venuto piccolissimo. (M. Bontempelli).

14 - Martedì - S. Cornelio papa

Altri santi: S. Cipriano vescovo, S. Crescenzo martire.

Il sole a Milano sorge alle 6 e tramonta alle 18,36; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,22; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,17.

Pensiero del giorno. La calma felicità domestica è la più nobile, perché noi la possiamo godere ininterrottamente. Il piacere chiassoso è soltanto un ospite straniero, che ci colma di cortesia, ma non un amico che ci rimarrà in casa. (Jean Paul Richter).

15 - Mercoledì - Beata Vergine Addolorata

Altri santi: S. Nicomede martire, S. Albino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,35; a Roma sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,20; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,16.

Pensiero del giorno. Il divino candore dell'anima può essere veramente indizio che l'anima umana lasci il grembo degli angeli per scendere a vestire la nostra forma. Chi si imprime la prima macchia, chi s'avvicina con la prima frode, è un gran colpevole. (M. D'Avoglio).

16 - Giovedì - S. Eufemia vergine

Altri santi: S. Sebastiana martire, S. Editta vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,03 e tramonta alle 18,33; a Roma sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,19; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,14.

Pensiero del giorno. La forza di Dio non si prende per stratagemma né d'assalto. Non si espugna. Le sue porte sono innumerevoli ed aperte ai mansueti. (G. A. Borgese).

17 - Venerdì - S. Ildegarda vergine

Altri santi: S. Giustino prete e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,31; a Roma sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,17; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,13.

Pensiero del giorno. Sappiate che non v'è niente di più alto, di più forte, di più sano, di più utile per l'avvenire nella vita, di qualche buon ricordo, e tanto più se esso appartiene ancora all'infanzia, alla casa paterna. (Dostoevskij).

18 - Sabato - S. Sofia

Altri santi: S. Eustorgio, S. Irene martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,29; a Roma sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,15; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,11.

Pensiero del giorno. Uno spirito piccolo spesso vede l'incredulità, senza vedere la fede, d'una grande. (O. W. Holmes).

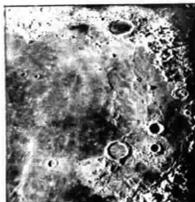
Voli orbitali



«Tra gli esperimenti spaziali a me parano decisivi quelli in cui l'uomo svolge un ruolo importante, deve prendere decisioni ed affrontare pericoli ignoti. È questo che illustra, e pare in un'intervista televisiva, le gravi difficoltà d'adattamento, provocate soprattutto dall'isolamento e dall'immobilità. Gradirei che il Radiocorriere-TV mi chiarisse questo aspetto dei voli orbitali» (Beniamino L. - Palermo).

Si è molto discusso, in seguito ad alcuni esperimenti effettuati in Canada, del pericolo che gli astronauti soffrano di quella spiacevole condizione definita privazione sensoriale. Noi siamo continuamente sotto l'influsso degli stimoli che ci provengono dall'ambiente, che non è mai immobile, né silente, né uniforme. Gli scienziati canadesi hanno tentato di eliminare le diversità delle situazioni ammissibili. Il soggetto giaceva su un comodo letto in una stanza isolata acusticamente. Portava occhiali smerigliati che gli appannavano la vista. Poteva servirsi di un telefono per chiedere il cibo, ma altrimenti era isolato dal mondo. Molti dei volontari non resistettero alla prova e si ritirarono, nonostante l'offerta di una cospicua somma di denaro. Molti altri soffirono di allucinazioni. Inoltre, quasi certamente non sarà solo, ma farà parte di un equipaggio, il che, se crea problemi di reciproco adattamento, dovrebbe però preservare gli astronauti dai pericolosi risultati degli esperimenti canadesi.

La Luna e la meteorologia



«Alle ore 12,30 circa, durante la trasmissione Cronache Lombarde, l'annunciatrice, se non per errore, ebbe a dire che il tempo per alcuni giorni sarebbe stato assai cattivo e bisognava attendere la Luna nuova per avere un notevole miglioramento. Poiché questa affermazione mi ha lasciato dubbioso, vi prego di volermi dire qualcosa che confermi e precisi le ragioni per cui la Luna può cagionare mutamenti nel tempo» (Carlo Santoro - Milano).

«Testi di astronomia, biologia e agrari parlano dell'influenza della Luna sulla Terra e svariati suoi fenomeni. La comunità di questo convegno, vecchia abbonata del Radiocorriere-TV, gradirebbe conoscere il pensiero dei meteorologi su quanto sopra» (P. Ugolino Bialora - Pietrafitta).

Sino ad oggi i numerosi tentativi statistici eseguiti non hanno dato risultati attendibili. Molti esperimenti, per di più, non sono stati possibili dimostrare alcuna seria correlazione tra le fasi lunari e i fenomeni meteorologici. Tuttavia qualche ricercatore spera ancora di trovare una giustificazione scientifica da convinzioni popolari, che, però, non sempre sono veritiere. La credenza nelle influenze determinanti della Luna è un'intuizione antica, diffusa nelle religioni e nelle leggende di tutto il mondo e, in realtà, da tempo gli scienziati hanno descritto le conseguenze geologiche ed astronomiche delle fasi lunari, che condizionano in qualche maniera anche i ritmi biologici ed il ciclo della vita umana. I rapporti sono però così pro-

fondi ed indecifrabili, collegati alle oscure connessioni dell'uomo col suo ambiente, che una teorizzazione in merito è davvero impossibile. Per quanto riguarda le parole ascoltate alla radio, è facile rendersi conto che non volevano esprimere una relazione fra il tempo atmosferico, ma soltanto indicare un preciso momento cronologico. Nelle campagne, infatti, è diffusa l'abitudine di calcolare le stagioni e dividere l'anno secondo le fasi lunari. Prevedere che il tempo muterà con la prossima Luna, è come dire che alla fine del mese tornerà il sole.

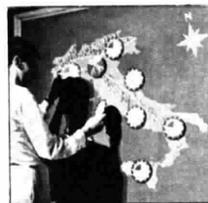
Collegamenti diretti

«Approfitto anch'io della vostra rubrica per porre in questo numero una domanda generale. Gradirei che mi venissero spiegate le ragioni per cui la RAI spesso sopprime, senza ragione, gli spettacoli in programma, per propinarci, prima delle ore 21, s'intende, sull'unico canale funzionante, delle manifestazioni straordinarie (sportive, religiose, ecc.), che potrebbero benissimo essere poste in onda sul secondo canale (sempre libero), consentendo di questo modo di seguire le consuete rubriche, preannunciate dal Radiocorriere-TV» (Luigi Fabbri - Genova).

«Ci permetta anzitutto di aggiungere alle sue considerazioni che le modifiche improvvisate nei programmi pomeridiani non sono frequenti. Lei stesso, poi, rileva implicitamente le ragioni dei collegamenti speciali in ripresa diretta. Quando la RAI decide di riprendere sui teleschermi un avvenimento non programmato, come il consueto anticipo, ciò avviene perché si tratta realmente di una manifestazione straordinaria, di un'occasione particolare, a volte persino di valore storico, che le televisioni hanno il dovere di documentare ai suoi spettatori. Le assicuriamo che, a parte qualche voce discorde, in questi casi gli indici di gradimento sono elevatissimi, tanto per gli incontri sportivi, che per quelli politici, scientifici o per manifestazioni religiose.

Il pubblico desidera essere tempestivamente informato di quanto avviene, e non sapremo immaginare una migliore tempestività della cronaca contemporanea, che permette di essere presenti ai fatti: la televisione, che può offrire questa miracolosa opportunità, soprattutto nella realizzazione delle riprese dirette esprime compiutamente la propria natura di strumento privilegiato di informazione. Lei ci chiede: ma perché non sul Secondo Programma? Non è difficile rispondere, il Secondo Programma non possiede una rete di diffusione capillare come il primo. Ecco quindi che, proprio per non sottrarre ad alcuno il diritto di assistere a certe telecronache di grande importanza, la trasmissione va in onda sul Nazionale. Crediamo che i lettori siano d'accordo con noi anche perché un normale programma televisivo può essere replicato in altra giornata.

Che tempo fa



«Vorrei pregare il vostro collaboratore meteorologico di spiegarmi, per cortesia, il significato di due termini che ricorrono frequentemente nei bollettini, e cioè: gradiente e significativo, unito al sostantivo tempo» (Giulio Tozzi - Vicenza).

In merito al suo quesito abbiamo chiesto l'intervento di uno specialista del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, a cui si devono i bollettini meteorologici giornalieri, cioè le cosiddette previsioni del tempo. L'incarico di quel servizio ci ha spiegato che gradiente è un termine della teoria vettoriale, largamente usato in fisica ed in meteorologia, che indica la variazione, da punto a punto per unità di distanza, di una data grandezza, che nel caso in questione è la pressione atmosferica. Il vento, ad esempio, dipende dal gradiente di pressione, o gradiente barico, che è il rapporto fra la differenza di pressione atmosferica tra due punti della superficie terrestre e la distanza fra i due punti, ed è l'isobara (cioè la linea che unisce i punti geografici di eguale pressione atmosferica) passante per l'altro. Il gradiente barico si misura in millibar (frazione della unità di pressione) per grado medio di meridiano, ed è reso visibile nelle carte meteorologiche dall'andamento delle isobare: da quanto abbiamo detto, risulta che dove le linee sono più fitte, il gradiente barico è più elevato, ed in quelle zone è più violenta la brezza che si muove, che fluisce, all'incirca, secondo le linee stesse, così da mantenere a sinistra la bassa pressione.

Per tempo significativo, invece, si intendono in meteorologia pratica i fenomeni di rischio tale, da provocare distacco dei ghiacci, soprattutto della navigazione aerea: costituiscono elementi del tempo significativo, le nebbie, i temporali, il vento forte, la turbolenza a bassa quota, e così via.

ARIETE — Tenetevi riservati. Confidarsi non sempre giova. Risolutezza e bei modi. Il rispetto dell'altro, perocché è indispensabile, se volete farvi amare. I modi esagerati e drastici, urtano la suscettibilità del prossimo. Giorni utili: 13 e 16.

TORO — Procuratevi dei collegamenti e una buona cooperazione. Audacia riconosciuta e apprezzata. Tuttavia è consigliabile operare con discrezione, valutando bene il peso della media. Gli spostamenti sono utili, e le protezioni non mancheranno. Giorni fausti: 14 e 18.

GEMELLI — Abbiate più interesse per la salute, perché la avete trascurata. Gioia e speranza. Tutto sarà scorrevole e facile. Comunicazione o confessione insolita. Notevole esperienza tratta da alcune persone straniere. Giorni favorevoli: 12 e 15.

CANCRO — Rinsaldare i legami che sono stati lasciati affiorare per un pantufolo. La concordia è la migliore delle strade da percorrere. Controllate i risentimenti. La morbidezza vi sarà più utile. I suscettibili si creano delle situazioni difficili. Momenti favorevoli: 13 e 18.

LEONE — Avete bisogno di una buona cura che vi rimetta in sesto. Vi amano e si stimano. La gente noiosa e involuta sia tenuta lontana. Allegrezza per una riuscita che sembrava stentata. Giorni buoni: 15 e 18.

VERGINE — Fatevi bene i conti prima di rifiutare quanto vi propongono. È una situazione delicata, quella nella quale vi trovate, ma saprete pilotarla con esito lusinghiero. Affermazione cresciuta in vostri confronti. Vittoria. Date favorevoli: 14 e 16.

BILANCIA — La Luna vi renderà di umore instabile per alcuni giorni, ma poi con la volontà spazzerete gli ostacoli come fucselci. Gioia intima e consolazione dovuta ad una cara persona che ritenevate tiepida nei vostri confronti. Momenti da sfruttare: 15 e 17.

SCORPIONE — Vi troverete in alcune agitate. Evitate tutte le discussioni, imbarcati in decisioni ben ponderate. Dovrete raggiungere lo scopo prefisso, poco per volta. Siate diplomatici, prudenti e coraggiosi. Avete degli amici pronti ad appoggiarvi. Giorni fausti: 17 e 18.

SAGITTARIO — Pensieri e cose nuove in cantiere. Tutti i vostri buoni propositi verranno attuati con sveltezza. Fate attenzione all'opposizione di alcuni nemici. Non seguite le idee devianti di un familiare o di qualche amicizia. Giorni buoni: 15 e 16.

CAPRICORNO — Tacete ed evitate le confidenze. Ispirate fiducia, e si avvicineranno con simpatia. Si chiederà, a parte vostra, una prova di vostra volontà e indulgenza. Detata, e costruite più presto. Nella seconda parte della settimana ci saranno degli ostacoli leggeri. Giorni favorevoli: 12 e 18.

ACQUARIO — Siate attivi e abbiate cura della salute. Nella prima parte della settimana concluderete parecchi. Farete un'uscita, una prova di vostra volontà e indulgenza. Detata, e costruite più presto. Nella seconda parte della settimana ci saranno degli ostacoli leggeri. Giorni fausti: 17 e 18.

PESCI — Potete spostarvi e trattare affari. Mantenete lo stomaco leggero. Con una ginnastica razionale, tutto sarà sistemato. Una notizia repentina o una telefonata goveranno per quanto vi preme. Buona tutta la settimana.

Tommaso Palamidessi

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*il suo colore
è ambrato
e uniforme*



In pentola è guizzante, non si incola mai e tiene sempre la cottura



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta **BUITONI** le supera tutte!



Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incola mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche **CASARECCE ALL'UOVO** Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

BUITONI LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

L'avvocato di tutti

La selvaggina nobile

«Vorrei un po' sapere che cos'è questa "selvaggina nobile", di cui sento parlare spesso dai miei amici cacciatori. Non lo chiedo a loro per non essere burlato a causa della mia ignoranza» (Aristide E., Bologna).

La cosiddetta «legge sulla caccia», che è un 1939 decreto del 1939, ha preceduto di qualche anno la Costituzione della Repubblica nella svalutazione dei titoli di nobiltà. La Costituzione, come alla certamente sa, ha tolto ogni rilevanza giuridica ai titoli nobiliari dei cittadini italiani; la legge sulla caccia ha negato che si possa far appartenenza tra selvaggina nobile e non nobile, preferendo parlare, per la selvaggina che prima era qualificata nobile, di «selvaggina stanziale protetta» (che si può cacciare solo con armi e non catturare con le reti) e costituita, se le interessa, da alcuni mammiferi e uccelli più rari, quali il cervo, il damo, il capriolo, lo stambecco, il muloone, il camoscio, il cinghiale, il fagiano, la coturnice, la pernice rossa, la pernice sarda, la starina, la gallina prataiola e tutti i tetraonidi (trogolao o cedrone, gallo forcello o fagiano di monte, francolino di monte e pernice bianca). Lei mi domanderà perché questa selvaggina era denominata, prima della legge del 1939, nobile. Risposta: perché, secondo l'antico diritto feudale, la caccia degli esemplari relativi era riservata ai feudatari, cioè alla nobiltà.

La beccaccia riservata

«Andando a caccia su terreno libero, al confine con una riserva, avvisto una beccaccia e, dopo ch'essa si è sollevata, le sparò. Preciso che la beccaccia non si trovava su terreno libero, ma entro il confine della riserva. Preciso ancora che, una volta colpita in aria, la bestiola è caduta ai miei piedi, cioè su terreno libero. Domando: ho fatto bene ad impadronirmi della beccaccia?» (O. T., Genova).

Non so perché, ho l'impressione che il caso che lei espone sia stato creato a tavolino, per farmi disperare. Ad ogni modo, mi provo a rispondere, sotto correzione di tutti coloro che, a differenza di me, sanno con precisione che cosa sia una beccaccia. Direi che la selvaggina che si trova in zona di riserva è sempre selvaggina, cioè res nullius, cosa di nessuno. Impadronirsi di essa non si può, dai cacciatori ordinari, finché si trova in riserva; ma se la selvaggina fuoriesce dai sacri confini, tutti possono darle addosso. Nel caso suo c'è però una piccola difficoltà: che lei ha fatto sollevare la beccaccia nella riserva e le ha sparato, se ho ben capito, mentre ancora volava sui cieli della riserva. Rispondo: come è accaduto tutto ciò? È accaduto per caso o è avvenuto ad arte? Nella prima ipotesi, direi che tutto è in regola e la beccaccia è sua. Nella seconda ipotesi propenderei per un esercizio di caccia vietato: niente beccaccia.

a. g.



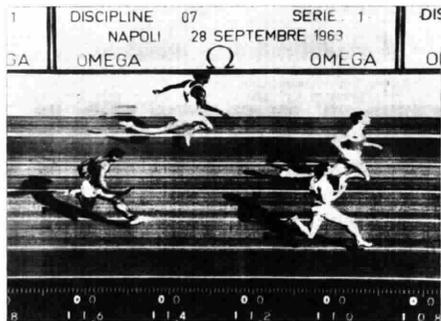
UNA NOVITÀ CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

- | | |
|--|------------------------------------|
| MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.zza Duomo) | ROMA - Via del Corso, 316 |
| TORINO - Via Roma, 251 | NAFOLI - Via Calabritto, 1/F |
| GENOVA - Via XX Settembre, 225/2 | SARI - Via Sparano, 158 |
| BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 | PALERMO - Via Ruggero Settimo |
| BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Voita) | CATANIA - Corso Sicilia, 18 |
| PESCARA - Corso Umberto I, 99 | CAGLIARI - Via Oristano, 6 |
| VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040 | COMO - Via Lungo Lario Trento, 1 |
| TRIESTE - Piazza della Borsa, 7 | LECCE - Piazza S. Oronzo, 40 |
| FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/R | VERONA - Corso Portoni Borsari, 13 |

Presentati a Napoli i famosi apparecchi Omega per il cronometraggio sportivo



Il documento prodotto dall'Omega Fotospirt è una fotografia di tutti i punti di uno stesso oggetto che venga a trovarsi sulla linea del suo obiettivo. Questa fotografia è combinata con una scala dei tempi in minuti, secondi, decimi e centesimi di secondo.

Alla Mostra dello Sport a Napoli (Fiera d'Oltremare) la grande fabbrica svizzera di orologi Omega ha presentato alcuni dei più rivoluzionari apparecchi di cronometraggio sportivo.

Un particolare interesse è destato dall'Omegascope, un apparecchio che permette di leggere sullo schermo televisivo, in trasmissione diretta, il tempo di ogni concorrente durante la gara e all'arrivo; e dall'Omega Time Recorder, che registra tempo di partenza, di passaggio e d'arrivo dei singoli partecipanti alle gare di ciclismo, automobilismo, sci, ecc.

Nello stesso padiglione sono esposti l'Omega Fotospirt, un apparecchio che registra fotograficamente la posizione di ogni concorrente all'arrivo e i tempi realizzati, sviluppando la pellicola in 30 secondi; e l'orologio numerico gigante realizzato sempre da Omega. Questo orologio funziona in sincrono con gli altri apparecchi di cronometraggio e fa comparire istantaneamente e automaticamente sui grandi tabelloni i tempi di passaggio e d'arrivo di ogni concorrente in gara.

il tecnico

Programmi stereofonici in Filodiffusione

«Posseggo un apparecchio radio FM/AM con una gamma di ricezione che va da 81,5 a 104 Mc/s e capto il Programma Nazionale a 91 ed il Secondo Programma a 93 Mc/s. Sulla frequenza di 93 Mc/s non mi è però possibile ricevere il «Notturno dall'Italia» che invece capto a 101,3 Mc/s, emittente che dovrebbe corrispondere invece all'emittente stereo di Roma o Torino. Detta emittente irradia i programmi del Secondo dalle 20 alle 22,45, ora in cui le trasmissioni del Secondo Programma terminano ed iniziano quelle del «Notturno». Desidererei sapere se è possibile l'ascolto, con un ricevitore monoaurale, dei programmi stereo della Filodiffusione e cosa dovrei fare per captare i programmi del 2° canale» (Pietro Reali - Abbasanta - Cagliari).

Il «Notturno» dall'Italia viene trasmesso dalle stazioni a onde medie di Roma funzionanti su 845 kc/s e dalle stazioni a onde corte di Cagliari su 101,3 Mc/s e su 915 kc/s. Pertanto anche da Cagliari sarà possibile certamente ricevere una di queste stazioni.

Confermiamo che nella zona in cui ella abita, è possibile ricevere lo stesso programma da una stazione a MF che, insieme ad altre, serve di collegamento fra il Continente e la Sardegna, collegamento usato dalle ore 22,45 per convogliare a Cagliari il programma del «Notturno» dall'Italia, dove viene innescato nella rete della Filodiffusione.

I programmi stereofonici in MF sono trasmessi dalle stazioni di Roma, Milano, Torino e Napoli: il servizio è limitato a queste stazioni poiché le trasmissioni hanno carattere sperimentale in attesa che vengano raccolti quei dati che sono necessari per determinare i problemi particolari di ricezione che si possono presentare nei vari casi e di valutare il maggiore o minore interesse

del pubblico a questa nuova forma di diffusione radiofonica. L'eventuale estensione del servizio ad altre località è comunque subordinata all'approvazione dei competenti organi del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Nella città di Cagliari è in funzione il servizio di Filodiffusione ed è pertanto possibile, con un adeguato sintonizzatore o con un ricevitore a onde lunghe, ascoltare oltre ai tre programmi normali, anche i due programmi additionali su canale IV e V. Questo servizio, per ragioni tecniche, è limitato alla città e ad alcune zone periferiche e purtroppo la sua località ne è esclusa data la distanza da Cagliari.

Comparsa di ronzio

«Posseggo un televisore che funziona benissimo durante i normali programmi. Soltanto quando vengono trasmesse le sovraimpressioni in bianco (di descasche, segnali d'intervallo, nomi degli interpreti, reclames, segnale orario, previsioni del tempo ecc.) appare su entrambi i canali un ronzio di intensità proporzionale alla grandezza dei caratteri trasmessi, che a volte diventa insopportabile. Appena spariscono le parole, cessa il disturbo. Desidererei conoscere le cause di questo inconveniente» (Prof. Bruno Piccinelli - via Maggio, 37 - Firenze).

Il ronzio variabile in funzione del tipo di segnale ricevuto è un fenomeno provocato generalmente dal difetto di allineamento dei circuiti a frequenza intermedia ed a radio frequenza del televisore.

A volte detto ronzio può essere anche provocato dall'eccessivo contrasto dato dall'utente all'immagine ricevuta. Supponendo valida la prima ipotesi, occorre far controllare da un laboratorio specializzato che il valore dell'attenuazione di segnale in corrispondenza alla portante audio sia quello previsto dalla Casa costruttrice.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150	5.690	
giugno	1.025	815	
da luglio a dicembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

100% LANA VERGINE  QUESTA E' LA GARANZIA



PURA LANA
VERGINE

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA "LANA VERGINE"
CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA
E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE
FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA
CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI
DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE
IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA
OFFRONO OGGI
AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO
LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA
IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE
AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE.

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE

**DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**



sportello

Ho comperato un apparecchio radio "Anie" nel mese di maggio c.a. ed il rivenditore, nel segnalare lo scarico non ha precisato che l'acquiente era abbonato alla TV. La Rai di Torino mi ha inviato la ricevuta dell'abbonamento gratuito di sei mesi con scadenza alla fine di ottobre; e l'Ufficio del Registro circoscrizionale mi ha fatto pervenire un libretto di abbonamento con un bollettino già compilato per il versamento di lire 420 quale saldo anno 1965. Essendo io in regola con l'abbonamento alla televisione per tutto l'anno in corso, penso di non dover versare tale saldo per non incorrere però in successivi fastidi desidererei sapere quale prassi devo seguire per essere esonerato dal pagamento» (F. E. - Montenero-domo).

Quale abbonato alla televisione, lei effettivamente può detenerne anche l'apparecchio radio senza dover contrarre altro abbonamento. L'apertura di un nuovo abbonamento radio, come lei ha già giustamente evidenziato, è dipesa dalla mancata segnalazione, da parte del rivenditore, che era già in corso un regolare abbonamento alla televisione.

Ora lei restituisca all'Ufficio del Registro il libretto di abbonamento radio, segnalando la sua utenza televisiva, citando il numero di abbonamento e gli estremi anagrafici del libretto TV.

«Sono stato informato sulle condizioni dell'autoradio poco chiaramente. Perciò vi pregherei di voler pubblicare sul Radiocorriere-TV le risposte alle seguenti domande: 1) Quando una radio diventa autoradio? 2) Se sulla macchina venisse installata una antenna fissa ed a bordo non vi fosse nessun ricevitore, vi è obbligo di pagare il canone di abbonamento? Vi ringrazio anticipatamente» (A. P. - Pavia).

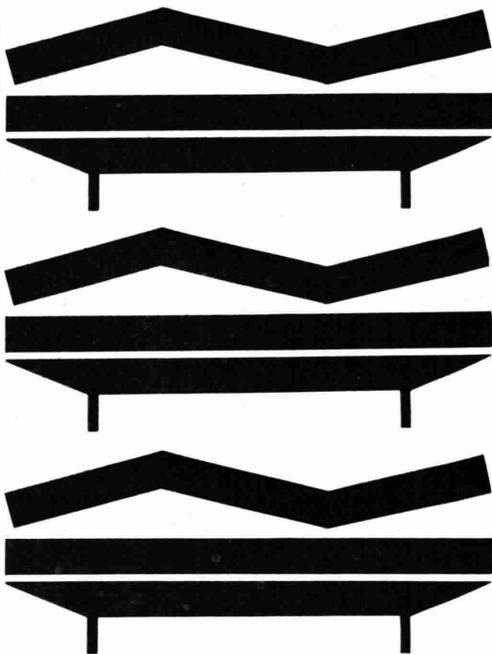
Non vogliamo, gentile lettore, farle sfugiare la raccolta del Radiocorriere-TV rimandandovi a tutti i numeri del nostro giornale sui quali abbiamo più volte scritto intorno a questo argomento, ma tenendo conto che quello dell'autoradio è un argomento sempre di viva attualità, le rispondiamo volentieri.

1) Un apparecchio radiocente può considerarsi autoradio quando è installato su un veicolo, stabilmente o avvalendosi di particolari attrezzature o quando per il suo funzionamento sfrutta una sorgente di energia dell'automezzo. In questi casi vi è l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento.

2) A norma dell'articolo 1 della legge del 21-2-1938, n. 246 «la presenza di un impianto aereo atto alla trasmissione di onde elettriche o di un dispositivo idoneo a sostituire l'impianto aereo, ovvero di linee interne per il funzionamento di apparecchi radioelettrici, fa presumere la destinazione o l'utenza di un apparecchio radiocente». Ciò comporta la possibilità di controlli dell'autovettura da parte degli organi competenti.

Il signor H. G. di Schio, che desidera sostituire il suo apparecchio televisivo, effettua il cambio presso il suo negozio di fiducia, non è tenuto a presentare alcuna denuncia all'URAR. Deve però raccomandare alla ditta rivenditrice di segnalare che il suo apparecchio viene venduto a persona già abbonata alla televisione, il cui numero del libretto di iscrizione sarà anche opportunamente indicato.

s. g. a.



13 65

c'è
un solo
autentico
divano

relaxy



C'è un marchio che contraddistingue relaxy ed è una prova in più che relaxy è davvero inconfondibile. La sua presenza è una garanzia di autenticità: se c'è, allora è proprio relaxy, così docile da piegarsi in quaranta posizioni diverse, così confortevole da trasformarsi in un letto da una piazza e mezza... e acquistato senza esitazione, perché la garanzia relaxy sta nella scelta dei materiali, nelle imbottiture, nelle stoffe esclusive, nella lavorazione accurata. Si riposa tranquillo chi sceglie relaxy. Il materasso è in gommapiuma schiumadoro IRELLI garantito 20 anni.



BUSNELLI EXPORT

Meda Milano

1 relaxy al vincitore del primo festival della canzone lombarda

dischi nuovi

Musiche alla TV



Fra le canzoni lanciate nel corso del gioco estivo «Mare contro mare», molte sono già diventate popolari, come, ad esempio, la suggestiva sigla cantata da Gianni Morandi, *Si fa sera*, di Amurri-De Martino. Ormai le sigle televisive hanno un loro preciso carattere, e questa non si discosta dal tono romantico-sentimentale prevalente. Tuttavia è da notare come Morandi pieghi la melodia a modo suo, dandole una impronta inconfondibile. A questo «best seller» la «RCA» ha accoppiato, sul 45 giri, una canzone dalla colonna sonora originale del film «Non son tegno di te», interpretata dallo stesso Morandi. L'orecchiabile motivo s'intitola *E' colpa mia*.

Musica leggera

Fino a quando la Francia continuerà a portare alla ribalta giovani artisti come Claude Gauthier si potrà essere sicuri che il filone degli «chansonniers» non si esaurirà e che potranno passare gli anni e le mode, ma la vecchia canzone alla francese non passerà mai. Non che Gauthier possa essere considerato un imitatore dei Chevalier, dei Trenet, dei Bécoud. Tutt'altro! È un giovane che segue una sua strada, commettendo magari errori, ma che ha una sua precisa personalità e che, pur rispettoso di certi canoni, vede le cose a modo suo, con una originale sensibilità. Prevede, sul nuovo 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni in Italia dalla Columbia. Ci sono canzoni molto indovinate ed altre meno, ma tutte con una precisa ispirazione, inquadrate in una determinata atmosfera inconfondibile. S'accompagna semplicemente alla chitarra eppure quali effetti. Un giovane che farà molta strada.



Un nuovo disco di Sarah Vaughan. È un «5 giri» della «Mercury» che contiene quattro pezzi della grande cantante di colore, la quale sembra volersi concedere una vacanza con interpretazioni meno impegnate, forse un tentativo di evoluzione per rinnovare il repertorio. Eppure anche *Bluesette*, *I feel pretty*, *Sunny stockings*, *Stampin' at the Savoy* mettono in rilievo la dolcezza felina della sua voce, malgrado l'insolito ritmo di esecuzione renda estremamente difficili i quattro pezzi. Una prova discutibile, forse, ma che Sarah supera in scioltezza.

Folklore

Fra i canti folkloristici meno conosciuti sono forse quelli dell'Umbria. Fra le grandi correnti, dal nord e dal sud, quest'isola ha però resistito ai guasti del tempo, ed ancor oggi si trovano tracce evidenti di una tradizione musicale locale che ha precise caratteristiche di grande interesse. Far rivivere in pieno queste tradizioni oggi non è però molto agevole, ed è forse appunto per questo che la «Cetra» ha voluto arricchire la sua collezione, davvero notevole, di incisioni folkloristiche con il meglio di quanto ci offre la terra umbra. «Canti popolari umbri» s'intitola il nuovo 33 giri (30 cm.) apparso in questi giorni, che raccoglie un gruppo di esecuzioni dei «Canti di Assisi». Testi e melodie sono stati raccolti in gran parte dalla viva voce dei popolani e dei contadini; altri sono stati ricavati da raccolte, saggi e pubblicazioni. Ne è nata così una piccola, preziosa antologia, suddivisa in vari scomparti, quanti sono i generi dei canti presentati: quelli della giovinezza e dell'amore, che formano il nerbo del microsocio; quelli religiosi; quelli dei bambini; gli stornelli. Dall'insieme nasce un quadro vivo del carattere della gente umbra, la cui gioia non è mai espressa in toni squallanti, ma è contenuta, contemplativa; mentre il tema dominante rimane quello della malinconia, anche quando le parole o il ritmo sembrano spingere alla danza. Davvero encomiabile l'esecuzione, che dà pieno risalto ai testi, ed ottima l'incisione.

Gioielli classici



Contemporaneamente alla scoperta di musicisti ignorati si assiste alla rivalutazione di quelli danneggiati da una fama solo in parte assurgente. È il caso di Liszt il cui *Sogno d'amore* ha oscurato molte pagine più immaginate. Dopo l'incisione della *Sinfonia Faust* («LGG»), anche l'altra grande composizione orchestrale di Liszt, la *Sinfonia Donizetti* l'onore del disco. L'opera si conclude, tra l'eloquenza fatta di grandi gesti, ma anche una ispirazione che trae partito dalla maestria tecnica. Più che il tema-frontespizio dell'Inferno piace la insistente melodia ad evocazione degli amori di Paolo e Francesca. Nel Purgatorio l'atmosfera è di attesa: una musica tersa che prelude alle gioie del Paradiso e che sfocia nel canto del Magnifico intonato dal coro, dai soprani, con il quale il poema si conclude. La registrazione «R.F.T. Westminster», monaurale, è di alta qualità; l'esecuzione dei complessi della radio ungherese sotto la direzione di Gyorgy Lehel, è composta, senza ridondanze.

Il *Concerto per fagotto* K. 191 di Mozart è accoppiato in un disco «Ace of Clubs» al *Concerto per clarino* K. 622. L'accostamento tra queste due opere, che sono ai vertici estremi dell'attività mozartiana nel campo dei concerti per orchestra e strumento solista, è felice. Il *Concerto per fagotto*, l'unico rimasto dei quattro composti da Mozart, nel primo e terzo tempo, essenzialmente virtuosistico. Ma l'*adagio* ha la profondità e l'incanto dei tempi lenti dei concerti per violino, in cui il giovanissimo autore esprime un senso assoluto di felicità. A questa pienezza di suono Mozart pare tornare negli ultimi mesi della vita con il *Concerto per clarino*, che alterna la beatitudine campestre, voluttuosa, ad una serenità di fiaba. Entrambe le opere sono dirette da Anthony Collins, alla guida della London Symphony Orchestra, solisti adeguati Gervase De Peyer (oboe) e Henri Helaraets (clarino).

HI. FI.

CONCORRANZA ITALIANA PER L'AUTUNNO

I modelli italiani di Anna Maria Gambineri

FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Godina Giuseppe, via Carducci 10; Oriani 3. **GORIZIA:** Massi Giuseppe, corso G. Verdi 18. **TURRIACO:** Virgolin, via Garibaldi 11. **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8. **UDINE:** Basovi, via Mercatovecchio 27. **LATISANA:** Trevisan. **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Cocco, piazza Popolo 17. **PORDENONE:** Boranga, via Martelli 17. **CERVIGNANO - TOVISCOVA - FIUMICELLO:** Tonello. **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Pividello 14. **CODROIPO:** Zoffi - Civesale; Bocolini, corso Mazzini e Largo Boiani. **SPILIMBERGO:** Donadon. **TARVISIO:** Lindaver. **MANIAGO:** Dorigo, via Roma. **SACILE:** Zava, piazzetta. **ROMA SETTMEZZO:** De Pozze. **PIAZZA XX Settembre - GEMONA OSPEDALETTO:** Cimini Mario.

TRENTINO - ALTO AD GE

TRENTO: Vestiben - Turisport, via Isolo Os-Mazur. **MERANO:** Grandi. **BAZZO:** Scuola, 18. **ARCO:** Zamboni, via Segantini 95. **RIVA DEL GARDA:** Ferruccio Bernardis, viale Roma 11-13. **BOLZANO:** Oberrauch-Zilli, Portici 67. **BRESSANONE - BRIKEN:** Scheidele. **ABTBRAMBIANO:** Cavigli. **MERANO - NICO-BRUNECK:** Walbi-Steger, Confezione-Moda, via Centrale 42. **KONFLEKTION-Mode, Stadlgasse 42.** **MERANO-MERAN:** Zilli Confezioni, via delle Croce 15; Rennweg 15.

VENETO

VENEZIA: Caffi, Ponte Rialto 5319. **MESTRE:** Fuso d'Oro, via Olivi. **CHIOGGIA:** Duo - SALIZANO: Luigi Colegion, via Roma 22. **NOALE:** Umberto Colegion, piazza XX Settembre. **MARCONI:** Luigi Marzotto, via Rizzardi 40. **CARZERE:** Italo Gibin, via Roma 14. **MIRANO:** Antonio Carraro, via Martini 41. **PORTOGUARDO:** Marzola Luigi, via S. Giovanni 5. **JESOLO-JESOLO LIDO-S. DONA:** DI PIAVE-ERAGGIO: CARICADO: F.lli D'Adda. **VERONA:** Fuso d'Oro, via Anfiteatro 2 (piazza Nogara). **LEGNAGO:** Sbamptato & Pescarini, via Fiume 41. **S. BONIFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18. **ISOLA DELLA SCALA:** Cristoforo, via Cracoz Spaziani 15. **COLOGNA VENETA:** Leone Melchiori, viale Roma 1. **VALEGGIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36. **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Armani, via Madonnina 42. **CAPRINO VERONESE:** Prelli Giovanni, via G. Garibaldi 17. **PESCANTINA:** Zampini Giovanni, via Are 90. **LAZISE:** Castellani Alberto & Giuseppe. **VICENZA:** Fuso d'Oro, corso Palladio 139. **THIENE:** Rossi, via Garibaldi. **SCHIO:** La Scledanes, piazza A. Rossi 5. **ARSIERO:** Giuseppe Zanussi, via Mazzini 17. **GORIZIA:** Gino Rigoni, piazza Carli 2. **CAMISANO VICENTINO:** F.lli Favero, via Vitt. Veneto 20. **VALDAGNO:** Magazzino della Lana. **BASSANO DEL GRAPPA:** Magazzini al Risparmio, via Roma 16. **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50. **ATE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via Stazione. **GRATTIACO - ARZIGNANO:** Giovanni Colladon. **IONIGO:** Igino Negretto. **ROVIGO:** Broglia, via Angeli 10. **CASTELMASSA:** Vasco Bergonzoni, piazza Libertà 94. **LENDINARA:** Buoso & Pengo, piazza S. Marco 1. **ADRIA - SOTTOMARINA - PORTO TOLLE:** Orli. **TRESCIANO:** Ranzo Bianchini, piazza Guglielmo Marconi. **ARIANO POLESINE:** Nando. **TREVISO:**

Elenco dei negozi dove sono in vendita i modelli Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 30-31

Cagnato, piazza Crispi 1. **VITTORIO VENETO:** Viesenti, viale della Vittoria 110. **CONCIGLIANO VENETO:** Magazzino del Lavoratore, via XX Settembre 58. **CASTELFRANCO VENETO:** Pirolo, via XXIV Aprile 62. **MONTEBELLUNA:** Commerciale Popolin, via Mazzini 67. **SAN FIOR:** F.lli Dal Cin, via Nazionale 17. **VALDOBBIADENE:** Serafini. **NERVEA DELLA BATTAGLIA:** Ferruccio De Lorenzi, via Canova 1. **ODERZO:** Cappellotto, via Dante 1. **BELLUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piave, via **AGORDO:** Bertolini, Carlo, via Canova 1. **BIADENE:** F.lli Dal Sasso, via Liberazione. **PAOVIA:** Fuso d'Oro, via G. Oberdan 6; Angelo Covi, piazza dei Signori 23/24. **BORGOCOVICO:** rag. Alfredo Rizzato. **CITTADELLA:** Pozzato, borgo Padova 23. **ESTE:** Menotti Confezioni. **BOVOLENTE:** CONSELVE: E. G. F.lli Berio. **MONTAGNANA:** Giulio Diaggi, via Carreres 21. **CAMPOMASPIERO:** Araldo Casarin, piazza Vittoria 7.

LOMBARDIA

MILANO: Sajma, corso Buenos Aires 28; Fusoduro, corso Europa 12, S. Maria alla Porta 1; Borghi, all'Arco. **MANTOVA:** piazza Cavour, via Melzo 7, via Leopardo 7, via C. Dolci 16, viale Pieve 18. **DARBY:** via Torino 53. **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati 2. **MELZO:** Elisa Pinattoni, piazza della Repubblica 7. **ABBIATEGRASSO:** Scotti. **DESIO:** F.lli Menzotti, via Garibaldi 10. **LEGNANO:** Bruno Vittorio, corso Garibaldi 2; Brun Giorgio, corso Italia. **LISSONE:** Cerizzi, piazza Libertà. **LODI:** Bellinzoni, corso Umberto 49. **MAGENTA:** Paolo Oriandi, via Mazzini 45. **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/37/B. **SESTO S. GIOVANNI:** Angelo Monti, piazza Petazzi 20. **RHO:** Bartolacci, via Matteotti 36. **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scarioini, via C. Battisti 50. **INVERIGO:** Alfonso Preatoni, via Magenta 3. **MELEGNANO:** Giovanni Bartolacci, via G. Dezza 8. **VAREDO:** Antonietta Bosozzi & C. via Umberto I 43. **CODOGNO:** Allini. **SENAGO:** Mario Colombo, via Lattuada 1. **COLOGNO MONZESE:** Vito Negretto, via Milano 14. **SEREGNO:** Celestino Aliprandi, via Garibaldi 100. **VIMERCATE:** Passoni, piazza Castellana. **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccoato, via G. Rotondi 74. **TURBIGO:** Carolina Cerchi Ventura, via Altea Comunale 17. **VAPRIO D'ADDA:** Carlo Cicola, via Matteotti 5. **S. DONATO:** MILANESE: Panessidi Antonio, via Pieve 3. **CASTANO PRIMO:** Preatoni Mario, piazza Mazzini 67. **COMO:** Tosetti, via Milano 93. **CANTU:** Antonio Ronzoni, via Volta 6. **ERBA:** Vallis Gerardo. **ALBIATEVALE:** Luigi Macchi, via Garibaldi. **BISUSCHIO:** «La Rinata», via Mazzini. **BERGO-**

MO: Morosini. **PONTE S. PIETRO:** Scudeletti Eustacchio. **TREVIGLIO:** Grandi Magazzini Semenza. **SARNICO:** Camillo Bueili. **LOVERE:** Pietro Volpi, via Gregorini 6. **S. PELLEGRINO TERME:** Simone Milesi, piazzetta Dante. **GAZZANIGA:** Cova Bergamo, via Vitt. Veneto 32. **BRESCIA:** Tessilmoda, via Portici X Giornate 43. **SCOTOLI & FERRARI,** corso Magenta 27. **CHIARI:** F.lli Traversari. **ISEO:** Battista Barbieri. **MANERBO:** Soc. Lanerie Manerbo. **ORZINUOVI:** Scavolini Francesco. **TOSCOLANO:** Ai Milite Artigiani e Style. **LUMEZZANE S. SEBASTIANO:** Rancati Luigi. **SALO:** Di Sante, via Zanelli 16. **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli. **ERBANNO:** Sorelle Basini, via S. Marino. **BRENO:** Palazzini Pietro. **CREMONA:** «Il Fulmine». **CASALMAGGIORE:** Guareschi Ciro. **CREMA:** Bonisoli Nino. **SONDRIO:** Balgiera. **TIRANO:** Magazzino per tutti, piazza Cavour. **PAVIA:** Raggio, via XX Settembre 49/51. **STRADELLA:** Faravello. **MARTIGLIANO:** CEMO: Omogenei Confezioni. **VARESE:** Carlo Luzzardi, via P. Mazza 174. **VOGHERA:** Calibrate, via Emilia 92. **MANTOVA:** Fuso d'Oro, via Spagnoli. **Piazza Concordia - GOITO:** Corridoni, via Provinciale 1. **OSTIGLIA:** Martella-Germana. **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE:** Carlo Luzzardi, via G. Zanardelli. **POGGIO RUSCO:** Pederzoli. **PEGNAGNA:** Ciro Luppi, via Roma 12.

LIGURIA

GENOVA: Athos, P.zza Dante 16/r. **CENIGLIO:** Mortola & Ferretti. **GENOVA-QUEZZI:** Nova Tessilmoda. **LARGO A. Merlo 29/r.** **SESTRI PONENTE:** Vignolo Angelo, via Sestri 271 r. **SAN PIER D'ARENA:** Alla Città di Trieste, via Stefano Cancio 18/20/r. **Emanuele Pittaluga,** piazza Montano 23/r. **CORNIGLIANO:** CEMO: F.lli Gaggero. **PONTEDECIMO:** RIVAROLO: Aلداتex, via Rossini 37/41 r. **ARENZANO:** Damonte Rosa, via S. M. Rapallo. **PEGLI:** Giulia Marcenaro, via Pallavicini 21/r. **CHIAVARI:** Fratelloni-Lertora, via 25. **Vittorio Veneto 20.** **BUSCA:** Pastorio Gaudentio, via Vittorio Veneto 1/r. **RECCO:** «Giuse», via Roma. **SESTRI LEVANTE:** Lambruschini, via Nazionale 94. **SAVONA:** Ghisleni. **FINALE LIGURE:** Francesco Marzotto. **PORTOFINO:** OTO MAURIZIO-IMPERIA: Volponi, via F. Cascione 174. **VENTIMIGLIA:** Baltestra Alfredo, via Cavour 123/125 r. **SAN REMO:** Boeri Saldo, via Roma 121 r. **ARMA DI TAGGIA:** Norma Bressan, via della Stazione.

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA: Fusoduro, via Ugo Bassi 21; Sergio Menarini, via Massaronesi 95; Clara Sabbioni, via S. Vitale 120; Guido Gazzotti, borgo Panigale; Augusta Diani, piazza Unita 16. **IMOLA:** MASSA LOMBARDA: F.lli Golinelli. **S. GIOVANNI IN PERSICETO:** Francesco Passarini. **MINERBIO:** Tomelli. **S. PIETRO IN CASALE:** Pitati Dino. **MEDICINA - CASTEL SAN PIETRO TERME:** F.lli Galletti. **PORRETTA TERME:** F.lli Galletti. **BOLOGNA:** 37. **CASALECCHIO DI RENO:**

Ventura Celso, via Marconi 10. **BUDRIO:** Anita Cavallari. **CREVALCORE:** Giuseppe Prefi. **ALTE DO:** Stilmoda. **PIACENZA:** Il Fulmine, via XX Settembre 44. **CARPANETO:** Zanelli. **BORGONOVO V. T.:** Angela Rossi, via P. De Cristoforo. **Tucchinari,** piazza Incoronazione 36. **CASTEL S. GIOVANNI:** Alle Industrie Tessili. **FIORENZUOLA D'ADDA:** Trenchi succ. Zanardelli. **MODENA:** Bandieri, via Canalicchio. **CARPI:** Giuseppe Aneschi. **CONCORDIA:** Gustavo Galovatti, via della Pace. **VR. SASSUOLO:** F.lli Cughli. **FINALE EMILIA:** Fregni. **SAN FELICE:** F.lli Fregni. **MIRANDOLA:** F.lli Caleffi. **PAVULLO:** Muzzarelli Giovanni. **VIGNOLA:** Paolo Manni. **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi & Girotti. **REGGIO EMILIA:** F.lli Zamboni. **CORREGGIO:** A. S. Paterlini, via Carlo V 2. **CASTELNUOVO MONTI:** Emporio Cagni. **SCANDIANO:** Rina Viani Poli. **RUBIERA:** Brigati. **PARMAS. Gattii & Giuffridi,** via della Zini 29. **FIDENZA:** Biazzi & Ottoboni. **SALSOMAGGIORE:** Maestri Walter. **BORGO VAL DI TARO:** Fortunati Antonio. **NOCETO:** F.lli Boccacci. **COLORNO:** Bosi Bruno. **FERRARA:** Fusi Goffredo, via Mazzini 15; via San Romano 61. **COVARO:** Renato Cavallo. **CODIGO R. PORTOMAGGIORE:** Abbigliamento e Gomma. **CENTO:** Resca Renato. **MIRABELLO:** Zucchini Nello. **ARGENTA:** Calderoni Almo. **BONDI:** Zerbini Augusto. **BERRA:** Gianni Rino. **IOLANDA DI SAVOIA:** Da Angelin. **POGGIO RENATICO:** Fabbì & Zucchini. **TRESIGALLO:** Paparella. **MIGLIARA:** Alvo Bolognesi, via Savonarola 20. **RAVENNA:** Fabbrini. **FAENZA:** Modatessile. **CONSELICE:** Eleuterio Fuzzi, via Garibaldi 26. **FORLÌ:** Home of King, piazza Saffi 2. **RIMINI:** Succ. Santarelli. **CESENA:** Sergio «Italmoda». **Fioravanti cav. Pietro.** **RICCIONE:** Mordini Ivla. **SANTARCANGELI:** Paglierani Carlo. **BELLARIVA:** Colombo. **CATOLICA:** «Trento» - **SAN MARINO:** Giardi Mario.

PIEMONTE

TORINO: Fusoduro, via Nizza 210, via Viotti 1; Facit, via Nizza 368; Viecca, piazza Sabotino 3. **CHIERI:** Mattiella. **CHIVASSO:** Antonio Gria. **TOURNAI 32 - CUORGNE:** Simone Confezioni. **IVREA:** Belli Riccardo, corso Cavour 64. **PINE-ROLO:** Lorenzo Fedussia. **SETTIMO TORINESE:** Ulla Giovanni. **PIANEZZA:** Gina Ciana Fassano, via Cavigli 16. **CARINOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25. **MONCALIERI:** «Tessilmoda», via Cavour 2. **CIRIÈ:** Ettore Baudino, piazza San Giovanni. **CUNEO:** Miraglio. **DOGLIANI:** Conigli Pirone, piazza Carlo Alberto 1. **FOSSANO:** Lamberini Amlicare, via Marconi 14. **MONDOVI:** Mondino Adriano, corso Statuto 26. **SALUZZO:** Fassino «Al Subalpino», corso Italia 59. **SAVIGLIANO:** Cigna. **BRA:** F.lli Lorenzoni. **ALBA:** F.lli Lorenzoni. **TRINO VERCELLSE:** Nina Franese, corso Italia 96. **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37. **AOSTA:** Canonico & Vacchina. **RACCONIGI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1. **CEVA-GARESI:** Campasso Tassero. **ILLE** e Confezioni. **BORGOMANERO:**

Marqaroli & Zappelloni, corso Garibaldi 114/116. **ARONA:** Vesco Ettore, via Matteotti 12. **INTRA:** Al Bolognini, via S. Vito. **ALBA-OMEGA:** Bini Carlo, via Cavallotti 18. **DOMODOSSOLA:** Allini, corso Ferraris. **VILLADOSSOLA:** Marazza & C., via Sempione 91. **ASTI:** F.lli Lorenzoni. **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni. **NIZZA M. DELPRIO:** CANELLI: Orielli Marco, piazza Cavour 1. **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A. Succ. S.A.V.E.S., piazza Libertà. **TORTONA:** Angelo Laquzzi, via Carducci 5. **NOVI LIGURE:** Laguzzi Angelo, via Giradengo 9. **ACQUA TERME:** Alle Babilonia. **OVADA:** Anselmo Silano, via Cairoli 15. **VALENZA PO:** Quinto Codetta Raiteri, via Garibaldi 24.

TOSCANA

FIRENZE: Di Bari, via Porta Rossa 16/r. **PRATO:** Conflitti, piazza Carducci. **S. CASCIANO VAL DI PESA:** Casini Giuseppe, via Roma 16. **GREVE IN CHIANTI:** Masini, via Roma 7/9/11. **GALLUZZO:** Calugi Vittorio, via Gherardo Silvani 139. **PONTASSIEVE:** Sorella Eugenio, via Libertà 147. **BORGO S. LORENZO:** Otello Coppini. **FUCECCHIO:** Morrone Francesco, via Donateschi 3. **COMPIOBBI:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114. **SIGNA:** Mangani Renato, via Verdi 20. **ANTIFLUA:** Renato Eugenio, via Libertà 18. **VICCHIO:** Emilio Rocci, via Garibaldi 2. **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Curtatone Montanera 6; Nardino Nardini, via Cavour 13. **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini. **PISTOIA:** F.lli Lavarini. **VIAREGGIO:** «Adelmo» Confezioni, via Nazionale 101. **LUCCA:** C.B.M., piazza S. Michele 40. **VIAREGGIO:** Luisa Bozzi, via C. Battisti 111/113. **AREZZO:** Casa dello Spazio. **FIORUCCIA:** F.lli MONTEVARCHI: Gragnoli Ottorino, via Fiorentina 107. **TERRANUOVA BRACCIOLINI:** Gragnoli Ottorino, via Roma 20. **SAN SEPOLCRO:** Ida & Gino Massi, via XX Settembre 72. **S. GIOVANNI VALDARNO:** Ivan Tani, corso Italia 227. **CASTIGLIONE FIORENTINO:** Magi Adolfo, corso Italia 57. **CARRARA:** Ferrari, piazza Alberica. **MARINA DI CARRARA:** Lavagrandi Ulisse, corso Umberto 65/a. **PISA:** Marchetti Gino, via Oberdan. **POVEDERA:** A. Meucci, piazza Cavour 44. **BUTI:** F.lli Scarpellini di Francesco, piazza I. Danielli. **POMARANCO:** Giuseppe Baldi. **LIVORNO:** «Autunno». **GRANDE PORTO:** ZURRO: Carlo. **PORTOFERRATO:** Bernardini Delia, via Carducci. **MARCIGNANA MARINA:** Mazzari Sebastiana. **CAMPILIA:** Paradisi Tullia, via Roma. **ANTIGNANO:** Spagnoli Anna, via Santa Lucia. **S. PIPI:** Giuseppe Catalani. **PIAZZA di Tripoli 3.** **PIOMBINO:** «Nunes», corso Italia 33. **PRATA:** Corsini Alberto, piazza Spartaco Lolini. **COLLE VAL D'ELSA:** Caprucci Ernesto, via Roma 3. **TORRITA DI SIENA:** Alberto. **CHIACCIANA-NO TERME:** Latini Ignia, via Antonio Casini 49. **ASCIANO:** Leonini Mafalda, corso G. Matteotti 19. **ABBADIA S. SALVATORE:** Abbigliamento «Lea», piazza XX Settembre. **CHIUSDINO:** Socci Alfredo. **MONTEPULCIANO:** Bileardi. **AROFI:** piazza Manni. **ROSIA:** Giuseppe Ciabattoni, piazza del Borgo. **BUNCONVENTO:** Renato Pretreni. **Tessuti** - **PIANCASTAGNANO:** Pamolli Gabriella, via G. Barzelli 29/31. **GROSSETO:** Targioni Rolando, piazza Dante 10. **ORBETTELLO:** Casini Giuseppe, corso Italia 122. **MASSA MARITIMA:** F.lli Maestri. **PIGILIANO:**

CONCORSO «UN ABITO PER L'AUTUNNO»

mondomotori

BISCONI Noviglio - **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA:** Gina Masselli Bartoli, via della Libertà 15 - **SORANO:** Movarelli Bistina, piazza del Municipio - **QUINCRICO:** Malatesti Ugo, via Roma 28 - **ALBINIA:** Luigi Martinelli, via Marremanna 74 - **MANCIANO:** Gobbini Settimio, via Marsala 87 - **MONTEMERANO:** Ciani Ciro, via Italia - **PAGANICO:** Simoncelli Enrico, piazza Vittorio 15 - **FOLLIGNO:** Loffredo da Lucia, via Roma - **S. FIORA:** Castelli Filippo, via Carolina 2 - **LASTRA A SIGNA:** Gastone Bellasi, via Livornese 92 - **CIOLLONATA DI SESTO FIORENTINO:** Paola Carolfi Frilli, via Giori 27 - **CAPOBISONE:** Riccioli Miltio, p.za Dante 2 - **CALENZANO:** Ugo Pini, via G. Puccini 122 - **CASOLA LUNIGIANA:** Carmelo Carli - **PIETRASANTA:** Mario Dal Porto, via Crociale 10 - **CINIGIANO:** Romualdo Bovini, via Roma 20 - **LIVORNO:** Alta Moda, via Riccio 67 - **BARBARICINA:** Delfina Biagi, via delle Lenze 76 - **S. GIOVANNI ALLA VENE:** Libero Ceccotti - **CASTIGLIONECELSE:** Amedeo Lenzi, via Aurelia 739 - **CASTELFRANCO DI SOTTO:** Rigolotto Gianni - **ROVERETO:** Nello Piccinetti, c.so Matteotti - **NAVACCHIO:** Amelio Sighieri, via Gramsci 6 - **SIENA:** Bramante Rossi, p.za del Campo - **POGGIBONDI:** Angiolino Mugnaini, via della Repubblica 25.

UMBRIA

PERUGIA: Toffi, piazza Matteotti 54 - **SPOLETO:** F.lli Silvi, via Salara Vecchia 10 - **NOCERA UMBRA:** Corbelli Mauro, p.za Umberto 16 - **FOLLIGNO:** Moriconi, largo Carducci - via Garibaldi - **MONTEFALCO:** Giorgio Lombardelli, via Marconi 1 - **BAGNINA:** Zenobia Lepri, corso Matteotti 29 - **TERNI:** «Nima», via Marconi 10 - **NARNI:** Giovanni Montepilati, via XX Settembre 12 - **GUBBIO:** Emilio Ambrogi - **NOCIARA:** Dromo, Antonicucci, corso Garibaldi - **CITTA' DI CASTELLO:** Bernardino Bonini, c.so V. Emanuele 4 - **GUALDO TADINO:** Lisi, p.za Martiri della Libertà - **TODI:** Nello Minciarelli, via Cavour 29 - **ORVIETO:** Gino Pedetti, c.so Cavour 32/34 - **UMBERTINO:** Domenico Radicchi, p.za Matteotti 34.

ABRUZZI - MOLISE

AVEZZANO: F.lli Lo Russo, piazza Risorgimento - via Corradini - **SULMONA:** Caputo cav. Remo, corso Ovidio 114/116 - **VASTO:** Michele Compagnone, corso De Parma 10 - **GUARDIAGHELE:** Terenzi Nicola, via Roma 30/32 - **TERAMO:** Magazzini Abruzzesi, corso S. Giorgio - **PESCARA:** «Fiorenza», corso Vittorio Emanuele 124 - **CAMPBASSANO:** Cazzonini «Lile», corso Vittorio Emanuele 59/61 - **BOIANO:** Castrielli Pasquale, viale della Stazione 16 e 27/d - **ISERNIA:** Biello, via Marcelli 198 - **TERMO:** Vincenzo Mancini, corso Nazionale 18 - **VENAFRO:** Roberto Giovannetti, corso Garibaldi 38 - **GIULIANOVA:** Guido Branchi, via F. Turati, Portici Franciosi - **TRI:** Mario Brandimarte, c.so Elio Adriano 72 - **PENNE:** Dante Cantagallo, via D. Alighieri 1/5 - **LANCIANO:** Mario De Gennaro, c.so Trento Trieste 1/3/5 - **CHIETI:** Dante Sciarra, via Toppi Nicolò 1.

PUGLIA

BARI: Astorino, via Sparano 4; La Patriottica, via Caleffi 19; Nicola Sapozaro, via Dante (angolo via Argiro) - **GIOIA DEL COLLE:** Bagordo Ignazio - **FASANO:** Confezioni Belfiore, corso Garibaldi 44 - **LECCE:** Costa, via Strella 1 (piazza S. Oronzo) - **Taranto:** Gaetano Storti, via Arifeletto 91/93; Boccuzzi Calisto, via Principe Amedeo 130 - **GINOSA:** Giacomo Dragone, via Vittorio Emanuele 86 - **BOVINO:** Mimi Paolotta, via Roma 10 - **COPERTINO:** Cosimo Cordella - **SUPERANO:** Rocco Di Metri, p.za del Mercato -

GALLIPOLI: Epifani Oreste, via A. de Pace 2 - **MAGLIE:** Paolo Faramosca, via Roma 102 - **TURI:** Giannini Vintonio, via Vincenzo Orlando 54 - **CORRADO:** Pasquale Vitarola, corso Garibaldi 72/78 - **LUCCERA:** Magazzini Alta Moda, p.za Nocelli 8.

LAZIO

ROMA: «Fusoduro», «Grandi Magazzini», piazza Vittorio Emanuele 108/112; Gianni De Florio, circoscrizione Casilina 92; Anna Fallani, via Vitelleschi 78; Jacqueline, via Cola Riato 250 - **ALBANO LAZIALE:** Magazzini Renghi, corso Matteotti 167 - **COLLEFERRO:** Maffucci, piazza Italia 9/10 - **LADI-SPOLI:** Alvino Fedeli, corso Italia - **FIUMICINO:** Venturi Luigi, via Torre Clementina - **ARICCIA:** D'Ercole, corso della Repubblica 81 - **FORMIA:** Centola Rinaldo, via Vitruvio 63 - **ITRI:** F.lli Tucinarci, piazza Inconrazione 36 - **SEZZE:** Di Trapano, largo Bruno Buozzi - **FROSINONE:** Altobelli, corso Repubblica 88 - **SORA:** Domenico Postol, corso Volsci 60/69/71 - **CEPRANO:** Ignagni Marianna, via Campidoglio 15 - **MONTEFIASCONE:** Sorelle Carelli, via Cavour 15 - **TARQUINIA:** Nardi, corso Vittorio Emanuele (angolo via Garibaldi) - **GROSSE:** S. F. RANNO: Duilio Baiocco, piazza dell'Unità 9 - **MONTALTO DI CASTRO:** Itala Paparozzi, via Aurelia 12 - **PIVERNO:** Giuseppe Cimmino, via Consolare 57 - **VELLETRI:** Raffaele Spizzicorno, c.so Vittorio Emanuele 203 - **TERRACINA:** Tessiflorio, via Roma 60.

CALABRIA

VILLA S. GIOVANNI: Messina Carlo - **BAGNARA CALABRA:** Ramondino Rocco, p.za Morello - **CROTONE:** Di Lascio Alfredo, piazza Vittoria 20 - **VIBO VALENTIA:** Giovanni Mancini, corso Vittorio Emanuele 130/132 - **SOVERATO:** Corsaniti Ada, corso Umberto I 172 - **GIRIFALCO:** «Ultimoda», c.so Garibaldi 45 - **COSENZA:** Grandi Magazzini Bertucci, via Mazzini 110/116 - **CASTROLIBERI:** Domenico Palazzolo, corso Garibaldi 196/213 - **MONTALTO UFFUGO:** Vincenzo Lauria, via Ella D'Amato 115 - **CATANZARO:** Magazzini «Arbitrer» - **ROSARNÒ:** Giuseppe Bonelli, via Garibaldi 45 - **PIZZO CALABRO:** Filippo Caridi, via Garibaldi 10 - **PALMI:** Giovanni De Maio, corso Garibaldi 46/48 - **GIOIA TAURO:** Carmelo Maisano, via Roma 46.

SICILIA

PALERMO: Fusoduro Marzotto, via Ruggero Settimo 57; F.lli Barone, via Lincoln 197 - **AGRIGENTO:** Magazzini Scela, via Atena 40/42 - **SCIRACIA:** F.lli Guarino, via Roma - **FAYAZIA:** Luigi Fallotta, via Margherita 48/52 - **PORTO EMPEDOCLE:** Giuseppina Licata Cimino, via La Porta 7 - **CIANCIANA:** Lodovico Tagliarino, via Nazionale 125 - **CASTROFIDIPPO:** Maria Alessi, via Palermo 24 - **MARSALEA:** Nicolò Bonventre, via XI Maggio 122/187 - **ALCAMO:** Gaetano Proenza, corso 6 Aprile 331 - **MAZARA DEL VALLO:** F.lli Emolia, via Garibaldi 70 - **CASTELVERMONE:** Calceano Carlo, via G. Pardini 7 - **GELA:** Sud Confex, via Vittorio Emanuele 385 - **PIAZZA ARMERINA:** Anzeldi Modestino, piazza Garibaldi 27/28 - **RAGUSA:** F.lli Di VE, via Roma 167 - **VIGORUA:** «Manuel», via Cavour 142/144 - **MODICA:** Francesco Giannone, corso Umberto I, 121 - **SIRACUSA:** F.lli Sesta, corso Matteotti 49 - **PACHINO:** Filippo Orobello, via N. Costa 26 - **ARISTONIA:** Pippo Canonic, via Principe Umberto 20/22 - **CAZOLIO ACREIDE:** Gaetano Rizza, c.so Vittorio Emanuele 14 - **CATANIA:** «Manuel», via Enea 221 - **MESSINA:** Rotino, viale S. Martino 154 - **BARCELONA POZZO DI GOTTO:** Francesco Gitto, via Garibaldi 250 - **ZAFFERANA:** Alfo

Barbagallo, via Roma 279 - **GIARRE:** Salvatore Maccarone, corso Italia 29/31 - **NICOLOSI:** Magazzini Miano - **FRANCOFONTE:** Sabatiano Vedala, p.za Archimede 10 - **VILAROSA:** Vanturi Raffaele, c.so Garibaldi 69 - **CARONIA:** Travagliante, via Roma 9 - **NARO:** Giuseppe Alaimo via V. Emanuele 123 - **RIBERA:** Ciferfex, via Chiarenza 25/27 - **ARACONIA:** Michele Marsola, via Cavour 81 - **PALMA DI MONTECHIARO:** Carlo Sorino, via 4 Novembre 385 - **S. GIOVANNI GERMINO:** Zarbo & Lupo, largo Nazario.

CAMPANIA

NAPOLI: Fusoduro, via Luca Giordano 118; Ultralex, corso Umberto I 195; via Guantali 98; Capasso corso Garibaldi 327/30; Borelli Piu ritex, via Carlo De Cesare 44 via Enrico Pessina 36 - **TORRE DEL GRECO:** «Al Campanile», via Salvatore Noto 4/6 - **SORRENTO:** Fortorosso Corrado, corso Italia 70/72 - **WICO EQUENO:** F.lli Volpe via Roma 20 - **FRATTAMAGGIORE:** Angelo Foti, corso Durante 99 - **AVELLINO:** Magazzini Nazzaro, corso Vittorio Emanuele 55/57 - **ZUNGOI:** Graziani Grande, via Ponte S. Anna - **BENEVENTO:** Magazzini al Duomo, corso Garibaldi 194 - **CASERTA:** Paduano F.lli Papiro, via S. Giovanni 32 - **AVERSA:** Alterio Oreste corso Umberto I 68 - **MADDALONI:** Ennio Aulicino, piazza Generale Ferrara 8 - **SALERNO:** Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 151/135 - **EBOLI:** Dell'Angio Luigi, piazza Francesco Spirito 10/13 - **POLLA:** Antonio Clemente, corso Vittorio Emanuele 124 - **ANGRI:** «La Piccola Citta» - **CAMPANIA:** Cosimo Michelino, corso Campano 157 - **POZZUOLI:** Daniele Bernardo, via C. Rosini 51 - **PIETRAMELARA:** Galano & Lombardo, p.za S. Rocco 63 - **PROCIDA:** Lubrano Lobiondo Francesco, via E. Emanuele 136/138 - **CASTELLAMARE:** «Da Savastano», corso Vittorio Emanuele (angolo via Alvino).

MARCHE

JESI: F.lli Fabbracci, via Pergolesi 26 - **FABRIANO:** Ermelinda ved Latini & Figli, largo Francesco Stelluti 20 - **OSIMO:** Gino Pesaro & Figli, corso Mazzini 24/26/32 - **SENIGALLIA:** Supermoda, corso 2 Giugno 28 - **PORTOCIVITANOVA:** Giuseppe Modigliani, corso Umberto I 53/55 - **CAMERINO:** Di Paolo Florino, corso Vittorio Emanuele 5/18 - **MACERATA:** Mancini, via Cavour 2 - **MONTE S. GIUSTO:** Graziano Santucci, via Roma 18 - **PORTO S. GIORGIO:** Lispe Donà, via Mauro Macchi 63/65 - **PESARO:** Romagna Indorando, via Flaminia 66 - **MACERATA:** Lorenzetti, via XI febbraio 11 - **FERNIGNANO:** Marconi, corso Bramante 26 - **PERGOLA:** Albertini Mario, corso Matteotti 79 - **CAGLI:** Serafino Marchetti, corso XX Settembre - **FERMO:** Guido Rossi, c.so Vittorio Emanuele 74 - **S. ANGELO IN VADO:** Eredi di Marchetti Alpa, piazza Umberto I - **CALCIANELLI:** Bruno Cicoli, via Flaminia - **ACQUALAGNA:** Giulio Mascellini, c.so Roma 48 - **FANO:** Valerio Mattioli, via Rainoro 6 - **NOVAELTRIA:** Nicolini Sincero - **MERCATINO CONCA:** Francesco Ricci, via Roma - **CARPEGNA:** Edda Salvadori - **ORCIANO:** Maria Scarpioni - **SERRA DE' CONTI:** Renato Cesariani, c.so Roma 18 - **ASCOLI PICENO:** L'Uomo Elegante di Massi, c.so Mazzini 117 - **FERMO:** Ennio Rosi, c.so Catetonia 1.

BASILICATA

AVIGLIANO: Domenico Tripaldi, piazza Ginturco 41 - **BRIENZA:** Casale Francesco, via Marconi 6 - **ANDRIA:** 27 - **PALAZZO S. GERVASIO:** Barbuzzi Enrica, corso Manfredi 236 - **TRICARICO:** Gioiolo Guido, largo Plebiscito 14 - **MONTALBANO JONICO:** Giovanni Cucchiara, c.so Alberto 9.

La marcia in salita

Bisogna senz'altro convenire che le strade di montagna, gli itinerari alpini grazie alle nuove tecniche di costruzione stradali non sono più così duri come una volta. Diamo pure atto alle odierne strade di alta quota di essere relativamente bonarie e accondiscendenti con gli automobilisti di ogni ordine e grado. Però «l'arrampicata» richiede sempre determinati accorgimenti: regole e regole piuttosto elementari che aiutano a dare una giusta e precisa impostazione alla nostra guida.

Per intanto, occorre ricordare che la potenza del motore (qualunque sia la vettura di cui si dispone) mano a mano che la strada sale diminuisce sensibilmente e progressivamente per effetto della rarefazione dell'aria. Tale riduzione di potenza può essere in media calcolata sulla base di un dieci per cento ogni mille metri di altitudine. Carico della vettura. Mai superare i limiti massimi previsti dalle Case costruttrici, lasciare a casa senza rimpianti i soliti fardelli di cose inutili e distribuire i pesi con un minimo di senso di giustizia in ogni settore dell'automobile. Posizione di guida. La regola scritta su ogni buon manuale dice: massima correttezza data che la vettura è continuamente sottoposta (a causa delle curve e dei tornanti) a imprevisi e talvolta brusche variazioni di assetto. Facciamo quindi a meno dell'appoggiagomiti ed evitiamo di tenere il braccio sinistro fuori dal finestrino in modo da avere la maggiore possibilità di manovra. Ma ad un tratto, all'improvviso, forse perché abbiamo innestato una marcia errata, al motore vengono completamente a mancare le forze. La regola in simile evenienza è di tornare indietro sino al punto in cui la salita si presenta meno dura. Qui, pazienza, si ricomincia tutto daccapo: inserire la prima e mollare il freno a mano. Ora immaginiamo (visto che ce ne sono) una salita ripidissima. La regola scritta da tempo immemorabile su ogni manuale e tramandata da automobilista ad

automobilista prescrive pentorcia di salire in retromarcia. Bene, provateci un po' se ci riuscite. Il fatto è che nelle automobili d'oggi non esiste più un'apprazziabile differenza fra il rapporto della retromarcia e la prima; senza contare che procedendo a marcia indietro (lo dicono gli stessi costruttori) si verifica uno spostamento del centro di gravità che provoca un notevole allungamento delle ruote posteriori motrici (quando naturalmente siano motrici le ruote posteriori) ora rivolte verso la salita. Quanto ai motori raffreddati ad aria sappiamo bene che non possono bollire. Dei motori raffreddati ad aria è stata data (non ricordiamo da chi) una bella definizione: «Sono come persone di carattere chiuso che consumano dentro di sé il proprio dolore». Il che certamente non è un bene. Coloro che possiedono un'automobile con motore raffreddato ad aria possono fare montare, qualora non ci fosse, un termometro dell'olio e tenerlo d'occhio, ogni tanto. Il termometro dell'olio, cretinezza, completa la strutturazione della vettura ed è in definitiva l'unico mezzo per verificare costantemente la temperatura del motore ed arrestarsi a tempo debito in caso di surriscaldamento. Quando vedete la lancetta puntare inesorabilmente verso i 120 gradi alti, quello è il momento di fermarsi. A questo punto siamo arrivati in cima al passo e ci prepariamo alla discesa. Al riguardo esiste una sola fondamentale regola che avverte: usare la marcia necessaria per la salita corrispondente. E benché questo lo dicano tutti e benché sia scritto dappertutto, è rigorosamente vero. Concludiamo la nostra «lunga marcia» in salita e in discesa con un cenno sui freni. Una buona norma è quella di farli regolare con un più ampio margine di corsa a vuoto del pedale per evitare che le inevitabili dilatazioni dei materiali (dovute all'uso prolungato) possano determinare pericolose forzature. Questo non tutti lo dicono ma è rigorosamente vero lo stesso.

Gino Baglio



La Fiat 1300 S Coupé di Vignale è l'unica versione speciale dell'affermata berlina di serie della Casa torinese. L'elevato coefficiente di penetrazione e una particolare elaborazione del motore eseguita dal noto costruttore romano Giannini le consente di raggiungere una velocità massima oscillante tra i 165-170 orari. Costo di listino della vettura: lire 1.780.000



i fori del cestello
sono
a prova di calza

Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è piú cura per il vostro bucato, piú sicurezza per il vostro corredo



La prova della calza di nailon

Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro cor-

redo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il termostato garantisce il controllo della temperatura

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblio perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio

Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.



La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in più nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.



Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



Un James Stewart da «Oscar»!

«SHENANDOAH, LA VALLE DELL'ONORE»



Centinaia di cannoni, migliaia di cavalli e numerosi oggetti di ogni specie sono stati necessari alla Universal per la fedele riproduzione delle scene dell'epoca in cui si svolge il film «Shenandoah, la valle dell'onore». «Shenandoah» è l'antico nome indiano del fiume che bagna la zona della Virginia, ove si svolgono gli eventi. Siamo nel 1863, i nordisti vogliono eliminare lo schiavismo dal Sud, cruento battaglia fanno da sfondo a questa vicenda profondamente umana, interpretata da James Stewart e da uno stuolo di ottimi attori quali: Doug McClure, Glen Corbett, Patrick Wayne, figlio del celebre John Wayne, Katharine Ross e Rosemary Forsyth.

Alla Rassegna Cinematografica di Taormina, il film è stato proiettato al Teatro Greco. Oltre ventimila persone lo hanno applaudito numerose volte durante la rappresentazione. Il critico Corrado Brancati ha scritto: «Può definirsi un "Via col vento" in cui c'è un'idea centrale nuova». Enea Ferrante, altro critico, ha detto: «"Shenandoah, la valle dell'onore" è un film a largo respiro che racchiude pagine di una profonda bellezza e commovente». Ed ancora il critico Enzo Verzera scrive: «E' un James Stewart da Oscar».

James Stewart, fra tutti gli attori di Hollywood, fu prescelto sia dal regista Andrew V. McLaglen che dal produttore Robert Arthur per interpretare questo potente ruolo. «Shenandoah, la valle dell'onore» è dunque un film completo, azione ed emotività si assommano in modo perfetto. Piacerà sicuramente sia alle persone più raffinate che al gran pubblico che lo vedrà presto sugli schermi italiani.



Tre terribili ragazze telefonano ad un assassino

«GLI OCCHI DEGLI ALTRI»



«Gli occhi degli altri» potrebbe anche chiamarsi «Tre terribili ragazze» perché sono appunto tre ragazze che, rimaste in casa, muovono i fili della vicenda telefonando a questo e a quello pronunciando una frase ammonitrice: «Io so chi sei e ho visto quello che hai fatto». Una di queste telefonate va a finire a un certo Steve (John Ireland), il quale ha da poco disinvoltamente ucciso la moglie. Figuratevi lo spavento di Steve che intanto è anche assalito dalle proferte amorose di una vicina di casa, Amy, al secolo Joan Crawford. Steve ha la coscienza sporca, è preoccupato. Arrivati a questo punto non è possibile raccontare la trama, per non deludere coloro che vedranno il film. Certo è

che in sala tutti trepideranno per la sorte della ragazza autrice delle telefonate (Andi Garrett) che è una promettente e simpatica giovane. «Gli occhi degli altri» è un film Universal interessante, ben fatto e ben condotto. Il regista William Castle ha ricavato la trama da un romanzo di successo di Ursula Curtiss, edito in Italia da Arnoldo Mondadori. Questo film bisogna assolutamente vederlo!

Michael Parks, il giovane attore prescelto per Adamo nella «Bibbia» in

«FEBBRE SULLA CITTA'»

Michael Parks, durante una rappresentazione, in un piccolo teatro, fu notato da un talent-scout che gli affidò una parte in un importante show. La grande attrice Bette Davis lo definì: «il miglior attore dell'ultima generazione».

L'Universal intuendo le qualità di Michael Parks, lo scritturò immediatamente affidandogli il ruolo principale nei film: «Febbre sulla città» e «Seme selvaggio», mettendogli a fianco attrici quali: Ann-Margret e Celia Kaye. Nel film «Febbre sulla città», Michael Parks si è rivelato il vero successore dell'indimenticabile James Dean. La sua figura maschia, aitante e nello stesso tempo passionale e cinica ha fatto di Michael Parks il vero idolo delle donne. Fu durante le riprese di una delle scene di «Febbre sulla città» che John Huston lo adocchiò e lo prescelse per la parte di Adamo nella «Bibbia». In «Febbre sulla città» emergono tutte le sue doti. Sua partner è la bellissima e affascinante Ann-Margret. Questo interessante film lo vedremo presto sugli schermi italiani. Michael Parks sarà la rivelazione dell'anno!



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 37 - DAL 12 AL 18 SETTEMBRE
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

I lavori per il Premio Italia nella suggestiva cornice di Firenze di Gian Franco Zaffrani	11
La canzonetta napoletana vuole ritrovare se stessa di Mario Bustello	12-13
Si apre la sessione conclusiva del Concilio Ecumenico Vaticano di Carlo Fuscaigni	14
Inaugurata a Milano la Mostra della radio e della televisione di g. b.	15
Gli episodi di una grande avventura di Angelo M. Bortoloni	16-17
Vento di tempesta sul cammino del «Passatore» di Carlo Maria Pensa	18-19
Una visita a Rossi Lemeni di Emilio Radius	20-21
Un quartetto di tormentati di Enzo Maurri	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Lieto fine - Il punto sulla situazione a San Domingo - Appuntamento con Bruno Martino	35-37
Lunedì: Genitori... un mestiere difficile: I capricci - Rivediamo il varietà «Ora Maggiore» - Avventure nell'universo: «I misteriani»	40-41
Martedì: In Eurovisione l'apertura del Concilio - Clark Gable in «Fate il vostro gioco» - Un drama di James Joyce: «Esuli»	44-45
Mercoledì: Il grande spettacolo di Tokio - Un'ora con il presidente del Senegal - Perry Mason: «Ghiaccio secco»	48-49
Giovedì: Recital del mandolinista Anedda - «La grande avventura»: Toro Seduto - Penelope: La donna che lavora	52-53
Venerdì: Il mondo di Hollywood: Nathalie Wood - «Pel di carota» di Jules Renard - Seconda serata del Festival di Napoli	56-57
Sabato: Serata finale del Festival di Napoli - Recital del basso Nicola Rossi Lemeni - Prima pagina: le elezioni in Germania	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Un concerto di capolavori	24
L'orecchio di Dionisio - Il mistico Vascello fantasma	25
Discoteche private - Ernesta, donna che protesta	26
L'ultima commedia di Giuseppe Giacosa	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Sportello e Dischi nuovi	6
Mondomotori	8
Leggiamo insieme	28
La donna e la casa	29-30-31-32-33-34
Personalità e scrittura	34
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalina, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 41
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 44

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13000 intestato a «Radiocorriere-TV»

Publicità: SIFRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalle



Istituto
Accertamento
Diffusione

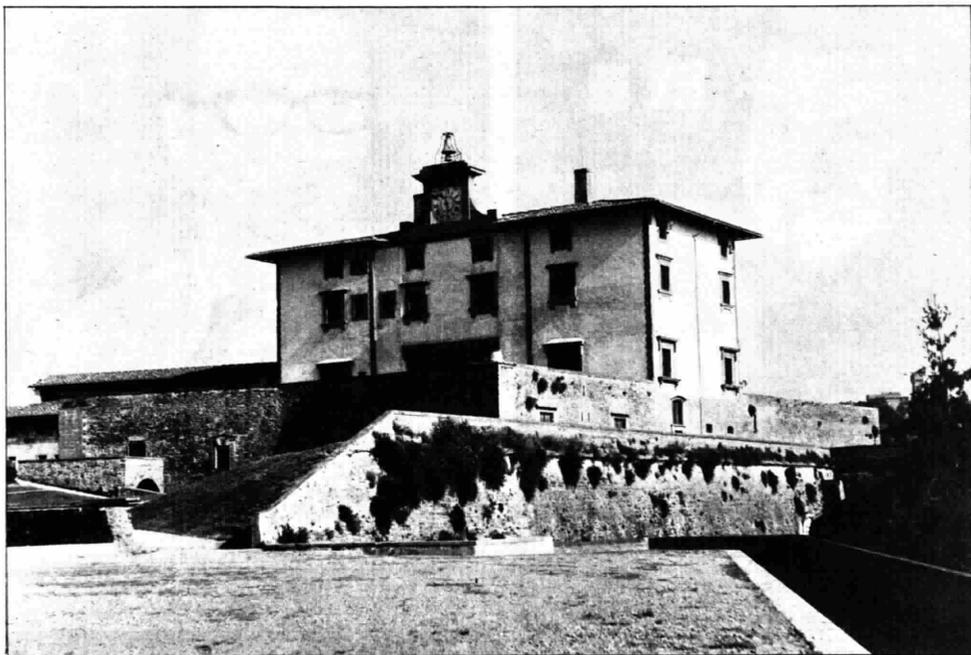
Quest'anno sono in gara centonove opere radiotelevisive

Lavori per il XVII Premio Italia nella suggestiva cornice di Firenze

Il Premio Italia tiene quest'anno la sua XVII sessione a Firenze. Vi era già stato nel 1954 nella raffinata cornice di Palazzo Corsini al Prato, ma in quel tempo la TV non si era ancora affermata e non era ancora entrata a far parte del concorso internazionale del Premio Italia: ciò avvenne nel 1957. Si è dunque pensato che Firenze fosse la sede ideale per il Premio Italia, con tutte le sue suggestioni di ordine artistico-storico-culturale che possono ispirare i direttori di programmi radiofonici e televisivi, realizzatori, uomini per cui il suono e l'immagine sono i mezzi abituali di espressione.

Un ritorno

E quali immagini non offre Firenze entro la cerchia delle sue antiche mura e delle sue colline, quali prospettive non offre a chi è sensibile al richiamo dell'arte e della storia! Per ciò, in quest'anno di celebrazioni dantesche, il Premio Italia ritorna a Firenze assolvendo così a uno dei suoi compiti che è quello di offrire a uomini di cultura un incontro in luoghi che rievocano il passato glorioso del nostro Paese e nello stesso tempo il clima più adatto per dibattere problemi e temi propri dell'attività attualissima a cui il Concorso stesso si riferisce. Il ritorno a Firenze ha comportato un'eccezione alla tradizione del Premio Italia che vuole che la sessione annuale sia organizzata in una città sempre differente per permettere ai delegati stranieri di conoscere gli aspetti così contrastanti del Paese che li ospita e apprezzarne le diverse caratteristiche storiche e ambientali. Ma il Premio Italia, dalla sua fondazione avvenuta a Capri nel 1948, è giunto ormai alla sua XVII sessione e salvo due precedenti eccezioni a Venezia e a Napoli ha sempre tenuto la sua riunione in differenti città della penisola. E ormai sono poche quelle che rimangono per ospitare il Premio Italia, ospitalità che implica un'importante attrezzatura sia per l'ascolto e la visione delle opere presentate, sia per la ricettività alberghiera. Sono sale e sale per le riunioni delle differenti giurie radiofoniche e televisive, per le installazioni tecniche che implicano un'organizzazione logistica e un'attrezzatura delle più complesse. Nella scelta della sede annuale del Premio Italia si deve necessariamente tenere conto di questi indispensabili fattori e dare la precedenza a quei luoghi che li possono adeguatamente assicurare. La durata complessiva della sessione che implica, con l'ascolto e la visione delle opere presentate, i lavori dell'Assemblea generale degli organismi aderenti, la proclamazione dei vincitori, si estende per ben sedici giorni, anche mantenendo un ritmo dei più serrati, e adottando per le quattro giornate radiofoniche (compresa quella per le opere stereofoniche) il metodo della simultaneità degli ascolti. In



I lavori del Premio Italia si svolgeranno al Forte Belvedere, su una collina che domina Firenze, un tempo conosciuta come Monte Magno. Il Forte fu costruito per ordine del Granduca Ferdinando I fra il 1590 e il 1595. Il Palazzetto del Belvedere, che qui appare con le terrazze a nord-ovest, e che sorge in mezzo alle costruzioni militari, non è di sicura datazione: pare comunque certo che preesistesse alle fortificazioni in quanto la costruzione ha tutte le caratteristiche necessarie per poterla datare verso la metà del 1500. Le sale interne ospitano una serie di affreschi staccati dagli edifici monumentali della città e di tutta la Toscana. Fra i più notevoli, un'«Annunciazione» di Sandro Botticelli

questi sedici giorni l'unica sosta consentita è quella delle due domeniche che cadono nel calendario e che sono impiegate in gite per conoscere luoghi di alto interesse storico e artistico. Così viene completata la conoscenza che del nostro Paese possono avere i delegati del Premio Italia, così vengono incluse città che per le difficoltà organizzative sopra accennate non hanno ancora potuto ospitare la sessione del Premio Italia.

Panorami nuovi

E' il caso quest'anno di Bologna e di Siena dove i delegati saranno accompagnati per una visita ai principali monumenti di quelle due storiche e prestigiose città. Si assolve così uno dei principi del Premio Italia, non meno importante di quelli sanciti nel Regolamento del Concorso, e cioè di offrire ai delegati partecipanti la possibilità di completare, di allargare la conoscenza che essi hanno dei valori culturali, del patrimonio artistico italiano. Veniamo così a considerare la particolarità più originale

del Premio Italia, che è quella di variare ogni anno la sede della propria riunione. Quanti concorsi, quanti festivali abbiamo visto fiorire e moltiplicarsi nel mondo, soprattutto nel campo del cinema e della TV, e tutti portano il nome della località che li ha tenuti a battesimo e che li ha conservati in seguito prigionieri delle sue proprie esigenze, che non sempre sono d'ordine strettamente artistico. Un concorso di televisione è un grande richiamo per il pubblico e difficilmente si lascia sfuggire la possibilità di sfruttare un'occasione del genere. Il Premio Italia ignora tutto ciò: con un disinteresse assoluto si sobbarca ogni anno il peso e la responsabilità di cambiare la propria sede, con l'unica preoccupazione e ambizione che questa risponda a dei requisiti che si chiamano: arte, storia, bellezza. E non è chi non veda le difficoltà insite in un sistema del genere: ogni anno scelta dei locali, adattamento dei medesimi, trasporto di materiali e di attrezzatura molto complesse, una fatica di Sisifo. Ma come diceva Camus: «il faut imaginer Sisyphe heureux», e

il Premio Italia è felice di offrire una volta all'anno ai suoi fedeli l'incanto di panorami nuovi, la sorpresa di luoghi sconosciuti, la ricerca di un ideale di armonia e di sintesi di tutto ciò che merita di essere ammirato.

Un balcone su Firenze

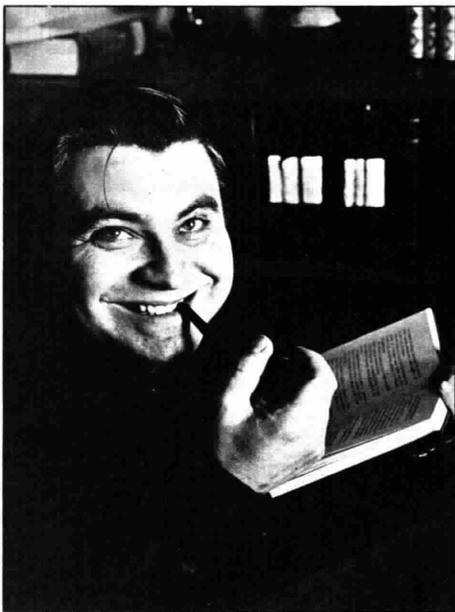
Quest'anno è Firenze, e a Firenze il Forte Belvedere, questo straordinario balcone aperto sulla veduta della città. Antica fortezza medicea, ripristinata con amore e competenza dopo l'ultima guerra e sede del Museo degli affreschi che sono stati staccati dai luoghi ove stavano irrimediabilmente deteriorandosi. Lo sguardo spazia tutt'intorno, dal centro storico della città con lo straordinario complesso dei suoi monumenti, delle sue cupole, delle sue torri, alle sue dolci colline di Fiesole, di Settignano e, compiendo un cerchio completo, a quelle di San Miniato, di Arcetri, di Bellosguardo. Sembra che Bernard Berenson, visitando il Forte Belvedere ripristinato e

ammirando il paesaggio superbo che da ogni lato lo circonda, abbia commentato che il già famosissimo Piazzale Michelangelo passava ormai in secondo piano in confronto a questo eccelso Belvedere. E quando lo sguardo è affacciato dalla vista di tanta bellezza e di tanta ampiezza, può ora riposare nella contemplazione raccolta di un Angelo di Botticelli, di una Madonna di Bicci di Lorenzo, oppure delle storie di San Benedetto del Maestro del Chiostro degli Aranci. Questo è il luogo dove converranno i delegati dei 40 organismi aderenti al Premio Italia, qui essi ascolteranno le 65 opere radiofoniche e visioneranno le 44 televisive, qui nelle brevi soste di riposo contempleranno un panorama di cui riporteranno nei loro rispettivi Paesi, nei lontani Continenti da dove sono giunti, un'immagine e un ricordo che difficilmente potranno dimenticare e di cui sentiranno a volte il richiamo e la nostalgia.

Gianfranco Zaffrani
Segretario Generale
del Premio Italia

Nelle tre serate del XIII Festival trasmesse alla radio e alla TV,

La canzonetta napoletana



VITTORIO PALIOTTI (giornalista): « Non escludo che possa d'improvviso esplodere qualcuno che dica qualcosa di nuovo e di meglio, anche se tutto lascia credere che quanto era degno d'essere creato sia stato creato »



DOMENICO REA (scrittore): « Lo scontro con la canzonetta derivata dal jazz doveva riuscire fatale alla tradizione canora napoletana. Ma oggi, per la sua rinascita, lavorano i migliori poeti e compositori, in pieno e attivo fermento »



MASSIMILIANO VAJRO (giornalista): « Il tempo passa, non è più età di favole: se non si troveranno nuove formule — o meglio forme — io temo che la canzonetta napoletana finirà con l'annoiare. E sarebbe un grosso male »



ALESSANDRO CUTOLO: « La canzone napoletana non è in crisi, non lo è mai stata. Scacciamo i mercanti dal tempo, a vantaggio della canzone! La frustra l'hanno affidata a Marino Turchi, che di canzoni si intende, e adora Napoli come me »

« **O**ccorre restituire "napoletanità" alla Canzone. Naturalmente questo non significa inchiodarla a vecchi schemi, i quali possono per avventura anche essere stati superati dal tempo; significa invece mantenerla nei confini della tradizione, non come fatto di pedessequa imitazione ma come espressione canora intesa a saldatura ragionevole tra un passato glorioso e un presente o un avvenire che tutti auguriamo di pari splendore. Perché ciò avvenga si deve restituire la Canzone, tutta la Canzone, a Napoli e ai napoletani che ne sono i responsabili depositari ».

Tali le battaglierie linee programmatiche cui si sono ispirati quest'anno l'« Ente per la Canzone Napoletana » e l'« Ente Salvatore Di Giacomo » per l'organizzazione del XIII Festival partenopeo: memorie ancora dell'« onta » arrecata alla scorsa edizione dalla calata massiccia dal Nord di autori, editori e interpreti alla conquista del fertilissimo canoro delimitato dall'arco del golfo e dalle colline del Vomero. Se vuol ritrovare la sua originaria validità — si sono detti Marino Turchi e Giuseppe Muscarello presidenti dei due organismi patrocinatori — la canzone di Napoli deve difendersi dall'« inquinamento progressivo e inarrestabile » prodotto da certe spregiudicate operazioni del mercato musicale, e riattingere genuinità e autenticità nello stile e nel lessico dei testi come nel timbro della melodia, nella linea della tradizione.

La prova del « Politeama »

La verifica dell'assunto dovremmo averla questa settimana, nelle sere del 16, 17 e 18 settembre alla ribalta del « Politeama » dove saranno in lizza tutti autori napoletani, o « naturalizzati » tali, nonché cantanti per la quasi totalità reclutati tra le file « sudiste ».

Nell'attesa che la singolare « guerra di secessione » viva il suo episodio culminante, ci sembra interessante registrare alcuni autorevoli pareri sulla situazione attuale della canzone partenopea.

Vittorio Paliotti, giornalista e autore di una *Storia della canzone napoletana* e de *La canzone napoletana ieri e oggi*, ci ha detto: « Fino a pochi anni fa, ritenevo che la canzone di Napoli avesse ancora davanti a sé un buon avvenire; e a chi andava sostenendo che fosse morta, io — documenti alla mano — obiettavo che più volte, nel corso dei secoli passati, si era parlato di

ascolteremo soltanto motivi di genuino partenopeo vuole ritrovare se stessa

morte della canzone napoletana, mentre invece essa aveva continuato a prosperare. Ora mi sono persuaso che chi oggi compone canzoni non ha altra possibilità di scelta se non rimaner nell'ambito della tradizione (e quindi ricalcare vecchi schemi) oppure compiere azioni di rottura (e cioè ricorrere ad esperienze esotiche). Ciò comunque non esclude che possa d'improvviso esplodere qualcuno che dica qualcosa di nuovo e di meglio; anche se tutto lascia credere che quanto era degno di essere creato sia ormai già creato».

Involuzione

Per lo scrittore Domenico Rea, l'involuzione della canzone napoletana è iniziata con l'ultima guerra che «seppelliva, con luoghi e cose, miti, riti, abitudini e modi degli antichi eroi popolari, mentre il dialetto stesso perdeva incidenza e mordente e cedeva il passo alla diffusione della lingua materna, o almeno si faceva».

no prepotenti i segni di questa aspirazione... La canzonetta napoletana era stata un canto dell'uomo al cospetto della natura; fosse lamento o esaltazione il suo motivo era interiore, personale, e lo scontro con il suo contrario — la canzonetta derivata dal jazz, in cui il ritmo di ballabile ha un valore dominante sulla parola, la trama, la storia, la pienezza del sentimento — doveva riuscire fatale alla tradizione napoletana. Scomparsi infine, o inariditi, i grandi poeti, erano scomparse o si erano ritirate dalla vita le generazioni anziane e adulte. Per i giovani ci volevano nuovi poeti, nuove canzoni, le interpretazioni dei loro fatti nuovi e — qui è il punto — i loro fatti nuovi erano comuni a quelli dei giovani di tutta Italia. Per le nuove generazioni la canzone napoletana (come quella messicana, sudafricana, spagnola ecc.) poteva continuare ad essere napoletana a patto di rispettare le regole del gioco: preminenza del ritmo sulle parole, ridotta ad essere un fantasma di sentimento, affini-

tà con motivi di ogni genere e di ogni Paese. Per fare diversamente si sarebbe dovuto fermare la storia. E in base a questo duro dato di fatto hanno lavorato e lavorano oggi i migliori poeti e compositori della nuova canzone napoletana, in pieno e attivo fermento».

Ascoltiamo poi il giornalista Massimiliano Vajro, uno studioso di tradizioni popolari cui si devono varie note pubblicazioni sulla canzone di Napoli: «Esprime un parere sulle canzoni di oggi, per chi viva a Napoli come me, è quasi pericoloso, perché in questa città siamo tutti fratelli in diesis: scrivono canzoni l'usciera di ufficio e la signorina pallida, il poeta capelluto e la zia arpista. E in realtà — a parte poche eccezioni di veri musicisti e poeti — sono rimasti soltanto loro a coltivare la Musa, perché Napoli è ormai una città annoiata e stanca, una signora "decaduta". L'annuale festival è poco più che un'esibizione forzata e volenterosa, un chinarsi sulla valle del perduto Eden a dire le vecchie parole d'amore che l'eco restituisce afone e opache. Il tempo passa, non è più età di favole, e se non si troveranno nuove formule — o meglio forme — io temo che la canzone napoletana finirà con l'annoiare. E sarebbe un grosso male».

Infine, dal canto suo, il prof. Alessandro Cutolo ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Ho detto, scritto, proclamato alla televisione ed in conferenze che la canzone napoletana non è in crisi e non lo è mai stata. Non vi sono periodi di canzoni belle e periodi di canzoni brutte. È sbagliato voler pretendere per il giorno X del mese Y un numero imprevedibile di ottime composizioni. Una volta alcuni suonatori ambulanti (i "posteggiatori", come li chiamano a Napoli) chiesero a Salvatore Di Giacomo ed al maestro Mario Costa quando avrebbero composto un'altra bella canzone; e Di Giacomo rispose "Quando Dio vorrà", volendo significare che l'artista produce capolavori o quasi capolavori quando l'ispirazione lo consente. E l'ispirazione è nelle mani di Dio. Perciò voler irrimediabilmente la produzione delle canzoni, voler imporre con metodi che non sto a discutere le mediocrità non serve a nulla. Il pubblico le accetta per una stagione o due e poi le dimentica. "Arte" ed "Economia" non vanno mai a braccetto.

«Ma chi mai ha imposto O sole mio, Torna a Surriento, Na sera 'e maggio e, per venire a tempi più vicini, Santa Lucia, Canzone appas-



Pippo Baudo, presenta, con Gaia Germani, il Festival. Quest'anno la competizione canora non avrà subito un vincitore definitivo, ma sette «provvisori». Soltanto all'apertura del prossimo Festival, e cioè fra dodici mesi, sarà proclamata la migliore di tutte le canzoni in gara

LE 24 CANZONI IN GARA

- 'A VITA MIA di S. Palomba-A. Vian
- BELLA SI VUO' L'AMMORE di Pariante-Baselice-Manetta
- CORE NAPULITANO di U. Martucci-L. Ricciardi
- DDUJE GIURAMENTO di R. Fiore-S. Mazzocco
- E' FRENNESSIA di G. Pisano-F. Albano
- 'E SUONNE RESTANO di A. Chiarazzo-S. Palligiano
- ... E TE LASSAJE di Decomo-G. Cioffi
- GUARDAME di Nisa-G. Fanciulli
- IO CA TE VOGLIO BENE di A. Petrucci-C. Arciello
- MARE, MARE, MARE di E. De Mura-M. Gigante
- NIENTE CCHIU' di C. Della Gatta-E. Alfieri
- NOTTE D'ESTATE di R. Acampora-G. Campanino
- NOTTE SENZA FINE di G. Russo-E. Chelotti
- 'NU SALUTO di T. Manlio-V. D'Ambitto
- 'NU SUONNO di A. Pugliese-A. Forte
- SCIORDO D'AMMORE di S. Mazzocco
- SCORDAME di U. Boselli-E. Lombardi
- SERENATA ALL'ACQUA 'E MARE di A. Cerbone-R. Ruocco
- SO' FATTA ACCUSSU' di R. Paliotti-A. N. Palmieri
- T'ASPETTO A MAGGIO di R. Dura-A. Esposito
- TU STASERA SI' PUSILLECO di G. Amato-E. Buonafede
- UNO CA TE VO' BENE di R. Rutigliano-M. De Angelis
- VELENO DOCE di M. Zanfagna-E. Monetti
- VULESSE 'NU FAVORE di M. Festa-R. Balsamo-G. Caggiano

siunata del povero Mario. Io, 'na chitarra e 'a luna, Anema e core, Scalinetta, Guaglione, Luna caprese del sempre a noi carissimo Augusto Cesare? E potrei continuare per un pezzo. Scacciamo i mercanti dal tempio a tutto vantaggio della canzone! Sento dire che la frusta l'hanno affidata a Marino Turchi, che di canzoni si intende, e adora Napoli, come me. La canzone trarrà grande vantaggio dalla passione di lui!».

I cantanti

Come si vede, i giudizi degli esperti non sono molto confortanti. Riusciranno a smentirli, o almeno ad attenuarne il pessimismo, le ventiquattro canzoni ammesse in gara, fra le 152 pervenute, per l'attuale Festival? L'arduo responso ci verrà partecipato tramite le voci — notissime, meno note o addirittura esordienti — di Mario Abbate, Tony Astari, Sergio Bruni, Gloria Christian, Virginia Da Brescia, Franco D'Ambrà, Mario Da Vinci, Enzo Del Forno, Monica Del Po, Gino Di Prociada, Emi Doré, Mirna Doris, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Nunzià Greton, Isabella Iannetti, Pina Lamara, Luciano Luaidi, Pino Mauro, Mario Mercla, Carlo Missaglia, Maria Paris, Gianni Restucci, Mimmo Rocco, Ray Silver, N'no Soprano, Lucia Valeri,

Carmen Villani, Luciano Virgili, il quartetto «Equipe 84» ed altri in via di definizione al momento in cui scriviamo.

L'orchestra, forte di 45 elementi, è diretta di volta in volta dai maestri Edoardo Alfieri, Franco Cassano, Gino Conte, Giovanni De Martini, Antonio Esposito, Carlo Esposito, Angelo Giacomazzi, Armando Sciascia, Luigi Vinci. Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani, la quale, dopo *Anteprima*, è alla sua «prima» quale presentatrice di festival.

Infine, una grossa novità per quanto riguarda la classifica conclusiva: attraverso un meccanismo di cui vi parleremo più avanti — nelle pagine dedicate all'illustrazione giornaliera dei programmi TV — quest'anno avremo ben sette canzoni vincitrici «provvisorie» al termine del Festival, e fra esse una «definitiva» all'inizio dell'anno prossimo. Per sette canzoni, dunque, la gara durerà tre giorni più dodici mesi; per una sola, al traguardo del lungo cammino della speranza, sarà ad attendere il trofeo della vittoria.

Mario Busiello

Le tre serate del Festival della Canzone napoletana vanno in onda alla radio sul Secondo Programma. Alla televisione sul Secondo Programma (ore 21,15) giovedì 16 e venerdì 17 e sul Nazionale (ore 21) sabato 18.

Potremo seguire la solenne cerimonia alla radio ed in Eurovisione

Si apre la sessione conclusiva del Concilio Ecumenico Vaticano II

La IV sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, che si apre martedì 14 settembre, sarà quella conclusiva. Lo ha ricordato lo stesso Paolo VI nella « Esortazione apostolica » dei giorni scorsi, con la quale invitava tutta la Chiesa a pregare per il buon esito dei lavori conciliari.

Sono ancora molti gli argomenti che i vescovi devono discutere e numerosi gli schemi da votare, ma si prevede che l'opera iniziata tre anni fa da Giovanni XXIII possa essere portata a termine entro la fine di novembre.

« C'è nel mondo — ha detto il Papa nell'« Esortazione apostolica » — una viva attesa per quello che deciderà il Concilio ». « L'epoca delle conquiste del sapere e del progresso, dell'ardimento delle scoperte e delle sperimentazioni scientifiche delle realizzazioni sociali e politiche, senza l'adesione a Cristo e al suo messaggio d'amore diviene preda dell'incertezza angosciata, della diffidenza reciproca, delle tristi realtà non mai ancora debitate della sofferenza, della malattia, della fame e della guerra ». « Non pretendiamo — ha aggiunto Paolo VI — di offrire con il Concilio la soluzione unica ed immediata di questi gravi problemi: ma è certo che il Concilio avrà un influsso di incalcolabile efficacia, soprattutto nella vita della Chiesa ».

Fino a questo momento sono stati promulgati cinque schemi, cioè, su cinque grandi temi, i vescovi di tutto il mondo hanno esposto le loro idee e preso le loro decisioni che, approvate dal Papa in forma pubblica e solenne, sono diventate ora legge della Chiesa, prendendo il nome di « decreti » o di « costituzioni ».

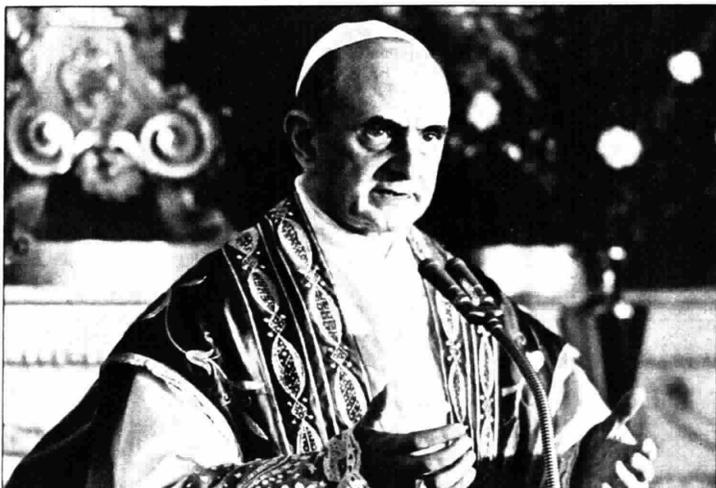
I cinque schemi approvati riguardano: la liturgia, i mezzi di comunicazione sociale, la Chiesa, l'ecumenismo, le Chiese cattoliche orientali.

La costituzione sulla Chiesa

La costituzione sulla Chiesa, che fu al centro della discussione della II e della III sessione conciliare e nella quale si afferma la dottrina della « collegialità » dei vescovi, è considerata la decisione più importante di questo Concilio.

Lo stesso Paolo VI aveva detto nel discorso d'apertura di una precedente sessione che il Concilio Ecumenico Vaticano II sarebbe passato alla storia come il « Concilio sui vescovi ». Nella costituzione sulla Chiesa viene infatti messo in evidenza che i vescovi, successori degli apostoli, ricevono il mandato di insegnare e governare direttamente da Dio attraverso l'ordinazione episcopale, che è il massimo grado del sacramento dell'Ordine, e inoltre viene specificato che essi, insieme al Papa (e mai senza di lui) formano tutti insieme il « Collegio episcopale » a cui spetta il governo collegiale di tutta la Chiesa.

Restano adesso da discutere



Paolo VI pronuncerà un'attesa omelia all'apertura della Quarta sessione del Concilio

o da votare dieci schemi e una dichiarazione. Si tratta però, in gran parte, di temi già affrontati nei precedenti sessioni e rielaborati dalle apposite commissioni, sui quali i vescovi dovranno dare solo un parere definitivo.

Di grande fascino, anche per coloro che non seguono da vicino i problemi del mondo cristiano, è il cosiddetto « schema 13 », che tratta della Chiesa « nel mondo del suo tempo ».

Lo schema si occupa dei problemi del mondo di oggi, con le sue speranze, i suoi affanni, le sue tensioni ideologiche, i suoi problemi umani, sociali, internazionali. Problemi che riguardano i popoli e le civiltà, e problemi che riguardano singole persone, nella vita privata, nel matrimonio, nel campo del lavoro, nelle attività culturali.

La Chiesa prende su di sé tutti questi problemi come segno della sua partecipazione alla vita del mondo; non c'è gioia o sofferenza dell'uomo, speranza o timore — hanno detto i Padri Conciliari — che non sia gioia o sofferenza della Chiesa. Non è però una soluzione politica o tecnica che la Chiesa intende offrire agli uomini, né sarebbe suo compito far questo. Essa vuol dare al mondo la certezza che l'uomo non è solo, che noi — hanno sottolineato alcuni vescovi — non siamo soli nella nostra fatica terrena, che Dio è ancora con noi, che la vita umana viene da lontano ed è destinata ad andare lontano « oltre i confini dello spazio e del tempo ».

Una certezza — è stato detto in Concilio — che aiuta l'uomo a trovare la strada giusta per vivere la sua storia, e non il tentativo di evadere dalle responsabilità terrene, perché — lo ha ricordato lo stesso Paolo VI in un recente discor-

so a Castelgandolfo — « le due speranze, quella temporale e quella religiosa, possono anche non opporsi, ma sommarci nella ricerca di alcuni fini superiori, per se terreni, ma coordinati nell'amore al fine supremo della vita cristiana, come sono, ad esempio, quelli di vincere la fame, di instaurare la giustizia, la fratellanza, la pace... ». E nello « schema 13 » si parla infatti anche della fame nel mondo, della giustizia, della uguaglianza delle razze, della pace.

Paolo VI all'ONU

La pace è tra i problemi che più appassionano la Chiesa e lo stesso Paolo VI, il quale più volte ha alzato la sua voce, anche in tempi recentissimi, per invocare la soluzione concordata dei conflitti che ancora scuotono il mondo, e l'eliminazione delle armi. Le sue dure parole nella triste ricorrenza del bombardamento atomico di Hiroshima, definito dal Papa « internale eccidio » e oltraggio alla civiltà », hanno suscitato grandissima eco e perfino polemiche.

E' in relazione a questa sua opera di « Pontefice della pace » che si parla di un viaggio di Paolo VI a New York, per rinnovare all'assemblea dell'ONU il messaggio cristiano della fratellanza. Non si sa ancora quando questo viaggio (che non ha avuto conferma ufficiale, ma che non è stato nemmeno smentito) possa aver luogo. Si dice che potrà avvenire ai primi di novembre, e in questo caso Paolo VI porterebbe alle Nazioni Unite la volontà e le speranze dei Padri ancora riuniti in Concilio. Altri parlano invece di dicembre o

di gennaio, a Concilio concluso. Il discorso dei viaggi del Papa (si è parlato anche di una visita a Milano il 4 novembre per la festa di San Carlo Borromeo e si è tornati ad avanzare l'ipotesi della visita in Polonia a primavera per le celebrazioni millenarie) fa implicitamente piazza pulita delle fantasie su una presunta malattia di Paolo VI, che del resto è stata decisamente smentita in via ufficiale.

La IV sessione del Concilio, dunque, si apre in un'attesa particolarmente viva. I mesi di intervallo hanno visto al lavoro le diverse Commissioni conciliari, che hanno rielaborato i vari schemi secondo le indicazioni emerse dal dibattito in San Pietro. Lo « schema 13 », per esempio, è stato riscritto quasi completamente sulla base di 800 pagine di suggerimenti, e del lavoro di numerose sottocommissioni. Lo hanno riscritto i padri Tucci (direttore de « La Civiltà Cattolica »), Hirschmann (tedesco), Moeller (belga), Hauptmann (francese), tenendo conto del desiderio dei vescovi di farne un documento rivolto a tutti gli uomini e non solo ai cristiani. La maggioranza degli esperti avrebbe preferito che lo schema fosse rivolto ai soli cristiani; sette Padri Conciliari su dieci si sono invece pronunciati per un'apertura all'uomo in quanto tale. Così questo schema presenta uno stile particolarmente semplice, ricco di esempi, e risulta sensibilmente diverso dagli altri documenti conciliari, più severi e solenni. Lo schema, eccezionalmente, oltre che nel testo ufficiale latino, è stato inviato ai vescovi anche in francese ed è stato poi tradotto inoltre in inglese, tedesco, spagnolo e italiano.

Degli altri testi all'esame della IV sessione, particolare interesse rivestono lo schema sulla libertà religiosa (con cui dovrebbe aprirsi la sessione), quello sull'apostolato dei laici (che mette l'accento sull'apostolato individuale mentre la precedente stesura parlava soprattutto delle associazioni cattoliche), quello sui preti (in cui, tra l'altro, è confermato l'impegno al celibato per i sacerdoti della Chiesa cattolica occidentale) e quello sulle missioni (in cui si sottolinea l'importanza del rispetto delle culture e tradizioni locali).

La dichiarazione sugli ebrei

La dichiarazione sugli ebrei (in cui viene cancellata l'accusa di deicidio per il popolo ebraico) dovrebbe essere approvata senza modifiche. E' noto che nelle precedenti discussioni la dichiarazione incontrò le resistenze dei Padri dei Paesi arabi. Fu detto che essa avrebbe offerto nuovi elementi alla propaganda sionista per uno sfruttamento di tipo politico. Autorevoli voci si sono levate adesso in difesa di questo testo, anche nelle stesse nazioni d'Oriente. Inoltre una delegazione del Segretariato per l'unità, composta da Monsignor Willebrands e dal padre Dupuy (la stessa che si recò dal Patriarca di Costantinopoli (Atenagora) ha visitato nei mesi scorsi gli esponenti delle Chiese orientali, cattoliche e ortodosse, per illustrare il senso religioso della dichiarazione, giungendo fino ad Addis Abeba.

I rimanenti schemi, infine, da votare più che da discutere, riguardano: le fonti della Rivelazione, le funzioni pastorali dei vescovi, le religioni non cristiane, i religiosi, i seminari, l'educazione cristiana, i matrimoni misti.

Nel pomeriggio del 14 settembre, giorno d'apertura della IV sessione, si svolgerà a Roma una processione dei Padri Conciliari, unica nella storia dei Concilii vaticani, dalla Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme sull'Esquilino a San Giovanni in Laterano.

La radio e la televisione trasmetteranno in diretta la cronaca dell'apertura dell'ultima sessione conciliare. Il *diario del Concilio*, a cura di Luca Di Schiena, darà ogni venerdì alle ore 19,40, una sintesi settimanale dei lavori dell'assemblea dei vescovi, a cui saranno date inoltre alcune immagini della radio e della televisione.

Carlo Fuscagni

La solenne cerimonia d'apertura della Quarta sessione del Concilio Ecumenico viene trasmessa in Eurovisione martedì 14 settembre, alle ore 2,40 sul Programma Nazionale TV. Anche la radio, sul Nazionale, trasmette in diretta la cerimonia.



Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Russo pronuncia il discorso inaugurale

Le possibilità di sviluppo del mercato radiotelevisivo; gli sforzi compiuti dall'industria per garantire un più alto livello estetico e qualitativo; la preoccupazione costante di contenere i prezzi pur migliorando la qualità dei prodotti; il programma già in corso di attuazione per estendere la seconda rete televisiva ed il problema della televisione a colori: ecco i temi di fondo trattati dal ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, on. Carlo Russo, nel discorso con cui ha inaugurato a Milano, il 4 settembre scorso, nei padiglioni della Fiera Campionaria, le Mostre della radio e della televisione, degli elettrodomestici e dei componenti elettronici.

Erano presenti alla cerimonia numerosi parlamentari ed autorità tra cui il prefetto di Milano Spasiano, il direttore generale del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni Ponsiglione, l'ispettore generale delle Telecomunicazioni Lensi, il procuratore generale della Corte d'Appello di Milano Trombi, il presidente della Confindustria Cicogna, il presiden-

te della Fiera di Milano Casati. Rappresentavano la Radiotelevisione Italiana l'amministratore delegato Gianni Granzotto, il direttore del Centro di Produzione di Milano Mauri, direttori centrali ed alti funzionari.

Prima del ministro Russo avevano preso la parola l'ingegner Luigi Baggiani, presidente dell'ANIE, l'ingegner Fausto Trucillo capo del Gruppo Costruttori Radio e Televisione dell'ANIE ed il dottor Mario Latis, capo del Gruppo Apparecchi Elettrodomestici.

Omaggio alla memoria dell'ing. Anfossi

Dopo un commosso omaggio reso alla memoria del compianto ing. Piero Anfossi che dell'ANIE fu il fondatore e il presidente, ed al quale è stata assegnata nel corso di una particolare cerimonia l'«Antenna d'oro», i tre oratori hanno illustrato le caratteristiche delle rassegne e hanno messo in rilievo le varie difficoltà in cui si sono venuti a trovare l'indu-

stria e il commercio dei settori specie nel corso del 1964. Purtroppo, anche nei primi mesi dell'anno in corso, hanno precisato gli alti esponenti dell'ANIE, la situazione non si è evoluta in un senso decisamente favorevole; comunque si è passati dalla fase di incertezza e di confusione ad un clima di maggiore fiducia che certamente porterà la coraggiosa opera degli imprenditori, dei tecnici e delle maestranze ad un meritato successo, in campo nazionale e mondiale.

In realtà la 31ª Mostra della radio e della televisione, la 2ª Esposizione europea degli elettrodomestici ed il 3º Salone dei componenti elettronici si propongono di fare in modo che la nostra produzione, dopo i non facili momenti attraversati, si consolidi e prosegua con slancio la sua «avanzata», accentuando quei criteri di competitività che da anni ormai le hanno fatto raggiungere un'invidiabile posizione internazionale.

Mai come quest'anno le tre manifestazioni espositive di Milano organizzate

Prospettive e novità delle rassegne

dall'ANIE costituiscono «il punto» dell'industria radiotelevisiva e degli elettrodomestici, rilevandone soprattutto la dimensione davvero europea. L'attività produttiva, malgrado ogni difficoltà, si è moltiplicata e di pari passo si è perfezionata (la spinta della competitività internazionale, appunto, impone criteri sempre più aggiornati di fabbricazione) mentre il mercato si va ulteriormente sensibilizzando. Il pubblico dei consumatori si muove con interesse crescente in direzione della radio e della televisione considerati oggi beni di autentica necessità (gli americani chiamano la radio, il televisore, l'elettrodomestico «musts», vale a dire merci d'obbligo, quelle di cui non si può fare a meno). Ancora una volta quindi le rassegne di Milano intendono essere un chiaro atto di fiducia nei confronti della nostra industria cui intendono dare — attraverso convegni intesi a stimolare le contrattazioni e a individuare le possibilità di mercato alla luce di una diminuzione dei costi e conseguentemente dei prezzi di vendita — un aiuto concreto.

I microtelevisori

Come già accennato in un precedente servizio del *Radiocorriere-TV* si avverte quest'anno, nel settore radio, una poderosa spinta verso apparecchi tecnicamente ineccepibili e di costo quanto mai contenuto, idonei insomma, sotto ogni aspetto, al cosiddetto «consumo di massa», a un'imponente espansione. Si tratta di una produzione di grandissima serie, ovviamente, che però non rinuncia a mettere l'accento sul fattore estetico, meglio ancora, su quella linea italiana che ha qualificato nel mondo (oltre alle automobili) moltissimi nostri prodotti. La tecnica è per sua natura impersonale: così certa carica di personalità costituita dalla ricerca estetica non guasta. Accanto ai piccoli apparecchi ra-

dio, i «mobiloni» complessi concentramenti tecnici di radio - giradischi - stereo - magnetofono; e accanto ai magneti della radio, i transistor o radioline, sempre più piccole.

A proposito di transistor: quello che oggi maggiormente stupisce l'italiano che si reca in Giappone e la quantità di nostre radioline che circolano a Tokio e a Hong Kong. C'è persino alla Mostra di Milano un transistoro anfibio. Uno va al mare e se lo porta dietro, si fa una bella nuotata e lui, il transistorino, galleggia alleggerito accanto al proprietario trasmettendo una lieta canzoncina. Nel settore televisivo fanno spicco i video da 25 pollici. E' una vistosa tendenza al grande che logicamente comporta ambienti vasti. Ma poiché nelle moderne e medie case d'oggi non lo spazio è molto poco (e costa caro) ecco in abbondanza i televisori portatili da 11 a 16 pollici, veri microtelevisori (tra l'altro dotati di numerosi telecomandi) che non pesano più di nove chili e con una carica di batteria di almeno tre anni garantiti.

Nel panorama degli elettrodomestici, dominano le lavatrici completamente automatizzate che, secondo uno slogan corrente, fanno risparmiare alle donne di casa cinque giorni al mese con la conseguenza che nel giro di un anno la casalinga «ringiovanisce» di due mesi. Stiratrici robot, cuochi automatici, cucine che da sole regolano la cottura di ogni vivanda, fanno degno corteo.

Un interesse tutto particolare, infine, specie tra gli operatori economici, ha destato lo stand della Radiotelevisione Italiana che attraverso un'efficace rappresentazione grafico-architettonica dovuta agli architetti Achille e Pier Giacomo Castiglioni e al grafico Pino Tovaglia, indica come siano tuttora ampie le prospettive del mercato radiotelevisivo nel nostro Paese.

è schiuma naturale



SOLE

è schiuma naturale

il sapone sigillato

NON DISTRUGGETE LA VOSTRA BIANCHERIA!

Se tenete ai capi più delicati del vostro corredo, se vi rendete conto di quel che costano, se non desiderate doverli ricomprare prima del tempo, allora usate la **schiuma naturale** di **SOLE il sapone sigillato**.

La **schiuma naturale** di **SOLE il sapone sigillato** ha lo stesso potere lavante, ma non l'aggressività dei detergenti solidi e in polvere.

La **schiuma naturale** di **SOLE il sapone sigillato** agisce in profondità, ma con dolcezza, lievemente scivolando sul tessuto.

Non distruggete il vostro capitale in biancheria delicata, non fate fatiche inutili, affidatevi alla **schiuma naturale** di **SOLE il sapone sigillato**.

Vicende e personaggi della Gli episodi

«**G**li unici indiani buoni che io abbia visto, erano morti». E' questo un giudizio di Philip H. Sheridan, condiviso da tutti i suoi soldati, come riporta Arthur Meier Schlesinger nella sua *Storia degli Stati Uniti*. Oggi gli americani non sono più dello stesso parere. Il conflitto fra gli uomini bianchi e i pellirosse è stato successivamente ridimensionato sulle basi di una maggiore obiettività: per questo hanno dato il loro contributo storici, romanzieri, cronisti, saggisti del cinema e della televisione.

Il grande capo Toro Seduto ed i suoi indiani delle tribù Sioux e Cheyenne, il cacciatore di bisonti Buffalo Bill, le epiche migrazioni dei pionieri, il sanguinoso e lungo conflitto tra gli uomini bianchi e i pellirosse nei venticinque anni che seguirono al 1862, appartengono alla storia degli Stati

Uniti? Non ci sono dubbi, anche se per molti anni, opere di fantasia, i libri di avventure prima e il cinema poi, ci hanno mostrato diversi aspetti dell'argomento esercitando una certa qual sorta di «giustizia pendolare» non sempre obiettiva sui personaggi di quel periodo.

Il grande esodo

Chi era ad esempio Toro Seduto? Questo capo di una delle più agguerrite e indomite tribù pellirosse e conosciute soprattutto per aver battuto con i suoi due milaseicento guerrieri il generale Custer, comandante il 7° Cavalleria, nel 1876, sulle rive del fiume Little Big Horn, nel Montana meridionale. Ma questo personaggio che tanto ha fatto scrivere di sé, non sarebbe stato altro forse che un buon amministratore e giudice



«Il massacro di Wounded Knee», il secondo episodio di «La grande avventura», è interpretato da Ricardo Montalban (nella fotografia). A Wounded Knee, nel 1890, gli indiani di una riserva,

storia degli Stati Uniti in una nuova serie di racconti sceneggiati alla TV di una grande avventura

della sua gente, capo statico e soddisfatto delle proprie modeste esigenze, se i bianchi non avessero umiliato l'orgoglio del suo popolo, spinto alle rappresaglie dalle usurpazioni dei bianchi o dagli atti di funzionari governativi senza scrupoli.

Toro Seduto, che stipulò con i bianchi diversi trattati, poi violati, era un uomo leale ed arrivò poi, ormai annullata la sua personalità di guerriero e di grande capo, ad accettare di esibirsi nel circo di Buffalo Bill: il grande cacciatore di bisonti, il cui nome era William F. Cody, aveva infatti deciso di abbandonare le praterie e di organizzare un grande circo, per far vedere non solo negli Stati Uniti, ma in tutto il mondo, i protagonisti e le avventurose vicende del Far West.

Toro Seduto è un esempio della razza indiana e forse anche in suo nome avvenne

l'ultimo atto di ribellione di un villaggio Cheyenne di trecento, fra uomini, donne e bambini, che fuggì dalla riserva, braccato da reparti dell'esercito, attraverso lo Oklahoma, il Kansas, il Nebraska e lo Wyoming, cercando, con una incredibile marcia di millecinecento chilometri, di far ritorno alle proprie terre. Toro Seduto è il simbolo degli ultimi pellirosse confinati nell'Oklahoma nell'ultimo quarto di secolo. Un immenso territorio questo, di pianure torride e polverose, battute dal sole, dove non nasceva un filo di erba. L'Oklahoma, divenne la patria degli indiani, un'isola in un continente che si stava completando nel benessere e nel lavoro; qui il Congresso ordinò che venissero trasferiti i pellirosse, trasportandoli da ogni territorio dove ancora vagavano come gente libera.

La revisione

Gli indiani d'America non erano molti, loro stessi non si erano mai contati; lo fecero i bianchi quando ormai la razza stava per estinguersi. Ma si calcola che non fossero più di trecentomila in tutto il Paese dall'Atlantico al Pacifico, raggruppati in villaggi o in tribù. Da quando videro i primi bianchi sulle praterie uccidere migliaia e migliaia di bisonti, che costituivano per loro un indispensabile mezzo di sostentamento, ebbero il torto di sentire che la loro terra era minacciata e sempre combatterono e morirono per essa.

Arthur Meier Schlesinger nella sua *Storia degli Stati Uniti* scrive: «Tutti ammettono l'importanza della conoscenza del passato per una migliore conoscenza del presente. In questo senso tutta la storia e contemporaneità». In verità, questo concetto, che può sembrare ovvio per gli europei operanti di storia letteraria, ricorre solo da cent'anni nella vita culturale americana, forse perché in così breve tempo l'America ha completato la colonizzazione del continente, ha rimarginato le gravi ferite causate dalla guerra civile, ha edificato la più grande struttura industriale del mondo ed ha combattuto e vinto due spaventose guerre.

Ma i problemi e le avventure degli americani che sono ormai i problemi e le avventure dell'umanità, sono usciti dai confini del loro Paese, sia attraverso il fascino della leggenda, sia attraverso le semplificazioni, sia pure spettacolari, del cinema e ora della televisione. C'è voluto però del tempo



Joseph Cotten nella parte del generale Custer appare nel primo racconto sceneggiato della serie, «La morte di Toro Seduto». Custer, sulla cui figura gli storici hanno discusso a lungo, fu ucciso con i suoi uomini del 7° Cavalleria al Little Big Horn nel 1876

prima che i principi e la ricerca di sentimenti umani di grandi nomi della letteratura americana come Stephen Crane, Garland, William Howelles, Ambrose Bierce giungessero al grande pubblico e quindi attraverso i moderni mezzi di divulgazione ribadissero quelle norme di vita, di comportamento e di giustizia che hanno reso persino giustificabile la Guerra di Secessione che causò agli Stati Uniti 364 mila morti.

Dal 1770

Ormai, sia per mezzo del cinema moderno che della televisione, la recente e affascinante storia americana è uscita dalla iconografia e dalla scenografia fumettistica, per toccare problemi,

come il razzismo, la democrazia, e la difesa della libertà, anche se a volte si è dovuto ricorrere all'artificio o ad una trama romanzata. Oggi, un contemporaneo di Abramo Lincoln o di George Washington stenterebbe a riconoscere il suo Paese: la generazione che combatté nella guerra civile per l'emancipazione degli schiavi negri oppure quella che strappò gli spazi vuoti dell'Ovest agli indiani, rimarrebbe esterrefatta dal cammino percorso dalla sua nazione.

La grande avventura è appunto il titolo di una nuova serie televisiva articolata in episodi che abbracciano il periodo storico americano che va dal 1770 alla fine del secolo diciannovesimo. Questa nuova trasmissione, pur non tenendo conto del sus-

seguirsi cronologico dei fatti, presenta delle storie vere i cui personaggi riflettono le ansie, gli stati d'animo, i significati dei grandi avvenimenti che furono le pietre miliari dello sviluppo degli Stati Uniti d'America.

Hanno preso parte alla realizzazione del programma attori americani che hanno conquistato la popolarità ad Hollywood interpretando decine di film di grande successo come Michael Rennie, Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Lloyd Nolan e tanti altri.

Angelo M. Bortoloni

Il primo episodio della serie La grande avventura va in onda giovedì 16 settembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



fuggiti dal territorio loro assegnato, furono annientati dalle truppe statunitensi

Bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3°** presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **SOPRANO**

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

1. - « L'organismo umano »

Primo premio a: **Cantoni-Lugli Francesca** - Montescudo (Forlì) - Case Raimondi.

Secondo premio a: **Montalbetti Vincenzo** - Legnano (Milano) - Via Sabotino, 88.

Terzo premio a: **Crainz Ada** - Udine - Via Ippolito Nievo, 4.

2. - « Antologia storica della lirica italiana: il '700 e l'800 »

Primo premio a: **Belletti Adriana Maria** - Cesena (Forlì) - Via Pietro Mascagni, 55.

Secondo premio a: **Titi Riva** - Scarnicci (Forlì) - Via Savonarola, 2.

Terzo premio a: **Barrava Edoardo** - Torino - Via Pasquale Galluppi, 25.

3. - « L'archeologia: dall'avventura alla scienza »

Primo premio a: **Baccarin Giampietro** - Dueville (Vicenza) - Via IV Novembre, 81.

Secondo premio a: **Foschi Anna** - Modena - Via L. A. Muratori, 225.

Terzo premio a: **Airoldi-Gallaverna Ernestina** - Novara - Via Argenti, 13/a.

Il primo premio consiste in un gruppo di libri, a scelta del vincitore, fra le pubblicazioni della *ERI* nelle varie collane per un importo di lire 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di lire 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio da tavolo a M.F.

Prossimamente sul video un racconto Vento di tempesta

La sera del 25 gennaio 1851 il pubblico che, nel teatro di Forlimpopoli, stava assistendo alla rappresentazione d'un lacrimevole dramma, ebbe per un attimo l'impressione che tre attori fossero improvvisamente entrati in scena fuori tempo mettendosi a recitare le battute di chissà quale altro copione. Il dubbio fu subito risolto dal tono troppo realistico col quale parlavano gli intrusi; uno dei quali, evidentemente il capo dell'inqualificabile terzetto, si spinse con aria spavalda fino al-

la ribalta e invitò gli spettatori — quelli dei palchi, soprattutto, cioè i ricchi — a stare calmi mentre i suoi due aiutanti passavano tra loro a raccogliere denaro e gioielli.

guardevoli, i cui inquilini si trovavano a teatro.

Fu la più clamorosa e (bisogna riconoscerlo) la più divertente impresa di Stefano Pelloni detto il Passatore e della sua banda. Ma fu anche l'ultima: poco meno di due mesi dopo, l'audace fuorilegge rimase ucciso in un conflitto con le forze dell'ordine che per almeno tre anni egli aveva spavalidamente tenuto in scacco. Dei suoi fedeli compagni, alcuni seguirono entro breve tempo la stessa sorte, altri si disperarono. Molta povera gente

L'ultima impresa

Un'altra dozzina d'uomini, nel frattempo, badava a presidiare le porte della cittadina e i posti di guarnigione, ed a svuotare dell'oro e dell'argento le case più rag-



Una scena del romanzo di Francesco Serantini, sceneggiato per la televisione da Antonio Nediani e diretto da Alessandro Brissoni. Insieme al protagonista, Falcone (l'attore Franco Graziosi, all'estrema destra), sono, da sinistra, Bastiano (Mario Pucci), sua moglie (Cesarina

sceneggiato che ha per sfondo le vicende del famoso bandito sul cammino del «Passatore»

pianse sulla fine del Passatore e attorno alla sua figura e alle sue gesta, sul primitivo ceppo di grossolane tradizioni popolari andò fiorendo una letteratura che accentuava l'innegabile fascino romantico del bandito, citato addirittura da un delicato poeta qual era Giovanni Pascoli con l'espressione « il Passatore cortese » e assunto al rango d'eroe in una satira di Arnaldo Fusinato che cantò mordacemente la rapina di Forlimpopoli.

Stefano Pelloni, chiamato il Passatore probabilmente

perché da ragazzo era stato traghettatore (o lo era stato suo padre?), era nato a Boncellino presso Bagnacavallo nel 1824. Vittima innocente — pare — di un'ingiustizia, fuggì dal carcere e si diede alla macchia raccogliendo attorno a sé degli sventurati con i quali rubò spesso ai ricchi per darne ai poveri, facendosi beffe della gendarmeria pontificia e dei soldati austriaci. Se si pensa all'epoca, percorsa dagli accesi spiriti risorgimentali, è facile capire come il Pelloni diventasse anche, involontariamente, il simbolo dell'italiano fiero e ardentissimo contro i nemici, interni e stranieri, dell'unità nazionale.

S'è dunque scritto molto su di lui, a cominciare dal volume *Carabinieri e briganti in Romagna - Memorie di un colonnello* uscito nel 1891 a Firenze sotto la firma di Michele Zambelli, l'ufficiale che quarant'anni prima aveva fatto cadere il Passatore nella tagliola mortale. Ma tra i tanti — e se si eccettua Massimo Dursi, autore d'un dramma che non più tardi d'un paio d'anni or sono ha avuto un notevole successo sui palcoscenici italiani — chi ha dato profondità d'arte agli ambienti e ai personaggi dell'avventurosa vicenda è Francesco Serantini, romagnolo e narratore di razza, padrone d'una prosa netta e precisa. Già più di trent'anni fa Serantini pubblicò i *Fatti memorabili della banda del Passatore*; in tempi più recenti, invece, per l'editore Garzanti, la raccolta di racconti *Le nozze dei diavoli* e i romanzi *La casata dei gobbi*, *L'osteria del Gatto parlante* e quel *Fucile di Papa della Genga* che andrà in onda prossimamente alla televisione nella sceneggiatura di Antonio Nediani.

Colpi di scena

Il racconto, che Alessandro Brissoni ha realizzato con un serrato ritmo spettacolare e disponendo di ottimi attori, non è la ricostruzione della vita del famoso brigante. E' lui, però, il Passatore, che condiziona tutta la vicenda di cui è protagonista Giuseppe Zoli, un giovane Giuseppe di campagna soprannominato Falcone perché tira « le donne come il falco le lodole ». Costui ha una gran passione, la caccia; ed è orgoglioso di un suo fucile, avuto in eredità da un parente canonico. L'arma è appartenuta al cardinale Annibale della Genga, spoletino, eletto Papa nel 1823 e rimasto sei anni sul trono di Pietro col nome di Leone XII.

La densa trama ordita da Serantini, così ricca di ven-

ti, di colpi di scena, di fatti appassionanti, ha sotto sotto un dolce e forte sapore letterario onde si caratterizzano, in particolare, questi elementi: la lotta che Falcone, reo soltanto d'aver dato ricetto in un suo fienile al Passatore, deve ingaggiare per sottrarsi ai gendarmi; la coscienza del sacrificio umano che egli, fino allora giovanotto spensierato, acquista duramente e serenamente; l'amore per la modesta ragazza che gli dà ospitalità; la partenza, alla fine, verso il Regno Sardo, mentre dietro alla necessità di mettersi in salvo Falcone già sente, confusa ma sicura, la voce

d'una patria che si deve costruire. Il prezioso fucile, una volta imbracciato per divertimento, diventa un pegno di libertà quando Falcone, all'inizio, riesce a nascondere; poi, uno strumento per sopravvivere quando con esso, Falcone, nascosto nel capanno del vecchio Romildo, può procurarsi della selvaggina; e infine una trappola, quando Falcone, per farlo riparare, lo porta da un armaiolo a Ferrara e lì un ex-sbirro riconosce sul calcio lo stemma di Papa della Genga.

Un dolce e forte sapore letterario, dicevo, che svela altresì il gusto nostalgico di

un'età, così lontana da noi e pur così vicina al cuore di tutti, nella quale ogni sentimento, qualunque fosse, si maturava nell'uomo in una pienezza assoluta e senza compromessi. I buoni e i cattivi, in altre parole, erano, allora, due realtà precise, due categorie distinte. Anche se i buoni, come il Passatore, compivano azioni da cattivi.

Carlo Maria Pensa

Il racconto sceneggiato *Il fucile di Papa della Genga* sarà trasmesso prossimamente alla televisione.



Un drammatico momento di « Il fucile di Papa della Genga »: un brigadiere dei gendarmi (Gianni Bortolotto) interroga la Mora (Silvia Monelli) la bella ragazza che ospita Falcone durante la sua fuga. In secondo piano, la trepidante Mariangela (Rina Centa)



Cecconi), un ufficiale austriaco (Corrado Nardi) e Michele (Mauro Barbagli)

**se vi sentite
giovani
bevete con noi!**

Il BITTER ANALCOOLICO S. PELLEGRINO è il delizioso aperitivo che piace a tutti e che tutti possono bere, perchè è veramente senza alcool.

Il BITTER ANALCOOLICO S. PELLEGRINO, come del resto i precedenti prodotti immessi al consumo, ha rapidamente conquistato la preferenza del pubblico in virtù delle sue proprietà aromatiche che assecondano il gusto moderno.

Sensibile all'evolversi dei tempi la S. PELLEGRINO ha avvertito l'utilità di colmare una lacuna e lo ha fatto con studiata tempestività, in ossequio a quell'indirizzo tecnico che è il filo conduttore studi, senza ed il

tratti agrumati aromatiche secondo un equilibrio e per analcolico S. PELLEGRINO ha or-sequiti su risuotendo

amenti l'as- bibite anche il PELLE- antifer- arato con PELLE- ente pura.

va ri- utari PELLE- ate 100- ne

ne- Mi- denti della pe- lino cico vita PELLE- iera dei di tal

ardare la liere sem- ali ed esi- on acconten- obita qualun- ecisate, esigete oite S. PELLE-

S. PELLEGRINO è la ca che vi dà garanzia di igiene, purezza e qualità.

Il BITTER ANALCOOLICO S. PELLEGRINO fa parte della brillante serie di Bibite S. PELLEGRINO:

Aranciata S. Pellegrino
Aranciata amara S. Pellegrino
Limonata S. Pellegrino
Chinotto S. Pellegrino
Cocktail S. Pellegrino

Rabarbaro S. Pellegrino
Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Quando chiedete un prodotto S. PELLEGRINO esigete e controllate che sia S. PELLEGRINO. Di ciò la S. PELLEGRINO Vi sarà molto grata e questo sarà il premio più ambito per gli anni di studio dedicati al perfezionamento dei Prodotti S. PELLEGRINO.

Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari. Quando chiedete un prodotto S. PELLEGRINO esigete e controllate che sia S. PELLEGRINO. Di ciò la S. PELLEGRINO Vi sarà molto grata e questo sarà il premio più ambito per gli anni di studio dedicati al perfezionamento dei Prodotti S. PELLEGRINO.

Questa settimana assisteremo

Una visita

In teatro sta come a casa propria e in casa come a teatro, sa ridere sulla scena e nella vita privata - Una voce che aiuta il pubblico

In teatro, Nicola Rossi Lemeni sta come a casa propria; e a casa propria come in teatro. Il teatro lo ha nel sangue. La sua bella voce di basso si presta a tutte le esigenze della scena ed allietta gli amici che egli ama ospitare.

E' superfluo aggiungere che la sua casa non è come le altre. E' una casa vera e pure ricorda uno di quei camerini che i grandi teatri assegnano agli artisti della sua importanza. Mobili eleganti e perfino pratici, collezioni e collezioncelle, oggetti curiosi, maschere, strumenti musicali, occidentale e orientale. Eppure ci si sta, ci si muove agevolmente, c'è posto per l'imponente Nicola Rossi Lemeni, per la sua bella moglie, per i suoi amici e per la sua corte.

Perchè Rossi Lemeni ha una corte di ammiratori, di fedeli, di onesti buongustai che apprezzano la sua cucina. Una cucina che sembra anch'essa di teatro ed invece è seria, con veri piatti ed ottimo vino. Il miglior condimento dei pranzi però è fatto della voce, della mimica, della «vis» ora comica ed ora drammatica di Rossi Lemeni.

Vive di consensi

Entrate e, quantunque la dentro tutto sia insolito, vi trovate subito a vostro agio. Siete a casa vostra, siete in teatro. Godete di una sonorità familiarità; e sulla tavola già imbandita aleggia la maestà della scena melodrammatica. Il padrone di casa è qui con voi, e sull'uscio a ricevere altri ospiti, e di là in cucina, vi mostra i suoi cimeli, riempie di sé tutte le stanze e non vi opprime mai con la sua celebrità.

Prima di lodare la sua arte, pensate a quel che state per dire: è un uomo intelligente e colto, tutt'altro che privo di senso critico. Ama le lodi schiette e calde; non le ricercate e sottili. Da buon cantante, vive di consensi e di plausi; non di complimenti. La sua corte è l'unione degli amici costanti che lo seguono nei suoi viaggi artistici e conoscono ogni sua interpretazione. Ne fanno parte personaggi d'ogni specie, italiani e stranieri, dal giovane letterato ancora oscuro all'aristocratica inglese. In un ambiente simile, il brindisi fiorisce come nel-

la *Traviata* o nel *Don Giovanni*.

Rossi Lemeni sa ridere sulla scena e ridere nella vita privata. E comunicare l'ilarità. Come la gravità della discussione. In casa sua uno crede che siano appena le dieci e sta facendo le ore piccole. Beviamo, beviamo nei lieti calici!

I vicini di casa

I suoi vicini sono pazienti. Sono i vicini di Nicola Rossi Lemeni. Quella è la sua voce. Il suono del pianoforte, il suono della chitarra. Canta e suona chi sa. Esse- re vicini di Nicola Rossi Lemeni e di Virginia Zeani non sarà sempre comodo, ma è pure un onore. Del resto, artisti come quelli sono spesso in viaggio.

Rossi Lemeni si presta volentieri anche alle piccole parti intense, fortemente caratteristiche e fortemente musicali; ma il suo talento preferisce lunghe e complesse storie melodrammatiche, nelle quali può spiegarsi: quelle parti in cui il cantante è sempre in scena, adorato dalla prima donna, circondato da crudeli rivali, lo scettro o la spada in pugno, il buon vino scintillante nella coppa dove il più malvagio dei personaggi ha forse infuso veleno.

La sua voce è scenica; la sua mimica è vocale. Qualsiasi costume gli va a pennello. Cantante ed attore, secondo lo stile moderno che è già una tradizione. Su di lui il trucco non sembra trucco. Il viso di Rossi Lemeni pare una maschera da carnevale in famiglia.

Ci sono cantanti che devono proprio guardare col binocolo anche se avete occhi buoni. Rossi Lemeni non è di questi. Sul palcoscenico la sua figura è così ben delineata, così in rilievo, che aiuta la vista dello spettatore. Viene avanti verso lo spettatore precisandosi sempre meglio, mettendosi perfettamente a fuoco. E' il fenomeno della compiuta personalità teatrale. Non rarissimo, ma raro.

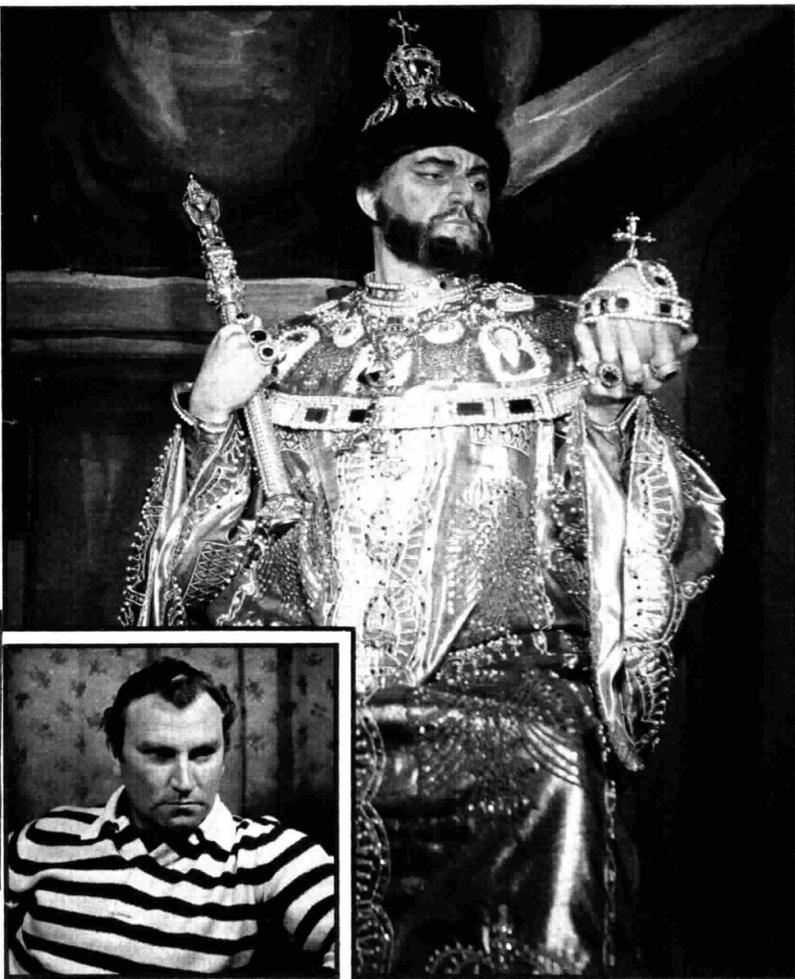
Anche la sua voce aiuta il pubblico. Non è di quelle voci, magari meravigliose, che se ne vanno per conto loro, voci liriche in un senso astratto, evasivo, astrale. La sua plasticità e duttilità si palesano nella dizione singolarmente chiara. Non è soltanto una bella voce: è la

**BITTER analcolico
S. PELLEGRINO**

GUIDA PUBBLICITÀ

ad un «recital» televisivo del celebre basso

a Rossi Lemeni



Il basso Nicola Rossi Lemeni nella parte di Boris Godunov e, nella foto piccola, com'è nell'intimità familiare. Cantante e attore, secondo lo stile moderno, ha vivo il senso critico

voce ora di questo ed ora di quel personaggio. Oggi di un tremendo Zar, domani di un gentiluomo di Corte occidentale rosso dall'ambizione, dopodomani di un innamorato candido fino alla dabbenaggine.

Un buon compagno

Siete mai stati sul palcoscenico di un teatro d'Opera fra un atto e l'altro? Avrete visto i cantanti pronti a rientrare in scena, sempre un po' preoccupati nonostante la spavalderia del mestiere. Ognuno tiene d'occhio gli altri senza averne l'aria. Tutti sono sull'orlo dell'abisso. Ebbene, Rossi Lemeni,

Nicola il Grande, o sa simulare meglio degli altri la tranquillità o è tranquillo davvero.

Se c'è uno specchio, si guarda come dal sarto. Se non c'è uno specchio, stende sugli altri il suo sguardo di buon compagno; anche se la parte vuole un gran cipiglio. Affiora dalla sua terribile scenica la bonarietà della sua indole; ed anche una lepidezza quotidiana.

Con questo non si vuole dire che non abbia il suo carattere, i suoi alti e bassi di umore, la sua suscettibilità. Che cantante sarebbe? Sarebbe forse l'artista che è?

Beniamino Gigli era, oltre al resto, un'ottima pasta

d'uomo. Tuttavia faceva anch'egli le sue bizzarrie. Che cosa sono in fin dei conti le bizzarrie d'arte? Specialmente nel teatro d'opera? Una indispensabile esercitazione melodrammatica. «Fermo, fermo così!» gridò un impresario ad un celebre tenore che era andato fuori dei gangheri. «Questa finalmente è la collera, l'ira, la furia che ti ci vuole per la parte di Otello».

Emilio Radius

Il recital del basso Nicola Rossi Lemeni va in onda sabato 18 settembre, alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.

ERO UN OPERAIO... ...OGGI SONO UN TECNICO SPECIALIZZATO

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni.

Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare:

RADIOTECNICO CON IL CORSO RADIO STEREO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti: un analizzatore per misure di tensione c. c. e c. a. con sensibilità 10.000 V/V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —, un generatore di segnali per la taratura MA e MF; un magnifico ricevitore stereofonico MA e MF — onde lunghe, corte, medie, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono —.



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI
ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

TECNICO TV CON IL CORSO TV con oltre 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e Einescopio; si costruiscono: un oscilloscopio professionale da 3 pollici, un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma;

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; si costruiscono un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

decisi di provare...
...ed in meno di un anno son diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilito io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi, si materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.



COMPILATE RITAGLIATE INBUCCATE
spedite senza busta e senza francobollo
riceverete gratis il vostro opuscolo
contenente con V gli indirizzi desiderati
 RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
 ELETTROTECNICA

MITTENTE

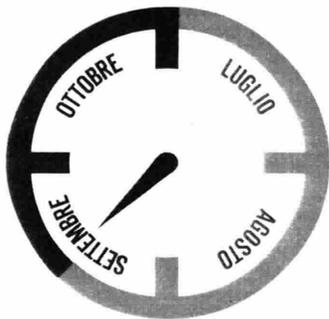
nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

Francatura a carico del destinatario da addebiitare sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. San Giuliano P.I. di Torino n. 23816 1048 del 23-3-1955

**Scuola
Radio
Elettra
Torino AD**

VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI



siete ancora in tempo



CONCORSO « INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE »

COMUNICATO

Sorteggi del 10, 20 e 30 agosto

I Signori ENRICO BRAGANTINI (via Nazionale 24, S. Martino Buon Albergo, Verona) ANTONIO MASSAROTTO (via Pezzoli, Lama Polesina di Ceregnano, Rovigo) GIUSEPPINA BERTINI (Santa Mama di Subbiano, Arezzo) hanno vinto un trattore FIAT 315 ed una macchina da cucire Borletti

I Signori FAUSTO ROFFIA (via Ateneo Pisano 6, Curtatone, Mantova) VINCENZO BASILE (via Roma 30, Pietramontecorvino, Foggia) GIOVANNI RONCO (via Gama, Casalgrasso, Cuneo) hanno vinto un motocoltivatore Pasquali e una macchina da cucire Borletti

I Signori AGOSTINO CALLERARI (via Bozzi 21, Nervesa della battaglia, Treviso) ADAMO GALASSO (via Pozzo Godi 94, Sant'Antonio abate, Napoli) BRUNO MANAGLIA (via Bivio 21, Gaggio Montano, Bologna) hanno vinto una motocicletta Guzzi « Galletto » ed una macchina da cucire Borletti

partecipate anche voi al concorso



riservato a tutti coloro che risiedono nei comuni prevalentemente rurali. Se vi abbonate

subito

alla radio o alla televisione sarete ammessi senza formalità a tutti i prossimi sorteggi.

Sono in palio per ogni sorteggio:

- 1 TRATTORE FIAT ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTO ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI

Questa settimana alla TV

Un quartetto



Anna Miserocchi (Berta Rowan) e Anna Teresa Eugeni (Beatrice Justice) in una scena del dramma « Esuli », l'unica opera teatrale

Nato nel 1882 a Rathgar, presso Dublino, James Joyce fu educato in collegi di Gesuiti, dove si dimostrò eccellente scolaro, soprattutto nelle materie letterarie. Nel 1902 si laureò in filosofia e lingue all'« University College » di Dublino e nello stesso anno si trasferì a Parigi, affrontando volentieri una vita d'estremo disagio per accostarsi, fuori del chiuso nazionalismo letterario irlandese, ad una società artistica di respiro europeo, anzi mondiale. Richiamato a Dublino per la morte della madre nel 1903, ne tornò via nel 1904 assieme a Nora Barnacle, colei che sarebbe divenuta sua moglie. Da allora, salvo che per qualche breve soggiorno irlandese fra il 1909 ed il 1912, visse — troppo spesso assillato dalle difficoltà economiche — sempre all'estero, prevalentemente a Trieste, a Parigi, a Zurigo. Quest'ultima città fu per due volte, in occasione delle due guerre mondiali, il suo rifugio di esule non gradito alla polizia austro-ungarica ed a quella nazista, ed a Zurigo si spense nel 1941.

Il narratore

Quando si parla di Joyce scrittore, ci si riferisce automaticamente al narratore. E' giusto: fu attraverso le novelle *Dublinesi* e soprattutto *Ulisse*, per citare soltanto le opere più note, che James Joyce si qualificò cardine e motore della let-

teratura del nostro secolo. Ma il teatro non fu poca cosa per lui: fu, senza dubbio, il suo primo amore di studente affascinato da quel vivo incontro con la parola, il personaggio, la vicenda; al fuoco del teatro egli maturò gran parte delle prime esperienze di artista. Sappiamo infatti che, giovanissimo, fu attore filodrammatico. E, se è lecito supporre che nel provinciale società dublinese a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento dilettarsi nella recitazione fosse passatempo abbastanza comune, è certo che il giovane James non saltò sul palcoscenico per smania di facile esibizionismo. A diciotto anni scriveva per la *Fortnightly Review* un saggio su Ibsen (saggio apprezzato dallo stesso drammaturgo norvegese); a diciannove traduceva due opere di Gerhart Hauptmann ed in un opuscolo intitolato *The Day of the Rabblement* volgeva un duro attacco all'« Irish Literary Theatre ». Sudermann, Bjornson e Giacosa. Ma non basta: sempre di quel periodo (nonostante che quasi tutti i saggi di Joyce definiscano *Esuli* la sua sola opera teatrale) è un suo lavoro in cinque atti, *Una brillante carriera*, mai rappresentato. *Esuli*, dunque, anche se è l'unico suo dramma giunto alle scene, non è un raro, occasionale incontro dello scrittore con il teatro. D'altronde, chi potrebbe garantire che al suo desiderio di cantare, di

«Esuli» di James Joyce di tormentati



di Joyce che sia giunta ad essere rappresentata. La vedremo questa settimana con la regia di Anton Giulio Maiano

impiegare professionalmente la sua bella voce di tenore fosse assolutamente estraneo l'amore per lo spettacolo? E fu proprio per caso fortuito o davvero per sola sete di denaro che (nel lontano 1909, non dimentichiamolo) divenne proprietario e gestore a Dublino del cinema «Volta» in Mary Street?

«Prima» burrascosa

Ma veniamo a *Esuli*. La vita di Joyce fu troppo avventurosa e disordinata perché, nonostante egli sia stato nostro contemporaneo, non esistano incertezze, lacune e contraddizioni tra le sue varie biografie. Ciò premesso, per dare al lettore qualche notizia su *Esuli*, riportiamo parte della nota introduttiva che Carlo Linati fece precedere al lavoro pubblicato sulla rivista *Il Dramma* del maggio 1941: «Questo unico dramma di Joyce, il grande scrittore irlandese, autore di *Ulysses* e morto a Zurigo pochi mesi or sono, fu scritto prima dell'altra guerra e rappresentato in tedesco a Monaco di Baviera il 7 agosto 1910. Doveva pure esser rappresentato a Dublino dalla Compagnia del Teatro Irlandese diretta dallo Yeats, ma, come mi scrisse l'autore, non si erano trovati attori capaci di metterla in scena. Ebbe invece il battesimo del fuoco a Monaco, in una serata burrascosa. Fu pure rappresentata, nella mia traduzione, sul piccolo

teatro del Convegno di Milano, parecchi anni or sono (nel 1930 - n.d.r.) con la regia di Picasso e di Ferrieri ed ebbe caldo successo».

Di *Esuli* il personaggio in maggiore evidenza è quello dello scrittore Riccardo Rowan, innamorato della moglie ma preso, del tutto spiritualmente, di un'altra donna (ricorda, per ammissione dello stesso autore, Gionata Swift fra Stella e Vanessa). Riccardo ha abbandonato, come Joyce, l'Irlanda non per cercarsi il pane, ma per trovare altrove un più completo nutrimento spirituale; Riccardo ha sfidato, come Joyce, l'opinione pubblica dublinese, fuggendo all'estero con la donna che solo più tardi avrebbe sposato. Eppure *Esuli* non è il dramma di un unico personaggio: tutti e quattro i principali soffrono un loro tormento; ognuno e a suo modo «esule», lontano da un felice equilibrio, nostalgico di un bene perduto. Ne nasce così una sorta di «quartetto» dal quale emerge — citiamo ancora Carlo Linati — «la grande, inarrivabile virtù letteraria dello Joyce e quella sua sottile, ansiosa, acutissima penetrazione delle realtà più delicate dello spirito, specie quando esse sono materiate di tutta la malinconia del mondo moderno».

Enzo Maurri

Il dramma Esuli va in onda martedì 14 settembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto



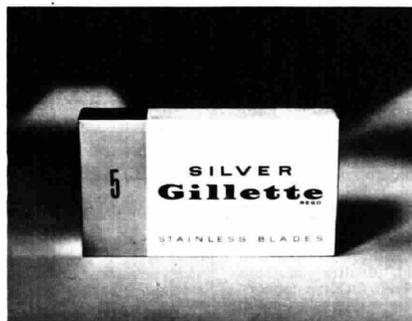
una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba



una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata



SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

(A PROPOSITO! AVETE PROVATO LA NUOVA CREMA DA BARBA GILLETTE?)

Musica - lexicon

BETHOVEN
Sinfonia n. 4,
in si bemolle, op. 60

La Quarta di Beethoven è, nel ciclo delle nove Sinfonie, una delle meno eseguite, e non tanto perché sia un'opera « minore », ma piuttosto perché, fin dall'Ottocento, è apparsa al pubblico priva di quelle caratterizzazioni che, invece, abbondano nel contenuto della Terza (quella della Marcia funebre), della Quinta, legata all'immagine dei « colpi del destino », della Pastorale, ecc. In realtà, anche se appartiene ad un momento meno « impegnato » (come si direbbe oggi) dell'attività compositiva di Beethoven, la Sinfonia n. 4 rispecchia in modo splendido la serenità del suo animo immemorato; infatti la Quarta fu composta nel 1806 (ed eseguita per la prima volta nel 1807), nel periodo del fidanzamento di Beethoven con l'immortale amata (come la chiamò), Teresa Brunschwitz.

La dedica dell'opera è al Conte Oppersdorf, il quale aveva ordinato una sinfonia a Beethoven (e per questo gli aveva dato 350 fiorini) dopo aver ascoltato, e ammirato entusiasticamente, la Seconda Sinfonia. Ma poiché Beethoven, per un complesso di circostanze pratiche, aveva dovuto dedicare la Terza al Principe Lichnowsky, poté esaudire l'ordinazione soltanto con la Quarta, che porta appunto il nome del Conte Oppersdorf. La struttura della Sinfonia n. 4 non è consueta: si apre difatti con un Adagio, a cui fa seguito un Allegro vivace; quindi ancora un nuovo Adagio, un Allegro e un Allegro ma non troppo finale. È interessante notare che questa sinfonia, meno nota al grande pubblico, suscitò grande ammirazione nei musicisti romantici; e Berlioz, ad esempio, dell'Adagio così scrisse: « Esso sembra essere stato sospirato dall'Arcangelo Michele in un giorno in cui, assalito dalla malinconia, contempeva i mondi, ritto sulla soglia dell'Empireo ».

Nelle edizioni discografiche i « grandi » della bacchetta non hanno ignorato la Quarta, che figura fra le interpretazioni più famose di Toscanini, Klempner, Furtwängler, Walter e Jochum.

l. pin.

La Quarta di Beethoven viene trasmessa martedì alle ore 17.25 sul Nazionale.

Musiche di Haydn, Mozart e Mendelssohn dirette da Serge Baudo

UN CONCERTO DI CAPOLAVORI

Il concerto che il direttore Serge Baudo presenta venerdì sul Programma Nazionale radiofonico, con la partecipazione dell'orchestra e del coro di Milano della RAI, offre agli ascoltatori più di un motivo per consigliarli all'ascolto: non sono in programma opere di rara esecuzione, se non forse la *Sinfonia cantata* di Mendelssohn (che vedrà impegnati i soprani Orietta Moscucci e Liliana Rossi Pirino, e il tenore Petre Munteanu, insieme col coro diretto e istruito da Giulio Bertola); ma ognuna di esse ha caratteristiche che la includono fra i momenti più alti e irripetibili della storia della musica. E se qualche critico potrebbe avanzare dubbi sulla originalità della Sinfonia mendelssohniana, è certo che la *Sinfonia n. 94 op. 80* di Haydn è ancor più il *Concerto in si bemolle K. 595*, per pianoforte e orchestra, di Mozart, debbono essere ricordati come inimitabili capolavori dei due massimi sinfonisti settecenteschi. Né possiamo tralasciare, fra i motivi di attrazione di questo concerto, la presenza di un solista come Friedrich Gulda, il giovane e celebre concertista (nato nel 1930) che si fece conoscere sul piano internazionale già nel 1946, quando risultò vincitore del concorso di Ginevra, e che negli anni più recenti ha trovato anche fra gli amatori della musica jazz (di cui è uno dei più illustri interpreti) nuovi ammiratori.

« La sorpresa » o « Il rullo di timpani »

« La sorpresa » o « Il rullo di timpani »

La *Sinfonia n. 94* di Haydn è di quelle che sono giunte a noi con un sottotitolo; in questo caso, anzi, con due. Com'è noto, alcune sinfonie haydniane più famose hanno suggerito, per certe loro caratteristiche formali o emotive, dei titoli « programmatici »; abbiamo così la *Sinfonia chiamata Il miracolo*, un'altra chiamata *La caccia*, un'altra ancora distinta con l'appellativo di *Il distratto*, ecc. Questa in sol fa chiamata dagli inglesi *La sorpresa* e dai tedeschi *Paukenschlag* (cioè rullo di timpani); ma queste due denominazioni derivano da una stessa caratteristica, che evidentemente colpì molto la fantasia degli ascoltatori settecenteschi; difatti il tema principale dell'*Andante*, che termina pianissimo, è seguito da un improvviso for-

tissimo con un colpo di timpano, piacevolmente sorprendente anche oggi, e che nel Settecento dovette apparire come una geniale stravaganza del celebre musicista. Haydn compose questa Sinfonia nel periodo della sua permanenza a Londra fra il 1791 e il 1795, ed essa appartiene al gruppo delle Sinfonie dette appunto « londinesi ».

La sorpresa è posteriore di pochi mesi alla nascita del *Concerto in si bemolle K. 595*, per pianoforte e orchestra di Mozart. Un capolavoro, questo, che ha quasi il significato di un testamento estremo del grande salisburghese, pochi mesi prima della morte, che avvenne il 7 dicembre 1791. Il *Concerto in si bemolle* è infatti l'ultimo dei venticinque sgorgati dalla sua fantasia, e Mozart sembra avervi impresso tutta la tristezza, e la « serenità rassegnata » di una grande anima che si sente vicina all'estremo distacco; tanto che il celebre critico Alfred Einstein, che indica nella forma del *Concerto* per pianoforte e orchestra i momenti più alti della poesia mozartiana,

non esita a scrivere che la « ultima parola » di Mozart non deve essere considerato il *Requiem*, ma proprio questo *Concerto K. 595*, di potenza espressiva tanto alta che trova pochi raffronti fra le stesse maggiori opere del portentoso compositore.

Una sinfonia per l'invenzione della stampa

Il concerto diretto da Serge Baudo si conclude con la *Sinfonia n. 2* di Mendelssohn, detta anche *Lobgesang* (cioè canto di lode), perché imposta su una scelta di testi della Sacra Scrittura. Fu composta nel 1840, avendo davanti il modello difficilmente uguagliabile della *Nona* di Beethoven, e nacque come lavoro di occasione, per le feste centenarie indette in quell'anno in Germania per celebrare l'invenzione della stampa. La struttura ampia, nella quale il giovane Mendelssohn non sembra trovarsi a suo agio come nei celebri oratori degli anni successivi, oscilla tra

un delicato romanticismo e i richiami ricorrenti della grande tradizione oratoriale « classica ». In genere per questa opera monumentale potremmo ricordare il giudizio di un critico il quale cercò di sintetizzare la personalità di Mendelssohn con questo paragone: « Mendelssohn — scrisse — non ha pagine veramente grandi, ma poche sono le pagine delle sue composizioni che possano essere considerate deboli ». La *Sinfonia n. 2*, potremmo aggiungere, ha poche pagine autenticamente grandi, ma il respiro che la pervade anche nelle parti più « deboli » è tale da indicare Mendelssohn con la sua netta fisionomia di poeta musicale, quella che Massimo Mila ha chiamato del « romanticismo felice ». Perché in Mendelssohn, come ebbe a dire Schumann, in fondo quello che ci attira e ci commuove « non è lo strano e il nuovo, ma proprio l'amabile e il consueto ».

Leonardo Pinzuti

Il *Concerto* va in onda venerdì alle ore 21 sul Progr. Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,25, Rete Tre - Un interessante « excursus » nella storia della musica russa moderna: la *Terza Sinfonia* (1936) di Rachmaninov e la *Sinfonietta in si minore op. 32, n. 2*, per orchestra d'archi di Nicolaj Miaskowski (1881-1950). Questi, avendo scritto 27 sinfonie, si può considerare, dopo Haydn e Mozart, il sinfonista più fecondo di tutti i tempi. Infine la *Suite di danze, op. 8* del contemporaneo Nicolaj Rakov, attualmente insegnante di strumentazione al Conservatorio di Mosca. Affidato alla direzione di Kirill Kondrascin il concerto comprende inoltre *Le Ebridi Ouverture* di Mendelssohn e il *Konzertstück* di Weber con il celebre pianista Casadestus.
- LUNEDI'** 13, Rete Tre - Un'ora con De Falla per i « fans » di musica d'autentico fascino iberico: *El Retablo de Maese Pedro* e *Noches en los jardines de España*.
- MARTEDI'** 14, Rete Tre - Il valoroso pianista Aldo Ciccolini (1° Premio al Concorso Internazionale di Parigi 1949) interpreta musiche di Mozart, Schumann e Debussy.
- MERCOLEDI'** 12,55, Rete Tre - Un vero gioiello dell'arte haendeliana: la *Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo* eseguita da Lucien Lavaillette. Segue ancora di Haendel il *Dettingen Te Deum* (1743) con l'Orchestra ed il Coro della Società « Bach » Olandese diretti da Anton van der Horst.
- 14, Rete Tre - Alcune tra le più significative interpretazioni del violinista Henryk Szeryng: il *Concerto in mi minore* di Mendelssohn, il *Secondo* di Szymanowski, la *Sinfonia Spagnola* di Lalo e il *Concerto in re maggiore* di Ciaikovski.
- GIOVEDI'** 22,15, Progr. Naz. - Seconda trasmissione dedicata ai vincitori del XVIII Concorso Pianistico Internazionale « Ferruccio Busoni » di Bolzano.
- VENERDI'** 16,45, Rete Tre - La tecnica impareggiabile del pianista Maurizio Pollini nella famosa *Polacca in fa diesis minore, op. 44* di Chopin, definita dall'Autore « una specie di polacca ». Chopin non aveva tutti i torti: vi aveva incluso una mazurka!
- SABATO** 21,30, Terzo Progr. - Una rara occasione per gli amatori di musica organistica moderna: il *Concerto per organo e orchestra da camera* (1928) di Hindemith con la partecipazione del solista Anton Heiller. Figurano altresì nel concerto diretto da Eliahu Inbal la cantata *Aiace* di Fiume e la *Settima Sinfonia* di Beethoven.

L'orecchio di Dionisio

Un'ora con Szymanowski

Il compositore polacco Karol Szymanowski (Tymosowka 1883 - Lussan 1937) è tra quei musicisti che hanno sentito di poter amare illimitatamente la loro patria attraverso l'arte. Questo loro amore lo hanno voluto trasfondere sia nelle monumentali opere sinfoniche e teatrali, sia in quelle da camera o nella genuina vivacità della musica popolare. Szymanowski, dopo aver trascorso anni tristissimi lontano dalla Polonia, aveva ascoltato finalmente le quanto gli fu caro, necessario, providenziale!) i cori dei montanari dell'alto Tatra. Ciò significava per lui un'insperata rinascita spirituale, morale, artistica al termine delle amare vicissitudini della prima guerra mondiale, che l'aveva costretto a vivere in terra straniera, così diversa, nelle tradizioni e negli affetti, da quella dei suoi padri; così poco favorevole alla creazione di «mazurche» sul modello di quelle dell'altro sommo maestro polacco, Chopin!

Ecco Szymanowski ritornare nel cuore della Polonia, ricordarsi della ormai perduta fattoria, felice tuttavia di non aver dimenticato nulla dell'idioma nazionale, nulla del proprio particolare sistema di vita, nulla della propria cultura. In quegli stessi anni si sforzò di risalire alle origini folkloristiche polacche, alle fonti pure del ritmo, della melodia e dell'armonia slave. «Tutti devono tornare alla terra d'origine! — ama-va ripetere —. Oggi io sono diventato un compositore nazionale. Oggi l'uso dei tesori melodici della gente polacca non solo istintivamente, ma anche con convinzione».

Ascoltando alcuni significativi brani di Szymanowski, come i Nove Preludi, op. 1, per pianoforte, i Tre Poemi mitologici, op. 30, per violino e pianoforte, e lo Stabat Mater, op. 53, per soli, coro e orchestra (quest'ultimo è considerato il suo capolavoro), non si creda di gustare una comune ripresa di motivi popolari; si constaterà piuttosto quanto l'eleganza delle forme, la fantasia e le geniali risorse di un autentico musicista concorrono a svelarci l'anima d'un popolo. F.

Un'ora con Karol Szymanowski va in onda martedì 14 settembre alle ore 13 sulla Rete Tre.

«L'Olandese volante» di Wagner nella concertazione di Molinari Pradelli

IL MITICO VASCELLO FANTASMA

La leggenda del Vascello fantasma risale ad antichi motivi popolari diffusi, nei secoli XV e XVI, tra gente di mare dedita a viaggi rischiosi e disperati, presa dal fascino dell'ignoto e dall'ebbrezza del pericolo. Un ardito navigatore aveva giurato contro ogni potere superiore al suo che avrebbe superato il Capo delle Tempeste ed aveva formulato il suo giuramento in termini spaventosi che suonavano sfida all'eternità. Lo ode il demonio e lo condanna a vagare eternamente senza pace come un ebreo errante del mare.

La leggenda del navigatore maledetto

Wagner anima la leggenda di sentimenti umani e la rivive in spirito di poesia. Il navigatore maledetto è, nel suo dramma, un Olandese detto volante perché la sua nave vola come il vento «e non ha altra patria che l'Oceano senza asilo e senza limiti». Egli, nella immaginazione del poeta, potrà trovare pace e salvezza solamente nell'amore di una donna che gli sia fedele fino alla morte. E crede di averla trovata in Senta, creatura di morbosa sensibilità, che del tenebroso eroe del mare aveva già come un'oscura visione di sogno e ne presentiva il dramma. E sente anche che ella è Colei che lo trarrà a salvamento.

Ma il destino incombe sulla fragile umanità. Il cacciatore Erik, innamorato di Senta e già promesso sposo di lei, tenta di richiamarla alla realtà alle sue antiche promesse d'amore. Ma l'Olandese che, non visto, ha ascoltato si crede tradito e prorompe in accenti di disperata agitazione. La sua sorte è segnata, dovrà partire. Egli è dannato al più crudele dei destini e la donna che lo tradisce sarà condannata a dannazione eterna. Ma Senta non gli ha giurato ancora amore davanti all'Eterno, quindi potrà essere salvata e perché sia salva egli deve partire.

L'apoteosi

Ma Senta è innocente e mentre la nave di lui si allontana, si precipita in mare. Apoteosi: il vascello dell'Olandese affonda con tutto il suo equipaggio e sullo sfondo di un'alba radiosa le immagini dell'Olandese e di Senta appaiono trasfigurate in un abbraccio di redenzione.

L'Olandese volante, opera d'arte in cui nasce la personalità wagneriana, già vibra

della vigorosa scansione di una recitazione drammatica di nuovo stampo e rivela un'originaria forza musicale. Più di una volta la voce del sentimento, di cui è pensoso riflesso, fa correre la mente alla Walkiria genuflessa dinanzi al padre minaccioso.

Il primo incontro dell'Olandese con Senta è pieno di un silenzio carico di destino. Sono personificazioni della leggenda marina ma anche creature umane. Il loro sentimento, odorante di salsetine e aerato, ha un potere invisibile e inafferrabile di cui vive la musica dell'opera, lirica del mare.

L'Olandese ondeggia tra la forza drammatica del suo monologo iniziale e la parte di cantante d'opera, di cui reca i segni. E sempre riprende vita col suo tema scolpito nel suono e con l'agitazione tempestosa dei marosi sinfonici che lo investono.

Wagner ebbe un presentimento autocratico quando scrisse della ballata di Senta, che è il nocciolo dell'opera: «In questo pezzo deponi inconsapevolmente il germe di tutta l'opera e divenne la sintesi del dramma quale già si presentava al mio spirito». E al momento di dare una qualifica al lavoro finito ebbe non poca voglia di chiamarlo ballata drammatica.

Il dramma dell'Olandese volante nasce prima della musica, ma nascono anche il musicista Wagner e il Wagner poeta. La personalità poetica andrà svolgendosi con la personalità musicale. Armonia ritmica della parola e fantasia sonora saranno momenti distinti di una sola

attività. La musica è il momento conclusivo della visione poetica e l'immagine verbale, la fase iniziale del momento musicale; ma distinguere poesia e musica sarà nel suo caso una finzione astratta perché la poesia, come è in lui, non avrà compimento che nella musica.

I valori musicali dell'Olandese volante si possono compendiare nella *Overture*, se ne toglie il coro delle filatrici che è un leggendario episodio di vaga colorazione. Dal grandioso e spettacoloso del *Rienzi*; Wagner è passato all'opera «Lied» e lo stesso Erik non è che un tenore da «Lied».

Un personaggio da ballata

In realtà il dramma vagheggiato dalle parole non trova nella musica il suo compimento poetico come lo troveranno, nel futuro, altri drammi di Wagner. Da occasione ad un'azione scenica e si colorisce saltuariamente di motivi di una ricchezza lirica che nasce da interno fervore. Il motivo dell'Olandese e del suo disperato vagare, il coro dei marinai, la ballata di Senta hanno l'accento primario di cose non ancora dette. Senta è in realtà un personaggio da ballata romantica. Non ha una vita in sé, ma una vita di derivazione e di ricordo. Alla vista dell'Olandese ella si domanda: «Mi tratterai ancora in spazi illusi? E' spuntato oggi il giorno del

risveglio?». E' una voce assetata di redenzione che il peso dell'umanità tiene inchiodata a terra. Un canto alto, ma robusto, stranamente mistico e sensuale insieme.

Una spiacevole avventura

Il dramma dell'Olandese volante fu per Wagner, al suo primo apparire nella parte letteraria, una spiacevole avventura. La prima versione era in un atto. Leon Pillet, direttore dell'Opéra, lo gradì come libretto ma non volle saperne della proposta di metterlo in musica. Wagner, premuto dal bisogno, dovette accettare la umiliante proposta e si lasciò trattare da semplice librettista per 500 franchi. Ma non rinunziò alla sua opera. Questa, tradotta in francese, prese il nome di *Vascello fantasma*; rielaborata in tre atti e con la musica di Wagner si chiamò *L'Olandese volante* e questo è il vero titolo dell'opera. Messo in musica dal Dietsch *Le Vaisseau fantôme* fu rappresentato a Parigi il 9 novembre 1842; l'autentico *Olandese volante* di Wagner vide per la prima volta la scena a Dresda il 2 gennaio 1843.

Guido Pannain

L'opera di Wagner viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21,20. **Terzo Progr.** - *Ascanio in Alba* di Mozart, festa teatrale in due parti su testo di Giuseppe Parini, composta a Milano nel 1771 per le nozze dell'arciduca Ferdinando con Maria Beatrice d'Este. Mozart, allora quindicenne, stese la partitura in dodici giorni e in un ambiente tutt'altro che favorevole alla composizione: «Sopra di noi — scriveva alla sorella — c'è un violinista, sotto di noi ce n'è un altro, accanto a noi c'è un maestro di canto che dà lezione, dirimpetto a noi c'è un oboista. Che allegria, per *componiren!*». L'azione si svolge nella campagna dove sorgerà Alba. Ascanio, nipote di Venere, sposa la pastorella Silvia dopo un gentile inganno voluto dalla dea stessa. Per la festa nuziale gli alberi si mutano miracolosamente in colonne. Sorge così la città di Alba. Interpreti principali dell'opera sono Dora Gatta, Bruna Rizzoli, Tommaso Frascati e Paolo Pedani. Maestro del Coro Nino Antonellini. Dirige Mario Rossi.

LUNEDI' 14. **Rete Tre** - *Salammò* di Franco Casavola (1892-1955) su libretto di Emidio Mucci, tratto dal romanzo omonimo di Flaubert pubblicato nel 1862. L'opera di Casavola, allievo di Respighi, è del 1948. Dirige Alfredo Simonetto. Interpreti principali: Vera Montanari, Giuliano Ferrein e Gino Siminbergi.

21,15. Progr. Naz. - Il concerto lirico è affidato alla direzione di Arturo Basile. Comprende brani di Spontini, Haendel, Donizetti, Mozart, Boito, Catalani, Puccini e Verdi.

VENERDI' 14,05. **Rete Tre** - *I Puritani* di Bellini, l'ultima opera del «cigno catanese», con cantanti d'eccezione, tra i quali Joan Sutherland nella parte di Elvira, Pierre Duval in quella di Lord Arturo Talbo e Renato Capecchi in quella di Sir Riccardo Forth. Quando fu rappresentata la prima volta a Parigi il 25 gennaio 1835, Bellini si trovava già gravemente ammalato. Morirà il 24 settembre del medesimo anno. Non aveva ancora compiuto 34 anni.

Discoteche private

TRE « GRANDI »
STRANIERI
NELLA COLLEZIONE
DI UN NAPOLETANO

Per la prima volta dal suo inizio, Napoli compare tra le città visitate da Discoteche private, per presentare la raccolta di un giovane collezionista, il signor Riccardo Vaccaro. I dischi che ascolteremo nel corso del programma a lui dedicato, sono:

— John McCormack, tenore - « Champs Elysees » di R. Wagner - Columbia 71388.

— Marcel Journet, basso - « Berceuse » dalla « Louise » di Gustave Charpentier - Voce del Padrone QJLP 104.

— Lauritz Melchior, tenore - « Preghiera » dal « Rienzi » di R. Wagner - Columbia 71388.

— Mattia Battistini, baritono - « Ah, non mi ridestar » dall'opera « Werther » di Jules Massenet - Voce del Padrone DB 149.

— Titta Ruffo, baritono; Fosca Titta, soprano; Manuel Izquierdo, tenore - « Di geloso amor sprezzato » dall'opera « Trovatore » di Giuseppe Verdi - Gramophone Concert Record GC 54359.

— Enrico Caruso, tenore - « Magiche note » dall'opera « La regina di Saba » di Carlo Goldmark - His Master's Voice COLH 120.

I caratteri distintivi della collezione di turno questa settimana possono riassumersi in due parole: eccellenza e qualità. Eccellenza di voci, qualità ottima di conservazione dei dischi. Sono questi i due traguardi che in ventidue anni di attività collezionistica il signor Vaccaro non ha mai perso di vista.

E il risultato è evidente; seppure non grande come numero, la sua è una raccolta di tutto rispetto, in cui, oltre alle celebri incisioni, sono rappresentati tutti o quasi i nomi più significativi della lirica mondiale, apparsi sulle scene dagli inizi alla metà del secolo.

Tra i tanti artisti sui quali il far cadere la sua scelta il signor Vaccaro ha dato la preferenza a tre di essi perché mai finora sono stati presentati e illustrati in questa trasmissione: John McCormack, Marcel Journet, Lauritz Melchior. Tre autentici « grandi » ai quali si affiancano i grandissimi Titta Ruffo (in terzetto con la sorella Fosca e il tenore spagnolo Izquierdo, anche essi nuovi al programma), Mattia Battistini ed Enrico Caruso, una voce che certo non poteva mancare nella collezione di un napoletano appassionato di « bel canto ».

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Nasce un nuovo personaggio destinato alla popolarità fra gli ascoltatori

ERNESTA, DONNA CHE PROTESTA

« Cara gente, buonasera a tutti... Mi son l'Ernesta, la donna che protesta, difendo la campagna, aiuto chi si lagna... ». Così esordisce un nuovo personaggio della radio. Si chiama, appunto, Ernesta ed è una contadina veneta; due volte la settimana si sfoga davanti al microfono della radio: intesse pungenti filippiche contro questo o quello; non fa che lamentarsi; alla fine, però, finisce per capire che i suoi lamenti son quasi del tutto ingiustificati.

La mucca Bianchina

Sarà bene che ci spieghiamo subito con un esempio. Stavolta Ernesta se la prende col veterinario. Le ha fatto mandare al macello la mucca, la « Bianchina » che era la sua preferita. Era affetta da TBC bovina, d'accordo; ma la malattia era agli inizi e, forse, si poteva tentare di curarla. Il veterinario però è stato deciso; o meglio, le ha prospettato l'eventualità di tali e tanti guai che alla fine l'Ernesta ha ceduto, e ha fatto giustiziare la sua vacca. E' davvero afflitta: una vacca rappresenta un valore considerevole. Eppoi dice lei, « uno s'affeziona alle bestie, c'è poco da dire ».

Dunque, un colpo al cuore, anche se quello che fa più male, almeno all'Ernesta, è il colpo al patrimonio. Ma ecco che la solita « voce fuori campo », interrompe il racconto protestatario della nostra caustica protagonista. L'avverte che proprio l'anno passato è uscita una legge che in siffatti casi prevede un indennizzo da parte dello Stato. Questa legge stabilisce, infatti, che se entro sessanta giorni, l'allevatore sostituisce l'animale che è stato abbattuto per malattia, potrà ottenere un contributo fino a sessantamila lire. Se, poi, l'allevatore possiede meno di dieci capi di bestiame, la somma dell'indennizzo aumenta considerevolmente. L'Ernesta rimane di stucco: soddisfatta si precipita a sostituire la sua Bianchina con un altro capro.

Notizie utili

Sono moltissime le leggi a favore degli agricoltori; ne escono, spesso, di nuove; ma la maggior parte sono sconosciute agli interessati.

Lo scopo di questa breve trasmissione radiofonica è appunto di far conoscere i vari provvedimenti e di illustrarli. S'è pensato di farlo in modo « leggero », brillante e divertente, creando

appunto questo simpatico personaggio, cui dà vita l'attrice Zoe Incrocchi, una delle più popolari della radio.

Una trasmissione, quindi, dedicata ai contadini, alla gente dei campi. Tant'è che rientra nelle varie iniziative della RAI, nell'ambito del piano di propaganda della radio fra gli agricoltori, di cui s'è diffusamente parlato nel numero 30 del Radiocorriere-TV. Fra l'altro, com'è noto, è stato bandito un grosso concorso destinato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio-30 ottobre, residenti nei comuni rurali.

I premi in palio, assegnati attraverso periodiche estrazioni, consistono in trattori, motocoltivatori, macchine da cucire, motociclette e un premio finale di cinque milioni in gettoni d'oro. Alla fine di ogni sua filippica, l'Ernesta fornisce le ultime notizie sull'andamento del concorso, i nomi dei vincitori e via di seguito.

g. l.

Ernesta, contadina che protesta va in onda martedì alle 19,30 sul Programma Nazionale e venerdì, alle 18,50, sul Secondo Programma.



L'attrice Zoe Incrocchi, interpreta la parte di Ernesta, la contadina che protesta: un personaggio brillante per fornire agli agricoltori tutta una serie di notizie utili

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: Dapporto mattatore nei panni di cuoco, bagnino, cameriere e gestore di una pensione balneare ove ne succedono di tutti i colori.

LUNEDÌ 10, Sec. Progr. - *Disco volante*: Il microfono di Mario Salinelli va a caccia di personalità negli aeroporti, tra un aereo che arriva e uno che parte.
20, Sec. Progr. - *Di faccia e di profilo*: Carla Del Poggio e Aroldo Tiersi analizzano i fatti della cronaca minima da due diversi punti di vista.

MARTEDÌ 22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Per la serie « i grandi del jazz » Adriano Mazzoletti presenta questa sera il celebre sassofonista Danny Carter, eccezionalmente in veste di trombettista, e inoltre Dicky Wells.

MERCOLEDÌ 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: La rubrica « Recital » offre questa sera un avvenimento musicale di particolare interesse: l'esibizione di Judy Garland registrata dal vivo alla Carnegie Hall di New York.

GIOVEDÌ 13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*. Segnaliamo dall'odierna puntata: Doris Day in *Send me no flowers* (dal film *Non mandarmi fiori*), Jacques Brel in *La valse a mille temps* e Joya Sherrill in *Good bye Charlie*.

VENERDÌ 9,35, Sec. Progr. - *La storia del fascino*: L'odierna puntata di questa antologia delle dive di ieri e di oggi è dedicata a Rita Hayworth della quale ci parlerà, tra gli altri, il giornalista cinematografico Maurizio Liverani.

SABATO 20, Sec. Progr. - *Impariamo che cosa è il jazz*: Dinanzi ad un pubblico formato in gran parte di giovani Renato Tagliani presenta note canzoni rielaborate poi in chiave jazzistica da Nunzio Rotondo e dal suo complesso.

«Il più forte», tre atti nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Radio Torino

L'ULTIMA COMMEDIA DI GIUSEPPE GIACOSA

La critica non fu mai eccessivamente tenera verso Giuseppe Giacosa; il pubblico, invece, nella maggior parte dei suoi lavori, l'acclamò senza riserve. Nella scelta fra critica e pubblico, Giacosa preferì compiacere quest'ultimo, non senza mantenere una sua dignità e onestà artistica che anche i suoi più severi critici gli riconobbero. Benedetto Croce, pur definendo bonariamente il Giacosa come « il più amabile addomesticatore di poesia », non mancò d'indicare le qualità che hanno reso famoso l'Autore sin dai suoi primi lavori che erano, com'è noto, ambientati nel medioevo romantico.

L'esempio più tipico di questo periodo è *Una partita a scacchi*, rappresentata nel 1873. Il Carducci chiamò Giacosa addirittura un « confettiere poetico », ma in teatro il pubblico applaudiva. Nel frattempo lo scrittore maturava una sua evoluzione, oltre che stilistica, sostanziale: dall'idillio sentimentale era passato al dramma storico con *Il Conte Rosso*, ma già maturavano in lui i germi del teatro realista, che aveva in Francia i suoi rappresentanti in Becque e Sardou. Nel 1887 si rappresenta *Tristi amori*, nel 1894 *I diritti dell'anima* e, infine, nel 1900, la più acclamata delle sue commedie, *Come le toglie*.

Il più forte, l'ultima commedia del repertorio giaco-

siano, è del 1904: l'autore morì nel 1906 e in quell'anno l'ultima sua fatica fu rappresentata per la prima volta al teatro Alfieri di Torino con Irma Gramatica e Virgilio Talli. Ancora una volta l'argomento rivolge intorno a un problema della borghesia d'allora: la ricchezza realizzata attraverso speculazioni e senza troppi scrupoli e con le conseguenze a cui ciò può condurre.

Un uomo inflessibile

Cesare Nalli si è fatto dal niente ed ha accumulato una fortuna oltre che con l'abilità, con la durezza ed inflessibilità della sua etica affaristica. La sua morale si fonda sul principio che i guadagni si fanno solo a spese altrui e che l'indulgenza e la pietà non servono. Il figlio Silvio, sotto l'usbergo della ricchezza paterna, può permettersi di seguire principi più idealistici, di occuparsi di pittura e di sposarsi senza preoccupazioni finanziarie.

Nel padre, Cesare Nalli, si fondono due personalità diverse: quella del padre di famiglia esemplare e generoso sino al punto di mantenere anche Edoardo, un nipote scavezzacollo e giocatore; e l'altra, quella del manipolatore di capitali inflessibile e spesso crudele. Questa sua seconda natura lo porta a rovinare finanziariamente un suo ex socio, certo Lamias, gettando sul mercato borsi-

stico un pacchetto di azioni e causando il fallimento del Lamias.

A nulla valgono gli appelli alla generosità e alla clemenza. Il Nalli è inesorabile persegue solo il suo interesse. Aceccato dall'odio verso l'avversario di suo padre, il figlio del dissestato, Franco, insulta pubblicamente il Nalli dandogli del ladro e costringendo Silvio a sfidarlo a duello per difendere il buon nome del genitore. Ma Franco Lamias è un esperto spadaccino; e quando l'accaduto viene a conoscenza di Cesare Nalli, costui vorrebbe battersi personalmente: l'idea di

perdere l'unico figlio lo sconvolge.

Un finale ambiguo

Fortunatamente la situazione viene salvata in extremis dal nipote Edoardo, che un po' per non perdere i favori dello zio, un po' per altri motivi non del tutto disinteressati, insulta a sua volta Fausto Lamias in modo da essere lui a battersi. Edoardo, a differenza del cugino, è un abile scermitore. Ma Silvio è furibondo e una spiegazione tra padre e figlio è inevitabile. Saputo che le

accuse mosse al padre non sono del tutto infondate, Silvio rifiuta l'assegno paterno e vuole rendersi indipendente andandosene. Ma il padre gli risponde: « Anche la tua purezza è il frutto del mio denaro ».

Chi è, dunque, il più forte? Il finale, volutamente ambiguo e senza una vera soluzione, può lasciare perplessi.

Renzo Nissim

La commedia di Giacosa *Il più forte* viene trasmessa martedì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 15.30, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: « Festa nel convento » di Grazia Deledda. Nella narrativa della scrittrice sarda il tema religioso è uno dei più drammatici. Il racconto odierno ha come protagonista una suora, che compie l'ultimo gesto di distacco dagli affetti terreni.

16.40, Terzo Progr. - *Eleonora d'Arborea*, di Giuseppe Dessì. L'eroina sarda lotta contro gli aragonesi per dare alla Sardegna la sua prima Costituzione.

LUNEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *Marco Visconti*, romanzo di Tommaso Grossi. Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini. Settima ed ultima puntata.

21.50, Terzo Progr. - *Beat generation* a cura di Claudio Gorlier. L'ultima trasmissione ha come titolo « La Nuova Apocalisse ». È un dato comune della problematica « beat », lo scorgere l'umanità alle soglie della catastrofe alla vigilia di toccare il punto estremo delle proprie esperienze.

22.30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Inizia la serie di interviste sull'editoria italiana. Il primo colloquio è con Giulio Einaudi, a cura di Carla Marzi.

22.45, Terzo Progr. - *Euripide o della guerra*, un atto di Franz Werfel, traduzione di Ippolito Pizzetti con Antonio Crast e Roberto Herlitzka, regia di Giorgio Pressburger. Alcibiade ed Euripide discutono sui meriti e i demeriti della guerra, vista come forma di nazionalismo dall'uno e come umiliazione della coscienza e della libertà dell'uomo dall'altro.

MARTEDÌ 18.55, Terzo Progr. - *Novità librarie*: « La morte di Lenin » di Edward H. Carr, a cura di Bruno Widmar. È il periodo cruciale della rivoluzione russa, quello che vede la lotta per il potere fra Trotzki e Stalin.

GIOVEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *La freccia nel fianco*, romanzo di Luciano Zuccoli, adattamento di Osvaldo Pagani. Compagnia di prosa di Torino della RAI, regia di Eugenio Salussolia, 1ª puntata. La tragica storia di due giovani che persero la pace e la vita per un amore impossibile.

21, Progr. Naz. - *Interno*, un atto di Maurizio Maeterlinck, traduzione di Filippo Maria Pontani. Compagnia di prosa di Firenze della RAI, regia di Corrado Pavolini.

21.50, Terzo Progr. - *I Blues fra cronaca e storia* di Walter Mauro e Christian Livorness. La puntata odierna si concentra sui primi interpreti dei Blues: il canto e d'ispirazione libera ed estemporanea. L'accompagnamento si riduce a formule ritmiche elementari come il battito delle mani e dei piedi.

22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Le Corbusier. La scienza rivoluzionaria dell'architettura di Le Corbusier, scomparso recentemente, è oggetto di un dibattito al quale partecipano Antonio Bandera, Enrico Crispolti e Paolo Portoghesi.

VENERDÌ 18.10, Progr. Naz. - *Vetri infranti*, radiodramma di Raffaello LaVagna. Compagnia di prosa di Firenze della RAI, regia di Umberto Benedetto. Nella cornice dell'ultima guerra due sacerdoti di credi diversi si trovano affratellati nei principi di Cristo.

20.25, Progr. Naz. - *La liberazione di Parigi*. L'avvenimento è ricostruito attraverso le testimonianze di coloro che vi presero parte: dal generale De Gaulle agli operai agli intellettuali ai borghesi.

21.20, Terzo Progr. - *Marija*, otto quadri di Isaak Emmanulevitch Babel', traduzione di Filippo Frassati. Riduzione e regia di Vittorio Sermoniti.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: « La Magna Charta dopo sette secoli ». Nel 1215 Giovanni Senza Terra promulgò la Carta che nella tradizione d'Inghilterra ha avuto l'epiteto di « fondamento della libertà inglese ». Vittorio Frosini, autore del testo, ne traccia la storia delle interpretazioni sul piano storiografico e politico.

20.25, Progr. Naz. - *Grand guignol*, radiocomposizione di Giorgio Bandini, regia dell'autore. Si passa in rassegna un genere teatrale che fu un tempo popolarissimo e si esaminano le ragioni della sua decadenza.



Giulio Oppi, che interpreta, nella commedia di Giacosa, la parte del banchiere Cesare Nalli. È un personaggio in cui convivono due personalità diverse: quella del padre generoso, e quella dell'uomo d'affari spregiudicato

legghiamo insieme

Ricordo di Valgimigli

Manara Valgimigli non c'è più. I giornali hanno ricordato chi era, che cosa ha lasciato, della sua opera di filologo classico e moderno, di commentatore, di traduttore, di scrittore italiano, opera che lui ha potuto quasi tutta raccogliere in questi ultimissimi anni, nei due grossi volumi di *Poeti e filosofi di Grecia e nel recente *Conti e scrittori del mio tempo** (di Sansoni). Ma io sono pieno di memorie mie. Non tante, personali, di lui che, per varie ragioni (benche fossimo amici — proprio di affetto — ma la distanza degli anni e la sua ben superiore statura intellettuale e anche lontananza fisica, la diversità di tantissime cose...) non lo frequentavo e non lo conoscevo così che possa ora scriverne molte memorie, ma ho quelle che lui mi ha lasciate scrivendo o parlando. Memorie degli uomini da lui conosciuti, per cui te risalivo nel tempo, in quasi lungo e novant'anni che aveva vissuto, arrivando al più lontano al suo nome, il Carducci, e oltre al passato ideale, veramente antico, della Grecia, di Eschilo, di Platone, di Saffo.

Valgimigli, davvero, sapeva far vivere in quel passato l'Arte appena nata. Carducci e il Carducci — da qualche altro maestro suo di Bologna, come l'Arti. L., la mia giovinezza di studente universitario l'ho consolata molto con la sua traduzione e il commento, anzitutto, di *Le Coenone* di Eschilo, e della trilogia pitomica della condanna e morte di Socrate, delle quali non so che cosa mi pareva più bello: ecco dunque perché dico che sono anche quelle le mie memorie. Quanto mi ha innamorato del mondo classico al tempo della scuola, quanto mi era familiare, lo debbo in gran parte ai due grandi intermediari, conosciuti sui libri, il Pascoli e il Valgimigli.

Poi come ho detto, ci sono le memorie più vicine e più «visive» con i suoi scritti e talora con la sua voce viva, Valgimigli mi faceva «vedere» i maestri, i colleghi, i compagni, cioè il Carducci, il Pascoli, Severino Ferrari, Panzini e altri che non avevo mai visto (me lo faceva proprio vedere, col loro volto, le parole, i luoghi, le occasioni): mi ricordo di quando mi parlò di Severino Ferrari, l'uomo così amato da tutti, ricoverato in una clinica per malattie mentali: sento ancora la sua voce, lenta e scandita nei raccontarmi, e poi anch'io, più giovani di lui, Attilio Momigliano, Giorgio Pasquale, Pietro Pancrazi, specialmente Pietro Pancrazi. Che cosa mi parlava di Valgimigli? Che il mondo delle lettere era un mondo in cui l'animo più che altro si elevava all'ideale, acquistando anche in gentilezza e semplicità, che si toccava il cielo senza perder nulla della terra, e che la cultura e la patria erano anzitutto una grazia della vita, una ricchezza dei sentimenti oltre che dell'intelletto. Una «profonda armonia morale», questo egli derivava, come lezione, dai suoi studi e la tramandava agli altri. *Conti e scrittori del mio tempo* esprimono il pensiero più limpido e caldo, questo suo modo di intendere la tradizione culturale e letteraria: una

questione di civiltà, di umanità.

Penso che questo libro di saggi, ritratti, memorie resterà caro a tutti i lettori, anche a quelli che non sono cultori di studi umanistici, anche lontani dal mondo delle lettere. Chi voglia capire un po' degli anni tra la fine dell'altro secolo e il primo quarto del nostro dovrà non dimenticare questo libro, dove Valgimigli tocca anche la punta più alta della sua arte di scrivere; ed era alta davvero, di origine carducciana, sì, ma sempre più snella, e tale da restare un campione unico, suo.

Basterebbe anche una paginetta (vi sono anche suoi scritti di una pagina sola), per esempio sul sonetto carducciano *Traversando la Maremma toscana*, o sul celeberrimo *Pian-*

to antico, per vedere che cos'era il Valgimigli che, erudito e critico, si scaldava da artista al caldo della poesia.

Un'altra cosa che piacerebbe rimpiangere, è che Valgimigli amava la scuola. Ancora di più, penso, l'amava, quando, prima della cattedra universitaria, andava su e giù per l'Italia a insegnare nelle scuole medie. Quel tirocinio lo stimolò (e l'altrui) buona ventura, l'esperienza migliore di quei tempi in cui «gli scolari, appena laureati, fru fru, pigliavano il volo».

Così ho sentito rimpiangere, ricordando, anche da Vittorio Luigi nel suo *Pagine ritrovate*, e da Augusto Monti in *I miei conti con la scuola*. La scuola fu per Valgimigli — e uno, il Monti che ho nominato, lo riconosceva, e lo sentiva al

pari di lui — «la più alta la più pura la più serena la più intatta libertà dello spirito».

Adesso dirò ancora l'ultima memoria, diretta, che ho di Valgimigli: era andato a trovare a Padova (la sua «Padovina gentile», diceva) in via Vesco-
vado 23: era il novembre di due anni or sono. Mi sembra più piccolo, nella sua palandrana, il volto diminuito sull'ossatura che un tempo era più forte. Camminava a piccolissimi passi strascicati. Ma quando rideva, e rideva schietto e intero, il suo viso era luminosamente infantile. Stava preparando una nuova edizione della sua versione di Saffo, aggiugnendovi tutto Archiloco (grande, mi disse, ed esiguo).

Mi parlò di Concetto Marchesi, il compagno fraterno di cattedra e di insegnamento classico, della sua stessa altezza: mi raccontò episodi della sua energia dignità. Disse di lui (me lo appuntai subito): «Era uomo che appariva pron-

to anche a morire». Mi condusse poi nella sala da pranzo, grande, che guardava la città. «Qui c'è tutto il mio Giosue — e mi faceva vedere le fotografie e i ritratti del Maestro...» e il mio Carducci, dei miei anni, è quello con la mezza tuba». E poi la fotografia ingiallita di un gruppo scolastico infantile: scuola di San Piero in Bagno, dove era nato. «Vieni a trovarmi». Non ci riuscì più. Ma queste sono piccole memorie care a me, e me ne scuso con il lettore. Io, al lettore, consiglio di cercare anche quei libretti piccoli di Valgimigli, tutti di elzeviri (che in parte sono in *Uomini e scrittori* citato), cioè: *Carducci allegro*, il *fratello Valfredo*, il *mantello di Cebeite*, *La mula di Don Abbondio*, *Colletti*. Vi troverà anche l'uomo che amava molto andare in montagna d'estate, con la bisaccia e la pipa in bocca.

Franco Antonicelli

Nel «salotto» di donna Matilde Serao

Nella storia del giornalismo ci sono figure singolari che hanno lasciato una traccia profonda in quella che giustamente si può chiamare l'arte propria dei tempi moderni: se è vero che l'arte prescinde da ogni classificazione, da ogni genere, come si diceva, «che vuol dire, quel ritorno all'idea stessa di quel che è bello».

Di Matilde Serao — l'indimenticabile donna Matilde — della quale Anna Banti ci dà una biografia nella collezione *Uomini e donne* della nuova Italia (Serao, pagine 359, lire 3800), non si può dire che coltivasse esclusivamente il genere «giornalismo, anzi. Nelle storie letterarie essa si pone come una delle grandi scrittrici della fine Ottocento ed inizio del Novecento. I suoi romanzi andarono a ruba, benché il marito, Edoardo Scarfoglio, dicesse: «Matilde non sa scrivere». Non sapeva scrivere, dicevano, perché i suoi periodi nuonavano spesso in un sospiro, senza bisogno di verbi che la concludessero. Ma che significa? Anche così la sintassi di donna Matilde regge bene, è stata collaudata dai de-

centi, astrazione pure fatta della circostanza che bisognerebbe dimostrare che si deve sempre scrivere in uno stile toscano e non si possa scrivere in uno stile napoletano. Basile, Marotta, la Serao sono tre esempi di come vi sia una sintassi napoletana che sta a quella italiana propriamente detta come il barocco sta al neoclassico o come il Vesuvio alla Valle Padana.

Ma qui non si vuol parlare delle qualità letterarie di donna Matilde, i cui libri ebbero enorme successo ai loro tempi e ancor oggi si possono leggere con diletto (si pensi a *Le virtù di Checchina* o a *Il paese di Gesù*), ma della giornalista impareggiabile che inventò il trasporto in Italia rinnovandolo, che è lo stesso) un tipo particolare di cronaca, detta mondana, e un tipo particolare di corrispondenza, con lettori e lettrici, a cui dette un'impronta tutta sua, fatta di fatti di spirito e di parole di buon senso, di descrizioni minute e di poesia, d'invettiva e di pateticità: tutto ciò che si muove, bolle o arde in un cuore napoletano, quando sfavilla il sole, o gli passa davanti una

nuvoletta, che copre la luce, o tuona l'uragano per rendere noi in terra tutti odoranti di mare e di selva. Questa donna che trascorse diciotto ore al giorno nella redazione di un giornale (Cronaca Bizantina o il Corriere di Napoli, o il Mattino in un ultimo momento), aveva tutta l'emozione tutta. Seduta dietro la leggendaria scrivania era come un'ammiraglia sulla tolda di una nave.

Passava indifferente dalla correzione di un articolo di terza pagina all'ultimo fattaccio di cronaca accaduto in un vicolo di Toledo o al pettegoletto del «bel mondo», o alla lettera di una postulante. Chiamava tutti per nome, persino i fattorini dei telegrammi.

Aveva la suprema virtù di riuscire simpatica a causa della sua immensa umanità. Napoli era per lei come una grande famiglia, la sentiva affidata alle sue cure e ne voleva essere il centro. Si muoveva raramente, ma gli altri andavano da lei.

Le piaceva descrivere le grandi feste dei signori come avrebbe fatto D'Annunzio, perché nella sua città la ricchezza non desta astio o invidia, ma gioia ed entusiasmo: non intese mai il classicismo. Ma nel Cuore di Napoli si avvicinò alla piccola gente (con la quale intratteneva anche una corrispondenza minuta e attiva), dimostrando di intendere i problemi di partecipare ai suoi dolori, di condividere le sue piccole gioie. Era capace di trascorrere un'ora ad ascoltare la storia banale dei bisticci fra due fidanzati e un'altra ora per rap-pacificarli.

Aveva reso la redazione del suo giornale un salotto, ove si radunava quanto di meglio avesse la società napoletana di allora. Chiunque vera amnesso, anche se non aveva nome, purché dotato d'intelligenza e soprattutto di spirito. Annotava ogni battuta e diceva: «Chesta è bella, me la voglio tené». E per conservare la battuta scriveva la data di un suo brogliaccio, e di lì si poteva poi leggere, arricchita e resa «puntuta», come diceva, ossia appuntata, in un «moscone».

Accanto al brogliaccio donna Matilde aveva un album per le persone di riguardo, e qui prendeva che scrivessero gli ospiti.

Si doveva improvvisare, sen-

za scampo. Anche Carducci fu sottoposto (quando Matilde era ancora a Roma) a queste forche caudine. «Io sono una cicala di settembre — scriveva il 23 ottobre 1882. — Veramente siamo d'ottobre, e il sole è calato, e il color bigio invade i lungi da voi il giorno, o cresciuta nei forti azzurri di Grecia (Matilde era nata a Patrasso). A voi sia la felice gioventù, e l'amore dell'arte vi salvi dall'amore degli uomini; e ricordate, o poeta, che nell'arte anche il reale è ideale».

Parole che sono come il richiamo di un uomo oramai maturo ad una giovanetta, nelle quali sarà notata la discrezione critica nel riconoscere alla neo-poetessa questa fondamentale qualità e nel metterla in guardia contro la tentazione della «letteratura verista», allora di moda.

Più vicino all'animo di Matilde, Salvatore Farina, che scrive: «No, Matilde era veramente, il libro dei sogni vostri, qui troverete solo un vestito scolorito dei sentimenti di chi vi accompagna cogli auguri e col plauso nella via dell'arte. Il gran libro delle vostre memorie è il cuore. Passate voi in ogni età della vita aprirlo con la sicurezza di non vi leggere un gran dolore. E quando vi trovate una lacrima, fatevene un capolavoro». Ma talvolta la presenza di una donna Matilde ispirava pure versi e belli — a chi poeta non era, come a Corrado Ricci, che il 14 ottobre 1888 scriveva sull'*Album*:

«E' troppa la bellezza del vostro gojone». Un dolce sentimento di pace, una tristezza — come d'amor nell'anima mi sento. — Matilde, e vi chiedete - dei versi pel Corriere! - Ma che fare? - Napoli non vedete - e Capri e Ischia e Procida e il mare? - Il mar lieto risplende nella luce di tante luminose spire. Tutta l'anima intende - l'alto ideale e non lo posso dire!».

Una bella biografia di Matilde Serao ha scritto la Banti, non limitata al solo personaggio, di cui pure sono riportate pagine fra le più significative, ma abbracciante l'età che fu sua, l'ambiente nel quale visse e da cui trasse ispirazione per un'opera non effimera.

I. d. f.

Libri della settimana

Saggi, Gianni Nicoletti: «Rimbarbi: una poesia del "canto chiuso"». Nicoletti, uno specialista in materia (è stato Lettore all'Università di Nancy, ed attualmente insegna lingua e letteratura francese all'Università di Bari), indaga in questo suo ampio e penetrante studio, il mondo poetico e umano di uno fra i più «difficili» e discussi personaggi della letteratura italiana tra l'Ottocento e Novecento, individuando in una delusa «volonta» di comunicazione, ed in una condizione polemica contro la società borghese, le radici del suo «canto chiuso». (Edizioni dell'Albero, 422 pagine, 4000 lire).

Scienza, Mario Bozzetti: «Lo spazio e la sua esplorazione». Una sintesi a caratteri divulgativi della teoria dell'Universo, dalle prime intuizioni e calcoli degli astronomi dell'Oriente e della Grecia antica, fino

alle più recenti scoperte e ai complessi problemi della tecnica e delle sue prodigiose realizzazioni. L'A. conduce con graduali trapassi alla — sia pur parziale — comprensione degli immensi spazi dell'Universo, che l'uomo comincia ad esplorare. («La Scuola», Editrice, 208 pagine, 1400 lire).

Storia, Clemente Fusero: «Giulio II». Verso la metà del XV secolo, all'epoca in cui nasceva Giuliano della Rovere, l'orizzonte della Chiesa si incupiva. Si era sì recuperata l'unità, ma in una forma più apparente che sostanziale. Crisi, anzitutto, dell'autorità spirituale e pericolo di smembramento. Ma su tutti gli eventi che caratterizzarono la vita europea della seconda metà del Quattrocento, doveva proiettarsi la figura di Giuliano di Giuliano della Rovere, Papa col nome di Giulio II. (Dall'Orgoglio editore, 48 pagine, 3500 lire).

La «moda pronta» al «Samia»

Il 21° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento si è concluso in questi giorni a Torino registrando una notevole affluenza di compratori italiani ed esteri che hanno avviato contrattazioni per un rilevante volume di affari. Il richiamo della clientela straniera è stato, ancora una volta, agevolato dalle misure adottate dal Ministero del Commercio con l'Estero in collaborazione con l'I.C.E., ai quali è dovuto in gran parte l'afflusso, in costante aumento, alla manifestazione torinese, di contingenti di compratori provenienti da 61 Paesi esteri.

Un quadro completo dell'abbigliamento «pronto da portare» è stato presentato da 350 aziende della confezione, attraverso le collezioni di modelli per la primavera-estate 1966 e, nell'insieme, il più importante mercato europeo dell'«abito fatto» si è profilato con una fisionomia alquanto diversa dalle precedenti per la sua progressiva specializzazione nei settori merceologici. Particolare rilievo hanno avuto l'eleganza intima, la corsetteria, le confezioni per bambini e la maglieria, settore quest'ultimo che ha offerto una panoramica significativa e complessiva di ogni classe della produzione italiana.

L'orientamento del consu-

matore verso la «moda pronta» è un fatto di costume che viene positivamente affermato dal crescente sviluppo dell'industria leggera dell'abbigliamento, industria che figura ai primi posti della vita produttiva della nazione.

Il «Samia» con le sue riunioni semestrali riservate ai commercianti, anticipa a settembre le novità che il pubblico potrà acquistare in primavera e, una volta di più, i confezionisti nell'allestire i loro campionari si avvalgono della collaborazione di creatori dell'alta moda, per cui, usando una terminologia sportiva, non è errato affermare che l'alta moda e la confezione vanno in «tandem» all'atto degli acquisti stagionali.

La linea femminile lanciata a questo «Samia», che non a caso è stata battezzata «passe-partout», riflette lo stile disinvolto, pratico ed elegante studiato per soddisfare le esigenze della donna del nostro tempo. I «tailleurs» sono estremamente giovanili, hanno la giacca corta delineata da un taglio preciso sullo schema geometrico del quadrato, i colli piccoli e le spalle naturali. Le gonne sono corte al ginocchio e, in prevalenza, svassate. I soprabiti propongono una linea semplice, smilza, scivolata sui fianchi.

Si è notato un largo impiego di tessuti di alta qualità che valorizzano le lane a trama mossa, leggermente operate, lavorate a jacquard, a nido d'ape ed a gabardine. Per gli abiti c'è un grande rilancio dello stile chemisier interpretato in mille modi e nell'insieme i vestiti riportano linee semplici personalizzate da un taglio elegante e dai particolari ricercati.

I colori sono brillanti, prevale la gamma delle tonalità lilla che vanno fino al blu copiativo; il verde «grillo»; il giallo limone; il «terracotta»; il «sabbia dorata»; il bianco avorio e l'azzurro pervinca.

Per l'eleganza maschile ha avuto successo la linea «Italy», determinata da uno stile equilibrato dal taglio controllato e dall'effetto slanciato in armonia con i colori e i disegni dei tessuti italiani. Per la primavera gli uomini porteranno degli abiti con giacche aderenti al petto con punto-vita segnato piuttosto in alto e spacco centrale dietro, realizzati in lane pettinate, in foulard di lana ed in gabardine. Gli abiti estivi hanno colori «solari», fantasie minute con effetti di tonalità bianco-grigio; bianco-azzurro e sabbia. Permane la gamma della tonalità «sangue blu» per l'abito elegante da sera.

Elisa Rossetti



Un'immagine che potrebbe essere una sintesi del 21° Salone dell'Abbigliamento di Torino: la moderna eleganza in campo femminile e maschile attraverso gli «abiti pronti»

ATTENZIONE!!

NON SI TRATTA DEL SOLITO FILM DI IMITAZIONE.
GRANDE FILM DI AVVENTURE DEL
FAMOSO AGENTE SEGRETO:

FURIA a BAHIA

RITMI TREPIDANTI... MAGIA DEI TROPICI...
TORI ESOTICI... SUSPENSE... LOTTE... AZIONI VIOLENTE...

UNA ESCLUSIVITÀ DA. MA. FILM - DISTRIBUZIONE PARAMOUNT FILMS

la donna & la casa
MODA



A partire da questo numero, e per cinque settimane, il « Radiocorriere-TV » pubblica una serie di modelli Italian Style della Marzotto che saranno indossati da alcune annunciatrici della TV, a cominciare da Anna Maria Gambineri. Ogni settimana le lettrici sono invitate a « votare » il modello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro il sabato successivo all'ultimo giorno cui si riferiscono i programmi radiotelevisivi pubblicati sul corrispondente numero del « Radiocorriere-TV » (per la validità della data farà fede il timbro postale) verranno estratti a sorte, 10

giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro 20 giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».

QUESTA SETTIMANA PRESENTA ANNA MARIA GAMBINERI

RITAGLIATE
SEGUENDO
IL TRACCIATO



Anna Maria Gambineri è romana. Dopo le scuole magistrali ha conseguito il diploma di assistente turistica e, sfruttando la sua perfetta conoscenza delle lingue francese e inglese, ha lavorato per qualche tempo come guida e interprete. Alla Televisione è arrivata per caso nel 1957, facendosi notare mentre partecipava, per divertimento, al « gioco dei mimi ». Superato brillantemente il provino di rito, nel 1958 ha rinunciato al lavoro di interprete, diventando una delle annunciatrici fisse degli studi romani. La sua grande passione sono i viaggi

I modelli che vi propone Anna Maria Gambineri si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 7 e 8.

1

Sobrio ed elegante il mantello nero a un solo petto, accostato in vita e leggermente svasato verso il fondo. Il modello è disegnato da Jole Veneziani per la collezione Italian Style (L. 34.500)



2 Pratico ed elegante tailleur in flanella di lana creato da Marucelli per la collezione Italian Style (L. 22.000)



3 Classicissimo il soprabito cammello che la Italian Style consiglia a chi ama la linea sportiva (L. 27.500)



4 Un tailleur doppiopetto per le prime giornate fredde. Lo ha firmato Germana Marucelli per la collezione Italian Style ed è realizzato in tessuto a grana di riso color nocciola. Il collo è impunturato; i bottoni sono in tessuto (L. 25.500)



5 Linea classica per il giovanile mantello bianco e nero in tessuto a spina di pesce. Il modello è firmato da Marucelli per la Italian Style (L. 23.900)

e, mettilo
bene
in testa...



Il **SUPER-CIRIO** è un prodotto naturale, puro, genuino.

Il **SUPER-CIRIO**, vero purè di pomodoro fresco, si digerisce facilmente, profuma le vivande, eccita l'appetito con il naturale colore rosso vivo e con il suo squisito sapore.

Il **SUPER-CIRIO**

costa poco e rende molto.

Non dimenticate!

Oggi... non domani il **SUPER-CIRIO**.

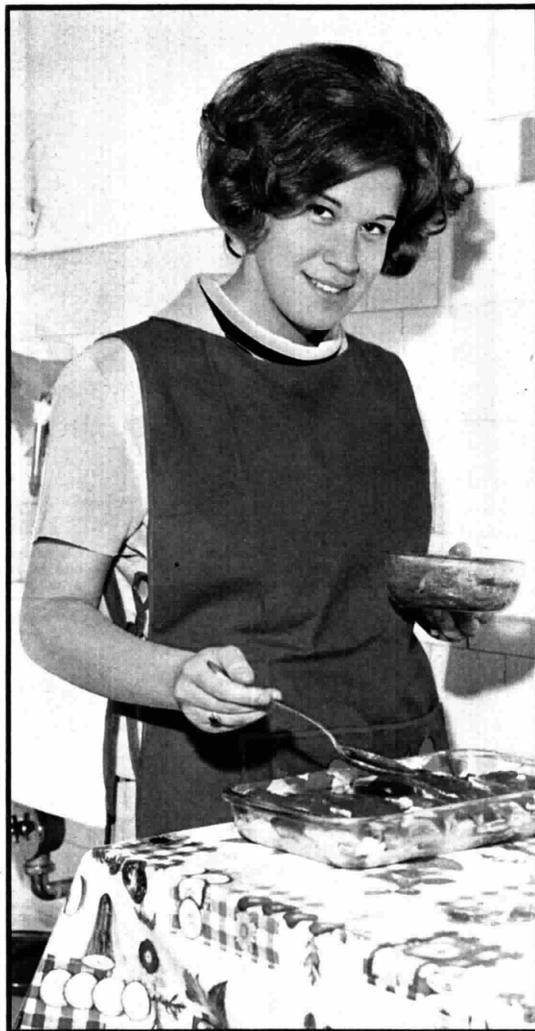
SUPER CIRIO

Come natura crea

Cirio conserva.

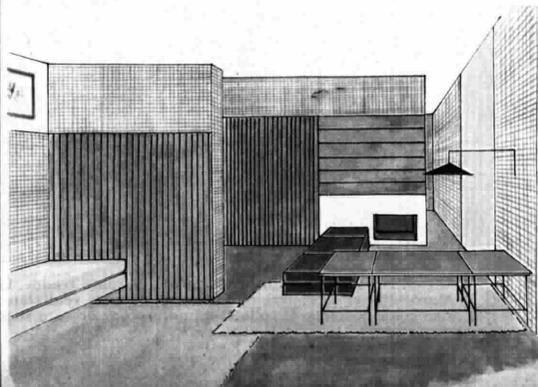
la donna & la casa
CUCINA

Le ricette



ARREDARE

La casa -



di Donatella Moretti

Di Donatella Moretti come cantante si sanno molte cose: per esempio che si è rivelata al primo Cantagiro, che interpreta quasi esclusivamente i motivi composti per lei dall'amica Loredana Ognibene, che la sua ultima canzone, Ti vedo uscire, ha ottenuto un grande successo a Mosca. Pochissimo si sa invece della sua vita privata. Non perché Donatella abbia qualche cosa da nascondere, ma perché, come tante altre brave ragazze educate un po' all'antica, è ancora molto legata alla famiglia, non sogna evasioni o grandi avventure e non ha mai dato esca a pettegolezzi. Forse, proprio come tante altre brave ragazze della sua età, si sta semplicemente preparando ad un futuro di perfetta moglie e madre. Il fatto poi che porti un brillante ed analare sinistro fa sospettare che questo futuro non sia troppo lontano. La cantante però smentisce: l'anello è solo un portafortuna, per ora non ha ancora trovato l'anima gemella; forse non ne ha avuto il tempo, tutta presa com'è dalla sua attività musicale. Ma spera di trovarla un giorno o l'altro perché, pur amando la sua attuale professione, è convinta che la via giusta per una donna sia sempre quella della famiglia, accanto ad un marito e a tanti bambini. E' naturale che con queste idee, la saggia Donatella non trascuri, quando ne ha il tempo, di dedicarsi alla cucina, e sembra che sia anche piuttosto brava. Qui vi suggerisce alcune ricette per preparare delle gustose frittatine: la prima è stata addirittura inventata da lei.

Frittatine al prosciutto (o alla mortadella)

Dosi per quattro persone: 5 uova, un po' di latte e meno di un cucchiaino di farina, burro, parmigiano, ragu (pomodori e burro), prosciutto cotto o crudo o mortadella (150 gr.) ed una mozzarella.

Esecuzione - Formate una pasta liquida, sbattendolo uova, farina e un po' di latte. In una padellina di ferro, unta via via di burro, fate delle frittatine sottili, versando un po' per volta l'impasto preparato, e continuate così fino a che l'impasto sia finito. Stendete su ogni frittatina una fetta di prosciutto, un pezzo di mozzarella e un po' di parmigiano grattugiato, e poi arrotolatele. Pronte che siano tutte, disponetele in una pirofila unta di burro, spargendovi sopra il sugo di pomodoro e pezzetti di burro. Mettete al forno ben caldo e servite non appena siano ben colorite.

Frittata alla genovese

Dosi per quattro persone: 6 uova, una cucchiata abbondante di parmigiano grattugiato, un ciuffo di prezzemolo, qualche foglia di basilico, una puntina di aglio in polvere, sale.

Esecuzione - Tritare finemente il prezzemolo e il basilico ed unirli, con il formaggio, l'aglio e il sale alle uova sbattute. Far friggere in padella senza arrotolare la frittata.

Frittatine dolci

Dosi per quattro persone: 4 uova; 4 cucchiaini di farina; 4 cucchiaini di zucchero; 4 cucchiaini di acqua; marmellata; zucchero a velo; burro.

Esecuzione - Con le uova, lo zucchero, la farina e l'acqua preparare una pastella ben sbattuta. Mettere in una padellina poco burro, versarvi una cucchiata di pastella e farla friggere dalle due parti. Ripetere l'operazione fino ad esaurimento della pasta. Porre un cucchiaino di marmellata su ogni frittatina, arrotolarla e servirla ben calda, spolverizzata di zucchero a velo.

rifugio per il «week-end»

Da un unico grande ambiente (in origine un granaio) si è ricavata una casa rifugio per le vacanze in montagna.

Si è voluto utilizzare lo stanzone cercando di limitare al massimo le spese, pur cercando un insieme comodo, confortevole ed esteticamente valido. Tenendo conto che la famiglia è composta di padre, madre e due ragazzi, con un gioco di armadi si sono create le divisioni per garantire a ciascuno un certo isolamento. Nella prima zona così ottenuta, si sono sistemati i due sofalotti dei ragazzi e il tavolo per il pranzo, composto di tre elementi accostati.

Nel secondo si è sistemato il letto dei genitori: la parete di fondo è composta di una parete-armadio in perlaminato di abete: è di una parte in muratura in cui sono inseriti un caminetto moderno e una serie di scaffali.

Dietro alla parete, separati da uno stretto corridoio si trovano la cucina ed i servizi igienici con doccia. Il pavimento è ricoperto in linoleum verde: tavolo e seggiole sono in formica arancione: le coperte dei letti e le tende delle finestre sono in canapa giallo limone. Tutte le pareti sono state rivestite in canapa a riquadri bianchi e verdi.

Achille Molteni

personalità e scrittura

queste mie Le banti.

A 1940 — Credo di capire, prendendo in esame la scrittura, la causa dei fenomeni attuali di variabilità sconcertante nelle manifestazioni del suo carattere. Stabilito che lei, basilicamente, è un uomo equilibrato, di sano ragionamento, ben deciso a farsi una posizione e a non lasciarsi sviare da debolezze ed incongruenze, bisogna dire che si tratti semplicemente di un periodo un po' laborioso di assestamento, dovuto al passaggio tra la vita nomade antecedente e quella stabile a cui ora deve abituarsi. Non è facile ad uno che abbia girato mezzo mondo il mettere radici sulla terra ferma, con tutte le nuove esigenze di una cerchia delimitata, benché ne abbia la forte volontà ed il tornaconto. Non deve perciò impressionarsi menomamente di certe insolenze, sbalzi d'umore, pessimismi ingiustificati che le danno fastidio. E' una condizione di breve durata, non intacca la solidità e la resistenza né del suo organismo, né del suo spirito. Individuo di buona tempra, supererà benissimo la prova e finirà di sentirsi a suo agio in attività sicure ed in ambiente fisso, meglio rispondenti alla sua vera natura che non par proprio fatta per il provvisorio, l'improvvisato, il temporaneo, adatta piuttosto a trarre partito intelligentemente da sistemazioni definitive. Vano emerge socialmente e crearsi legami affettivi secondo il suo caldo temperamento.

completo fallimen

Francesca 08 — La stanchezza fisica e morale che la sta opprimendo è subito reperibile nella scrittura in esame. Benché in essa perduri lo slancio dell'andamento (tipico delle persone abitate a prodigarsi ad oltranza) presenta segni di quella tensione nervosa che il più estenuante sforzo di uno sforzo che dura da troppo tempo e, perciò, va minando le resistenze del corpo e dello spirito. Lei si accorge troppo tardi come l'eccesso di altruismo, che induce a dare tutto agli altri senza chiedere mai nulla per sé, può creare, poco a poco, reazioni inevitabili e situazioni insostenibili. Generosa ed amile nella sua missione di moglie e di madre dovrebbe venir ripagata con tutto l'amore che merita una vita di dedizione e di sacrificio. Il suo caso non è isolato; si aggiunge al numero infinito di quelli che presentano la stessa sorte. Nel mondo c'è chi dà e chi prende; e lei aveva da natura tutte le premesse di bontà, di volontà, di amore e di carità verso il suo prossimo per assumersi il gravoso fardello del lavoro e delle responsabilità, purtroppo ricavandone soltanto ingrattitudini. Vorrei consigliarle di far sentire finalmente che lei pure è una creatura umana, con limiti non valcabili di sopportazione; ma credo che continuerà invece a logorare le sue forze, presa nella scia delle esigenze giornaliere, incapace di rallentare lo sforzo delle attività, e sospinta fino alle estreme conseguenze da un senso inarrestabile di devozione e di benevolenza.

Definire che l'agilo

18 anni studente liceale — Niente firma, niente pseudonimo; questo fa parte forse del suo dichiarato rifiuto di ogni regola imposta? Spero si riconosca dal piccolo campione grafico. Lei non si ritiene, comunque, un ribelle; ma lo è, e come! Vi sono due modi di andare controcorrente: uno aggressivo e battagliero, l'altro sornione e ondeggiante, apparentemente adattabile, in realtà difensivo, e resistente all'autorità costituita. La sua scrittura rivela il secondo atteggiamento, come condizione di protezione abituale di uno spirito indipendente, non certo propenso a lasciarsi incanalare, contrario a formalismi ed accademismi, e tuttavia propenso ad evitare posizioni decise ed urti frontali. Segue il proprio estro con ottime tendenze artistiche, la fantasia non si assoggetta a rigori tecnici, la volontà incostante la dispone a stati alterni di attività e d'indolenza. Svolge le sue occupazioni un po' a capriccio e non ama la specializzazione, come condizione di serietà, di versatilità. E' da persona intelligente il procedere con una certa libertà d'idea e di giudizi ma tenga conto che si trova ancora nella fase formativa, con insperienze varie e mancanza di profondità.

Obe quasi certamente

D. C. K. 4 — Si vive liberi da problemi sul futuro finché si è nel periodo della beata incoscienza; e se lei si accorge che solo da poco tempo è conturbata da timori ed apprensioni è segno che va maturando nella progressiva consapevolezza delle responsabilità inevitabili cui va incontro. Ma tale processo evolutivo non dovrebbe però creare, normalmente, uno stato d'angoscia ossessiva. E' l'emotività e l'egocentrismo del suo carattere a metterla in agguato nei prospettarsi sofferenze, rinvii e secessione, fino a produrre complessi fastidiosi e ad indurla ad esagerare difese contro le incognite. La gralla rigonfia, carica di tratti sinistrorsi avvolgenti e di segni ambiziosi dà la misura di un «personalismo» che non riesce a svincolarsi dalle sue esclusive esigenze, e di tutto ciò che lo riguarda fa un caso esorbitante. L'ansietà non è un prodotto di scarsa indulgenza verso se stessi ma un eccesso nel cercare l'adempimento soddisfacente, una preoccupazione affannosa della propria sorte. Il solo dubbio di non poter emergere e trionfare sugli altri negli studi, nella cerchia delle amicizie, nell'ambiente sociale, di trovare nel matrimonio l'infelicità, di soffrire nell'amor proprio e nell'orgoglio, le logora il sistema nervoso e le toglie il coraggio di esporsi. Non lasci degenerare in fobia un semplice fenomeno di emotività giovanile, che si lotte efficacemente contro la sua natura eccitabile e depressiva che la esalta o l'abbatte in qualunque circostanza inconsueta.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (o con senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi (dal 6 all'11 settembre)

A Tavola con Gradina

CONIGLIO AI VARI SAPORI — Tenete un coniglio di circa 1 kg. a bagno in acqua per 2 o 3 ore, poi spicciolatele e tagliatelo a pezzi sottili. Preparate questi e fateli rosolare in 80 gr. di margarina GRADINA. Quindi salateli e uniteli con due bicchiere di aceto, 1 bicchiere di vino bianco secco, 100 gr. di olive verdi e nere snocciolate, 1 spicchio di aglio, 2 fette di limone, un rametto di rosmarino, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere a fuoco lento. Togliete l'aglio, il limone e il rosmarino prima di servire.

POLPETTINE AL LIMONE — Preparate un composto ben amalgamato con 400 gr. di polpa di manzo e 50 gr. di salame o mortadella tritati, un pacchetto di mollica di pan bagnato nel latte e strizzata, il tuorlo d'uovo, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un nocce moscata. Con le mani bagnate formate tante polpettine e infarinatene le poltiture e lasciatele cuocere lentamente per circa mezz'ora voltandole ogni tanto.

POLLO IN PASTELLA — Tagliate un pollo di circa 1 kg. a pezzi. Lavatelo e asciugatelo poi fatelo rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Imbutondita con 40 gr. di prosciutto crudo tagliato a listarelle. Unite sale, pepe, un trito di aglio e prezzemolo, infine mezzo bicchiere di vino bianco secco. Quando il vino sarà evaporato aggiungete mezzo kg. di pomodori a pezzetti, senza pelle e senza semi e continuate la cottura a fuoco vivo e aggiungete dell'acqua o brodo se necessario. Lasciate cuocere per 25-30 minuti e servite il pollo con il sugo adensato.

Buon appetito con Milkana

SUPPLI DI CARNE CON MILKANA — In una terrina mescolate insieme 400 gr. di polpa di vitello tritata, 8 cucchiaini di latte, sale e pepe. Lavorate bene il composto e quando sarà amalgamato ricavatene tanti mucchietti. Appoggiate uno alla volta sul paio della mano, unto, formate un incavo nel quale metterete un pezzetto di MILKANA GOLD. Rachiuodelo perfettamente con la carne e formate un cilindro. Quando i suppli saranno tutti pronti infarinateli e fateli dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbutondita.

ROTTOLI DI PROSCIUTTO CON MILKANA — Su fette di prosciutto cotto appoggiate dei pezzetti di MILKANA GOLD, poi arrotolate le fette e fissatele con stuzzicadenti oppure legatele. Fare dorare i rotoli ottenuti in burro o margarina vegetale imbutondita e continuare lentamente la cottura per qualche minuto voltandoli una sola volta.

FRITTATA CON ZUCCHINI E MILKANA — Se vi sono rimasti degli zucchini cotti mescolateli con 400 gr. di polpa sbattute con 2 formaggi MILKANA GOLD spezzettati, una cucchiata di formaggio a grattugiato, 200 gr. di prosciutto tritato, sale e pepe. Fate cuocere il composto dalle due parti in burro o margarina vegetale imbutondita e servite la frittata calda.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »,
Milano

L.B.

IL DOTT. NICO RISOLVE I PROBLEMI DI BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ... Il mio maestro di canto mi ha fatto notare che i miei denti e la mia bocca non sono ben curati...

M. Teresa R. (anni 23) - Parma

Se ancora non l'ha provata, chieda in farmacia la « Pasta del Capitano ». E' il dentifricio per avere denti bianchi e un sorriso abbagliante. Per una perfetta riuscita della pulizia della bocca, usi inoltre l'« Elisir del Capitano », un dentifricio liquido che penetra nei recessi, profuma la bocca e dà un respiro fresco.

2) ... Ho le caviglie tanto indolenti che rinuncio perfino alla passeggiata in via Mazzini...

Idelma C. (anni 30) - Verona

Per avere caviglie più snelle e piedi ben riposati, li massaggi ogni sera con il « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400). Si ottengono risultati davvero ottimi.

3) ... Le mie scarpe, anche se costose, non durano nulla. Le rovinano i miei piedi sudati. E mi vergogno del cattivo odore.

Lina C. (anni 28) - Firenze

Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore del Dott. Ciccarelli » a L. 400. Questo polvere, fine come un talco, spruzza sui piedi e nelle scarpe, asciuga il sudore ed elimina il cattivo odore.

4) ... Come scegliere un sapone adatto alla mia pelle irritabile?

Gabri A. (anni 32) - Sanremo

Un tipo particolarmente adatto per pelli sensibili è ora venduto in farmacia. Chieda il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600. Sono state scelte sostanze naturali, che garantiscono la morbidezza e la salute della pelle.

5) ... D'inverno le mie mani e il mio viso si screpolano facilmente...

Mariù F. (anni 35) - Torino

Protegga la sua pelle massaggiandola con la « Cera di Cupra », la famosa crema a base di cera vergine d'api. Conserva la pelle idratata al punto giusto, piacevolmente morbida. Rifonda alla carnagione quello splendore, che illumina l'aspetto di una donna.

6) ... Mi pare che i pori trattengano tenacemente delle particelle più scure...

Luciana S. (anni 27) - Milano

I prodotti, che le consiglio per combattere l'atmosfera pesante della città, sono reperibili in farmacia e nelle migliori profumerie a sole L. 1000 il flacone di 200 gr. Il « Latte di Cupra » pulisce a fondo ma delicatamente. Non strofini. Non occorre. Perfezioni la pulizia con il « Tonic di Cupra », che evita untuosità e pori dilatati. In breve sfogherà una bella carnagione chiara, perfetta, vanto di ogni signora elegante.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdì i denari
e i calli restan tuoi

VI PARLA UN MEDICO

Come si cura l'epilessia

Dalla seconda conversazione radiofonica sul tema dell'epilessia ed i suoi problemi medico-sociali del prof. Giuseppe Gominato, direttore dell'Istituto di neurologia dell'Università di Pisa, in onda lunedì 6 settembre, alle 17,55 sul Programma Nazionale.

Nella precedente conversazione sono state descritte le cause ed i sintomi dell'epilessia. Esaminiamo ora la terapia, la quale, se ben applicata, molto sovente può determinare la definitiva scomparsa degli accessi.

Esistono anzitutto alcune prescrizioni di carattere igienico generale: combattere la stitichezza, non introdurre abbondanti bevande liquide, mangiare moderatamente e con pasti regolari evitando gli alimenti la cui digestione è difficile, abolire gli alcoolici, limitare il caffè e il tabacco, non compiere sforzi violenti, astenersi dalle veglie prolungate, dormire a sufficienza, fare insomma una vita regolata in tutto, nell'alimentazione, nello studio, nel lavoro, nei passatempi. Naturalmente bisogna rinunciare ad alcune attività quali il nuoto, l'alpinismo, l'equitazione, l'automobilismo, il motociclismo, nelle quali una perdita anche brevissima della coscienza potrebbe avere conseguenze irreparabili, e lo stesso si dica per alcuni mestieri.

Veniamo ora ai farmaci antiepilettici. Essi sono abbastanza numerosi, perciò soltanto il medico specialista può scegliere il più adatto, in base alla forma di epilessia presentata dal paziente e ad altri criteri. Ciò richiede di solito un certo periodo d'orientamento con l'uso di dosi inizialmente basse, e possono essere necessari vari mutamenti di terapia prima di arrivare al farmaco e alla dose efficace per quel determinato paziente. E' pertanto necessario seguire con esattezza le prescrizioni affinché il medico possa rendersi conto dell'effetto della cura. Come regola generale non bisogna mai abbandonare un tipo di terapia senza averlo applicato per un tempo sufficientemente lungo e senza aver raggiunto dosi sufficientemente alte.

Una volta fissato il farmaco efficace, la terapia

deve essere continuata senza interruzione essendo la regolarità di essa una condizione indispensabile della sua efficacia. La guarigione, o almeno un notevolissimo miglioramento, sono, come abbiamo premesso, molto frequenti (98 per 100 dei casi), ma soltanto a patto che il trattamento curativo sia esatto e lungo.

Per lungo tempo i bromuri costituirono il rimedio principale dell'epilessia, ma oggi sono meno usati, perché non non privi di inconvenienti. Più importanti sono i barbiturici (molto noti anche come sonniferi), e fra questi specialmente la fenil-etil-malonil-urea. Un secondo gruppo di farmaci è costituito dagli idantoinici e un terzo dalle ossazolindine. Si devono ancora ricordare la succinimidi, la fenacetilurea.

Non sempre questi farmaci sono ben sopportati, a causa di una certa tossicità. Essi possono provocare sonnolenza, depressione dell'umore, vertigini, disturbi a carico del fegato, gengiviti, gastriti. In tal caso vengono associati con altri farmaci che prevengono o curano tali complicazioni.

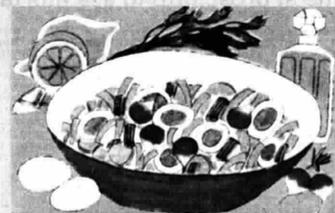
E' anche possibile una cura chirurgica dell'epilessia. Però non tutti i casi sono operabili, bensì soltanto quelli dovuti ad un focolaio irritativo situato in una zona del cervello facilmente raggiungibile dal chirurgo. Inoltre si ricorre all'intervento, in genere, soltanto quando gli accessi sono frequenti, gravi, e non dominabili con una cura medica ben condotta, intensa e prolungata, ovvero quando vi è assoluta intolleranza ai farmaci. Il problema della cura chirurgica dell'epilessia è sempre stato quello di localizzare con assoluta precisione il focolaio morboso nel cervello: oggi questo problema può essere risolto in un buon numero di casi grazie alla elettroencefalografia, alla radiologia e ad altri metodi d'indagine. Identificato il focolaio epilettogeno, il chirurgo può intervenire per eliminarlo. I risultati sono la guarigione nel 20-30 per cento dei casi, un miglioramento nel 50-60 per cento. Però frequentemente, dopo un periodo di miglioramento, si ha una ricaduta che annulla l'opera del chirurgo.

Dottor Benassì

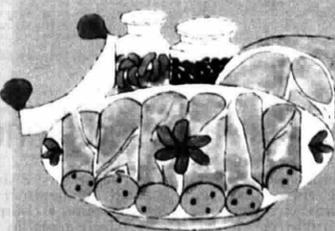
da KRAFT



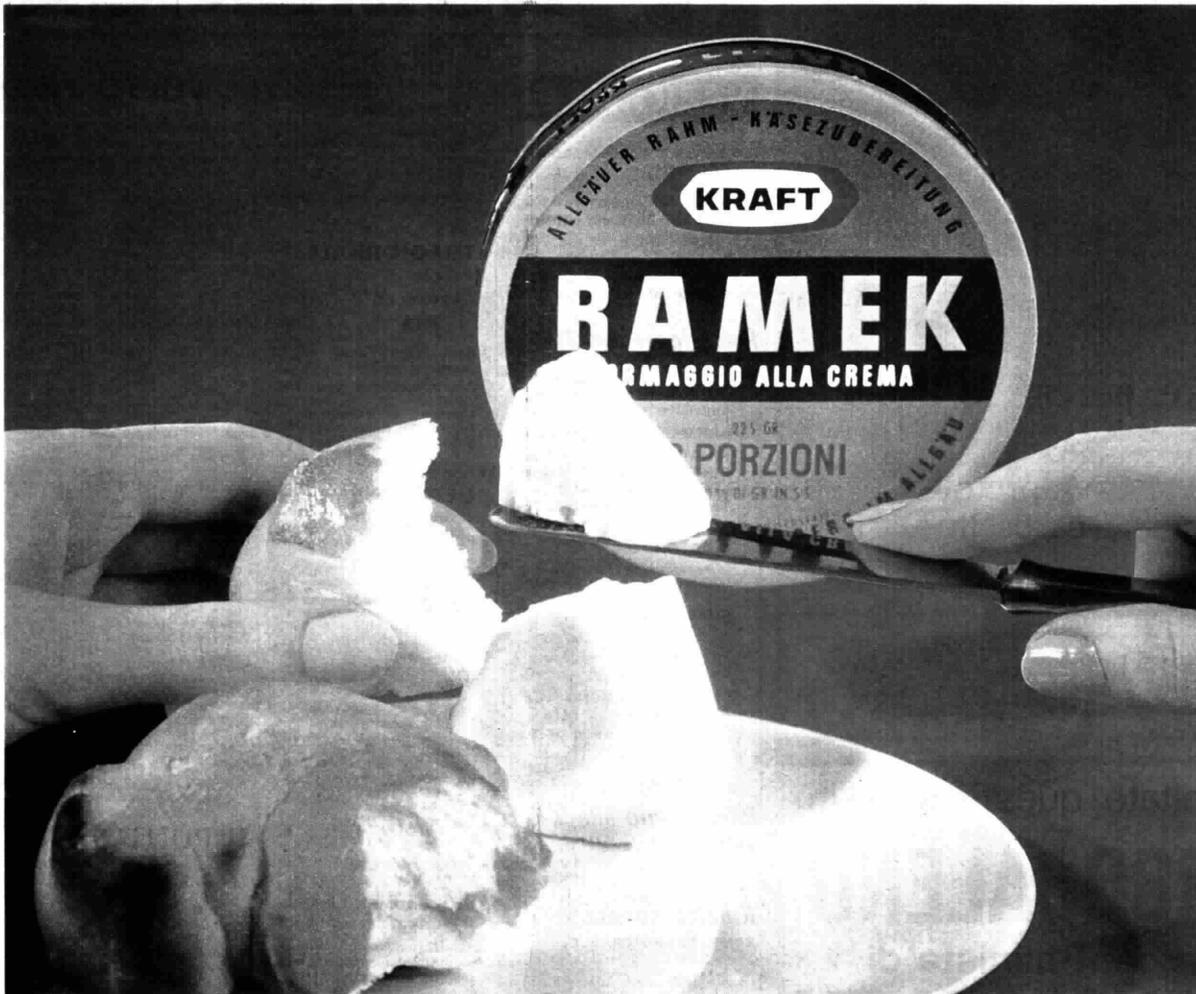
NUOVE IDEE PER LA CUCINA



Piantana imprevisa - insalata allegra!
Gli ingredienti? Patate lesse affettate, 3 fette di Sottilette tagliate a strisce, sedano, rapanelli, uova sode affettate. Condite con olio, succo di limone, sale, pepe. Le variazioni a questa ricetta sono molte; insostituibili però le Sottilette, le famose fette di formaggio senza crosta, giuste di spessore. **Hanno ricchezza, pienezza di sapore... che gusto extra!**



C'è un pezzetto di lesso avanzato? Puntò di partenza per un piatto simpatico e squisito che si fa così: tritate il lesso insieme a dei capperi, amalgamate con Mayonnaise Kraft e metete il composto dentro alcune fette di prosciutto cotto. Arrotondatele e metetele in frigo. Vi trovate così una piantana su cui non contavate... è un pasto risolto!



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK**
(...latte e panna di Baviera!)



...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!... **E la Signora si fida di Kraft!**

In vendita anche in Svizzera.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR	2	MELABELLA - PURE' DI MELE	2	PISELLI STAR	3	MINESTRE STAR	3	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	GRAN RAGU'	2-4	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI	6	PELATI STAR	3	TE' STAR	2-3-4	FORMAGGIO RAMEK	8
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3	PANETTO RAMEK	6
DOLE - MACEDONIA	4	RAVIOLI STAR	3	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3	FORMAGGIO PARADISO	6



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
 Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa di S. Carlo ai Catinari in Roma

SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,30 EUROVISIONE
 Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Stoccarda*

FINALE PER LA COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA MASCHILE
 Telecronista Paolo Rosi

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(*Sirca-Davit - Formaggino Dofocrem - Livio Bertolini - Tè Star*)

EUROVISIONE
 Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: *Anoeta*

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

Gare su pista per professionisti
 Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Pomeriggio alla TV

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPORT
 TIC-TAC
 (*Caffè Caramba - Linetti Profumi - Merendina Urra - Sawa - Dizan - Salmoiraghi - Alimenti Sasso*)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
 (*Pneumatici Pirelli - Olio Topazio - Naonis - Fluid make-up Gency - Pomodoro Star - Cynar*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) *Durban's* - (2) *Innocenti* - (3) *Formaggi Galbani* - (4) *Dash* - (5) *Motta*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Produzione diretta - 3) Recta Film - 4) Studio Rossi - 5) Paul Film

21 LIETO FINE

di Dino Falconi
 Personaggi ed interpreti:
 Stefano Sandi

Gino Bramieri
 Luciano Giulio Franco Volpi
 Alessandro De Marchis

Paolo Carlini
 Il conte Gorelli

Giuseppe Porelli
 Marta Sandi

Anna Menichetti
 Maria Mari Paola Mannoni
 Sofia Dallenga

Laura Rizzoli
 La marchesa Attilia

Germana Paolieri
 Margot Rosetta Salata
 Lidia Luisa Bianchi
 Protti Bruno Donati

Scene di Ennio Di Majo
 Costumi di Emma Calderini

Regia di Gianfranco Bettetini

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE della notte

«LIETO FINE»

nazionale: ore 21

Le peripezie di un uomo per riconquistare l'amore della propria moglie. E' un industriale ricco e attempato, che porta il titolo, non certo casuale, di « commentatore ». Sua moglie, Marta, è annoiata e delusa di lui. Intendiamoci: il commendatore Stefano Sandi, è un bravo'uomo; si fa in quattro per la moglie, si sforza d'essere paziente e cortese, si sobbarca, persino, lunghe fatiche sportive per apparire più giovane. Ma invano: per Marta il guaio di Stefano è di non appartenere alla classe dei raffinati intellettuali che predilige. E accetta la corte del violinista De Marchis. Stefano se ne accorge; è disperato. Ma ecco che gli viene in aiuto un amico carissimo, Giulio. Questi suggerisce un certo piano all'avvilto industriale: si dimostri disinvoltato e sorridente. Stefano. E giunge al punto di mettergli alle costole Maria Mari, un'attrice spiritosa e avvenente. I due flirtano apertamente; Maria, soprattutto, sembra fare una corte spietata a Stefano. Al punto che la moglie, a poco a poco, comincia a friggere di gelosia. Il piano va meglio del previsto: un'amica di lei, Sofia, si mette anch'essa a corteggiare l'attempato industriale che, adesso, pare davvero un altro. Il lieto fine si intuisce. Ma in Stefano rimarrà una certa amarezza: quella di chi si rende conto di aver trascurato per troppo tempo taluni aspetti, pur frivoli della vita.

IL PUNTO SULLA

secondo: ore 21,15

San Domingo: cinquantamila chilometri quadrati di una isola a poche miglia da Cuba che sembra aver perso la sua pace. La crisi politica travaglia lo Stato caribico dal 24 maggio di quest'anno. Quel giorno, un gruppo di rivoltosi civili e militari si impadronì momentaneamente della stazione radio, invitando la popolazione dai microfoni dell'emittente a festeggiare

APPUNTAMENTO

secondo: ore 22,15

Quello di stasera, con Bruno Martino, è il primo di quattro appuntamenti con cantautori o capo-complessi seguiranno, nelle prossime settimane, Hengel Guadi, Peppino di Capri e Fred Bongusto! Il programma che vedremo questa sera è, naturalmente, imperniato sulle esibizioni di Bruno Martino, in veste di cantante, compositore, pianista e capo-complezzo; tuttavia, accanto al « piatto forte » figurano anche dei numeri di contorno e degli ospiti di particolare riguardo. Come è il caso di Renata Mauro, che interverrà a cantare un brano dal titolo *Estate*. Parteciperanno inoltre Jimmy Caravano e i milords con la canzone *Sapore di whisky* e il complesso vocale « Le amiche » che interpreteranno una canzone recentemente portata



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



ascoltate questa sera in

ARCOBALENO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



nel programma **TOPAZIO** offerto da **TOPAZIO**
 L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI



Rivedremo stasera Germana Paolieri: l'attrice interpreta il personaggio della marchesa Attilia in « Lieto fine »

CON GINO BRAMIERI



Gino Bramieri sarà il commendatore Stefano Sandi

SITUAZIONE A S. DOMINGO

la caduta del governo. Poi, tutto tornava calmo, ma era soltanto quiete prima della tempesta. Nel giro di pochi giorni la situazione precipitava. Nella capitale, al deposito presidente Juan Bosch subentrava il capo dei rivoltosi, generale Wessin y Wessin; contemporaneamente sbarcavano centinaia di marine che si attestavano intorno all'ambasciata americana, creando una «Zona internazionale» di pochi chilometri quadrati nella quale si rifugiavano i cit-

tadini americani residenti nell'isola e i turisti stranieri. L'economia dell'isola non è mai stata eccezionalmente florida, ma ora ha ricevuto un colpo terribile. Da qualche settimana non si spara più, e questo è un punto positivo, è vero, ma sul piano politico e dietro le quinte diplomatiche le incertezze sono ancora molte e preoccupanti. Sulla situazione dominicana fa il punto il numero di *Prima pagina*, trasmesso questa sera, e curato da Aldo Rizzo.

CON BRUNO MARTINO

al successo dal titolo *Ma la sciala*. Interverrà, inoltre, l'autore e «paroliere» Leo Chiosso a illustrare la personalità artistica di Bruno Martino del quale verrà anche tracciato, attraverso una serie di diapositive, un rapido profilo biografico. Quanto alle canzoni di Bruno Martino sono in programma, nell'ordine, i seguenti brani: *Madame, Sette giorni in casa, La ragazza di Ipanema, Baciarmi per domani, Shine, 6 per 6* (che è la più recente composizione di Martino) e, infine, a chiusura di trasmissione, un «pout-pourri» dei maggiori successi riportati, nella fortunata e non breve carriera, dal cantautore romano, da A.A.A. *Adorabile cercai, fino a Odio l'estate*. Presenta la trasmissione Paola Penni, l'ex valletta de *La fiera dei sogni* divenuta in seguito «soubrette» di Macario.



Bruno Martino, protagonista del varietà musicale trasmesso questa sera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Magnesia Bisurata - Ezzo Autotrazione - Vermouth Cinzano - Kaloderma*)

21,15

PRIMA PAGINA N. 13

a cura di Brando Giordani

Rapporto dai Caraibi: San Domingo

di Aldo Rizzo con la collaborazione di Antonio Cifariello

22,15 APPUNTAMENTO CON BRUNO MARTINO

a cura di Leo Chiosso
Presenta Paola Penni
Regia di Lyda C. Ripandelli



Alla situazione nell'isola di San Domingo è dedicato stasera il servizio di «Prima pagina». Nella fotografia, il colonnello Caamano, capo degli insorti, che in questi giorni ha firmato l'accordo per un governo provvisorio

programmi svizzeri

- 15,30 In Eurovisione da Stoccarda: COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta della finale
- 17,30 In Eurovisione da San Sebastian: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Mezzo-fondo professionisti (finale); Velocità professionisti (finale 1ª prova); Inseguimento a squadre dilettanti (finale); Velocità professionisti (finale 2ª prova); Velocità professionisti (finalissima). Cronaca diretta dal Velodromo di Anversa
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DORONCHA SPORTIVA. Riferimenti dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 SIMPLICIUS, SPIA INTERNAZIONALE. Langometraggio in versione italiana interpretato da Rod Cameron, Louis Mavel e Clifford Evans. Regia di Robert S. Baker
- 22,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il piatto supplementare passionati L. 1.200

4 modelli a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO

in vendita nei migliori negozi



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentifera. Tinte risplendenti - senso di freschezza. Nelle farmacie.

CLINEX

CASCINA (Pisa)

Visitate le mostre permanenti del mobilio



Le più complete rassegne del Mobile Artigiano

300 Ditte Riunite presentano la migliore produzione in ogni stile

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle stazioni di Cattinassetta O.C. su kc/s. 6080 pari a n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a n. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica di Carlo Cocinca - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Fred Bongusto - 4,36 Musica senza passato - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche - 12,30-13 Vecchie e nuove musiche - 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA
7-8 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Castellazione sarda (12,05 Girolondato di ritmi e canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA
17,15-17,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione mistina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - 9,30 coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari friestini - Complesso tipico di Elio Bondiani (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Gradisca (Trieste 1).

12,30 Asterico musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre fron-

tiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,20 International and Sport News - 14,14-14,30 «E calcio» - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

FRANCIA
19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 8250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaterra (0,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Ucraino, 11,45 Nasa nedijska s Kristusom, 14,30 Radogodnjane, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Orizzonti Cristiani; «Incontri con la Divina Commedia» a cura di Claudio Casoli, 20,15 Paroles du Pape Paul VI, 20,30 Discografia di Musica Religiosa: La Corale Roger Wagner, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Concerto in vanguardia, programma missionale, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348)
(Kc/s. 1277 - m. 2357)

19,40 Dischi 20 Vacanze nell'America Latina (10). L'America centrale, di André Camp e di Marie

Christine Orive, 21 Serata di Parigi: «Le Guignol au Guignol» di Federico Garcia-Lorca (con musica di Maurice Ohneson), solisti, cori e orchestra diretti da Louis de Froment, 22,25 Dal Festival di Mentone: Concerto del Quartetto Ungherese, Mozart: Quartetto in do maggiore, op. 485, Beethoven: Quartetto in fa maggiore, op. 59, n. 1. Dvorak: Quartetto in fa maggiore, op. 96, 23,59 Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

18 Un capolavoro: Joseph Haydn: Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore, 18,30 Joseph Marx: Cinque lieder interpretati dal soprano Wilma Lipp, 19 Notiziario, 19,30 Musica per virtuosi: Bizeil-Wachsmann: Carmen-Fantasia; Frédéric Chopin: Andante spianato e polacca per pianista e orchestra, op. 22; Alfredo Casella: «Paganiniana» v. 20,45 Otto Nicolai: a) Overture sul corale «Ein feste Burg ist unser Gott» per coro misto, organo e orchestra, b) Messa in re maggiore per soli cori e orchestra, 21,30 Notiziario, 22,10 Robert Schumann: Quartetto in si bemolle maggiore op. 44 per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello, 22,40 Riti vari, 23 Herold: Bamber e la sua Media-Band, 23,15 Di melodia in melodia, 0,15 Concerto notturno, Igor Stravinski: «Ode», canto letto in tre parti; Dimitri Sciockowski: Sinfonia n. 6, op. 53, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTCENERI
(Kc/s. 557 - m. 539)

19 Franz Liszt (rev. Doppler): Rapsodia ungherese n. 1, diretta da Franz André; Solista pianista Sonia Anschutz, 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20 Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini - 20,30 «Il castigo», tre atti di Fritz Hochwälder. Versione italiana di Alighiero Giamberini, 21,45 Melodia in cantata, 22,30 Notiziario, 22,40 Dischi della buona notte 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Nash: Madison step; Chiosso-Magenta: Le voyageurs sans étoile; Summers: Back beat; Amendola: Ascolta mio Dio; Spotti: Per tutta la vita; Burgess: Midnight; Righi-Calvi: Cinghio; Libano: Let's twist; Migliacci-Polito: Il tempo s'è fermato

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Henry Mancini
Mancini: Baby elephant walk; Mercer-Mancini-Fidenco-Mancini: Moon river; Mancini: Experiment in error; Migliacci-Mancini: Mioglio stasera; Mancini: Flutters-bug; Calbi-Mancini: Days of wine and roses; Mancini: Hatari; Mercer-Mancini: Chariade

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Berlin: Check to check, Caldo-Gambardello: Comme facette mamma; Manzo: Mollen-deo café; Ivar-Cichellero: Punte di cacci; Reisman: Jean's song; Dei Prete-Mingoli-Adriani: Thama visto domenica sera; Pallavicini-Scotti-Massara: Ghinocchio bollente; Verde-Canfora: Le lentiggini; Koeler-Arien: Between the devil and the deep blue sea; Chiosso-Zuccconi-Cichellero: Bonjour Carlotta

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Caterina Valente
Carmichael: Stardust; Chiosso-Loewe: On the street where you live; Calabrese-De Pontu: Qualcuno di te; Testoni-Petty: La ruota; Caputo-Aigüetti: Buena vista; Caputo-Aigüetti-Ferrari: Stanotte come ogni notte; Pallavicini-Reverberi-Soffici: Il mio amore; Calabrese-Salvador: Qualcuno che non sa; Gerard-Mengozi: Chaitanogga tuist

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici soffiocidati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Torino (Mc/s. 101,8) e Napoli (Mc/s. 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi
G. TORRELLI: Concerto grosso op. 8, n. 11 (Revis. di N. Nielsen) - vl. sol. S. Piovesan, Arch. da Camera di Venezia, dir. E. Gracis; G. F. HAENDL: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3, n. 1 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,25 (17,25) Sonate moderne
O. RESPIGI: Sonata in si minore per violino e pianoforte - vl. L. Ferro, pf. A. Beltrami; D. MILHAUD: Sonatina per violino e violoncello - vl. F. Ayro, vc. E. Atzeili

9 (18) Musiche operistiche: canta Nicolai Ghiarov
M. GLINKA: Una vita per lo Zar; Aria di Sussain; A. RUBINSTEIN: Il Demone; Aria del Demone; P. I. CHAIKOWSKI: Yolantha; Aria di Rina; A. BIZET: Il Principe Igor; Aria di Kontiak; Aria del Principe Galtitzki; C. GOUNOD: Faust: «Le Veau dor», «Vous que faites l'endormie»; J. MASSENET: Manon: «Les grands mots que nous avons»; «Epoque musicale breve file»; G. MEYERBEER: Gli Ugonotti: «Volontiers, un vieux air huguenot», «Piff, paff»; G. BIZET: La Jolie Fille de Perth: «La, la, la, la», «Quand la flamme»; «Carmen»; «Vive tout le petit moure»; «dre» - Orch. Sinf. di Londra e Coro, dir. E. Downes

9,50 (18,50) Trli per pianoforte e archi
L. VAN BEETHOVEN: Trio in si bemolle maggiore op. 87 - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettoletta, vc. L. Lana; J. BRAHMS: Trio in si maggiore op. 8 - pf. E. Fischer, vl. W. Schneiderahn, vc. E. Mainardi

11 (20) Un'ora con Hector Berlioz
Beatrice et Bénédict, ouverture - Orch. della Società del Conservatorio di Musica di Parigi; J. Martinou - L'Idée ou Le Retour à la vie monodramma op. 14 b per soli, coro e orchestra - narratore A. Charpeik, ten. J. Kerol, pf. G. Bauguier, Orch. e Coro New Paris Symphony, dir. R. Leibowitz,

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dal 12 al 18 settembre
dal 19 al 25 settembre
dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre

M° del Coro R. Oliveira - Les Troyens: Chasse royale et Orage - Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan
12 (21) Franca Gulli interpreta Paganini
N. PAGANINI: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Cadenza di Emile Sauret) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Sanzognò
Contabile per violino e pianoforte - pf. E. Gulli-Cavallò - Due Capricci dall'Op. 1 per violino solo: in sol minore, in mi bemolle maggiore
F. Pálpiti, Introduzione e variazioni op. 18 per violino e pianoforte - pf. E. Gulli-Cavallò - Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (orchestrazione di F. Mompalao) - Orch. dell'Angelicum, dir. L. Rosada

13,25 (22,25) Grand Prix du disque
C. MONTEVERDI: Madrigali guerrieri e amorosi dal Libro VIII: Altri canti di Marte a sei voci con due violini; Gira il nemico insidioso a tre voci (alto, tenore e basso); Dolcissimo lusingato da fante voci alla francese; Lamento della Ninfa a quattro voci (canto, due tenori e basso); Perché non fuggi; Filide a tre voci (canto, tenore e basso); Hor chi el ciel e la terra a sei voci con due violini - sopr. E. Rizzieri, B. Rechitzka, contraltone E. Marion, ten. G. L. Uccioli, bs. J. Locantore
I musicisti della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Löhner (Disco Cyenus - Grand Prix 1964 della «Académie du Disque Français»)

14,15-15 (23,15-24) Musiche cameristiche di Muzio Clementi
a) Fuga n. 40 in fa maggiore; b) Fuga n. 43 in fa minore; c) Fuga n. 54 in re minore a due soggetti - pf. V. Vitale - Sonata in fa minore op. 14, n. 2 - Sonata in fa diesis minore op. 28, n. 2 - pf. W. Horowitz

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. GABRIELI: Aria della Battaglia «per sonar d'istrumentu da fiato e otto» (trascr. Ghedini) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. Sergio Celibidache; G. VIVOTTI: 19° concerto in sol minore per violino e pianoforte (orchestrazione e rev. di R. Giacomini) - vl. P. Carmirelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; G. BROSSINI: Concerto in sol minore per violino e pianoforte e orchestra - vl. A. Stefanou, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Lee Schaeen

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 3

I pronostici di Mariolina Cannuli

Atalanta - Juventus	X	X
Cagliari - Sampdoria	2	X
Florentina - Brescia	1	
Milan - Foggia	X	1 2
Napoli - Catania	1	X
Roma - Spal	1	X
Torino - Lazio	X	1
Varese - Bologna	2	X
Livorno - Messina	X	
Modena - Palermo	2	1 X
Reggina - Potenza	X	
Trani - Verona H.	1	
Venezia - Mantova	X	

SERIE B

Catanzaro - Pisa		
Genoa - Alessandria		
Monza - Novara		
Pro Patria - Lecce		
Reggina - Padova		

3° CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO FRANCISCO VIÑAS

Dal 6 al 13 dicembre 1965, avrà luogo a Barcellona il 3° Concorso Internazionale di Canto «Francisco Viñas» al quale potranno partecipare tutte le cantanti dai 18 ai 35 anni e tutti i cantanti dai 20 ai 35 anni.

I concorrenti potranno presentarsi per le categorie: Oratorio; Opera lirica; Musica da camera. Saranno in palio 3 premi (40.000-30.000-20.000 pesetas) per le voci femminili ed altrettanti per le voci maschili. Il Comitato Organizzatore ha deciso inoltre di concedere l'ospitalità gratuita in albergo (camera e prima colazione) ai concorrenti che abbiano superato la 1ª prova preliminare.

Il termine d'iscrizione scade il 31 ottobre 1965 e la Segreteria del Concorso - Calle Bruch, 125 - Barcellona, 9 (Spagna) - fornirà i moduli e tutti gli schiarimenti a coloro che ne invieranno richiesta.

**NON PERDETEVI IL CAROSELLO
DI STASERA:**

*un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente*

"LA DONNA IN EUROPA"

presentata da
LEACRIL®

"la fibra viva"



GENITORI...

un mestiere più facile

grazie a **chicco**

con il biberon

ANTI SINGHIOZZO

Il bebè mangia tutta la pappa senza fatica, grazie alla tetta con la valvola speciale per il flusso dell'aria che evita il singhiozzo e lascia fluire la pappa senza interruzione.

seguite stasera
sul nazionale alle 21

"GENITORI...
UN MESTIERE DIFFICILE"

...e ricordate i 200 e più articoli Chicco, per lo sviluppo sano e felice del bebè fino a quando diventa un ometto.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

10.30-11.50 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Bertelli - Pavesini - Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1)

La TV dei ragazzi

Ragazzi e campioni in **INVITO ALLO SPORT**
Programma a cura di Bruno Beneck
Presenta Rolly Marchi con Ray Martino
Collaborazione di Arnaldo Ramadori
Regia di Giuseppe Recchia
Settimo incontro

19.30 SOUVENIR DI « NAPOLI CONTRO TUTTI »

Note, curiosità e ricordi
Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Danilo Donati - Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Società del Plasmon - Spic & Span - Dentifricio Squibb - Formaggi Galbani - Lavatrici Sital - Ferrero Industria Dolciaria)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pasta Agnesi - Vermouth Cinzano - Sidol - Lesaphon - ...ecco - Carne Rio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Fibra acrilica Leacril - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Ava Bucato - (5) Oro Pilla Brandy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Augusto Cluffini - 3) Errorfilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Unionfilm

21 —

GENITORI... UN MESTIERE DIFFICILE

I bambini fino a sei anni: la sorpresa e il mistero dell'infanzia

Un programma di Giuseppe Fina

Quarta puntata

21.45 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzi, Macchi con Liana Orfei, Aroldo Tiersi, Vittorio Congia le cantanti Louiselle e Margherita e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone, Yoko Tani
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE della notte

GENITORI... UN

nazionale: ore 21

Quando i bambini raggiungono l'età dei due-tre anni, comincia per i genitori lo «stillicidio» dei capricci e dei «perché». La quarta puntata dell'inchiesta di Giuseppe Fina indicherà quali siano i comportamenti che i genitori debbono tenere di fronte ai figli alle prese con i loro piccoli problemi. Innanzi tutto, va precisato che ogni bambino ha un suo carattere che in realtà è buono o cattivo solo a seconda delle disubbidienze e dei capricci, cioè a seconda che rispetti o meno le esigenze dei genitori.

I capricci, quindi, non sono indizio di cattivo carattere, ma una manifestazione naturale e spontanea. Essi, non debbono essere puniti: troppa aggressività da parte dei genitori nuoce al piccolo che ha soltanto bisogno di affermare la propria personalità. I cosiddetti dispetti, infatti, non sono che conflitti tra la personalità dei bambini e quella dei loro genitori. Sarà bene perciò che i genitori aiutino i loro figli a realizzare la «loro» personalità, intervenendo con affetto, non con rab-

RIVEDIAMO IL



Liana Orfei, una delle stelle del varietà televisivo «Orsa Maggiore»

AVVENTURE

secondo: ore 21,15

Nel panorama dei film di fantascienza viene presentato questa sera un film giapponese la cui storia rimanda ad uno degli episodi più famosi della mitologia classica: il ratto delle sabbie.

I misteriani, da cui prende titolo il film, sono esseri che provengono dal pianeta Mistoroid lontano dal nostro milione di anni luce. Essi vogliono venire sulla terra non solo per spirito di conquista, ma anche per procurarsi delle mogli. La loro razza infatti è condannata ad estinguersi per mancanza di donne. Lo scienziato Shi-



La puntata di questa sera del programma «Genitori, un mestiere difficile...» si occupa dei bambini nel momento in cui comincia a delinearsi la loro personalità. La trasmissione va in onda — come di consueto — alle 21

MESTIERE DIFFICILE: I CAPRICCI

bia o con nervosismo, perché è proprio da una eccessiva remissività dei piccoli che derivano gravi disturbi nella formazione del carattere.

Bisogna educare il bambino a non soddisfare completamente i suoi istinti, ma a domarli. Di fronte poi ai problemi dei « perché », considerati da molti genitori una autentica tortura, è opinione unanime degli psicologi che ai bambini si debba sempre dire la verità. Certo, alle domande più complicate si dovrà rispondere con parole semplici, adeguate all'età del piccolo. Ma anche quando la verità non sia spiegabile con parole semplici, sarà sempre meglio dirlo con parole difficili, che dire bugie.

Un altro capitolo interessante della puntata di questa sera è la rivalutazione che Giuseppe Fina fa della persona del padre. L'importanza del papà è molto più precoce di quanto non si creda, e gli esperti la fanno risalire a quando il piccolo ha otto o dieci mesi di vita, quando cioè comincia a distinguere le persone. E' adesso intorno ai tre anni, che quello che dice il padre è la base del codice morale del bambino.



Giuseppe Fina, che è il realizzatore del programma

VARIETÀ «ORSA MAGGIORE»

nazionale: ore 21,45

Sette le stelle dell'Orsa Maggiore; e sette sono le stelle del cinema che appaiono, una per puntata, nel varietà televisivo di Amurri, Luzi e Macchi, che il Secondo Programma mise in onda nel gennaio scorso e che ora il Nazionale riprende per quanti non avessero avuto modo di assistervi o abbiano piacere di rivederlo. Giorgia Moll, Silvana Pampanini, Scilla Gabel, Gianna Maria Canale, Valeria Ciangottini, Yoko Tani e Norma Benguell sono le attrici del cinema che vi parteciperanno con « sketches », canzoni e interviste; ma non è su queste « stars » che la rivista è imperniata. Le quattro colonne che reggono lo spettacolo sono Aroldo Tieri, Vittorio Congia, Liana Orfei e Bice Valori.

Liana Orfei è la soubrette che canta, balla e prende parte alle scenette cui Aroldo Tieri e Vittorio Congia, in ogni puntata, daranno vita con le loro avventure sentimentali.

Bice Valori è la « Contessa Bice », una giornalista alla moda, titolare di una rubrica di consigli per signore e signorine. Un personaggio divertente, un'occasione per un'amabile satira di costume.

Ci sono, poi, due cantanti fisse: le giovani Louise e Margherita; e, com'è ormai d'obbligo in ogni spettacolo che si rispetti, gli ospiti d'onore.

Nella loro serie di sketch, Tieri e Congia impersonano due tipici italiani, vittime del gallismo nazionale, sempre alle prese con avventure sentimentali più o meno immaginarie, che si concludono immancabilmente con una sconfitta. Liana Orfei ci presenterà la prima stella dell'Orsa Maggiore: Yoko Tani, che si esibirà in un numero di varietà.

ospite d'onore... questo non ve lo diciamo. Qualcuno, che non ha avuto occasione di vedere il varietà a suo tempo, potrebbe rimproverarci di guastargli la sorpresa.

NELL'UNIVERSO: «I MISTERIANI»

raishi, che già da tempo ha inviato alla sua università un dettagliato e tempestivo rapporto sui misteriani, si mantiene in contatto con loro e ne favorisce, per motivi di ricerca scientifica, la venuta sulla terra. Ma l'arrivo degli esseri spaziali è accompagnato da grandi calamità naturali. Il loro dichiarato proposito d'impadronirsi di un certo numero di donne induce inoltre le nazioni della Terra ad unire le forze per opporsi agli invasori. La lotta è senza esclusione di colpi e si protrarrà a lungo. Per fortuna è stata messa a punto una nuova potentissima composizione chimica, la « marco-

lite ». Grazie a questa arma micidiale, i terrestri riusciranno infine a sconfiggere i misteriani. Alla battaglia finale ha preso parte anche lo scienziato Shiraischi che, pentito del suo errore, ha voluto contribuire con il sacrificio della propria vita alla vittoria comune.

I film di fantascienza giapponesi solo occasionalmente giungono in Occidente, nonostante che essi occupino un posto di rilievo nella produzione del loro Paese. La proiezione de *I misteriani*, al di là di quello che potrà risultare lo specifico valore del film, costituisce pertanto un motivo di interesse e di curiosità.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Brodo Novo - Riello Bruciatori - Caramelle Toujours - Aiaz vetri)

21,15 Avventure nell'universo: panorama del film di fantascienza a cura di Ernesto G. Laura
I MISTERIANI

Film - Regia di Inoshiro Honda

Prod. Tommoyuki Tanaka
Int: Kenji Sahara, Yumi Shirakawa, Momoko Kouchi, Akiniko Hirata

22,45 QUINDI MINUTI CON WOLMER BELTRAMI
Presenta Livia Grazioli



Wolmer Beltrami, il fisarmonicista cui è dedicato il programma delle 22,45

programmi svizzeri

11,15 Da Berna: LA VISITA DI STATO DEI SOVRANI DI DANIMARCA. Telecronaca diretta da Palazzo federale. Cronista Marc Blaser. Ripresa televisiva di Walter Pless

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,35 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 GLI UOMINI BANA DEL MARE DEL SUD. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è il mio mestiere »

20,40 TELESPOT

20,45 DANIMARCA 1965. Servizio giornalistico di Paul Siegrist e Roland Baly. Redazione di Carlo Pozzi

21,25 INCONTRO CON GRETHE INGMAH. Intervista di musica leggera prodotta e realizzata negli studi della Televisione danese

21,45 Da Berna: LA VISITA DI STATO DEI SOVRANI DI DANIMARCA. Ripresa diretta da Palazzo federale

22,45 INFORMAZIONE NOTTE. L'informazione e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato AVA è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCORSO MIRA LANZA

Chiedete saggi gratuiti de

«LA GRANDE PROMESSA»

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

Seguite questa sera sulla rubrica

INTERMEZZO

la presentazione dei nuovi bruciatori

RIELLO

Silenziosi - pratici - sicuri per tutti gli impianti di riscaldamento

SECONDO

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Ritrattini a matita
 Le borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buonigiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Rossini: La scala di seta: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; Lalo: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: a) Lento, Allegro maestoso, b) Intermezzo, c) Andante, Allegro vivace (sol. Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pierre Dervaux).
9.40 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi
9.45 (Dieterba)
 * Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
 Verdi: La Traviata; «Noi siamo zingarelle»; Thomas; Mignon; «Connaistu le pays?»; Puccini; La Bohème; «Sono andati?»
10.30 L'altalena
 Settimanale delle vacanze per gli alunni del ciclo della Scuola Elementare
 Regia di Nini Perno
11 (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 * Francesco Durante
 Concerto in fa minore n. 1 per archi; Un poco andante, Allegro - Andante amoroso - Allegro assai (Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Thomas Schippers
11.45 (Formaggio Prealpino)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buto)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Tè Vittoria)
 * NUOVE LEVE
13.55-14 Giorni per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calzolari, Giorgio De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Le storie dei secoli d'oro
 Un ragazzo prodigio nella bottega di Andrea Verrocchio di Anna Maria Romagnoli
 Regia di Anna Maria Romagnoli
16.30 Musica da camera
 Puccini: Ground; Fux: Suite n. 3 in sol minore; a) Alleanza, b) Courante, c) Bourrée, d) Menuet, e) Aria, f) Gigue; Platti: Sonata n. 8 in do minore; a) Fantasia, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro (clav. Marina Mauriello)
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Giuseppe Gimirato: L'epilessia e i suoi problemi medico-sociali
 Ultima trasmissione
 La profassi
18.05 Panorama italiano
18.45 Come, quando e perché canteranno
 Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti
19.05 L'informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
 Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Lottie Lenya canta Berlino
 (Replica dal Secondo Progr.)
21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Antonietta Cannarile Berdini e del baritone Gianini Masini
 Spontini: La Vestale; Sinfonia; Haendel: Serenata; «Ombra mai fu»; Donizetti: Anna Bolena; «Piangete voi?»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Aprite un po' quegli occhi»; Catalani: Edmea; Preludio atto primo; Boito: Mefistofele; «L'altra notte in fondo al mare»; Verdi: Falstaff; «Quand'ero paggio»; Puccini: Madama Butterfly; «Tu, tu piccolo Idio»; Verdi: Luisa Miller; Sinfonia
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
22 Armonie da Vienna
 Programma scambio con la Radio Austriaca
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Interviste con gli Editori: Giulio Einaudi, a cura di Carla Marzi - Note e rassegna - Aldo De Benedetti: Rassegna di narrativa - Carla Lonzi: Rassegna d'arte
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Soc. Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Motta)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — VIA, NON DRAMMATIZZIAMO
 Piccola scuola dell'ottimismo
 Testi di Franco Moccagatta
 Presentano Liliana Feldman e Daniele Piombi
 Regia di Pino Gilli
 — DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 * Canzoni nuove
11 — il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 — Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milikana)
 Appunti di viaggio
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
 Mogol-Angelo-Burkham: Questo mai; Well-Pallavicini-Hardy: Devi ritornare; F. Fiorentini-M. Paganò: I nostri baci; Reaux-Beretta-Nencioli: Alto come me; Valle-Talò: Quando verrai per il tuo perdono; Patricio: Giochiamo a stare al mondo; Rossi-Vianello: Il peperone
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune città del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rimpetutamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Zezzoli)
 Il mandarino ottimista*
 10* (Falqui)
 Tre tastiere
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Dash)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Ultima Sessione del Consiglio Ecumenico Vaticano Secondo
 Documentario di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura I bis del concertista
 Palermo: Romanza (arp. Nicolo Zabarella); Schubert: Improvviso in fa minore op. 142 n. 4 (pf. Arthur Schnabel); Franck: Allegretto (clav. Andrés Segovia); Debussy: Clair de lune (arp. Marcel Grandjany); Bloch: Nigun (Improvvisi) (vl. Nathan Milstein); Stravinsky: Tarantella, dalla suite italiana (vc. Gregor Piatigorsky)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rondini
16.38 Allegre fisarmoniche
16.50 Concerto operistico
 Soprano Onelia Fineschi - Basso Mario Petri
 Puccini: Suor Angelica; «Senza mamma»; Gounod: Faust; «Tu che fai l'addormentata»; Charpentier: Louise; «Da quel giorno»; Wagner: Tannhäuser: Entrata dei Bardi e Coro; Mozart: Le nozze di Figaro; «Tutto è disposto»; Boito: Mefistofele; a) «L'altra notte in fondo al mare»; b) Popoli, scetrotto e clamore»
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alberto Paolotti
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radioslotto
MARCO VISCONTI
 Romanzo di Tommaso Grossi
 Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Settima ed ultima puntata
 Marco Visconti Gino Masera
 Contessina Bice Olga Fagnano
 Lupo di Limonta
 Checco Rissone
 Emma Bellia
 Anna Caravaggi
 Conte Oldrado Del Balzo
 Giulio Oppi
 Ottorino Visconti
 Nanni Bertorelli
 Moglie del Pelagrua Lina Bacci
 Lodrizzo Visconti
 Valigio Gottardi
 Il Pelagrua Franco Alpestre
 Lauretta Anna Mazzamaro
 Il Tremacloud
 Franco Passatore
 Azzone Visconti Iginio Bonazzi
 Voce dell'Autore Elvio Ronza
 ed inoltre: Angelo Alessio, Adolfo Fenoglio, Giovanni Moretti, Franco Rita, Paolo Paggi
 Regia di Enrico Colosimo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800, il teatro francese dalla Rivoluzione alla Restaurazione
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario Radiosera
19,50 Zig-Zag

20 — DI FACCIA E DI PROFILO
 Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo
 Presentano Carla Del Poggio e Aroldo Trieri
 Regia di Federico Sanguigni
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Fred Bongusto presenta MUSICA PER I VOSTRI SOGNI
22 — L'angolo del jazz
 I grandi arrangiatori
 Don Redman, Luis Russel, Jimmy Lunceford e Sy Oliver
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche per organo
 Michelangelo Rossi: Toccata VII (org. Ferruccio Vignanello); Baldassar Galuppi: Sonata: Allegro con ripieni e flauti - Largo - Allegro spiritoso (org. Sandro Dalla Libera); Johann Pachelbel: Corale: Johann Partite: «Was Gott tut, das ist wohlgetan»; Toccata in do maggiore (org. Edward Power Biggs)
10.35 Sonate del Settecento
 Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; Adagio - Allegro - Sarabanda - Tambourin (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Felice Giardini: Due Sonate per flauto e pianoforte; Sonata IV in la maggiore: Brillante - Minuetto; Sonata VI in re maggiore: Allegro moderato - Allegro staccato (Pasquale Rispoli, fl.; Riccardo Castagnone, pf.)
11 — Sinfonie di Ludwig van Beethoven
 Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra
 Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile. Andante moderato - Finale (Eli-sabeth Schwarzkopf, sopr.; Elisabeth Höngen, contr.; Hans Knoff, ten.; Otto Edelmann, bs. - Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir. da Wilhelm Furtwaengler)
12.15 Musiche per flauti
 Francesco Antonio Rossetti (Franz Anton Rössler): Quintetto in mi bemolle maggiore: Allegro - Andante, quasi Allegro - Rondò (Alessandra Ben-zina, fl.; Riccardo Castagnone, Woodwind Quintet); Paul Hindemith: Kleine Kammermusik op. 24 n. 2; Allegro - Valzer - Tranquillo semplice - Presto - Molto vivace; Samuel Barber: Musica d'estate (Festival Wind Quintet)
13 — Un'ora con Manuel De Falla
 El Retablo de Maese Pedro, episodio scenico dal «Don Chisciotte» di Cervantes; La Sinfonia de Maese Pedro - La Corte de Carlo Magno - Entrada de Carlo Magno - Melisenda - Supplicio del Moro - Los Pirreos - Final (Alessandra Ben-zina, msopr.; Juan Oncina, ten.; Renato Cesari, bar. - Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Ernestina Sempere; Noces en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; In el Generalife (Alessandra Ben-zina En los jardines de la Sierra de Cordoba (sol. Yvonne Loriod - Orch. del Teatro Nazionale del'Opera di Parigi dir. da Manuel Rosenthal)
14 — SALAMMBO
 Tragedia lirica in quattro atti di Emidio Mucci, da Gustav Flaubert
 Musica di Franco Casavola
 Sallammbo: Gera Montanari
 Amilcare Giuliano Ferrein
 Mathe Gino Sinnerberghi
 Narr' Havas Enzo Sordello
 Sprendita Mario Carlin
 Gran Sacerdoti
 Salvatore Catania
 Soldato cartaginese
 Valerio Meucci
 Soldato ligure Walter Artfoll
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Giulio Bertola



BUAZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI
(Via Arsenale 21 - Torino)
II CATALOGO GENERALE 1965

AMEDEO NAZZARI

ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
la
colonia

Pino Silvestre
VIDAL

UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI



TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

9,40-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO SOLENNE CERIMONIA D'APERTURA DELLA IV SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

18,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tè Star - Sirca-Davit - Formaggio Dofocrem - Lievito Bertolini)

La Tv dei ragazzi

a) La Danmarks Radio presenta

IL PROFESSORE E IL MECCANICO

Regia di Mogens Winkler
Un viaggio meraviglioso attraverso i luoghi più suggestivi della Danimarca in compagnia di due simpatici pupazzetti

b) **IL PRODE ETTORRE**

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

— **Spedizione al Polo Nord**

— **Bombo e la fata**

— **Il re degli animali**

— **Il gatto gigante**

— **Piazza pulita**

c) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF-Ultra Film

Terza puntata

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Lubiani - Lavatrici Philips - Doria Biscotti - Pirelli - Orlane - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Televisori Voxson - Tenimenti di Fontanafredda - Gradina - Cucine Triplex - Aperol - Dash)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Lavatrici Castor - (2) Amaretto di Saronno - (3) Vidal Profumi - (4) Pastine Buitoni - (5) Cera Johnson-Pronto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Arces Film - 3) Unionfilm - 4) Produzione Montagnana - 5) Recta Film

21 — UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable a cura di Gian Luigi Rondi

FATE IL VOSTRO GIOCO

Film - Regia di Mervyn Le Roy

Prod.: M.G.M.

Int.: Clark Gable, Alexis Smith

22,45 QUINDICI MINUTI CON GALE GARNET

Presenta Gianni Bonagura

23 —

TELEGIORNALE

della notte

IN EUROVISIONE

nazionale: ore 9,40

Il Concilio Ecumenico Vaticano II riprende i suoi lavori. Si apre stamani la quarta Sessione, che riveste un'importanza particolare perché è quella conclusiva: si sa a quali problemi d'importanza rilevantisima — come riportiamo in altra parte del giornale — la grande Assise della Chiesa cattolica dovrà dare una risposta. La cerimonia di apertura del Concilio Ecumenico si svolgerà nella Basilica di San Pietro; sarà ripresa dalla TV e trasmessa in telecronaca diretta, illustrata e commentata da Luca Di Schiena. Paolo VI concelebrerà la Messa, alla presenza di tutti i Padri Conciliari, convenuti ancora una volta nella città di San Pietro da ogni parte del mondo. Alcuni faranno professione di fede: perché per la prima volta partecipano ai lavori conciliari in questa quarta Sessione del Concilio. L'intronizzazione del Vangelo darà l'avvio ai lavori. Il Papa pronuncerà anche un'omelia che è dovunque vivamente attesa.

CLARK GABLE



Clark Gable, al quale è dedicata la rassegna di film «Un re a Hollywood»

UN DRAMMA DI

secondo: ore 21,15

Personaggi principali del dramma sono lo scrittore Riccardo Rowan, sua moglie Berta, il giornalista Roberto Hand e sua cugina Beatrice. Riccardo, Roberto e Beatrice si conoscono da molto tempo, sino dalla fanciullezza. I primi due si trovarono presto accomunati anche nell'amore per le lettere e nelle inquietudini proprie del loro mondo (Irlanda ai primi del '900), mentre Beatrice, legata da un giuramento di fanciulla al cugino, rimase un po' in disparte, in silenziosa ammirazione dei giovani compagni, e specialmente del primo. Poi venne Berta, e per Berta si infiammarono sia Roberto che Riccardo. Ma una passione più profonda uni lei a quest'ultimo



L'attrice Alexis Smith che vedremo stasera a fianco di Clark Gable fra gli interpreti di «Fate il vostro gioco»

L'APERTURA DEL CONCILIO



Un'immagine del Concilio: i Padri lasciano la Basilica di San Pietro, al termine di una giornata di lavori

IN «FATE IL VOSTRO GIOCO»

nazionale: ore 21

Diretto nel 1949 da Mervyn Le Roy, *Fate il vostro gioco* («Any number can play») ci presenta, ancora una volta, Clark Gable nei panni di un simpatico avventuriero. Gli anni però sono passati anche per lui. L'aitante giovanotto rubacuori ha ceduto il posto, nel film di questa sera, ad un uomo, sempre attraente, ma ormai maturo, ammogliato e padre di un ragazzo di sedici anni. Charley King — tale è il nome del protagonista — è un ex barista che si è conquistato col gioco la ricchezza ed una solida posizione sociale. Ora è proprietario di un locale dove il gioco è autorizzato, e trascorre tranquillamente la sua esistenza accanto alla moglie, che lo ama teneramente, e al figlio Paolo che non fa invece mistero di disprezzare il lavoro del padre. Un giorno il medico visitandolo gli trova il cuore in disordine e gli ordina un lungo riposo in montagna. Charley vor-

rebbe portarsi appresso la famiglia, ma poiché il figlio si rifiuta di partire, finisce per rinunciare alla vacanza. Egli, certamente, fa un brutto mestiere, ma è un uomo generoso e non si è mai comportato scorrettamente. Sua moglie vuole che anche Paolo impari ad amarlo e a stimolarlo e una sera conduce il ragazzo al Casino. E' una serata critica: due malviventi barano ai dadi; un cliente sfacciatamente fortunato sta per saltare il banco, ma Charley non viene meno alla sua signorile correttezza, e Paolo ne resta ammirato. La fortuna poi cambia. Charley rivince quanto aveva perduto. I gangsters, pistole alla mano, vorrebbero imporre la consegna del denaro, ma tutti i presenti, Paolo tra i primi, si oppongono. Tornata la calma, Charley regala il locale ai dipendenti, e si ritira a vivere in famiglia, contento di aver conquistato l'affetto del figlio.

JAMES JOYCE: «ESULI»

e l'uomo, più tormentato e sensibile dell'amico, più bisognoso di esperienze fuori degli angusti confini del paese natale, se ne partì con Berta, innamorato ed insieme desideroso di affermare la sua indipendenza. I due poi si sposarono ed ebbero un figlio; l'uomo raggiunse una bella notorietà di scrittore. Infine Riccardo e Berta tornarono in Irlanda; con grande gioia di Roberto, ormai dedicato solo al giornalismo, e di Beatrice, divenuta, attraverso un fitto scambio di lettere, consigliera del suo ammirato scrittore. Tutto questo è l'antefatto. «L'esilio» (quello inteso come lontananza dalla madre patria) è durato nove anni e la vicenda teatrale s'inizia poco dopo il ritorno in Irlanda dei coniugi. Mentre Riccardo dedica a Bea-

trice la sua attenzione, Roberto manifesta il suo amore mai spento a Berta. La donna, in piena sincerità, si confida con il marito. Questi, fedele ai suoi principi libertari, nulla tenta per trattenerla ed anzi la invita a seguire ogni suo naturale istinto: nemmeno vuole proibirle o almeno sconsigliarle (come essa spererebbe) di recarsi al convegno che Roberto le ha dato nella sua casa di scapolo. Di più: allo stesso Roberto egli rivela di sapere tutto. E' un inferno quello che Riccardo s'è volontariamente scelto per rispetto delle sue convinzioni, un tormento continuo e struggente. Per sua fortuna, oltre alla mai spenta amicizia di Roberto, non gli mancheranno, unica speranza di sua salvezza, l'amore e l'onestà della moglie.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(*Reg. - Cotechino Bellentani - Vicks Vapovrub - Vecchia Romagna Buton*)

21.15

ESULI

Tre atti di James Joyce
Traduzione di Carlo Linati
Personaggi ed interpreti:
Riccardo Rowan Ivo Garrani
Berta Rowan

Anna Miserocchi
Archie Mauro Di Grassico
Roberto Hand

Raoul Grassilli
Beatrice Justice

Brigida Anna Teresa Eugeni

Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Anton Giulio Majano



Raoul Grassilli interpreta il personaggio di Roberto nel dramma di Joyce

programmi svizzeri

- 9 In Karoelstion da Roma: CERIMONIA D'APERTURA DELLA IV SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO. Cronaca diretta
- 18.30 In Montreux: CERIMONIA D'APERTURA DEL CONGRESSO DELL'UNIONE INTERNAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI. Cronaca diretta. Commento di Dario Bertoni
- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 DISEGNI ANIMATI
- 19.40 L'AVVENTURA DEL CIRLO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 3° episodio: «I dirigibili»
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.13 TELESPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 CHISSA' COME... Mammole del curioso a cura di Sergio Genli. Realizzazione di Enrico Komero
- 21 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genli
- 22 PISTA. Spettacolo di varietà con la partecipazione di Servilio, Le Petrol, La e Ly Perceoff, Die e Jean Houne, Charles Watta and his Boys e The Original 3 Pyramids. Orchestra diretta da Tony Vess. Regia di Jus Van der Valk
- 22.40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizie e 2ª edizione del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/37 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna

RADIO

14 settembre

MARTEDI

NAZIONALE

630 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritiranti a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con I.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) * Interadio

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 * Fogli d'album

Haydn: Variazioni in fa minore (p. Arthur Rubinstein); Chopin: Notturno n. 20 in do diesis minore op. postuma (Erico Mainardi, vc.; Michael Rauchelsen, pf.); Castellani: Canti di Spagna (Richard Odunsoff, vt.; Jean Antonietti, pt.); Stravinsky: Rastime (pf. Marcelle Meyer)

9.40 Sergio Minnisi: Da una pagina all'altra

9.45 (Processi Biscottini di Nova S.p.A.) * Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

In occasione dell'apertura della IV ed ultima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, radiocronaca della Cerimonia di apertura della Basilica di San Pietro

10.05 (Novo Liebig) * Antologia operistica

10.30 Melodie italiane

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze

Bellini: « Per pietà bell'idol mio » (sopr. Renata Tebaldi); Toschi: « L'alba separa dalla luce l'ombra » (ten. Mario Lanza); Donizetti: « Raggio d'amor parenti » (sopr. Adriana Malvano); Danza (Cantanti); L'ombra (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Sagra Idrisio)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interc. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Omo)

CORIANDOI

Ingo: Caper at capones; Brandford-Perkins: Fandango; Kampert: Mexican market day; Mould-Lordan: Mustang; Mc Gimsey: Shadrack; Faith: Brazilian sleigh bells; Lentiener: Letkiss Jenka; Ballard: Mister Sandman; Ruiz-Barbosa: Canto de pasato; Mercer: I'm an old cowhand; Dixon-Woods: I'm looking over a four leaf clover

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche da film

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

La banda del guffo rosso

Romanzo di Italo Fasan e Benito Ilforte

Quarta ed ultima puntata

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

In occasione dell'apertura della IV ed ultima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, radiocronaca della Processione Penitenziale della Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme alla Basilica di San Giovanni in Laterano

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati

Corelli (revis. di Alceo Toni): Concerto grosso op. VI n. 5 in si bem. magg.; a) Adagio, allegro, b) Adagio, c) Allegro, d) Largo-Allegro; Jachino: Concerto per violoncello e orch. « Canti della Toscana » (1960); a) Granata e fragola, b) Lisiasatina di campo, c) Ritornelli del « Maggio » e del « Bruscello »; Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60 in si bemolle magg.; a) Adagio - Allegro vice versa, b) Adagio, c) Allegro, d) Allegro ma non troppo

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18.50 SCIENZA E TECNICA

Il libro scientifico

a cura di Carlo Verde

Zoologia

Colloquio con Mariuccia Molnar e Menico Torchio

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Ernesta, contadina che protesta

19.35 * Motivi in giostra

Negli interc. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Diitta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL PIU' FORTE

Commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il banchiere Cesare Nalli

Giulio Oppi

Ellsa, sua moglie

Misa Mordeglia Mari

Silvio, suo figlio

Nanni Bertorelli

Flora, moglie di Silvio

Franca Nutti

Edoardo Falceri, nipote di Cesare Nalli
 Gualtiero Rizzi
 Il signor Nori, segretario
 Renzo Lori
 Don Paolo Franco Passatore
 L'ingegner Tallòri
 Ignio Bonazzi
 Il generale di bordone
 Vittorio Giordani
 La contessa Tomà Irene Aloisi
 Ambrogio, domestico
 Alberto Ricca
 Un altro domestico
 Paolo Faggi

Un gruppo di giovani amici della famiglia Nalli
 Bruno Alessandro
 Lisetta Battaglini
 Anna Bonasso
 Adolfo Fernoglio
 Regia di Ernesto Cortese

22.15 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizca Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— IL GIOVAGONE

Varietà a ruota libera di Francesco Luzi

Realizzazione di Manfredi Matteoli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appuntini di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* I portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

— Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

— Media delle valute

45' (Simmmental)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interc. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

— Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco)

Cocktail musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)

Giandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Baritone Giuseppe De Luca Pergolesi: *La frate 'nnammurata*; « D'ogni pena »; Verdi: 1) *La Traviata*; « Di Provenza il mar, il suol »; 2) *Rigoletto*; « Cortigiani, vil razza dannata »; « Andinud »; « Dio possente, Dio d'amor »; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*; « Aprila, bella, la finestrella » (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Giulio Setti)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — L'inventario delle curiosità

Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO

Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi, di Castaldo e Torti

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Gli organi dei sensi: la vista e l'udito

18.50 I vostri preferiti

Negli interc. com. commerciali

19,30 Segnale orario

Radosera

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON VIAN

Un programma musicale a cura di Nelli e Vinti

21 — Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Soqni d'Oro)

* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche

Johann Sebastian Bach: Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo; Arioso - Andante; Adagissimo; Aria del posteggiatore (dallo poco) - Fuga all'imitazione della cornetta del postiglione (clav. Ralph Kirkpatrick)

10.15 Antologia musicale: Otto-Novecento francese

Hector Berlioz: *Carnavale romano*, ouverture op. 9 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon); *Les Troyens*; « Intulles regrets » (ten. Georges Thill); Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 (Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bunn); Charles Gounod: *Faust*; « Il se fait tard » (Rosanna Carteri, sopr.); Giuseppe Di Stefano, ten.; Orch. Sinf. di Milano dir. da Antonio Tonini; Ernest Chausson: *Poema* op. 25 per violino e orchestra; *sol.* Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy; Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; a) « Seigneur, rampart et sei soutiens »; b) Cesare Sisti - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede); b) « Une dame noble et sage » (sopr. Elisabeth Söderström); César Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (sol. Walter Gieseking - Orch. Sinf. di Londra dir. da Joseph Henry Wood); Jules Massenet: *Werther*; « O nature! » (ten. Titi Schlipa); Thalberg: *Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi* dir. da Georges Sebastian); Gabriel Faure: « *La Bonne Chanson* », lieder op. 41 su testi di Paul Verlaine; *Une sainte* in son aurore; *Puisse l'aube grandir*; *La lune blanche* (tutti); *Les bois*; *J'alais par des chemins perdus*; *J'ai presque peur*, in verità; *Avant que tu ne t'en ailles*; *Du printemps par un clair jour d'été*; *N'est-ce pas*; *L'hiver a cessé* (Dietrich Fischer-Dieskau, bnt.); Gerald Moore, bnt.; Claude Debussy: *Printemps*, suite sinfonica (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

12.40 Musiche per chitarra

Isaac Albeniz: *Asturias*; *Oriental*; *Seritanas* (chit. Laurindo Almeida)

13 — Un'ora con Karol Szymanowski

Nove Preludi op. 1 per pianoforte; *Andante* con moto - *Andantino* - *Andantino con moto* - *Allegro molto impetuoso* - *Lento* - *Allegretto* molto - *Andante* ma non troppo - *Lento*, mesto (pf. Massimo Bogliancino); *Tre Poemi mitologici* op. 30 per violino e pianoforte

La fontana d'Arctusa - Narciso - Driadi e Pan (David Oistrakh, cl.; Wladimir Yampolski, pf.; Stoklet, dir. op. 83, per soli, coro e orchestra: *Andante* - *Moderato* - *Lento* dolcissimo - *Moderato* - *Allegro moderato* - *Allegretto* molto - *Adagissimo* (Adriana Martino, sopr.; Anna Maria Rota, mezzop.; Renato Cappelletti, bnt.)

Orch. Sinf. Cori di Torino della RAI dir. da Arturo Rodzinski - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

14 — Recital del pianista Aldo Ciccolini

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la maggiore K. 331*; *Andante grazioso* - *Minuetto* - *Allegretto alla turca*; Robert Schumann: *Caricaturi* op. 9; Claude Debussy: *24 Preludi* - *I volume*; *Danses de Delphes* - *Volles* - *Le vent dans la plaine* - *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir* - *Les collines d'Anacapri* - *Des pas sur l'eau* - *Le vent d'Ouest* - *La fille aux cheveux de lin* - *La sérénade interrompue* - *La Cathédrale* - *Les cloches de Corneville* - *De Puck* - *Minstrels*; *II volume*; *Brouillards* - *Feuilles mortes* - *La Fleur du vin* - *Les fées sont excusées* - *Danses* - *Bruyères* - *General Lavine eccentric* - *La terrasse des audiences au clair de lune*

LA MACCHINA PER DISEGNARE CREATA DALL'ABC



Sì! L'ABC. Corso internazionale di disegno e pittura, ha creato appositamente per VOI un piccolo e meraviglioso apparecchio che consente il « disegno automatico » e che oggi Vi regala.

Si tratta di un congegno, efficacissimo nella sua semplicità, che permette, anche a chi non ha mai tenuto in mano una matita, di realizzare disegni sui quali anche un abile grafico apporrebbe volentieri la sua firma.

Tutto questo per giungere a ottenere centinaia di bei disegni in tale modo meccanico? No! Il congegno è stato ideato soltanto per dimostrare nel modo più convincente che la mano di CHIUNQUE, se opportunamente guidata, può riuscire a disegnare come quella dell'artista grafico più apprezzato. Il Corso ABC di disegno e pittura, nel suo normale svolgersi senza apparecchi meccanici, guida la Vostra mano progressivamente, efficacemente e in modo divertente, sino a ridarVi la fiducia in Voi stessi, se credete di non avere tendenza per il disegno, e a condurVi a una PROFESSIONE NUOVA che dà i più alti GUADAGNI.

Con l'apparecchio farete una prova immediata. Leggendo il libro guida che viene inviato contemporaneamente (e sempre GRATIS e senza ALCUN IMPEGNO) scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza. Anche VOI potete imparare la tecnica del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

IL CONGEGNO OGGI IN REGALO A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenza, esercitandovi A CASA VOSTRA nei momenti liberi per un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiali. Inizio dei corsi a qualunque età, e in qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende richiedenti.

Completate SUBITO il tagliando qui riprodotto e spedite OGGI STESSO per ricevere il dono e il libro guida completamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Non rimandate, perché i doni non sono illimitati e... BUONA FORTUNA !!!

SPEDITE
OGGI STESSO



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/985

Inviatemi gratis e senza impegno il congegno per disegnare e l'opuscolo ABC di disegno e pittura. Allego tre francobolli da trenta lire l'uno, per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10.30-12.10 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Caramelle Tris+1 - Bertelli - Crackers soda Pavesi - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

a) IL PREMIO
Telefilm - Regia di Tim Burstal
Distr.: Screen Gems
Int.: Tom Burstal, Dan Burstal, Marcus Skipper, Lisa Jack

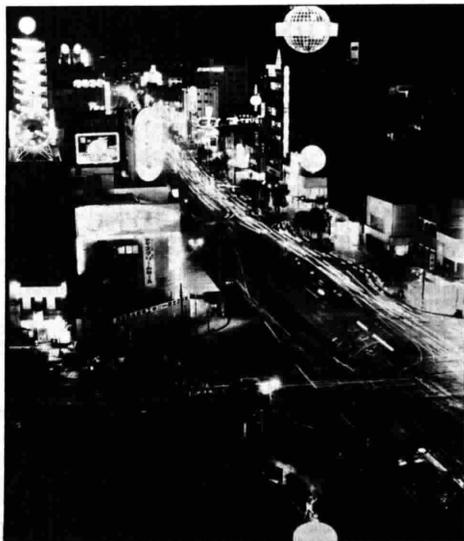
b) ALVIN
Spettacoli di cartoni animati
Seconda serie
Distr.: C.B.S.

19.30 POPOLI E PAESI
Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

Le bellicose tribù dell'Amazzonia
Realizzazione di V. Fae Thomas
Distr.: A.B.C.

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Carnè di maiale magro - Caffè Hag - Aiaz ondata blu)



Il quartiere di Ginza a Tokio, il centro dei divertimenti della capitale giapponese. Al mondo dello spettacolo nipponico è dedicata la trasmissione in programma alle 21

- Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Fazzoletti Perofil - Stock 84 - Rasoi Remington - Lavatrici C.G.E. - Alemagna - Polenta Valsugana)

PREVISIONI DEL TEMPO
20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Amaro Cora - (4) Omo - (5) Ragù Althea
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Camera Uno - 4) Filmiris - 5) Recta Film

21 —
IL GRANDE SPETTACOLO DI TOKIO
Un programma a cura di Michael Pflieggar
Prodotto dalla Bavaria G.M.B.H.

22,15 INCONTRI
Léopold Sédar Senghor: il presidente tam-tam
a cura di Pio De Berti Gambini
Servizio di Carlo Bonetti
Regia di Stefano De Stefani

23 —
TELEGIORNALE
della notte

IL GRANDE

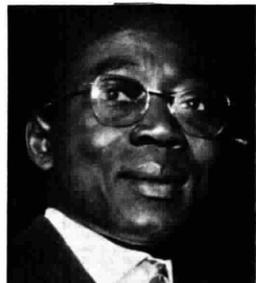
nazionale: ore 21

Non ci fossero state le ferrovie, in Giappone, forse a quest'ora Tokio sarebbe una città noiosa e si andrebbe a letto alle otto di sera. Invece, grazie al molto onorevole signor Iesu Kubaiasi, oggi Tokio è la più favolosa capitale del divertimento.

Nel 1911, infatti, Kubaiasi, presidente di una grande compagnia ferroviaria, per incrementare il traffico sulla linea che legava Kioto, l'antica capitale, a Takurasaka, piccola città a una sessantina di chilometri, ebbe l'idea di creare un parco di divertimenti che facesse da richiamo rendendo più gaie le gite al mare. Dopo 10 anni, nello stesso parco fu costruito un teatro di 4 mila posti e in breve la stessa società dovette creare altri tre grandi teatri a Tokio, Nagoya e Kioto.

Questi teatri sono tuttora la più grande scuola delle nuove leve del teatro leggero. I corsi durano due anni e gli ostacoli per le ragazze delle 4 compagnie - Takurasaka - 125 per ognuna - sono duri. Debbono divenire ballerine, acrobate, attrici, cantanti al tempo stesso e tutte debbono essere eccellenti sia nel genere trazio-

UN'ORA CON IL



Léopold Senghor, presidente della Repubblica del Senegal, è tra i maggiori poeti del Novecento

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Roscoe Pearce possiede, insieme a Austin Lloyd, una società per progetti aerospaziali. Pearce, durante una riunione di affari, accusa il socio di aver fondato, con Dwight Garret, un giovane scienziato, una ditta concorrente, di aver stornato dei fondi dalla cassa comune e di aver sottratto o alterato piani di fabbricazione. I soci si dividono e le due società prendono parte ad una gara di appalto per una grossa fornitura di apparecchi elettronici. Ma la sorte della società Garret e Lloyd è segnata: si scioglie anch'essa per l'aspro antagonismo fra i due. Inoltre, Lloyd teme che fra sua moglie Bonney e Garret ci sia una relazione amorosa. I suoi sospetti non

15 SETTEMBRE

SPETTACOLO DI TOKIO

nale giapponese che in quelli americani ed europei. Oggi due sono le stelle più celebri in Giappone: Watarunachi, che è il nome più famoso della «troupe delle Stelle e della Luna» e Seibuki Mahu, che è il maggior richiamo per la «troupe dei Fiori e della Neve».

Quanto sia ricco e vario il mondo dello spettacolo di Tokio ce lo dimostra Michael Pfeiglar, produttore e regista del documentario musicale che, con il titolo appunto di *Il grande spettacolo di Tokio*, sta sorprendendo i pubblici di tutte le televisioni europee. Con le sue macchine da presa egli è entrato in tutti i teatri, in tutti gli ambienti dello spettacolo della capitale nipponica. Ne è venuto un caleidoscopio musicale di ogni genere dove i complessi più scatenati si alternano alla *Butterfly*, le canzoni italiane in voga, cantate da giapponesine in kimono, al *Mikado* di Gilbert e Sullivan. Il teatro «Kabuki» e la rivista tipo «Folies Bergères»; il tip-tap alla Fred Astaire e il «geisha-party» che dura fino a 4 ore.

Ma ciò che stupisce ancora di più, in questo lavoro di Pfeig-

ghar, è la parte documentaristica. L'immagine dell'industria dello spettacolo in Giappone, come egli ce la dà, è tale da far impallidire l'idea che si può avere di New York, di Las Vegas o di Rio. A Tokio gli spettacoli cominciano al mattino e durano fino all'alba successiva; la televisione ha 6 programmi, di cui due a colori, che durano dalle 6 del mattino fino all'una di notte. Gli artisti sono contrattati ad ore, nel corso della stessa giornata, con sei-sette spostamenti al giorno. I movimenti dei cantanti e dei complessi musicali sono seguiti dagli impresari su grandi mappe luminose della città, come i movimenti dei gruppi mobili della polizia.

Per darcene un'idea completa Pfeiglar ha seguito la giornata delle «Peanuts», due gemelle, Jun e Enry, o viceversa. Queste «nocciole» in cui ogni giorno hanno avuto tre spettacoli in tre teatri diversi, uno «show» in televisione, una incisione di dischi, una trasmissione radio e una esibizione in un grande albergo. A vederle però si capisce il perché di tanto successo: sono assolutamente uguali, ma anche graziosissime, giovanissime e soprattutto, bravissime.

PRESIDENTE DEL SENEGAL

nazionale: ore 22.15

E' la prima volta che un grande poeta, nel senso pieno e diremmo professionale del termine, fa della poesia la chiave di volta della sua filosofia della vita e della storia e, divenuto uomo di Stato, il mezzo e il fine della sua arte di governo.

Leopold Sédar Senghor, il presidente della Repubblica del Senegal, è con Aimé Césaire, delle Antille, uno dei maggiori poeti del Novecento, e con Damas, Diop, Laleau, Rabearivelo e tutti gli altri di Tananarive e della Caienna, di Port-au-Prince e di Saint-Louis, uno degli autori della «rinascenza» poetica negra di lingua francese.

Con Aimé Césaire, Senghor ha escogitato e perfezionato quel concetto della «negritudine», che è la riscoperta dei valori profondi ed essenziali della civiltà negra, e insieme uno stato emotivo, un sentirsi a viso alto nel mondo, una presa di coscienza di se stesso, dell'esser negro. Vivendo la sua «negritudine», il figlio degli schiavi non è più il maledetto, lo «sporco negro», «nero come la miseria», ma — come ha scritto Sartre — un nero Orfeo che discende alle profondità di se stesso, per ritrovare la sua lacerata e oppressa nobiltà.

Anche per Carlo Bonetti e Stefano De Stefani, giornalista e regista, recatisi a Dakar per questo «incontro» con Senghor (affidato come sempre alle cure di Pio De Berti) la «negritudine», come concetto e pratica di vita, è la chiave che disserra i tesori d'una personalità eccezionale. Senghor rivive con lucida e appassionata dialettica, nel suo colloquio col giornalista, tutta la sua esperienza.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ferrero Industria Dolcioria - Chlorodont Sali Andrews - Caffettiera Girmi Espresso)

21,15 PERRY MASON

Ghiaccio secco
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Marks
Distr.: C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Wesley Lau, Richard Anderson

22,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

GIUOCCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

Seconda semifinale: St. Amand les Eaux (Francia)-Orvieto (Italia)

Presentano per la Francia: Guy Lux, Simone Garnier, Joseph Pasteur
per l'Italia: Giulio Marchetti e Enzo Tortora
Regia di Pierre Badel, Piero Turchetti e Henry Carrier



Enzo Tortora presenta stasera l'incontro di semifinale fra le città di St. Amand les Eaux e Orvieto

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 IL PREMIA: «Il censimento federale industriale». Trasmissione di Marco Nesi e Carlo Pozzi, a cura del servizio attualità della TSI
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 SERVIZIO SPECIALE. Visita al Comptoir di Losanna. A cura di Dario Bertoni e Sergio Locatelli
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (2). Un documentario realizzato da Ferdinand Giron
- 21 In Esibizione: GIUOCCHI SENZA FRONTIERE. Incentri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca. Finale
- 22.15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Questa sera, alle ore 20,50
in "CAROSELLO"...



TARQUINIO

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI E RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleur donna, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi, Coperte lana, Copriletto, Tappeti, Federe, Scendiletto, Lenzuola, Tovagliere, Piada e cento altri meravigliosi articoli novità.

Ricoverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R MILANO 801

AFFIDIAMO

confezione bustine shampoo vostro domicilio
Scrivere: **STELLA**
Casella Post. 359 - ROMA

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa Brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

«GHIACCIO SECCO»

sono infondati; infatti i due si amano. Lloyd induce allora la moglie a prendersi una vacanza per recarsi con lui al Messico. Poco prima della partenza Garrett fa visita al suo ex socio nella sede della compagnia. Dopo l'incontro, Lloyd viene colto da atroci dolori allo stomaco; prima di accacciarsi sul suo tavolo di lavoro, presago della fine, telefona alla polizia: «Sono Austin Lloyd. Mi ha avvelenato. Dwight Garrett mi ha avvelenato». Bonney è già all'aeroporto e vede giungere, invece del marito, l'amico Garrett. Ma c'è anche la polizia che li arresta sotto l'accusa di omicidio.

Qui interviene Perry Mason che era già il legale di Dwight Garrett. E qui ci fermiamo col racconto. Ma è chiaro che anche stavolta Perry farà giustizia.



Perry Mason, protagonista della serie poliziesca

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bol. meteor.

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7-terminine: (Motta)

Ritrattini a matita

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali. Per gennaio, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Bol. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 *Pagine di musica

Dvorak: Die Waldtaube poema sinfonico op. 110; a) Andante, marcia funebre, b) Allegro, andante, c) Molto vivace, d) Allegretto scherzando, e) Andante, f) Andante (epilogo) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Dennis Burk); Prokofiev: Suite di danze n. 2 op. 127 dal balletto «Il fiore di pietra» op. 118; a) Introduzione, b) Danza zingaresca, c) Ballo siberiano, d) Solo della zingara (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonaventura)

9.40 Carlo Majello: Gli altri siamo noi

9.45 (Dieterba)

* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 *Antologia operistica

Meyerbeer: Gli Ugonotti. «Bianca al par di neve»; Bellini: I Puritani; «Qui la voce sua soave»; Poncehelli: La Gioconda; «Si, morir ella dee»; Verdi: Falstaff; «Ehi taver-niere»

10.30 Vita all'aperto

Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare

Regia di Nini Perno

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * César Franck

10-0 Djin, poema sinfonico per pianoforte e orchestra (solista Aldo Ciccolini - Orch. Nazionale Belga dir. da André Cluytens)

11.45 (Formaggino Prealpino)

Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Birra)

* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bol. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i piccoli

Le fiabe del cielo

Settimanale a cura di Luciano Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Proccacini: Un cavallino avventuroso: a) Fuga nel bosco, b) Sogno, c) Soltitudine, d) Pieniluno e marcia, e) Rimpianto, f) Ritorno (pf. Ornella Vanucci Trevese); Toscano: Cinque bozzetti (De Bellis, Pappozzi) (pf. Giuliano Silveri)

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Poesia italiana nella musica europea

a cura di Guido Baggiani

IX - Metastasio, Leo e Rosini

18 Alcune applicazioni del mimete

Racconto di Primo Levi

18.15 Tastiera

18.35 Una cartolina da Napoli

Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno

A Marechiaro c'è una finestra

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Diitta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 La lirica alla radio

IL VASCELLO FANTASMA

(L'olandese volante)

Opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER

Dalant Mario Petri

Senta Dorothy Dow

Erik Mirto Picchi

Mary Giannella Borrelli

L'olandese Amedeo Berdini

L'olandese Aldo Frotti

Direttore Francesco Molinari Pradelli

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1) *Celebrazioni dantesche

Divina Commedia: Purgatorio - Canto XXIII

Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Achille Milo

2) I mille giorni di Kennedy

Conversazione di Nanni Saba

Al termine (ore 23.05 circa):

Giornale radio - Prev. del tempo - Bol. meteor. - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

SETTEMARI

Settimanale di cronache di stagione di Lilianella Carel e Antonio Lubrano

MUSIC-HALL

Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

*Canzoni nuove

11 Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

VERTRINA DI UN DISCO

PER L'ESTATE

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milikana)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

«Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

«Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

«Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Vidal Profumi)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 *Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Armando La Rosa Parodi

Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto vivace) - Allegro molto e vivace (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI)

16 (Henkel Italiana)

*Rapsodia

Spensieratamente

Un po' di nostalgia

Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Canzoni italiane

17 La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Rosolotto

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800. Neoclassicismo e romanticismo nel Teatro italiano

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 Concerto di musica leggera

Partecipano le orchestre di Giampiero Reverberi, George Martin, Percy Faith, Hugo Winterhalter; i cantanti Fats Domino, Perry Como, Judy Garland; il complesso di Tommy Garrett, il chitarrista Charlie Byrd e il solista di tromba Billy Butterfield

Canzoni senza parole

Reverberi: Se non vuoi bene vieni via con me; Lennon: She loves you; Jobim: Meditacao; Goffin: Go away little girl

I molti volti di una canzone

J. Kennedy-M. Carr: South of the border

Recital

Judy Garland alla Carnegie Hall

21 Vita segreta di un museo

Inchiesta di Nico Sapia

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Una voce nella sera

Pat Boone

21.50 B COME BELLISSIMA

Piccoli appunti di estetica di Arpad Fischer e Franco Brocani. Realizzazione di Enzo De Pasquale

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 Musiche pianistiche

Frédère Chopin: Tre Valzer brillanti op. 34; In la bemolle maggiore - In la minore - In fa maggiore (pf. Alexander Brailowsky); Richard Strauss: Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani; Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcassimo (Duo Gionini-Sergio Lorenzi); Alfredo Casella: A la manière

de...; Richard Wagner, Gabriel Faure, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss, César Franck, Alexander Borodin, Vincent d'Indy, Emmanuel Chabrier, Maurice Ravel (Hans Fazzari)

11 Dalle Radio estere: Registrazione della Radi. Greca - Compositori greci contemporanei

Andreas Nezeritis: Preludio ai Solmi di David, per orchestra (Orch. della Radio Greca dir. da Andreas Paridis); Theodoros Karyotakis: Piccola Suite in stile antico, per flauto e pianoforte (Santambrogio)

Tempo di Minuetto Gavotta - Arietta - Burlesca (Felix Manz, ff.; Mika Doglita, pf.); Manolis Kalamitis: Ballata n. 3, Rapsodia n. 1, per pianoforte (pf. Maria Cherohorghou); Arghyris Kounadis: Studi tonici per pianoforte (pf. Kipri Papadoulak); Mikis Theodorakis: Suite n. 2 per orchestra (Orch. di Stato di Atene dir. da Dimitris Christofas)

11.55 Complessi per pianoforte archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi maggiore K. 542; Allegro - Andante grazioso - Allegro (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassadó, vc.); César Franck: Quintetto in fa minore: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Mario Delly, Pont, pf. e Quartetto di Camera di Zlatko Balija, Pepi Klma, vl.; Dusan Stranic, vcl.; Fred Klefer, vc.)

12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Minuetto (

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro
a cura di Mario Raimondo
La «Laudandis» conspavole di Valeria Moriconi: «e donne degli anonimi: la Venexiana del cinquecentista italiano e l'abbatessa Alice di Feverham»

18.45 Nikos Skalkottas
Suite per pianoforte: Toccata - Andantino - Polka - Serenata (pf. Armando Renzi); Tre Danze greche per orchestra d'archi: Epitrochos - Esamikos - Klefthos (Orch. «A. Scarlatti») - Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Premio Strega 1965: Paolo Volponi
di Enzo Siciliano

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): **Notturmo in mi bemolle maggiore** op. 148 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Ebert; Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vc.); Wolfgang Eberhart - Johannes Brahms (1833-1897): **Quartetto in do minore op. 51 n. 1 per archi**: Allegro - Andante - Allegretto - Allegro (Quartetto d'archi Weller; Walter Weller, Alfred Staar, vl.; Helmut Weis, vl.; Ludwig Beilini, vc.); Camille Saint-Saëns (1835-1921): **Variazioni su un tema di Beethoven** (duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bunt)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Alfredo Casella
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Grave, ampio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Kleckl)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Wolfgang Amadeus Mozart
Piccola cantata massonica K. 623, per due tenori, basso, coro e orchestra (Solisti: Herbert Handt, Alfredo Nobile, ten.; James Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

Gustav Mahler
Sette ultimi lieder: Der Tambor selb ist ein Löwe - einen Lindenduft - Blicke mir nicht in die Lieder - Ich bin der Welt abhanden gekommen - Liebst du um Schönheit - Begehe, um Mitternacht (Petre Munteanu, ten.; Carlo Palangi, bs. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Peter Maag)

22.15 La narrativa italiana e la Resistenza
di Giorgio Pullini
Ultima trasmissione
La Resistenza come storia

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Joel Chabac: *Prelude to Naples* (Donna Magdanz, cc.); Kraber, *Die Schöne*; Oliver Smith, *clav.*; Ornella Vanucci *Treves, pf.*; Antonio Ferretti: *Sonatina per pianoforte* (Ornella Vanucci *Treves, pf.*); Carlo Prosper: *White Jazz* (Massimo Coney, vl.); Bruno Minelli: *Honeywees* (Karl Kraber, fl.); *Registrat. eff. il 16 giugno 1965 all'Accademia Americana in Roma*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

nocturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cata-

nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 **Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio**: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Folclore in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 **Incantesimo musicale - 6.06 Concertino**.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi tutto, in italiano, inglese, francese e tedesco.

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari) - 19.45 **Nuovo S'asari** e stazioni MF della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari) - 19.45 **Nuovo S'asari** e stazioni MF della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari) - 19.45 **Nuovo S'asari** e stazioni MF della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 Ari, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15.10-15.30 **Musica leggera** (Venezia 3).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari) - 19.45 **Nuovo S'asari** e stazioni MF della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 **Musiche e canzoni da films** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14.35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania - 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 **Tre pagine**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radice - 12.40-13.10 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Il Galcio» - Giornale di notizie parlate a cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno IV, n. 11 - Compagnia di prova di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 **Pagine scelte dalla «Francia da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tio Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - **Musica di Riccardo Zandonai** interpreti: Francesca Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo: Odette Pignatelli; Brahms: Malatestino Dall'Occhio; Mario Ferrara: Il Balistrriere; Raimondo Botteggheri; Il Torriggiano: Eno Mironi; Orfeo e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.35-14.55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchioni** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

GERMANIA
AMBURGO
16.05 Concertino della radioorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek - 19.19 **Balletto egiziano**: «Principessa Brambilla» - ouverture, 17.30 **Concerto per violino** di Leopoldo Stokowski - 19.30 **Festival - Ouverture**: Charles Tomlinson

SIGNORI...
.....SIGNORINI

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
TIC-TAC
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC" e NOUGATINE
così

CROC CANTI
...entusiasmati!



SEMPRE OCCASIONE
TALMONE

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lienio Bertolini - Tè Star - Sircu-Davit - Formaggio Dofocrem)

La TV dei ragazzi

a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Sergio Dionisi

19,30 GONG

(Camay - Formaggio Prealpino)

b) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF-Ultra Film

Quarta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Taif hair spray - Tortellini Bertagni - Skip - Landy Frères - Nougatine Talmone - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Coca-Cola - Calze Malerba - Persil 3 - Telefonken - Monti Confezioni - Cadonetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Bic - (2) Maurocafé - (3) Pasta Barilla - (4) Prodotti Necchi - (5) Perugia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Gigante - 4) Roberto Gavioli - 5) Delta Film

21

LA GRANDE AVVENTURA

La morte di Toro Seduto

Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Newman

Distr.: C.B.S.

Int.: Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Anthony Caruso, Lloyd Nolan

21,50 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi

Presenta Margherita Guzzinati

Realizzazione di Paolo Gazzara

22,35 RECITAL DEL MANDOLINISTA GIUSEPPE ANEDDA

1) Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore per mandolino, archi e cembalo*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro

2) Giovanni Battista Pergolesi: *Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e cembalo*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

23

TELEGIORNALE

della notte

RECITAL DEL



Giuseppe Anedda sarà il solista del concerto diretto da Massimo Pradella

«LA GRANDE

nazionale: ore 21

26 giugno 1876 a Little Big Horn. Il generale Custer è morto: il suo reparto è stato distrutto. Toro Seduto e i suoi indiani hanno scritto una pagina di storia vera nella leggenda americana. Ma passano gli anni e la vittoria delle tribù indiane sull'esercito statunitense è effimera: non può impedire ai pionieri americani di conquistare immensi territori e di dividerli in fattorie; impedire che sorgano nuovi centri abitati allacciati gli uni agli altri da tronchi ferroviari. Una dopo l'altra le tribù vengono private della libertà, della terra, per essere confinate nelle riserve. L'avanzare del progresso è anche per gli indiani il presagio della fine. Un ultimo sogno disperato l'anima, si fa strada dal Canada al Texas il concetto di una nuova forma reli-



La storica fotografia scattata nel 1870 ad Omaha, sulla via che condusse i capi indiani a Washington. Qui fu stipulato con il Presidente degli Stati Uniti l'accordo per la concessione delle famose «riserve». Da sinistra, in basso: Toro Seduto, Orso Veloce e Coda Macchiata; in alto: un interprete e il capo supremo dei Sioux, Nuvola Rossa. «La morte di Toro Seduto» è il titolo della prima puntata di «La grande avventura», in programma alle 21

PENELOPE: LA

nazionale: ore 21,50

Quante sono in Italia le donne che lavorano? A quali ambienti sociali appartengono? Quali le professioni e i mestieri che più interessano le donne? Quali i problemi della donna che lavora? A questi e ad altri interrogativi risponderà un'inchiesta a puntate che vedremo prossimamente in *Penelope*, il settimanale della donna curato da Ottavio Jemma, con la collaborazione di Luciana Giambuzzi e Gian Domenico Giagni. Possiamo anticipare qualche altro titolo: «La donna nel cinema italiano»; «Le ragazze della pubblicità»; «La donna e lo sport». Si susseguiranno, questi servizi, a partire dalle prossime settimane. Il più atteso è certo quello che tratterà della donna che lavo-

MANDOLINISTA ANEDDA

nazionale: ore 22,35

Nelle pitture del XV secolo ricorre con una certa frequenza il mandolino, strumento musicale a corde della famiglia del liuto, tanto caro agli italiani, e che viene anche definito lo strumento nazionale italiano, così come la cornamusa lo è per gli scozzesi. Venuto dall'Oriente, il mandolino, caratteristico per il suono e per la forma della sua cassa rigonfia e di piccole dimensioni, ha fatto presa soprattutto sulla sensibilità artistica del popolo napoletano, che lo associa, abitualmente, in accompagnamento alla chitarra. Il mandolino napoletano ha quattro coppie di corde (all'unisono) accordate come quelle del violino, a intervalli di quinta. Esiste pure un altro tipo di mandolino, il milanese o lombardo, che ha, invece, cinque o sei corde. Dopo il felicissimo impiego mozartiano nella *Serenata del Don Giovanni* (1787), questo simpatico strumento, suonato con plectro generalmente in scaglia di tartaruga, è stato a lungo trascurato dai compositori di musica classica. Gustav Mahler (1860-1911) ne riscopri il colore prevalentemente impressionistico e lo volle includere in molti suoi lavori, raggiungendo nella *Settima Sinfonia* e nel finale di *Das Lied von der Erde* (il canto della terra, 1908) una dolcissima ed irrealistica poesia. Al contrario, Alfredo Casella (1883-1947), nel suo primo lavoro teatrale *Il convento veneziano* (1911-12), ha scelto per la *Danza delle vecchie dame* il mandolino come unico strumento capace di rendere con efficacia un ben preciso carattere umoristico. Il concerto di stasera offre ai telespettatori due opere con mandolino solista, che precedono cronologicamente il suddetto esempio di Mozart: il *Concerto per mandolino, archi e cembalo in do maggiore* di Antonio Vivaldi e la *Sonata stile concerto in si bemolle maggiore*, per mandolino e orchestra d'archi di Giovanni Battista Pergolesi. Nella sua breve vita (Jesi 1710-Pozzuoli 1736), Pergolesi scrisse moltissima musica religiosa, da camera e teatrale, tra cui *La serva padrona* che segna l'inizio dell'opera buffa italiana. Suona Giuseppe Anedda, uno fra i migliori mandolinisti d'oggi. Dirige Massimo Pradella.

AVVENTURA»: TORO SEDUTO

ziosa che deve dare la libertà a tutte le tribù indiane. Rimane così lungo tutta la frontiera l'antico terrore della rivolta degli indiani. Toro Seduto, il vincitore di Custer e ormai vecchio e stanco, tuttavia non ha abbandonato l'idea di riunire sotto di sé tutte le tribù affamate e decimate dalle malattie e dai battaglie ai « visi pallidi » per riavere il « grande spazio », la libertà di vivere e di cacciare.

Un agente del governo, Mac Lean, un capitano del 7° Cavalleria, cerca di dissuadere Toro Seduto, sapendo anche che l'esercito, sotto gli ordini di Washington fronteggerà qualsiasi ribellione distruggendo ciò che rimane del popolo indiano. Ma molti pellerossa sono già fuggiti dalle riserve creando numerosi e sanguinosi incidenti. Le azioni esplorative di Mac Lean e dei suoi poli-

ziotti indiani danno purtroppo ragione ai timori di Washington: le tribù si preparano per una grande rivolta, stanche ormai delle promesse dell'uomo bianco mai mantenute. Mac Lean non si dà per vinto; con tutte le sue forze cerca di fermare l'azione dei militari che vogliono stroncare la rivolta sul nascere e invia un suo fedele indiano a parlare con Toro Seduto perché dissuada gli uomini della tribù a iniziare una guerra che si risolvrebbe in un vero massacro. L'onta della sconfitta di Custer è ancora viva.

Il telefilm che andrà in onda questa sera con una sua vicenda compiuta, è il primo della nuova serie *La grande avventura*. Prenderanno parte alla trasmissione attori di chiara fama come Joseph Cotten, Riccardo Montalban, James Dunn, Lloyd Nolan.

DONNA CHE LAVORA

ra. E' una realtà, o meglio una esigenza del nostro tempo: il numero delle donne che lavorano aumenta sempre più. E questo fenomeno crea tutta una serie di nuovi problemi che riguardano i rapporti con la famiglia, coi figli. Sull'argomento, da anni, è in corso un dibattito molto esteso: coinvolge persone comuni, gli interessi di « le interessate », e specialmente sociologi, psicologi, educatori. Come sempre ci sono i favorevoli e i contrari, anche se il numero di questi ultimi va sempre più riducendosi. L'inchiesta di *Penelope* si propone di fare il punto della situazione, interrogando da una parte gli esperti, dall'altra donne diverse che lavorano o che hanno rinunciato a farlo convinte che il loro posto sia in casa, accanto ai propri figli.



Margherita Guzzinati, presentatrice della rubrica

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lebole Euroconf - Perle Bofil - Coldinava - Bravo)

21,15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Prima serata

Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO



Gloria Christian, che nel 1962 si impose con « Marechiaro, Marechiaro », torna anche quest'anno alla ribalta del Festival della canzone napoletana

QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 GIRO DI FRANCIA IN MOTOCAP. Documentario della serie « Avventure »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 SALTO PERICOLOSO. Telefilm in versione italiana della serie « Il magi-fico King »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 AVVENTURE DI OPERATORI. Documentario della serie « Disneyland »
- 21,25 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Gryzko Mascioni
- 22,15 JAZZ CLUB. Raymond Court e il suo quartetto e il quartetto di Pierre Jommi
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

16

settembre GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio -
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. -
Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* **Il nostro buongiorno**
Harris-Beecher: *Jack sax the city*; Martin: *Chiquito*; Hart-Rodgers: *Mandarin*; Lerner-Loewe: *Waltz at makins*; Baxter: *Left arm of Buddha*

8.45 (Invernizzi)

* **Interradio**
9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 * Fogli d'album

A. Scarlatti: *Introduzione e gavotta (chit. Andriè Segovia)*; List: *Grande studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore: «Un sospiro» (pf. Geza Anda)*; Castelnuovo Tedesco: *Almodia (Vachon Heffetz, vi. Emanuel Bay, pf.)*; Stravinsky: *Introduzione e tarantella dalla suite italiana* (Gregor Ptatskorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)

9.40 La fiera delle vanità

Maria Pizzi: *I modellisti*

9.45 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.

* **Canzoni, canzoni**
10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Noro Liebig)

* **Antologia operistica**
Massenet: *Le Cid*; Catalane, Madriène, Navarraise; Wagner: *Parzifal*; Incantesimo del Venerdi Santo; Rimski-Korsakov: *Lo Czar Saltan*; Il volo del calabrone

10.30 Transistor

Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkava)

Passaggiato nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Georg Friedrich Haen del

Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e continuo; Adagio, Allegro, Larghetto, Allegro (Mischa Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.)

11.45 (Sagra Idriz)

Musica per archi
Hill: *The last round-up*; Coates: *Sleepy canon*; Williams: *The apartment*; De Moulins-Andrew-Canton: *The girl I left in Rome*; Eppel-Logan: *Missouri waltz*

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)

* **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**

13.55-14 **Giorno per giorno**

14.45,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigano

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi
15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Libertà va cercando...
Gustavo Wasco
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio -

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Da Napoli con amore...

Canta Roberto Murolo

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Genitucci: *Movimenti sinfonici*, per orchestra; a) Misterioso, b) Lento, c) Mosso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento); Margola: *Partita per flauto e archi*; a) Preludio (andante), b) Danza (allegro), c) Serpentara, d) Aria (poco allegro), e) Ballata, f) Gavotta, g) Finale (allegro) (A. Jean Claude Massi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Hazon: *Due crotchi su testi freudovici*; a) Quando di maggio, b) Dalle donne più nulla spero (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini); De Angelis: *Quattro pezzi*, per orchestra; a) Arioso, b) Bagatella, c) Spessori, d) Fuga (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Tito Petralia

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 * William Assandri e la sua fisarmonica

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno
Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — INTERNO

Un atto di Maurizio Maeterlinck
Traduzione di Filippo Maria Pontani

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Il vecchio Corrado Gaipa Lo straniero Piero Nuti Maria Pivuccia Galimberti Maria Maria Alegriani Regia di Corrado Pavolini

21.30 Musica leggera in Europa

Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

21.30 **Giorno per giorno**

Olanda

22 — *Stephan Grappelly e il suo complesso

22.15 Concerto dei premiati al XVIII Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni»
Seconda trasmissione
(Registraz. effett. il 4 sett. 1965)

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— **VIVERE MEGLIO**
Consigli sorridenti per una vita più serena di Marcello Coccia

Realizzazione di Dino De Palma

— **Allegri motivi**

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* **Canzoni nuove**

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* **Il portacanzone**

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Il territorio romantico

12-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Brillantina Cubana)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

dalla Sala del Conservatorio «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

23 — Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**

Jean-Baptiste Davaux: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per due violini, violoncello e orchestra (Arrigo Pelliccia e Franco Gulli, vl.; Massimo Anfiteatro, vc.; Orchest. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Franz Danzi: *Sinfonia concertante per clarinetto, fagotto e archi* (Giovanni Sialio, cl.; Ubaldo Benedettelli, fg. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da José Rodriguez Faure)

10.30 Sonate moderne

Arthur Honegger: *Sonata per violino e violoncello: Allegro - Andante - Allegro* (Robert Gendry, vl.; Robert Bex, vc.); Francis Poulenc: *Sonata per clarinetto e pianoforte: Allegro - Romanza Allegro con fuoco* (André Bouard, cl.; Jacques Février, pf.)

11.05 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart

(Idomeneo): a) *Overture* (Orch. dell'Opera di Berlino dir. da Arthur Rothen); b) «Non temere, amato bene» (ten. Leopold Simoneau, Orch. del Wiener Symphoniker dir. da Bernhard Paungartner); *Le nozze di Figaro*: a) *Overture* (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter); b) «Devo essere un bel momento» (sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan); Don Giovanni: a) *Overture* (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Fritz Lehmann); b) «L'ho data la mano» (Irmgard Seifried, sopr.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Orch. Sinf. della RAI dir. da Bruno Walter); c) «Frenco Friesay»; *Così fan tutte*: a) *Overture* (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter); b) «Fra gli amplessi» (Lisa Della Casa, sopr.; Anton Dermota, ten. - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Böhm); *Il flauto magico*: a) «O Isis und Osiris»; b) «In diesen heiligen Hallen» (bs. Ezio Pinza, Orch. e Coro RCA Victor dir. da Alfred Wallenstein); c) *Overture* (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter)

12.10 Franz Schubert

Quintetto da camera in do maggiore op. 163, per archi; *Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto* (Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele)

13 — **Un'ora con Maurice Ravel**

Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello; *Moderato* (L. Chabrier, in assai vivo) - *Pascacaglia* (Largo assai) - *Finale (Animato)* (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Pizzetti, vc.)

13.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

13.35 CLASSE UNICA
Filippo Caccioppo - *Come funziona l'organismo umano*. Gli organi dei sensi: l'olfatto, il gusto e il tatto

13.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — **CIAC**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Divagazioni sul teatro lirico
a cura di Mario Rinaldi

21 — **Volmer Beltrami e il suo cordovax**

21.15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente - Salvatore Di Giacomo

Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani

Prima serata
Al termine:
Notizie del Giornale radio

16 — **François Couperin**
Sonata a tre in re bemolle maggiore (Cordium Musicum di Parigi - clat. Robert Veyron-Lacroix)

16.15 Diversimenti e serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Diversimento in do maggiore K. 253* per due oboi, due fagotti e due corni; Andante



Questa sera in Carosello

OLIO DANTE

5^a puntata

CAROSELLO

Movil

Una bomba è poca cosa.
L'assassino ci riprova.
Ma la pipa ucciderà?
Questa sera si saprà.

Cronistoria dell'inchiesta
L'inchiesta sul « caso Rubinet », è affidata all'ispettore Bramié che riceve a casa il morto imballato e una prima bomba. Bramié e Caterina, sua moglie, salvano la buccia grazie a un divano providenziale. Palleggio del morto, rispetto al mittente. Rinvio a Bramié del primo cadavere, corredato da un secondo, quello di madame Rubinet. Ogni due casse un regalo: una pipa esplosiva destinata all'ispettore.

questa sera
in Arcobaleno

UGO TOGNAZZI

nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra



TV VENERDÌ

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1 - Bertelli - Pavolini)

La TV dei ragazzi

a) **IL PAESE DI GIUFA'**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
Giufà Carlo Croccolo
Fuggiozio Claudio Dani
Toto Mario Laurentino
Gesualdo Ciro D'Angelo
Rosalia Vanna Nardi
Ciro Agatino Tomaselli
Alia Gabriella Pini
Tatiana Ida Raja
Regia di Lelio Golletti

b) **PUCETTINA**
Fiaba di cartoni animati
Distr.: DEFA

19,30 GONG
(Laboratorio Roja Paris - Alka Seltzer)

DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT TIC-TAC
(Biscotti Bovolone - Confezioni Abital - Lavatrice Zerowatt - Simmenthal - Bonomelli Espresso - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Perugia - Prodotti Pfaff - Alberto VO 5 - Locatelli - Industria Italiana Birra - Aiaz ondata blu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera
CAROSELLO
(1) Vetril - (2) Cibalgina - (3) Olio Dante - (4) Movil - (5) Prodotti Mellin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Vision Film

21 — PEL DI CAROTA

Un atto di Jules Renard
Sceneggiatura di Silverio Blasi
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Onorina Laura Carli
Signora Lepic
Giovanna Gallati
Felicè Mariano Simeone
Ernestina Franca Porcaro
Signor Lepic
Mario Maranzana
Pel di Carota
Roberto Chevalier
Annetta Gabriella Pallotta
Il curato Attilio Cucari

Scene di Pino Valenti
Costumi di Grazia Guarini
Regia di Silverio Blasi

22,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

IL MONDO DI



Nathalie Wood è tra le giovani attrici hollywoodiane oggi più affermate

« PEL DI CAROTA »

nazionale: ore 21

In questa commedia di Jules Renard una vicenda vera e propria non c'è, cioè non accadono fatti grossi né si intrecciano drammatiche complicazioni. Un ragazzo, chiamato Pel di Carota per il colore dei suoi capelli, trascorre con il fratello i due mesi di vacanza dal collegio nella casa dei genitori, in campagna. Mentre il fratello è coccolato dalla madre, Pel di Carota deve sbrigare i compiti più ingrati. Chiusa nella sua incomprendenza, la madre gli nega anche i più piccoli piaceri e, con straordinaria ipocrisia, fa in modo che sia Pel

SECONDA

secondo: ore 21,15

Al termine di questa seconda serata del Festival di Napoli, conosceremo i titoli delle 14 canzoni che avranno ricevuto il maggior numero di voti dalle giurie fra le dodici presentate ieri e le dodici eseguite oggi. Le 14 finaliste, di cui resterà segreto il punteggio riportato, saranno ammesse alla serata conclusiva di domani; fra esse le sette che risulteranno più votate verranno considerate vincitrici a pari merito. Dal gruppo delle sette vincenti... in coabitazione — e qui è la novità cui accennavamo in altra parte del giornale — verrà proclamata la canzone vincitrice in assoluto soltanto fra un anno: e sarà quella che il « cash-box » nazionale avrà indicata



Roberto Chevalier (Pel di Carota) e Gabriella Pallotta (Annetta) in una scena della commedia di Jules Renard

HOLLYWOOD: NATHALIE WOOD

secondo: ore 22,30

Con questo documentario, dedicato a Nathalie Wood, si conclude la prima parte del ciclo *Il mondo di Hollywood*, che si propone di illustrare i personaggi e gli ambienti tipici del cinema americano. Fra le attrici maggiormente affermate, la Wood è certo una delle più giovani. Non ha ancora 28 anni, essendo nata nel 1938 a San Francisco, da una famiglia di immigrati russi. Ma a Hollywood la considerano una vecchia conoscenza. Frequentata dai studios da oltre un ventennio.

Aveva soltanto quattro anni, quando un regista l'avvicinò, mentre giocava in un parco assieme alla mamma. Quel regista stava cercando una bambina, cui affidare una piccola parte nel film che s'accingeva a realizzare. Nathalie, o meglio sua madre, accettò l'offerta e la bimba recitò mettendoci tutto il suo impegno. Tant'è che dopo l'uscita di quel film si moltiplicarono le offerte e Nathalie divenne nota come una bimba prodigo. Basta pensare che dai cinque ai quattordici anni prese parte a 19 film, fra cui *Conta solo l'avenire* con Orson Welles e *La ditta* con Bette Davis.

Nel 1955, quando ormai era una ragazza piuttosto avvenente, le si presentò la « grande occasione »: e non se la fece sfuggire. Ebbe una parte accanto a James Dean in un film famoso, *Gioventù bruciata*; il suo personaggio: un tipico esponente femminile, di quella gioventù di cui il celebre attore scomparso era il simbolo: ora introvertita, ora sprezzante, ora sentimentale, ora cinica, sempre alla ricerca di cose introvabili, come la tranquillità, la serenità, il gusto di vivere.

Con questo film, Nathalie Wood divenne una stella e iniziò la sua ascesa professionale che tuttora continua. Senza dubbio è un'attrice di talento, che passa con disinvoltura dal genere drammatico a quello brillante della commedia all'americana; un solo esempio: la sua interpretazione nel film *Come si seduce un uomo* con Tony Curtis. La donna, poi, Nathalie Wood, è molto più complessa di quanto si creda, anche se tutta protesa verso la carriera, decisa soprattutto ad andare sempre più in alto sulla scala del successo. In questo documentario cercherà di rivelarsi ai telespettatori quale realmente è, nella vita di ogni giorno.

DI JULES RENARD

di Carota stesso ad autonegar-seli.

Una sera, dopo aver sbrigliato tutte le sue pesanti incombenti sotto l'occhio indifferente dei genitori, Pel di Carota ottiene la promessa di andare a caccia l'indomani con il padre. Il mattino seguente, Pel di Carota si alza all'alba per accudire alle faccende domestiche. Il ragazzo incontra la servetta e fra i due nasce una simpatia simpatica. Finalmente una giornata che sembra sorridere al ragazzo. Ma quando viene il momento di partire per la caccia, Pel di Carota viene costretto dalla madre a dire che gli ne è passata la voglia. Senza chiedere ulteriori spiegazioni, il padre

sta per andarsene: ma proprio allora interviene la servetta che gli svela la verità. Così, per la prima volta, padre e figlio possono parlarsi a cuore aperto, comunicare finalmente in modo diretto e sincero.

Quel colloquio ha immediate, positive conseguenze: il ragazzo ne esce così rinfanciato che abbandona definitivamente il proposito che da tempo maturava di fuggire per sempre di casa e trova nel padre un amico ed un alleato. Infatti, anche il padre del ragazzo ha qualcosa da confidargli. Con sagge, umanissime parole, tenta di spiegare a Pel di Carota, riuscendovi, come anche la madre soffre della difficile situazione.

SERATA DEL FESTIVAL DI NAPOLI

come la canzone maggiormente preferita dagli acquirenti di dischi nello spazio di tempo che separa l'attuale edizione del Festival da quella del prossimo anno. In quanto alle giurie, anche stasera — come ieri e come domani — ne sono previste quattro, convocate giorno per giorno da appositi notai, per mezzo di sorteggio, fra gli utenti del telefono. Una risiede a Napoli, in località esterna al teatro sede della manifestazione, ed è composta da sessanta giurati; una seconda in una città della Campania, di venti componenti; le restanti due — egualmente di venti giurati ciascuna — sono dislocate una in un centro del Nord, l'altra del Sud d'Italia. Anche le sedi di tali giurie, ovviamente, sono designate dal sorteggio.



Sergio Bruni, il popolare cantante napoletano vincitore del Festival '62

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lux sapone - Margarina Foglia d'oro - Aspro - Caffè Bourbon)

21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Seconda serata

Presentano Tappo Baudo e Gaia Germani

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,30 IL MONDO DI HOLLYWOOD

a cura di Francesco Bolzoni

Nathalie Wood - Il mestiere di diva

Testo di Livia Livi

Realizzazione di Jack Haley

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIORNO. Divertimento per il mondo intero presentato da Mascha Cantoni. Realizzazione di Mimma Piemontese

19,35 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio armistia della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 I GENITORI DI BUCKLEY (3). Terz'atto in versione italiana della serie "Il padre della sposa" interpretato da Leon Ames, Ruth Warrick, Myra Faye, Burt Reynolds. regia di Fleischer Malsch. Una produzione MGM

21,10 « Tempo nostro » presenta: VERDE CHE VIVE. L'attività di un ciclista nazionale. Una realizzazione di Francesco Carro

21,40 SEMMERITIME. Dal « Porgy and Bess » di Ger-shwin. In programma: Out-vortex - Summer-time - A woman is a sometimes thing - My man's gone now - I got gimie a million - Bess, you is my woman now - Oh, I can't sit down - I love you Porgy - Bess, oh where's my Bess - Oh Lord, I'm on my way. Orchestra « one della Radio svedese diretta da sig Westberg. Solisti: Felicia Westraas e William Pearson. Regia di Verre Anton

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

FINALMENTE L'INGLESE ALLA PORTATA DI TUTTI!

1.000.000 di persone hanno imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

IMPARARETE PRONTO E BENE

In pochi mesi la lingua e il MODO DI PENSARE degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese con la stessa naturalezza con cui dominare l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

L'INGLESE E' INDISPENSABILE

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette d'imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

ORA E' IL MOMENTO GIUSTO

Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Il METODO NATURA vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna.

NOVITA'

E' uscito il corso di lingua latina "LINGUA LATINA SECUNDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA". Chiedeteci informazioni; senza impegno.

METODO SERIO E MODERNO

La nostra migliore reclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex allievi (fino ad oggi 1.000.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e di America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.

IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA DI PADOVA

« Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico ».



IL PROF. DOTT. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

LEGGERE E' CAPIRE!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi ricevete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

IL PRIMO PASSO NON COSTA

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA voglia di riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL - METODO NATURA ».

Ora anche il francese col "METODO NATURA"!!!

Istituto Linguistico Ital. Casa Editrice "METODO NATURA" s.r.l. MILANO 414 - VIA F. REDÌ 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato

L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL "METODO NATURA" oppure

IL FRANCESE: 8 SEGRETI RIVOLUZIONARI LO STUDIO DELLE LINGUE

(Indicare una lingua, quella che Vi interessa) RC. 12-9/85/E

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____

NB. - Scrivere in stampatello o in modo chiaro

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Johns: Il nostro buongiorno
Johns: Late show; Bassman: I'm getting sentimental over you; Brel: La valse à mille temps; Baxter: Manchurian beat; Morricone; Arianna
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** La notizia della settimana
- 9.10** Pagine di musica
Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter); a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (allegretto), d) Finale (molto allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Zecchi)
- 9.40** Edgarda Ferri: Donne e Sport
Il campione all'autodromo
- 9.45** (Dieterba)
* Canzoni, canzoni
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica
Donizetti: Don Pasquale; «Cheli cheli»; Verdi: Il Trovatore; «Al nostri monti»; Massenet: Werther; «Ah, non mi ridestar»
- 10.30** I cantanti degli anni 40
- 11** - (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
Itinerari italiani
- 11.30** * Melodie e romanze
Donaudy: «Vaghissima sembianza» (ten. Mario Lanza); Denza: «Quando te mette fo a sta postella» (sopr. Adriana Martino); Tosti: «Aprile» (bar. Giuseppe Valdenzo); Donizetti: «Canzone marinara» (ten. Domenico Fiorentino)
- 11.45** (Formaggio Preadipino)
Musica per archi
Discepolo: Vira-Vira; Jobim: Felicidade; Azevedo: Delicado; Grouya-Anderson: Flamingo; Belmonte: Ecstasy
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Carpano)
* DUE VOCI E UN MICROFONO
Endrigo: Dimmi la verità; Panzer-Face: Scegli me o il resto del mondo; Bardot-Fenigh: Oggi è domenica per noi; Specchia-Leuzzi: Guarda cosa fai;

- Calabrese-Reverberi: Ti amo; Pallavicini-Leoni: Invece no; Fersen-Enriquez: Se le cose stanno così; Trent-Celli-Hatch: Le ore passano; Endrigo: Mani bucate; Lunini: La casa più bella del mondo
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14.14.55** Trasmissioni regionali
14 - «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** - Progr. per i ragazzi
Le Indie nere
di Giulio Verne - Adattamento di Pino Tolla
Prima puntata
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Discoteche private: incontri con collezionisti a cura di Gastone Mannozi
- 18** - Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** VETRI INFRANTI
Radiocommedia di Raffaello Lavagna
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il Pastore Ennio Balbo
Sua moglie Maria Fabbri
Lino Giordano
Torelli
Nuccio Anna Maria Sanetti
Il Parroco Fernando Farese
La Perpetua Wanda Pasquini
Renzo Lucia Foresti
Nino Paolo Francini
Il Capitano Gianni Pietrasanti
Il Sergente
Corrado De Cristoforo
Il Caposotto Gualberto Giunti
La Sentinella
* Raffaele Giangrande
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** La liberazione di Parigi a cura di Giuseppe Lazzari
- 21** - CONCERTO SINFONICO diretto da SERGE BAUDO con la partecipazione del pianista Friedrich Gulda, dei soprani Orietta Moscucci e Liliana Rossi Pirino e del tenore Petre Munteanu
Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 94; «Rullo di timpani»; a) Adagio cantabile-vivace assai, b) Andante, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro di molto; Mozart: Con-

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** - * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Soc. Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** - (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Motta)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- LA STORIA DEL FASCINO
Breve antologia della donna moderna di Gian Paolo Cresci - Regia di Pino Gilli
- MODA E COSTUME
di Franco Nicocelli
Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
* Canzoni nuove
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milkana)
Appunti di viaggio
- 11.40** (Mira Lanza)
* Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

- Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione
- 23.15** Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

- 19.50** Zig-Zag
20 - (Henkel Italiana)
BOE, BAITE E CRI-CRI
Un programma per l'estate di D'Ottavi e Lionello
Realizzazione di Dino De Palma
- 21** - Gino D'Auri e la sua chitarra
- 21.15** Dal Teatro Politeama in Napoli
XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani
Seconda serata
Al termine:
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

- 10** - Cantate profane
Giovanni Battista Pergolesi: Contrasti crudeli, cantata a due voci (Elda Ribetti, sopr.; Amilcare Blaffard, ten. - Orchestra dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli); Johann Sebastian Bach: Vito il nuovo Borgomastro, Cantata n. 212 per soli, piccolo coro e orchestra (Bruna Rizzi, sopr.; Marcello Corti, bar. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Emilia Gubitosi)
- 10.50** Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra - Molto allegro e scherzoso - Andante - Presto, Molto allegro e vivace (sol. Rudolf Serkin - Orch. Filarmonica di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (sol. Jehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth)
- 11.35** Compositori italiani
Valerio Vannuzzi: Impressioni per orchestra - «Giacchi d'acqua - Alla Frescobaldi, meditazione per orchestra - Burlesca, dalla suite «Novelle toscane» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto); Rubino Profeta: Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondo (sol. Liana Randone - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
- 12.15** Musiche di balletto
Charles Adolph Adam: Giselle (Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Richard Blaereau)
- 13.05** Un'ora con Robert Schumann
Mandrag, ouverture op. 115 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini); Jagdlieder, quattro canti di caccia op. 127 (Vita Schiele e quattro cori (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto); «Per l'alta caccia - Attenzione! - Mattino di caccia - Mattutino (Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag); Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Adagio (sol. Pierre Fournier - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)
- 14.05** I PURITANI
Melodramma in tre atti di Carlo Pepoli
Musica di Vincenzo Bellini
Elvira Joan Sutherland
Lord Arturo Talbot
Pierre Duval

Sir Giorgio **Ezio Flaio** Sir Riccardo Forth Renato Capecchi Enrichetta di Francia Margreta Elkins Sir Bruno Robertson Piero Di Palma Lord Gualtiero Vaiton Giovanni Foiani Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Richard Bonynge (Edizione Ricordi)

Sierghii Ilaronov Gailzin ex principal Renato Cominetti Jascka Kravenko, artigiere rosso Renzo Palmer L'apostolo Franco Graziosi Niefédova, nutrice Cesarina Gherardi Il soldato rosso Sandro Rossi Agneta, portinaia di via del Milione Lia Curci Andriè, lucidatore Sisto Spaccesi Aristàhr Pliótrovic Roberto Bertea Gianfranco Ombian Kusma, un altro lucidatore Sisto Spaccesi Iléna, piccola opera incanta Anna Rosa Garatti

16.45 Frédéric Chopin Polacca in fa diestis minore op. 44 (rfp. Maurizio Pollini)

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Incontro con Lorenzo Minio Paluello

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Gli eroi popolari: le favole Conversazione di Louis Martin-Chauffier

17.45 Arthur Honegger Horace victorieux; sinfonia mimata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor De Sarzens)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica da Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna Cinema a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Johann Sebastian Bach Fantasia e Fuga in do minore (orch. Gabriel F. Werschraegen)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera Jean-Marie Leclair (1697-1764): Concerto in do maggiore op. VII n. 3 per oboe e orchestra; Allegro - Adagio - Allegro assai (sol. André Lardrot - Orchestra d'archi solisti di Vienna, dir. da Wilfried Bottecher); Charles Gounod (1803-1893): Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore - Adagio, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro assai (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Maurice Ravel (1875-1937): La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in si bemolle maggiore K. 233, per pianoforte e orchestra; Concerto in do maggiore op. VII n. 3 per oboe e orchestra; Andante un poco adagio - Rondò (sol. Marcella Crudell - Orch. e A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Franco Carracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 MARIJA Otto quattri di Isak Emma-nuilevic Babel' Traduzione di Filippo Frassati

Riduzione di Vittorio Sermoni

Fomln, quello senza gambe Carlo Hintermann Biscionkof, quello senza un braccio Mario Chiochio Isak Markovic, ebreo Antonio Crast Viskovski, ex capitano della guardia Vittorio Sampiotti Filipp, l'ustiano Franco Giacobini

Katerina Viceslavovna (Kata) Lilla Brignone Ludmila Nikolajevna Mukovkina (Ljuka) Adriana Asti

Nikolai Vasilievic Mukovkin, generale a riposo Anribele Ninchi

W. A. MOZART: Fantasia in fa minore K. 608 per organo (Trascr. di J. Demessieux) - org. J. Demessieux; J. S. BACH: Rapsodia in mi

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and Trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Ugo Montenegro e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 Mosaico musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con i Beatles - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Siracusa 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.15 I programmi del pomeriggio - Indì Giradico (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina musicale delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF II della Regione).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festivals - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Cateidiscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.35 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento N. JOMMELLI: Sonata in do minore per due clavicembali - clavi. F. Benedetti Michelangelo - F. Ferruccio; R. SCARLATTI: Sinfonia in la maggiore - Orch. Ars Viva di Gravesano, dir. H. Scherchen

8,25 (18,25) Antologia di interpreti Dir. Paul Kleck; ten. Cesare Valletti; vl. Nathan Milstein; sopr. Renata Scotti; dir. Ferruccio Scaglia; Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. Kozubek; bar. Leonard Warren; dir. Hans Knappertsbusch

11 (20) F. BUSONI: Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra - sol. F. Scarpi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Magliani

12,10 (21,10) Recital del Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello W. MOZART: Trio in si bemolle maggiore K. 502; M. CLEMENTI: Sonata in do maggiore « La Caccia » per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello; R. SCHUMANN: Trio in sol minore op. 10

13,05 (22,05) Compositori contemporanei O. MESSIAEN: Turangalîma-Symphonie, per pianoforte, orchestra e onde Martenot - pf. Y. Loriod, onde Martenot J. Loriod, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

14,25-15 (23,25-24) Fantasie e Rapsodie W. A. MOZART: Fantasia in fa minore K. 608 per organo (Trascr. di J. Demessieux) - org. J. Demessieux; J. S. BACH: Rapsodia in mi

zia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 Canzoni di Casamassima, Brosolo, Vatta, Romanelli D'Andrea, Russo e Manzetti - 13.35 III Sagra della Villotta Friulana organizzata dalla Scuola Libera Friulana - Coro « Jacopo Tomadini » di Montegjario diretto da Don. E. Nardini - Coro « Giuseppe Peresson » di Piano d'Arta diretto da Fiorino De Colle - Corale « Tita Birbechner » di Topogljano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Femea (Dalle registrazioni effettuate il 7 e l'8 agosto 1965 durante il Concorso di Canto Corale a Villa Santina) - 13.50 Musica da camera nell'800 a Trieste - Antonio D'Antoni: « Due valzer da « Soirée au Campo Marzio »; Alfredo Jaell 1; « Nocturne pour le piano »; 2) Trascrizione di « Rigoletto » di Verdi; a) Della mia della mia indagine; b) Tutte le feste al tempo; 3) « Le papillon »; morceau fantastique op. 171; Edoardo Bix; Due studi dal « Gradus ad Parnassum » di Clementi; Ferruccio Busoni: « Macchiette medioevali » - pianista Luciano Gante - 14.15-14.55 « Teatrino delle vacanze » di Luciano Lenzi ed Ezio Benedetti - VII trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amadeo Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - All'Italia - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrósio - 5 stimoni - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - All'Italia - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrósio - 5 stimoni - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19.15 The Sacred Heart Programme, 19.30 Orizzonti Cristiani, Notiziario « Oggi al Conclio » - Il problema della scuola » di Alfredo Roncuzzi - Pensiero della sera. 20.15 La vie du Conclio. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma Notizie. 22.15 della Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre dal 18 al 25 settembre dal 26 settembre al 2 ottobre dal 3 al 9 ottobre

bemolle maggiore op. 119 n. 4 - pf. A. Rubinstein; B. BARTOK: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra - sol. R. Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. S. BACH: Cantata n. 4 « Christ lag in Todesbanden » (Cristo giaceva nelle braccia della morte) - sopr. E. Cundari, msop. L. Claffi; ten. G. Baratti, bs. B. Carmadine; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. Don. B. Corbetta; J. VAN ECKHOFF: IV Sinfonia in si bemolle maggiore op. 60 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Rieger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera Rodgers: Spring is here; Hofmeister-Wilden: In der grossen Bahnhofshalle; Mogol-Vianello: O mio Signore; Maurizio: Il raga; J. S. BACH: Concerto; Porter: Night and day; Mc Hugh: Cuban love song; Calabrese-Bettini: Poteti dirlo subito; Rossi: Stanotte at Luna park

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

esteri

FRANCIA

14.30 Radiorchestra di Beromünster diretta da Zubin Mehta con la partecipazione del pianista Daniel Barenboim, Wilhelm Furtwängler; Sinfonia concertata per pianoforte e orchestra. 17 Artisti di passaggio di Hélène Hermil, 19.09 Colloquio con Pierre Alain, presentato da Georges Charbonnet, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti di Pierre Sandhat, 20 L'arte viva, magazzino delle arti a cura di Georges Charbonnet, 20.20 L'art festival di Bregenz; a) Il Barbiere di Siviglia », opera di Rossini, 23.59 Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica popolare della Westfalia (per coro e orchestra) - 17.30 Carosello di melodie - 19.30 Notiziario, 19.25 Beat - e Sweet-Music, 20.10 « Il matrimonio di San Sebastiano » di Claude Debussy, tratto dal mistero di Gabriele d'Annunzio (Coro dell'Opera Teatrale di Berlino e la Radiorchestra sinfonica di Berlino) - 20.15 Concerto per violino (Solisti: Phyllis Curtin, soprano; Jeanne Deroubaix, mezzosoprano; Gitta Mikes, contralto; Peter Mosbacher, voce parlante), 21.30 Notiziario, 23.30 Nuova musica da camera, Stefan Wolpe: Form per piano; Karl Amadeus Hartmann: Notizen; pianoforte; Kazimierz Serocki: « Augen der Luft », ciclo di lieder per soprano e pianoforte su poesie di August Strindberg; « Mutazione » per quintetto di flauto, 1. Paul Hindemith: Trio d'archi n. 1 op. 34; Esecutori: Halina Lukomska, soprano; Heinz Neuhaus, violino; Jeanne Rosenblum, pianoforte; Rolf Reinhardt, violoncello; F. W. Schölkopf, violino; Trio à cordes français, 0.20 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Te danzante, 16.30 Solisti della Svizzera italiana, 17 Ora serena, 18 « Can...zioni », allegramente, senza rancore a cavallo della canzone con Jerko Tognola, 18.30 Musica dalla colonna sonora originale del film « Pal Joey », 18.45 Appuntamento con la cultura, 19. Concertino serale, 19.15 Notiziario, 19.45 Trio « Los Paraguaios », 20 « Tutto un amore », Radiomaria di Gian francesco Zugli, 21 Orchestra Radiosa, 21.30 Franz Schubert: « Die schöne Müllerin », Parte II, collabora: Heinz Hugler, tenore; Karl Grenacher, pianista, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Galleria del jazz, 23.05 Fiume Ambrosio, 23.25, 23.15 Musiche di fine giornata.

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Mogol - Reisman: C'eri anche tu; Panzeri - Boohe-Beal: Ginge rock; Harris-Stapleton: « You beat; Mani Mani: Wellek-Cassia-Bacharach: Don't talk to him!; Notorius-Porter: I love Paris; Michel-Testa-Salvador: Rini-Archie; Je t'engo à ma peau; Calabrese-Durand: Je suis seul ce soir

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi Marini: La più bella del mondo; Lepore-Naddeo: Roberta; Wayne: In a little spanish town; Pace-Panzeri: Occhi neri e cielo blu; Skylar-Lara: Noche de ronda; Attilio: music; Offenbach: Can can; Longo-Fanciulli: Esta noche

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo Delle Gratie: Macao; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Gaze: Berlin melody; Zanin-Archie: Censura; Vanni: I am a good boy; Encantado de ti; Maresca-Pagano: Non mi guardi mai; Alamo-De Martino: Splendida; Beretta-Leoni: Dolce vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NUOVO!



CARRELLO TV "UNIVERSAL"

con piano ad altezza variabile
Con questo modello potete alzare o abbassare il piano di appoggio in diverse posizioni disponendo così il vostro televisore nell'angolo di visuale per voi più comodo.

PRODUZIONE

RAMA

in vendita nei negozi RADIO TV

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

TV SABATO

NAZIONALE

10.30-12.25 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18.30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggio - Dofocrem - Lievito Bertolini - Tè Star - Sirca-Davit)

La TV dei ragazzi

a) **TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD**
Prima puntata
Consiglio di famiglia
Regia di Torgny Andersberg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Gronros, Gittan Wernstrom, Annalisa Baude

b) **I PRINOPITI**
Avventure di una famiglia spaziale
Cane e padrone
Cartoni animati di Hanna & Barbera

19.25 GONG
(Penne Lus - Landy Frères)
LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Il pioniere
Racconto sceneggiato - Regia di Charles Marquis Warren
Distri.: C.B.S.
Int.: James Arness, Dennis Weaver, Amanda Bake

19.50 Estrazioni del lotto
19.55 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a

cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20.10 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Alimenti Sasso - Dizan - Salmoiraghi - Merendina Ur - ra Saiva - Caffè Caramba - Linetti Profumi)
SEGNALE ORARIO
ARCOBALENO
(Vecchia Romagna Buto - Moplen - Anonima Petroli Italiana - Signal - Piza Catori - Resoldor)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Lavatrice Indesit - (3) Alemagna - (4) Coperte Marzotto - (5) Talco Paglieri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) P.A.C.T. - 5) Art Film

21 - Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Serata finale
Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
Nell'intervallò:
TELEGIORNALE
della notte

SERATA FINALE

nazionale: ore 21

Ospiti speciali! ed aria di festa stasera al «Politeama» per il «gala» di chiusura del XIII Festival della canzone napoletana. E, su una torta monumentale, quattordici candeline beauguranti: quante sono cioè le canzoni allineate ai nastri di partenza per lo «sprint» finale e la conquista delle sette piazze che consentiranno di gareggiare per il primo posto assoluto. Intanto, onde stabilire dei termini di raffronto, facciamo una rapida carrellata sui motivi che giunsero primi agli scorsi Festival, 1952: *Desiderio* e *sole*, che fu condotto al successo da Nilla Fizzi e Franco Ricci; 1954: *Suono d'ammore* (Achille Togliani e Tullio Pane); 1955: *E stelle e Napule* (Gino Latilla-Carla Boni e Maria Paris); 1956: *Guaglione* (Grazia Grieco e Aurelio Fierro); 1957: *Malin-*

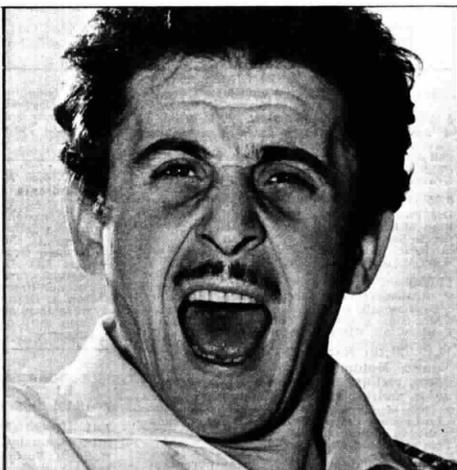
RECITAL DEL



Francesco Canessa è l'autore del testo e il presentatore del «recital»

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15
Domani più di trenta milioni di tedeschi della Germania Occidentale andranno alle urne per le quinte elezioni politiche federali, le più attese del dopoguerra. Dovranno eleggere 496 deputati, di cui 248 a suffragio diretto e 248 come candidati di lista. Durante la campagna elettorale si sono presentati alla critica degli elettori ben 14 partiti. Ma è opinione generale che al Bundestag continueranno ad essere rappresentati i quattro partiti che attualmente occupano tutti i seggi del parlamento, e questo perché una apposita legge limita il frazionamento delle correnti politiche condizionando l'elezione al Bundestag ad un quoziente pari almeno al 5



«Gala» di chiusura al XIII Festival della canzone napoletana, dove saranno proclamati i vincitori della edizione 1965. La trasmissione, in ripresa diretta dal «Politeama» di Napoli, andrà in onda alle 21. Nella foto, Domenico Modugno che (con Ornella Vanoni) portò al trionfo, lo scorso anno, la sua canzone «Tu si 'na cosa grande»

Quanto guadagna UN'ESTETISTA?

Secondo un'inchiesta di un noto settimanale femminile, un'estetista impiegata in un istituto di bellezza

ANCHE VOI
Potrete diplomarvi estetiche e inserirvi in questa professione di sicuro avvenire, seguendo i CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA. Riceverete a casa vostra lezioni e materiali di studio. Completamente GRATIS unitamente alle lezioni una ricchissima serie di cosmetici e di strumenti

ATTENZIONE!
Il metodo di insegnamento Beauty Mail non è limitato alle sole lezioni teoriche; infatti vi verrà inviata una ricchissima serie di cosmetici e di strumenti professionali per eseguire le esercitazioni pratiche che vi saranno illustrate volta per volta. **DIPLOMARSÌ ESTETISTE** con il metodo Beauty Mail è facile, è piacevole, è vantaggioso.

NON PERDETE TEMPO!
Spedite oggi stesso incollato su cartolina postale, il buono omaggio riprodotto a fianco, indirizzando a: **SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA - Corso Galileo Ferraris n. 121 - Torino.**

BUONO OMAGGIO N. 57
per ricevere GRATIS e senza nessun impegno per il futuro, l'opuscolo a colori "COME DIVENTARE ESTETISTA" e un DOPPIO CAMPIONE DI COSMETICI

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTA' _____ PROV. _____

SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA
Corso Galileo Ferraris, 121 - Torino

DEL FESTIVAL DI NAPOLI

comico autunno (Marisa Del Frate); 1958: *Vurri* (Aurelio Fierra e Nunzio Gallo); 1959: *Sarrà chi sa* (Fausto Cigliano e Teddy Reno); 1960: *Serenata a Margellina* (Flo Sandon's e Ruggero Cori); 1961: *Tu si 'a malincuna* (Aurelio Fierra e Betty Curtis); 1962: *Marechiaro, Marechiaro* (Seragio Bruni e Gloria Christian); 1963: *Jam-mo jà* (Maria Paris e Claudio Villa); 1964: *Tu si 'na cosa grande* (Ornella Vanoni e Domenico Modugno). A questi titoli andrebbero poi aggiunti quelli di canzoni che pur non vincendo il Festival cui parteciparono — divennero ugualmente popolari come, citando a caso, *Sciummo, Pullecenella, Tuppe tuppe mariscia, Vienne me' nuonno, Lazzarella, Cerasella, Suonno a Marechiaro* ecc. Quale fra le canzoni del Festival '65 raccoglierà il retaggio delle « consorelle » del passato? Al 1966 la risposta.



Ornella Vanoni, la vincitrice, con Domenico Modugno, del Festival 1964

BASSO NICOLA ROSSI LEMENI

secondo: ore 22

Vanno in onda stasera alcuni celebri brani lirici affidati al basso Nicola Rossi Lemeni. Nel repertorio d'un basso non manca mai il *Mefistofele* di Boito. Così, anche nel presente programma, figura all'inizio la famosa *Ballata del mondo* che, nell'interpretazione di Rossi Lemeni, riporta davvero, quasi per incanto, alla notte del Sabba, ai piedi deserti e selvaggi del monte Brocken, quando Mefistofele e Faust vi giungono per assistere alla ridda delle streghe e dei demoni; quando Mefistofele appare come un re e, tenendo in mano una sfera, canta: « *Ecco il mondo, vuoto e tonfo, / salta, scende, balza e splende. / Fa carole intorno al sole / freme, ragge dà e distrugge / ora sterile or fecondo. Ecco il mondo.* ».

Segue il canto d'un altro Mefistofele, quello del Faust di Gounod, che è stato tratto, come l'opera di Boito, dal Faust di Goethe. Mefistofele inneggia questa volta alla potenza dell'oro, il cui padrone assoluto è Belzebù: « *Dio dell'or, del mondo signor, / sei possente, risplendente, / culto hai tu maggior quaggiù; / non v'ha uom che non t'incensi: / stan prostrati innanzi a te / ed i popoli ed i re!* ».

Il recital continua con la suggestiva *Aria di Ivan da Una vita per lo car*, l'opera più nota di Glinka, scritta nel 1836. Dal *Barbiere di Sighla* di Rossini, un'opera molto amata dai pubblici di tutto il mondo (Beethoven disse: « Sarà eseguita finché esisterà il melodramma italiano »), Nicola Rossi Lemeni canta poi *La calunnia* e, infine, dal *Paride ed Elena* (1769) di Gluck « *O del mio dolce ardor* ». Questa è ritenuta la più preziosa pagina di una tra le più sfortunate opere di Gluck, la terza su libretto di Ranieri Calzabigi. La collaborazione con l'avventuriero e letterato Calzabigi (insieme riformarono il dramma musicale, per cui la musica doveva ritornare al servizio della poesia) gli aveva invece fruttato, per la rappresentazione dell'*Orfeo* nel 1762 a Vienna, prima ancora del successo delle cento e più repliche dell'opera, una borsa con cento ducati, dono di Maria Teresa.

LE ELEZIONI IN GERMANIA

per cento di tutti i voti validi. La campagna elettorale per esplicito accordo tra i quattro partiti è stata meno infuocata del solito. Brandt, borgomastro di Berlino e leader del Partito Socialdemocratico; Mende, capo del Partito Liberale, Strauss, capo dell'Unione Cristiano-Sociale e Adenauer, leader dell'Unione Cristiano-Democratica, soltanto in quest'ultima settimana hanno dato un tono più deciso ai loro discorsi. Soprattutto il cancelliere uscente Erhard, ha concluso la campagna per il suo partito con una tournée degna delle elezioni americane compiendo in pochi giorni dodici viaggi di propaganda a bordo di un treno speciale. Difficile formulare previsioni, anche perché regna un equilibrio che contribuisce ad au-

mentare l'attesa. Secondo l'ultimo sondaggio d'opinione, i due maggiori partiti l'Unione Cristiano-Democratica di Adenauer ed Erhard, e il Partito Socialdemocratico di Brandt hanno dalla loro rispettivamente il 43 e il 42 per cento degli elettori. Resta un 15 per cento di elettorato indeciso, ed è proprio verso questa massa di elettori che i quattro partiti stanno indirizzando la loro propaganda politica. Grande attesa regna anche per il voto dei giovani tedeschi. Per la prima volta, infatti, voteranno otto milioni di cittadini che non hanno conosciuto gli orrori della seconda guerra mondiale. Alla vigilia elettorale in Germania è dedicato il numero quattordici di *Prima pagina*, a cura di Brando Giordani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kaldernia - Magnesia Bisurata - Ezzo Autotrazione - Vermont Cinzano)

21,15

PRIMA PAGINA N. 14

a cura di Brando Giordani

Le elezioni nella Repubblica Federale tedesca di Tito De Stefano

22 — RECITAL DEL BASSO NICOLA ROSSI LEMENI

con la partecipazione del pianista Mino Campanino
Testo e presentazione di Francesco Canessa

Gounod: *Faust*: « *Dio dell'or* »; Boito: *Mefistofele*: « *Ecco il mondo* »; Glinka: *Una vita per lo Zar*: « *Aria di Ivan Sussinin* »; Rossini: *Il barbiere di Sighla*: « *La calunnia* »; Gluck: *Paride ed Elena*: « *O del mio dolce ardor* ».

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Lelio Golletti

22,35 CANTI E DANZE IN ISRAELE

nell'interpretazione dei « *Karmon Israeli Dancers* »

Parte prima

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Coreografie di Jonathan Karmon

Supervisione musicale di Bert Grund

Regia di Rolf Von Sydow (Produzione di Harry E. Henkel - Bavaria Atelier GmbH)

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV.

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione).

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 OPERAZIONE SANTA BARBARA. Telefilm in versione italiana della serie « Super Car ». Superviaggio di marionette a bordo di un superbolide.

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 IL GRANDE BLUFF. Lingometraggio in versione italiana interpretato da Eddie Constantine e Dominique Wilms. Regia di Patrice Dally.

22,10 IL VANGHELO DI DOMANI. Conversazione religiosa.

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notiziario e 2ª edizione del Telegiornale.



REGALA UN POLLO AL MESE PER UN ANNO

ACQUISTATE UNA CUCINA

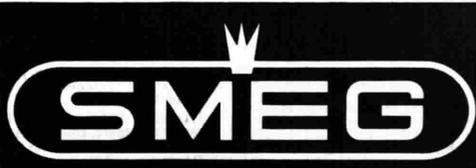


E SPEDITE LA CARTOLINA CONCORSO



POTRETE VINCERE 12 POLLI (UNO AL MESE PER UN ANNO)

POTRETE SCEGLIERE FRA 100 MODELLI TUTTI CON GARANZIA



ESPERIENZA / QUALITÀ / SERIETÀ

RADIO 10 settembre SABATO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni tempo - Almanacco * Musiche del mattino

All termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaboraz. con I.A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Marquina: España caní; Tlomin: Prigionieri del cielo; Del Roma-Stole: La longue marche; Anonimo: The yellow rose of Texas; Yndart: El truquito

8.45 (Invernizzi)

* Inferredo

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'album

Chopin: Fantasia in fa minore op. 49 (pf., Gyorgy Cziffra); Casadó: Sardanà (chit., Andrés Segovia); Copland: Due pezzi; Notturmo e ukelele sentimentale (Franco Novello, vt.; Maria Gachet, pf.)

9.40 Un libro per lei

a cura di Lucia Solazzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

Antologia operistica
Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «A un dottor della mia sorte»; Leoncavallo: Pagliacci; Prologo; Puccini: Tosca; «O dolci mani»

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 — (Milkana)

Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Franz Schubert
Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (pf., Walter Gieseking)

11.45 (Sagra Idris)

Musica per archi
Kreutzer: Schon Romkita; Herber: Serenade per orch. d'archi; Canzonetta - Love scene - Tarantella

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRE
Fares: Accarete más; Porter: I get a kick out of you; Canora: Rome by night; Carmichael: I get along without you very well; Rodgers: My funny Valentine; Gershwin: Someone to watch over me; Giraud: Sous le ciel de Paris; Bixio: Violino italiano; Anonimo: Cielito lindo

13.55 Giorno per giorno

14 — PONTE-RADIO
Cronache del sabato in collegamento con la Regione italiana, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco, musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto di musiche italiane per la gioventù

Quinta trasmissione
Nino Meline: Divertimento n. 2 «Giocoso» (1856); Con spirito allegro festoso (Alta marcia) - Voluttuoso come un valzer esitato - Allegretto vivace (Alta polca) - Vivacissimo alla danza come un galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Franco Alfano: Notte adriatica, da «Sulle romantiche» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Pradella); Gino Gorini: Cinque studi per due pianoforti, archi e percussioni (1889); orale - Andante sostenuto - Ottinato (Allegro) - Aria (Tranquillo) - Blues (Allegro moderato) - Scherzo (Molto allegro) (solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); L'incantesimo, opera in un atto di Sem Benelli - Musica di Italo Montezelli: Giselda, Adelchi Sticchi; Rinaldo, Francesco Albanese; Folco, Renzo Mascherini; Salomone, Franco Calogero Calabrese; Un servo, Alfredo Allegro (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

18.45 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL - GRAND GUIGNOL -

Programma a cura di Giorgio Bandini

«Le pendu» di Méténier al «Théâtre Libre» di Antoine - La piccola scena della Rue Chaptal e il suo repertorio - I registi Max Marey e Camille Cholsy - Mademoiselle Max «sacerdotessa dell'orrore» - Courteine entusiasta del fenomeno - Che cosa ne pensano i critici del tempo - Decadenza del Grand Guignol - Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Renato De Carmine, Lauro Gazzolo, Nando Gazzolo e Ubaldo Lay
Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)

21.35 Divertimento per orchestra

22 — Il mondo dell'operetta

22.30 LA RAI Corporation presenta:

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valeri
Regia di Federico Sanguigni

— BOMBE DI SOLE

Pensieri sotto l'ombrello di Diego Calacano ed Emilio Jaffarelli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

12.20 * Musica operistica

Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia; Cilea; Adriana Lecouvreur; «L'anima ho stanca»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrorotafano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padre)

Angelo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microsclo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Wanda Landowska
Cooperin: Passacaglia; J. S. Bach: Concerto italiano; Allegro - Andante - Presto; D. Scarlatti: Sonata in re maggiore

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 * Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

* Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ

Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti

Presenta Renato Tagliani

21 — Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»

Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani

Serata finale

Al termine:

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento

Francesco Gemlini: Concerto grosso in re maggiore op. III n. 1; Adagio, Allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); Johann Christian Bach: Concerto in re a flauto traverso obbligato; Allegro con brio - Adagio - Rondò (sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Fegrotti)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Igor Markevitch: Nicolai Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi) Mezzosoprano Fiorenza Cossotto:

Luigi Cherubini: Medea; e Solo a un piano; Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Deh tu, bell'anima»; Ambrose Thomas: Hugon; «Non conosco il bel suol» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

Violinista Yehudi Menuhin e pianista Gerald Moore: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa maggiore op. 4; Allegro vivace - Adagio - Assai vivace

Direttore Efrim Kurtz: Heitor Villa Lobos: Uirapurua; balletto (Orch. Filarmónica di New York)

Basso Nicola Rossi Lemeni: Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani; «O tu, Palermo»; Jacques Offenbach: Racconti di Hoffmann; «Scintilla di diamante» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

Tromba Helmut Wobisch: Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra; Allegro - Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro)

Soprano Birgit Nilsson: Richard Wagner: Tannhäuser; «Deh teur Halle grüss ich»; Carl Maria von Weber: Oberon; «Ozean, du Ungeheuer» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Duden)

Violoncellista Pietro Grossi e pianista Eugenio Bagnoli: Gabriel Fauré: Sonata op. 117: Allegro - Andante - Allegro vivo

Direttore Constantin Silvestri:

Franz Liszt: Tasso (Lamento e Trionfo); poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)

13 — Un'ora con Sergio Prokofiev

Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 1 per pianoforte e orchestra; Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando (sol. Pietro Scarpini) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia; Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante - Adagio - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 — Recital del Sestetto vocale «Luca Marenzio»

Luca Marenzio: Donò Czucia a Demone, madrigale a sei voci - Amor è ritornato, villanella - Zefiro torna, madrigale a quattro voci - In che de Wert: Due Madrigali: «Giunto a la tomba» - «Non è si dense velo»; Claudio Monteverdi: Lamento d'Arianna, madrigale in quattro parti su testo di Ottavio Rinuccini, dal Libro VI «Lasciatemi morire» - «O Teseo, Teseo mio» - «Dove, dov'è la fede?» - «Ahi, ch'è più non risponde»; Pomponio Nenna: Deh, pio, madrigale; Gesualdo da Venosa: Sette Madrigali: «Luci serene e chiare» - «Dolcissima mia vita» - «Non t'amo, o vece ingrata» - «Ecco, morirò dunque» - «Io tacerò» - «Spargela la morte» - «Arde il mio cor»

15 — Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte; Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale (pf. Pietro Scarpini); Quartetto in re maggiore op. 26 per pianoforte e archi; Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo - Finale (Orchestra Sinf. Santoliquido, Allegro con brio - Adagio - Moderato - Vivo - Moderato - Vivo - Lento - Vivo (Orch. Concert Arts dir. dall'Autore)

16.10 Compositori contemporanei

Darius Milhaud: Le Carnaval de Londres (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella); Suo, proreale; Animato - Molto moderato - Moderato - Vivo - Moderato - Vivo - Lento - Vivo (Orch. Concert Arts dir. dall'Autore)

17 — Università internazionale

Guglielmo Marconi (da Londra)

John Newell: Le comunicazioni tra cellule nervose (I)

17.10 Alfredo Casella

Concerto op. 40 bis per archi: Sinfonia - Siciliana - Minuetto Recitativo - Aria - Canzone (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Nocturno e Tarantella* op. 54 per violoncello e orchestra; *Adagio* ma non troppo - Allegro vivacissimo (sol. Pietro Grossi); *Orch. del Teatro «La Fenice»* di Venezia dir. da Ettore Gracis; *Paganini*, divertimento per orchestra su musica di Niccolò Paganini, op. 65; *Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Piero Santi: la V settimana internazionale - Nuova Musica - di Palermo

18.45 Henry Purcell
Abdelazar (Vendetta dei nobili) suite per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

19 — Orientamenti critici
La Magna Charta dopo sette secoli, a cura di Vittorio Frosini

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Trio n. 2 in fa diesis minore* per violino, violoncello e pianoforte; *Allegro - Adagio cantabile - Tempo di minuetto (Finale)* (Robert Gendreau, cl.; Robert Bex, pc.; André Krust, pf.); Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore* op. 65 per violoncello e pianoforte; *Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro* (Klaus Stork, vc.; Daniela Balck, pf.); Claude Debussy (1862-1918): *Sonata per flauto, violino e arpa* (1916); *Pastorale - Interlude - Final* (Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pasquier, vl.; Lily Laskine, arpa)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra; *Allegro maestoso* (Orch. Sinf. di Roma) Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapallo

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60 a cura di Giorgio Caproni
Ultima trasmissione
Gerard Engelbach

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Eliahu Inbal con la partecipazione dell'organista Anton Heiller

Orazio Fiume
Ajace - Cantata per coro e orchestra (1962) (testo di Vincenzo Cardarelli)

Paul Hindemith
Concerto per organo e orchestra (1962)

Crescendo (Moderato maestoso) - Allegro assai - Canzonette in triadi e due ritornelli - Fantasia sul «Veni Creator Spiritus» (sol. Anton Heiller)

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Poco sostenuto, vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:
Musica e poesia
di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,2 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Edoardo Vianello - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA: Messa «*Ho die Christus natus est*», a otto voci - Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini; L. A. PREDIERI: *Stabat Mater*, per soli, coro, archi e organo (Realizza. di G. Guerrini) - sopr. A. Martino, msopr. G. Gerbino, ten. A. Berdini, bs. C. Cava, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) Sonate romantiche
F. SCHUBERT: *Sonata in la minore* op. post. per arpeggione e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. G. Boreciani; J. BRAHMS: *Sonata in fa minore* op. 5 per pianoforte - pf. G. Andà

9,45 (18,45) Sinfonie di Camille Saint-Saëns
C. SAINT-SAËNS: *Sinfonia in do minore* op. 78 con organo obbligato - org. Nies-Berger, Orch. Filarmonica di New York, dir. C. Münch

10,20 (19,20) Piccoli complessi
A. RUBINSTEIN: *Quintetto in fa maggiore* op. 35 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno, pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccorossi

10,55 (19,55) Un'ora con Sergej Prokofiev
Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - A. Vedernikov, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. L. Ginabourv - *Il buffone (Chout)*, suite dal balletto op. 21-a - Orch. Sinf. di Londra, dir. W. Susskind

11,55 (20,55) INTERMEZZO, commedia borghese con interludi sinfonici, in due atti - Testo e musica di R. Strauss (Versione ritmica italiana di O. Schanzler)

Personaggi e interpreti:
Cristina Storch
Il bambino
Roberto Storch
Anna, la cameriera

AMPIANIA
7-8 * *Good morning* from Naples *, trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3)

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA
7,15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)
19,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione)

VENETO
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUILI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il *Gazzettino* del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indì Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 *Tra* pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il *Gazzettino* del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 *Operette che passioni!* - 13,35 «L'Indole triestina» - da «Lucas Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 *Motivi di successo* con il Compositore di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 * So-

to la pergoleda », rassegna di canti folcloristici regionali - 15 *Arti, lettere e spettacoli* - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il *Gazzettino* del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 *Trasmissioni estere*. 18,45 *Rimske novice*. 19,15 *The teaching in Tomorrow's Liturgy*. 19,33 *Orizzonti Cristiani*: *Notiziario* - «*La settimana al Concilio*» - «*Oggi in Vaticano*» - «*L'Epistola di domani*», commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 *L'Eglise en marche*. 20,45 *Die Woche im Vatikan*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni estere*. 21,45 *Sabatina* in honor de Nuestra Señora. 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14 Orchestra di Cleveland presentata dal suo direttore, George Szell e Michèle Aronson. 15 Erik Satie l'Inconnu d'Arcueil, trasmissione di Jacqueline Harpel e di Silvie Albert. 18,25 Non mancate di ascoltare la Trasmissione delle «*Nouvelles musicales*» presentate da Daniel Lesur e Michel Hofmann. 18,45 *Contrasti* (10' e ultimo) di Jean Chouquet: Musica, canzoni e testi. 19,30 *Notiziario*. 19,40 Inchieste e commenti di Pierre Sandral. 20 Musica da camera. Composizioni di Jean-Marie Leclair, presentate da Ennemond Trillat: a) Sonata n. 10 del primo libro; b) *Sarabande e minuetto*; c) due arie da «*Scyllie et Glaucus*»; d) Sonata a tre (*ouverture*), *Allegro*, *Badinage* (ciaccona); e) Due arie da *Scyllie et Glaucus*; f) *Sonata*, op. 4 n. 1 (canta Nadine Sautereau; André Guilbert e Fabrice Fumet, flauto; Jeanne Gautier e Jac-

queline Girard, violino; André Levy, violoncello; Ennemond Bonero, clavicembalo). 21 Grand Prix radiofonico di autori in lingua francese. «*Le Dernière Innocence*» di Jean René Huguenin e «*La Bette qui mangeait les jouets*» (La Bette che mangiava i giocattoli) di Paul Gilson. 22,30 *Magazzino della musica*, registrazioni dal Festival di Besançon. 23,15 *Ortodoxia e cristianesimo orientale*: «*Influenza dell'arte bizantina*», a cura di Gérard Stephaud. 23,35 *Dischi*. 23,59 *Fine della trasmissione*.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica leggera. 19 *Notiziario*. 19,20 *Concerto corale*. Quattro lieder di Johannes Brahms: *Quattro lieder* di Robert Schumann, e altri Quattro lieder di Johannes Brahms (Musikalisches Gesellschaf Eschweiler diretta da Hubert Hurff; Quartettverein Bocholt e il Quartetto di corni della Westdeutsche Radio, diretti da Martin Klöcker, a) *Aachener Kummerschied* diretto da Herbert Höne. 20 *Programma di varietà* a Berlino 21,30 *Notiziario*. 22,10 *Cocktail* di fine settimana. 0,10 *Musica da ballo* da Berlino 1 *Tra la mezzanotte e il grande*. Bernstein: *Overture per il musical «Candide*». *Haendelscheitello*. *Grande Suite*. «*Münchhausen*»: *Gershwin*: «*Porgy and Bess*»; *Anderson*: *The golden Years*; *Chiffers*: *Song of Mexico*; *Gullifer*: *Fiesta Brasileira*, fantasia. 2,05 *Musica* fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA
MONTECENERI

15,15 *Concerto* diretto da Leopoldo Casella. Solista: violoncellista Werner Eugster. Haydn: *Variazioni sopra «Deutschland Lied»* dal quartetto per violini. 15,30 *Saint-Saëns*: *Concerto* per violoncelli e orchestra op. 33; *Ravel*: *Les tombeaux de Claude Lorraine* per orchestra. 16 Il *giornale delle 16*. 16,10 *Orchestra Radiosa*. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 *Dischi*. 18 *Notiziario*. 17,30 *Musica oltre frontiera*. 18,15 *Voci del Grigioni italiano*. 18,45 *Appuntamento con la cultura*. 19 *Riscaldamento*. 19,15 *Notiziario*. 19,45 *Canzoni*. 20 «*Sabato Club*», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. 20,30 «*A bruciapelo*», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. 21 «*Il museo della vita*», ciclo radiotelevisivo. 21,30 *Dischi*. 21,45 *A lume spento*. 22,30 *Balate con noi*. 23-23,15 *Musica* di fine giornata.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 12 al 18 settembre dal 19 al 25 settembre dal 26 settembre al 2 ottobre dal 3 al 9 ottobre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

Il barone Lummer
Il notaio
Le moglie del notaio
Stroh
Il consigliere di commercio
Il consigliere di giustizia
Il cantante
Fifi
Teresa
Mara, la cameriera
La cuoca
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag, regia di M. Visconti

F. Gruber
L. Monreale
G. Romano
C. Franzini
R. Bruson
C. Poggiolini
R. González
M. G. Ciferri
M. Finari
M. T. Roversi
L. Curi

14,20-15 (23,20-24) Variazioni
F. SOR: *Variazioni su un tema di Mozart*, op. 9 - chit. A. Segovia; L. VAN BETHOVEN: *Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore*, su un tema del balletto «*Prometeo*» op. 35 - pf. H. Roloff

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Recital di S. Stitt
- Selezione di musiche dal film «*My Fair Lady*» eseguita dall'orchestra di A. Previn
- G. Shearing e il suo Quintetto eseguono musiche Sud-Americane

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) *Parata di complessi e orchestre*

8 (15,14,15-20,15) *Motivi e ritmi*

8,39 (14,39-20,39) *Antologia di successi italiani*

Pallavicini-Monegasco: *E' solo questione di tempo*; Testa-Rossi: *Quando vien la sera*; Enriquez-Endrigo: *Basta così*; Mogol-Gaspari-Polito: *I tuoi anni più belli*; Vivarelli-Berretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Lovocchio: *Era troppo bello*; Ciacci-Rossi: *La fine di*

agosto; Beretta-Pallesi-Malgoni: *Tango italiano*

9,03 (15,03-21,03) *Voci e strumenti in armonia*

9,27 (15,27-21,27) *Le canzoni e i loro interpreti*

9,51 (15,51-21,51) *Musica senza pensieri*

10,15 (16,15-22,15) *I classici della musica leggera*

Reidoff: *Luxembourg polka*; Hart-Rodgers: *Blue moon*; Anonimo: *Occhi neri*; Arditi; Il bacio; Villoldo: *El choclo*; Weill: *Moritat*; Berlin: *Il piccolo*

10,39 (16,39-22,39) *Il golfo incantato*: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) *Incontri musicali* con: Fred Bongusto e Rita Pavone

Migliacci-Medini: *Una rotonda sul mare*; Wall-Mann: *Cuore*; Buggy-Pomus: *Biche ou bièche*; Rossi-Ferrante: *Il nome primario*; Costa-Martelli: *Da cosa nasce cosa*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Pallavicini-Kramer: *Mare non cantare*; Wermüller-Rota: *Una pappa col pomodoro*; Bongusto: *Aspetta domani*

11,27 (17,27-23,27) *Recital di Judy Garland*

11,51 (17,51-23,51) *Musiche da films e da commedie musicali*

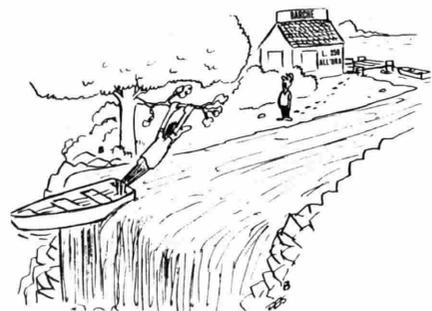
in poltrona

LE DUE ETA'



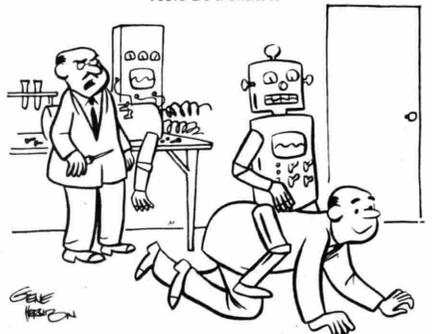
Senza parole

GITA IN BARCA



— La sua ora è finita, signore.

VITA DI DOMANI



— Ma lei lo sta viziando, signor Rossi!

BELLA CARRIERA



— Giorgio, ma quello non è, per caso, il figlio dei signori Bianchi, che da piccolo sembrava così intelligente?

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatlocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleiner Konzert
R. Wagner: Adagio für Klarinette und Streichquintett; **Bach-Mahler:** Suite für Orchester - 11 Speziell für Siefel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13,30 **Operettenklänge** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Canti popolari** eseguiti dal Coro della SAT - 14,30 Speziell für Siefel (Rete IV).

16 Speziell für Siefel (II. Teil) - 17 Fünfuhree - 18 **Wir senden für die Jugend:** H. Seiler - Das versunkene Schloss - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagine nella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme **Anneliese Kupper,** Sopran (Vier Lieder von Edward Grieg) - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten Werbendurchsagen - 20 **Das tolle geld,** Hörspiel von A. N. Ostrowski (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Sonntagskonzert:** G. Rossini: Semiramide. Ouverture; S. Prokofiev: Klavierkonzert Nr. 2 G-dur Op. 16; G. von Einem: Das Stundenglas Op. 26 für Chor und Orchester; Orchester und Chor der RAI, Rom - Solisten: Nicole Henriet, Klavier - Chorleiter: Nino Antonellini - Dirigent: Massimo Freccia - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt! in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. G. Fauré: Klavierquartett Nr. 1 c-moll Op. 15 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten Werbendurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I e stazioni MF I dell'Alto Adige).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfuhree** mit Karl Panzenbeck - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolza-

no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagine nella III - Trento 3).

19,15 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbendurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Die Messe in der Musikgeschichte** - 11 Folge: Franz Schubert und seine Messe in G-dur - 22,30 23 Musik Klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 **Italienisch für Anfänger** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt! in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt: Tschechisches Philharmonie Orchester. Dirigent: Vaclav Talich. A. Dvorak: Sinfonie Nr. 8 G-dur Op. 88 - Junghaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hubert Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Das Filmbaum** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbendurchsagen - 13,30 **Das Filmbaum** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Romano - 9,50 **Orchestra d'archi** - 10,30 **Settimana radio** - 11 **Complessi caratteristici** - 11,15 Teatro dei ragazzi: **Kekac sull'abisso solitario**, racconto di Josip Vandot, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Seconda puntata. Compagnia di prosa: **Ribalta radiofonica**, allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa** ed il nostro tempo - 12,30 **Musica a richiesta** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 **Autoradio**, varietà musicale della domenica - 15,30 **La tomba del tessitore**, novella di Seumas O'Kelly, sceneggiatura di Michéal O'Haodha, traduzione di Lejla Rehar. Compagnia di prosa: **Ribalta radiofonica**, regia di Stana Kopitar - 16,45 **Dalle stagioni sinfoniche al Verdi** - Franz Schubert: Rosamunda, ouverture; Bele Bartók: Due ritratti; Antonin Dvorak: Quattro danze slave - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Sergiu Celibidache. Solisti: Bassista: Simoneone - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 **Jazz party**: Quartetto jazz Armando Trovajoli - Cantante Chris Connor - Orchestra Budde Bregman - 19 **Ottetto Vocale Sloveno** - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupancic - 19,30 **Vacanze in Italia** - 20 **Radiodipost** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Colore in musica** - 21 **Opere di autori regionali**

- Giulio Viozzi: «Un intervento notturno», opera in un atto da un racconto di Robert Adger Bowen. Direttore: Ennio Gerelli - **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste** - 21,30 **Suonano le orchestre Eros Sciorilli e Carl Stevens** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Balate** con noi - 23 **Notturno di cantanti** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 9) **Calendario** - 9,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 9,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 10) **Calendario** - 10,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 10,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 11) **Calendario** - 11,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 11,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 12) **Calendario** - 12,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 12,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 13) **Calendario** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 14) **Calendario** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 14,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 15) **Calendario** - 15,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 15,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 16) **Calendario** - 16,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 16,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 17) **Calendario** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 17,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 18) **Calendario** - 18,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 18,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 19) **Calendario** - 19,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 19,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 20) **Calendario** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 21) **Calendario** - 21,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 21,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 22) **Calendario** - 22,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 22,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 23) **Calendario** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 23,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 24) **Calendario** - 24,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 24,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 25) **Calendario** - 25,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 25,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 26) **Calendario** - 26,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 26,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 27) **Calendario** - 27,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 27,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 28) **Calendario** - 28,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 28,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 29) **Calendario** - 29,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 29,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 30) **Calendario** - 30,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 30,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 31) **Calendario** - 31,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 31,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 32) **Calendario** - 32,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 32,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 33) **Calendario** - 33,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 33,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 34) **Calendario** - 34,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 34,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 35) **Calendario** - 35,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 35,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 36) **Calendario** - 36,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 36,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 37) **Calendario** - 37,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 37,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 38) **Calendario** - 38,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 38,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 39) **Calendario** - 39,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 39,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 40) **Calendario** - 40,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 40,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 41) **Calendario** - 41,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 41,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 42) **Calendario** - 42,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 42,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 43) **Calendario** - 43,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 43,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 44) **Calendario** - 44,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 44,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 45) **Calendario** - 45,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 45,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 46) **Calendario** - 46,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 46,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 47) **Calendario** - 47,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 47,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 48) **Calendario** - 48,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 48,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 49) **Calendario** - 49,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 49,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 50) **Calendario** - 50,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 50,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 51) **Calendario** - 51,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 51,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 52) **Calendario** - 52,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 52,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 53) **Calendario** - 53,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 53,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 54) **Calendario** - 54,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 54,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 55) **Calendario** - 55,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 55,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 56) **Calendario** - 56,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 56,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 57) **Calendario** - 57,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 57,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 58) **Calendario** - 58,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 58,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 59) **Calendario** - 59,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 59,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 60) **Calendario** - 60,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 60,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 61) **Calendario** - 61,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 61,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 62) **Calendario** - 62,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 62,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 63) **Calendario** - 63,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 63,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 64) **Calendario** - 64,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 64,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 65) **Calendario** - 65,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 65,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 66) **Calendario** - 66,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 66,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 67) **Calendario** - 67,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 67,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 68) **Calendario** - 68,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 68,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 69) **Calendario** - 69,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 69,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 70) **Calendario** - 70,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 70,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 71) **Calendario** - 71,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 71,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 72) **Calendario** - 72,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 72,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 73) **Calendario** - 73,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 73,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 74) **Calendario** - 74,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 74,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 75) **Calendario** - 75,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 75,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 76) **Calendario** - 76,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 76,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 77) **Calendario** - 77,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 77,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 78) **Calendario** - 78,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 78,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 79) **Calendario** - 79,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 79,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 80) **Calendario** - 80,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 80,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 81) **Calendario** - 81,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 81,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 82) **Calendario** - 82,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 82,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 83) **Calendario** - 83,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 83,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 84) **Calendario** - 84,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 84,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 85) **Calendario** - 85,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 85,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 86) **Calendario** - 86,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 86,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 87) **Calendario** - 87,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 87,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 88) **Calendario** - 88,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 88,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 89) **Calendario** - 89,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 89,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 90) **Calendario** - 90,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 90,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 91) **Calendario** - 91,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 91,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 92) **Calendario** - 92,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 92,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 93) **Calendario** - 93,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 93,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 94) **Calendario** - 94,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 94,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 95) **Calendario** - 95,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 95,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 96) **Calendario** - 96,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 96,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 97) **Calendario** - 97,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 97,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 98) **Calendario** - 98,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 98,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 99) **Calendario** - 99,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 99,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 100) **Calendario** - 100,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 100,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 101) **Calendario** - 101,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 101,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 102) **Calendario** - 102,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 102,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 103) **Calendario** - 103,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 103,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 104) **Calendario** - 104,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 104,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 105) **Calendario** - 105,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 105,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 106) **Calendario** - 106,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 106,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 107) **Calendario** - 107,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 107,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 108) **Calendario** - 108,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 108,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 109) **Calendario** - 109,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 109,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 110) **Calendario** - 110,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 110,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 111) **Calendario** - 111,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 111,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 112) **Calendario** - 112,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 112,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 113) **Calendario** - 113,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 113,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 114) **Calendario** - 114,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 114,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 115) **Calendario** - 115,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 115,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 116) **Calendario** - 116,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 116,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 117) **Calendario** - 117,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 117,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 118) **Calendario** - 118,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 118,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 119) **Calendario** - 119,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 119,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 120) **Calendario** - 120,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 120,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 121) **Calendario** - 121,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 121,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 122) **Calendario** - 122,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteor

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwigng in den Tag (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

GIROVEDI'

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30
8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.

13. Alleriei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbuchsagen - 13,30
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwigng in den Tag (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

GIROVEDI'

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30
8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.

13. Alleriei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbuchsagen - 13,30
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwigng in den Tag (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

GIROVEDI'

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30
8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.

13. Alleriei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbuchsagen - 13,30
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwigng in den Tag (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

GIROVEDI'

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30
8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.

13. Alleriei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbuchsagen - 13,30
14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwigng in den Tag (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

GIROVEDI'

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
15. Aus der Dikothek des Dr Jazz - 17,30
16. Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV) - Bolzano 1 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF I della Regione).

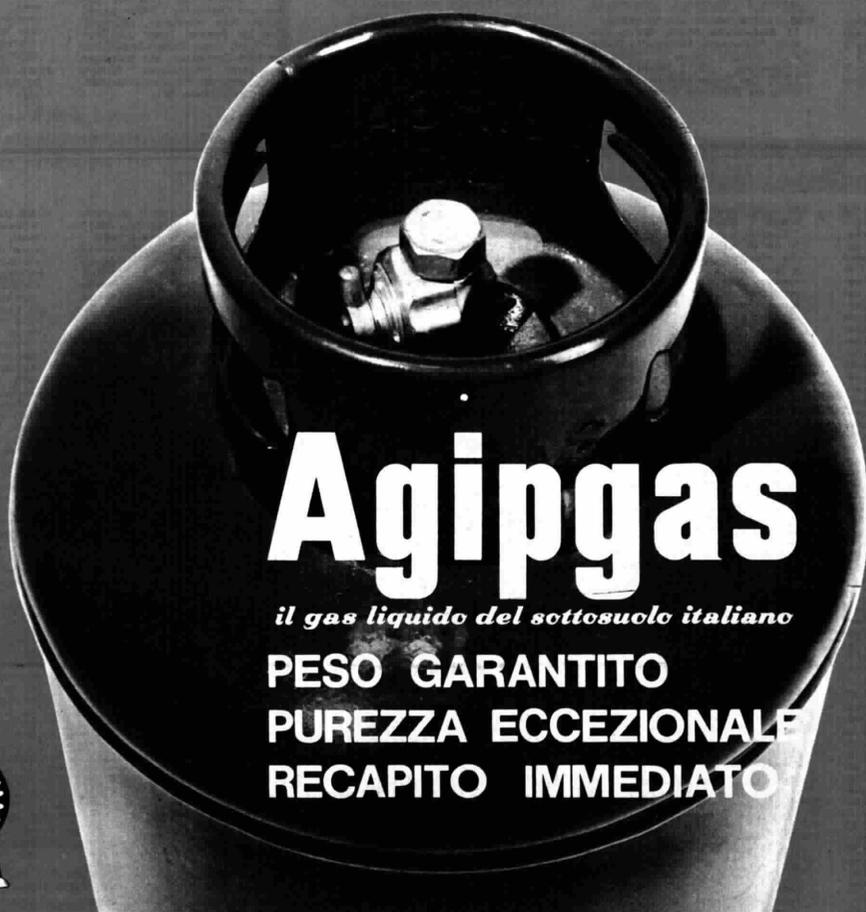
MERCOLEDI'

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico - 7,30
8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giomale radio - Bollettino meteorologico.

Agipgas

**NUOVO LISTINO
DEI PREZZI AL PUBBLICO IN TUTTA ITALIA**
bombola da Kg. 10 L. 1.500
bombola da Kg. 15 L. 2.150

FRANCO DOMICILIO DELL'UTENTE, IGE E IMPOSTA DI CONSUMO COMPRESSE



Agipgas

il gas liquido del sottosuolo italiano

**PESO GARANTITO
PUREZZA ECCEZIONALE
RECAPITO IMMEDIATO**



qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

Radio, lunedì 13 settembre

«LE STORIE DEI SECOLI D'ORO: UN RAGAZZO PRODIGIO NELLA BOTTEGA DI ANDREA VERROCCHIO» - Questa radioscena di Anna Maria Romagnoli vuol far conoscere ai ragazzi la figura di Leonardo da Vinci. Viene ricordato qui il primo periodo della sua vita, quando lavorò a Firenze nella bottega di Andrea Verrocchio.

TV, lunedì 13 settembre

«INVITO ALLO SPORT» - Vedi foto e didascalia.

TV, martedì 14 settembre

«IL PROFESSORE E IL MECCANICO» - Due pupazzi animati si muovono, in questo racconto, sullo sfondo di un paesaggio autentico. Seguendo le peripezie del professor Kapok e del suo assistente Nick che partono a bordo di una mongolfiera per un viaggio lungo le coste della Danimarca, avrete modo di conoscere luoghi meravigliosi e interessanti.

«IL PRODE ETTORRE» - Spettacolo di cartoni animati: Spedizione al Polo Nord; Bombo e la fata; Il re degli animali; Il gatto gigante; Piazza pulita.

«ROBINSON CRUSOE» - Dal romanzo di Daniel De Foë - 3ª puntata.

TV, mercoledì 15 settembre

«IL PREMIO» - Telefilm. Un ragazzo australiano, Shnovy, vince alla fiera del paese una capretta. L'animale però fugge e viene rubato. Soltanto verso sera Shnovy scopre che i ragazzi hanno messo la capretta in una botte vuota facendola portar via dalla corrente. Shnovy si impossessa di un'altra botte e cerca di raggiungere la bestiola. Dopo molte peripezie, riesce a riprenderla poco prima che la corrente, molto impetuosa in quel punto, travolga lui e la capretta.

«ALVIN» - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 16 settembre

«GIRAMONDO» - Cinesorgiate dei ragazzi (vedi articolo).

«ROBINSON CRUSOE» - Dal romanzo di Daniel De Foë - 4ª puntata.

TV, venerdì 17 settembre

«IL PAESE DI GIUFFA'» - Atto unico di Giuseppe Luongo.

TV, sabato 18 settembre

«I PRONIPOTI» - Avventure di una famiglia spaziale.

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD» - Telefilm: Consiglio di famiglia - 1ª puntata (vedi articolo).

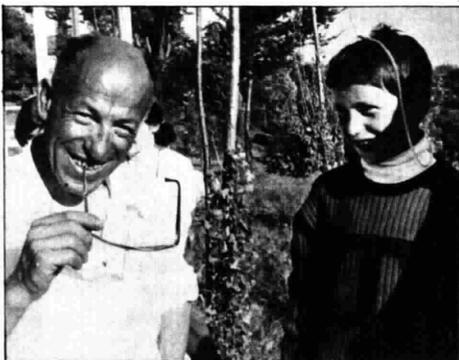
Tre ragazzi nei mari del Sud Consiglio di famiglia

tv, sabato 18 settembre

Questa nuova serie di telefilm, prodotti dalla televisione svedese, narra le avventure di Villervalle, un ragazzo che lascia il suo paese natale, in Svezia, insieme ai suoi genitori, alla nonna e alla sorella Lenalisa per recarsi a Tahiti dove il professor Ernest, padre dei ragazzi, specialista in dietetica, è stato trasferito. Nella prima puntata, Consiglio di famiglia, si narrano i movimentati preparativi per la partenza. Il professor Ernest è indeciso se partire accompagnato solo dalla moglie o se portare con sé anche il resto della famiglia. La discussione è animatissima ma, alla fine, prevale l'opinione della nonna la quale dichiara di essere indispensabile in quel viaggio perché è la sola a possedere un fucile e a saperlo usare. Se parte la nonna partiranno anche i ragazzi i quali, hanno bisogno di qualcuno che li faccia studiare, verranno appunto affidati alle cure della dinamica vecchietta.

La numerosa famiglia del professor Ernest comprende anche alcuni animali. Villervalle non si rassegna a separarsi sia dal suo cane sia dai due gattini. Così, nonostante le proibizioni paterne, il ragazzo li nasconde in una cassetta che,

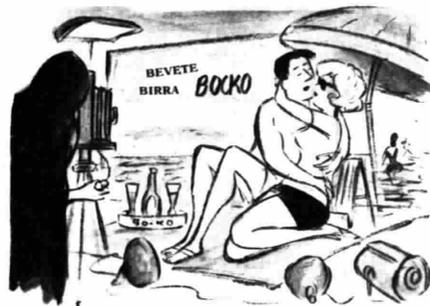
nella confusione dell'ultimo momento, verrà imbarcata sulla nave insieme al resto del bagaglio. La nave è ormai in alto mare quando il professore si accorge del trucco. Villervalle ha avuto partita vinta.



INVITO ALLO SPORT Nella puntata di lunedì 13 settembre, i ragazzi si esibiranno in gare di sci, di tennis, di calcio e di base-ball. Al programma parteciperanno oltre a Zeno Colò (nella foto con il piccolo concorrente Germano Pecorari), il tennista Fausto Gardini e gli «azzurri» di base-ball

in poltrona

INCONTRI PUBBLICITARI



— Certamente, noi ci siamo già incontrati. Vediamo un po': forse per il dentifricio Rubicam, o per gli elettrodomestici Ètatau, o per i profumi Odormi?

RISTORANTE DI LUSO



— ... aggiungere quindi due cucchiaini di vino bianco e lasciar cuocere lentamente...

MATRIARCATO



— Il bambino dice che vuol discutere un problema da uomo a uomo: vuoi andare tu, cara?

